L'udienza di ieri al processo per le tangenti

«TANTI AFFARI E VIAGGI SEMPRE ZAMPINI DI MEZZO...»

■ NELLE PAGINE 2-3-4 IL RESOCONTO BATTUTA PER BATTUTA

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 344

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 18 Dicembre 1984

Il duro Visentini arriva al traguardo

STAMANE IL DECRETO SAPREMO COSA C'E' NEL «PACCHETTO»

A dire no è rimasto soltanto Longo

ROMA — Per il fisco è l'ora della verità. Il governo si riunisce per approvare con un decreto legge ciò che non è riuscito a votare in tempo utile in Parlamento: il «pacchetto-Visentini», gli accertamenti fiscali per i lavoratori autonomi, commercianti e artigiani. I contrasti rimangono. Il psdi non è d'accordo sul contenuto del «pacchetto». Gli accertamenti induttivi restano lo scoglio da superare e ieri sera Longo ha lasciato intendere che il suo partito potrebbe non firmare il decreto approvato oggi dal governo, riservandosi di ingaggiare battaglia successivamente in Parlamento.

Mugugnano anche dc e liberali. Gli occhi di tutti sono puntati di Craxi. Riuscirà il presidente del Consiglio a convincere in qualche modo il «duro» Visentini a tener conto dei suggerimenti degli alleati? Una marcia indietro del ministro delle Finanze sembra improbabile. Per tutta la giornata di ieri Visentini è rimasto chiuso nel suo ufficio a «limare» il provvedimento.

Nella riunione del Consiglio dei ministri di oggi non mancheranno i contrasti. Tutti dicono di volere evitare una crisi di governo, tuttavia malumori, polemiche e ripicche fra i partiti non contribuiscono certo a rasserenare il clima politico. Il decreto dovrà essere convertito in legge entro 60 giorni e i contrasti riesploderanno inevitabilmente in Parlamento. Anche il pci, incerto fino a ieri sul da farsi per non inimicarsi i commercianti, sembra avere deciso: non ostacolerà il provvedimento.

Pietro Longo

EMERGENZA A CALUSO FARMACI A TUTTI SI TEMONO INFEZIONI

Cinquanta medici controllano la situazione

Caluso. Ancora per una settimana l'acqua dovrà essere fornita con le autobotti

CALUSO — Ancora situazioni di emergenza, dopo l'intossicazione da batteri che ha colpito un migliaio di persone, circa un sesto della popolazione di Caluso e delle frazioni servite dall'acquedotto inquinato.

Al poliambulatorio di via Roma si presenta ancora qualcuno che presenta i sintomi dell'avvelenamento (nausea, diarrea, cefalea), anche in fase acuta, ma la maggior parte di coloro che hanno ingerito l'acqua contaminata fra venerdì e domenica della scorsa settimana ha già fatto ricorso alle cure dei medici.

Comincia ora però un altro, più lungo, periodo di attenzione: quello di profilassi, preventivo all'insorgere nei prossimi mesi di casi di infezioni virali, dall'epatite al tifo, che potrebbero costituire motivo di preoccupazione maggiore dell'attuale.

In attesa di avere del responso delle analisi batteriologiche informazioni dettagliate sull'«identità» dei germi — batteri, ma forse anche virus — riversatisi nell'acqua potabile dalla fognatura danneggiata durante lavori di scavo, tutti coloro che possono aver bevuto l'acqua contaminata (compresi i non residenti di passaggio, per lavoro o altri motivi) sono invitati a sottoporsi a una terapia a base di sulfamidici: ciò che ha fatto emergere, dice uno dei 50 medici di base dell'Usl 41 che si prodigano a turno da ieri a Caluso, Giancarlo Gatta-Michel, numerosi casi di allergia a questi medicinali, allergia che si manifesta spesso in forma virulenta.

A partire da giovedì, inoltre, ai bambini e ai ragazzi fino a 14 anni verranno somministrate dosi di immunoglobulina (il farmaco è arrivato in quantità da Siena) per aumentare le difese immunitarie contro le infezioni virali: il pensiero al «dopo-emergenza» è ben presente in tutti, come sottolinea il presidente dell'Usl, Giovannetti, nell'affermare che «ora la situazione è sotto controllo, il problema sarà gestire il futuro».

Frattanto, l'acqua ha ripreso a scorrere dai rubinetti, un paio d'ore al giorno, ma esclusivamente per uso igienico, ovvero per consentire lo scarico dei gabinetti. L'acqua potabile continua a essere fornita dalle 18 autobotti dell'esercito giunte ieri.

Dice lo stesso medico dell'Usl: «*La gente di Caluso affronta la situazione con molta calma e responsabilità, senza scene di panico; complicazioni ci sono state solo per chi soffriva di scompensi metabolici o cardiaci*». Come Maria Ammione, 87 anni, la donna morta ieri all'Amedeo di Savoia di Torino. **m. sp.**

● Altri servizi a pagina 5

Perù: si temeva un'altra Bhopal

FUGA DI GAS SCAPPANO IN OTTOMILA

LIMA — A Lima si è temuta una ripetizione del disastro di Bhopal, in seguito alla manomissione di una condotta che trasportava gas etilene. Nella zona del porto, almeno duemila famiglie, circa 8 mila persone, hanno dovuto abbandonare in tutta fretta le loro case, in due quartieri tra i più poveri della capitale.

Nelle ultime 24 ore, tuttavia, la situazione sembra avviata a ritornare alla normalità, dopo che è stato accertato che la fuga di gas non rappresentava più alcun pericolo. Secondo le dichiarazioni ufficiali non si sarebbero registrati episodi di intossicazione gravi (il gas è letale solo allo stato liquido).

La gente, ancora sconvolta dopo le notizie relative alla catastrofe provocata nella città indiana di Bhopal dalla fuga di isocianato di metile, era terrorizzata all'idea che la tragedia potesse ripetersi a Lima.

Secondo quanto dichiarato dai responsabili della polizia di Lima, la fuga di gas non sarebbe stata causata da un guasto negli impianti ma da un semplice tentativo di furto. Ladri maldestri avrebbero infatti manomesso la condotta nei pressi di un impianto, pensando di poter rubare benzina.

Il guasto è stato causato da ladri maldestri che hanno manomesso gli impianti: credevano di rubare benzina

Un giovane in Calabria

RAPITO LA SERA E ALL'ALBA RILASCIATO

REGGIO CALABRIA — Uno studente universitario di Melito Porto Salvo è stato sequestrato la scorsa notte. Sono subito scattate le ricerche e all'alba è stato ritrovato in una improvvisata prigione. Si tratta di Trento Domenico Foti, di 19 anni, figlio del presunto mafioso Emilio Foti, di 54 anni, proprietario, tra l'altro, di una gioielleria.

Secondo i primi accertamenti verso l'una di questa notte cinque persone mascherate e armate di pistola sono entrate nell'abitazione della famiglia Foti. Hanno immobilizzato il padre Emilio, la madre Francesca Crea di 41 anni, e il fratello Saverio, di 24. Dopo aver rovistato dappertutto si sono allontanati con il giovane e con un bottino di gioielli e denaro.

Appena i familiari del rapito sono riusciti a liberarsi è stato dato l'allarme e sono scattate le indagini delle forze dell'ordine.

Il giovane rapito è stato ritrovato alle prime luci dell'alba. Era in una stalla nelle campagne di Melito Porto Salvo. Appare in buone condizioni fisiche e non ha subito percosse o altre violenze.

CATANZARO — Proseguono le ricerche di Elsa Rita Siarmandinoli, la ragazza di 15 anni rapita sabato sera a Dasà, nei pressi di Vibo Valentia. Anche stamattina (come già da due giorni) decine di carabinieri e poliziotti battono vaste zone delle serre catanzaresi.

Intanto ieri sera il padre della rapita ha lanciato un appello: «*La preghiera che voglio rivolgere ai sequestratori* — ha detto il dottor Pasquale Siarmandinoli — *è di tenere conto che mia figlia deve ancora crescere (nonostante abbia 15 anni pensa ed agisce come una bambina) e che è enormemente attaccata alla sua famiglia. I suoi stessi insegnanti, più volte, me l'hanno descritta come una ragazza molto intelligente, ma ancora molto immatura e chiusa*».

Il dottor Siarmandinoli ha anche riferito che le sue condizioni (il professionista era stato selvaggiamente picchiato dai rapitori durante le fasi del sequestro) sono migliorate per cui dovrebbe essere dimesso nei prossimi giorni dall'ospedale di Vibo Valentia.

«*A me interessa soltanto* — ha aggiunto Siarmandinoli — *che mia figlia venga liberata al più presto. Chiedo dunque ai rapitori di essere umani, malgrado mi renda conto di trovarmi di fronte a persone senza scrupoli*».

Appello della famiglia Castagno

«PER NATALE TI ASPETTIAMO A CASA»

TORINO — «*Per favore fatevi vivi e dimostrateci in modo inequivocabile che mio padre è nelle vostre mani. Vogliamo continuare a trattare*». Questa mattina, al telefono, Pier Luigi Castagno era turbato e confuso.

A metà novembre, i sequestratori del «*re della gastronomia*» avevano fatto trovare due fotografie, sull'autostrada Torino-Milano: Pietro Castagno, ritratto con un giornale in mano, vi appariva con i capelli corti e la barba rasata, sembrava persino che «*gli avessero comprato un vestito nuovo*». Dalle «polaroid» pareva stesse «abbastanza bene», delle foto insomma confortanti rispetto a quelle arrivate quest'estate.

Ma ci sono delle telefonate, adesso, ad inquietare la famiglia: «*I presunti rapitori chiamano in casa di amici, dell'avvocato e fissano appuntamenti* — racconta Pier Luigi Castagno —. *Poi, quando parlano con noi, ci coprono di insulti e di miserie. Non capiamo perché: chi tiene mio padre prigioniero non si era mai comportato così, e un tale atteggiamento non è utile alla conclusione di questa drammatica vicenda. Abbiamo il dubbio che degli sciacalli stiano cercando di disturbare i contatti con i veri rapitori*».

Pietro Castagno

Dubbio avvalorato anche da una richiesta «francamente esosa»: i sequestratori vorrebbero ancora il doppio della somma versata da Pier Luigi Castagno il 17 luglio (600 milioni circa). Per il rapimento dell'anziano «re della gastronomia» torinese è finita in carcere una ventina di persone, tutte calabresi. È possibile che una seconda banda tenga prigioniero l'ostaggio. La famiglia vorrebbe poter riabbracciare Pietro Castagno per Natale.

LE ELEZIONI NELLA SCUOLA UNA PARABOLA DISCENDENTE

ROMA — Primi risultati sull'affluenza alle urne per le elezioni scolastiche. Per i genitori hanno votato il 32,13 per cento nelle elementari, il 27 per cento nelle medie e il 17 per cento nelle superiori. Gli alunni votanti sono stati il 65,76 per cento. I docenti sono stati 81,12 per cento nelle elementari, 77,14 per cento nelle medie e 74,92 nelle superiori. Per il personale non docente infine si è avuta rispettivamente questa affluenza: 71,49; 58,13; 55,15.

In effetti, perché scomodarsi a votare per questi organi collegiali della scuola? Non fu saggio, da parte del ministro Falcucci, insistere sul significato «politico» delle elezioni scolastiche, quasi ne dipendesse il futuro del Paese. A quel modo ha solo reso più evidente il crack del consenso nei confronti di un democraticismo scolastico che, come Pipino, nacque vecchio e morì bambino. I dati ora sono dinanzi a tutti. Dal 73 per cento del 1974-75 la partecipazione dei genitori scese al 44 per cento nel 1977 e al 39 per cento nel 1981. Ora siamo alla fuga in massa. Chi tra i professori l'aveva, non ha certo rinunciato al lunedì libero per accorrere alle urne. Gli studenti hanno atteso a votare il lunedì mattino, ma solo per perdere un po' di scuola. Infatti, quante bianche e nulle tra le loro schede! Lo stesso vale per i voti dei genitori e, quest'anno, perfino dei professori, che hanno messo su carta i commenti più pittoreschi.

Gli organi collegiali — come l'attuale esame di maturità — sono un cascame del Sessantotto. Vennero abborracciati per incanalare la partecipazione, ma dirottarono gli entusiasmi dalla didattica alle minute spese, umiliarono il dibattito elevando le gite scolastiche a fulcro delle grandi scelte. Il clima spartitorio del compromesso storico tenne in vita il democraticismo scolastico, pur degradato a reperto archeologico. Eppure nella scuola non c'è proprio nulla da spartire. La scuola è fatta per unire nell'impegno culturale e scientifico, non per prefigurare grigie maggioranze politico-amministrative.

Concepiti come brutta copia dei Consigli comunali, passata la sbornia della rissa ideologica, era ovvio che i fuochi fatui degli organi collegiali si spegnessero da soli.

● SEGUE A PAGINA 12

L'hanno messo in galera

PREDICAVA NEI NEGOZI: «BABBO NATALE NON C'E'»

NEW YORK — Un uomo di 25 anni, Brian Pearl, è stato arrestato in una città del Vermont perché «non crede a Babbo Natale». In realtà Brian Pearl ha deciso di fare propaganda contro quella che ritiene una «mistificazione natalizia» recandosi in un complesso per soli negozi a Burlington e urlando alla gente che stava facendo le spese che «Babbo Natale non esiste».

La direzione dei negozi, temendo che questa «propaganda» potesse intralciare gli acquisti, lo ha fatto arrestare. Il giudice distrettuale Linda Levitt, al quale il caso è stato affidato, ha deciso di rilasciarlo, a patto che Brian Pearl si impegnasse a non ritornare nel complesso di negozi e a non infastidire i clienti con le sue prediche.

L'uomo ha però detto che la sua coscienza gli impediva di assumersi un tale impegno. Il giudice ha allora deciso di trattenerlo e di imporre una cauzione di 50 dollari per la libertà provvisoria.

«Io penso — ha detto il magistrato — che l'imputato abbia agito dal di fuori di ogni principio religioso». Brian Pearl, in realtà, si è dichiarato cristiano fondamentalista e ha detto di aver agito in questo modo proprio perché spinto dalla sua fede.

LA BORSA

TORINO — Mercato sempre positivo. Interessamento particolare sui titoli del Gruppo Fiat. Chiusure: Ifil 10,75; Ausiliare 7000; Eridania 8970; Sifos 1175; Galgeno 14.500; Firenze Vetraria 4200; Cir ord. 3260, risp. 3300; risp. n.c. 2740; Autostrada To-Mi 3040; Magnadyne 1300; Toro 18.380; Westinghouse 30.100; [illegible] 5170; Fiat ord. [illegible]; Fiat priv. 1940.

Altri prezzi: Mediobanca 65.500; Generali 33.600-33.700; Gemina 477-480; [illegible]; Rinascente 515-520; Milano ord. 31.400; Snia Bpd ord. 2105-2110.

ROMA — Fixing del dollaro in apertura: in Italia è indicato tra le 1901 e le 1902 lire.

Tangenti-story: l'ex vicesindaco si difende dalle accuse di corruzione

BIFFI GENTILI CHIEDE UN CONSULTO

«LE MIE SCELTE AMMINISTRATIVE SONO STATE INECCEPIBILI»

Biffi Gentili chiede un consulto di tecnici. Un «pool» di cervelli che giudichino le sue scelte «sempre ineccepibili» per la Banca Dati. Si riaccende l'interesse poco prima di mezzogiorno su una settimana d'udienze partita in sordina con quattro imputati soltanto all'appello, pochi avvocati, pubblico scarso. Ad un mese dall'inizio le «presentazioni» sono finite, le eccezioni anche. Si entra nel vivo. Il presidente sfoglia gl'interminabili verbali scritti ventidue mesi fa nella caserma di Venaria: i microfoni diffondono, gracchiando, le famose telefonate. Comincia il tempo delle contestazioni. Ma l'ex vicesindaco non ha perso affatto lo smalto.

Fedele al suo personaggio fugge la retorica, illustra principi, ribatte. Con sicurezza. «La Banca Dati? Un progetto affascinante che sarebbe costato poco più di un miliardo. Invece ora scopro che il Comune sia per decidere di spenderne sette. Mi informerò». Ma la sua preoccupazione ora è un'altra: quella di respingere le accuse di corruzione, di dimostrare che Biffi non è stato un «burattinaio» o il «dominus» di questo gran pasticcio delle tangenti.

«Non ho mai ricevuto promesse di denaro. Non c'era nessun accordo con Zampini». Il faccendiere veronese a volte conferma, altre contraddice, [illegible], smentisce. «Signor presidente, bisogna stabilire una volta per tutte la verità su questa storia...». L'ex antiNovelli racconta i primi contatti con Zampini e cerca di dimostrare di non averlo mai favorito in alcun modo. «Era un imprenditore...». Risponde alle domande sempre più incalzanti e precise dei giudici. Rare volte non ricorda. Molto più spesso cita documenti dal pegno d'appunti che l'accompagna sempre nelle lunghe soste nell'emiciclo. Nelle battute è pungente. Come sempre d'altronde. Anche convincente?

«Certo se sono qui, qualche [illegible] l'ho compiuto, però...». E vuole dimostrare come il politico, per sua natura, sia chiamato spesso a compromessi, a comportamenti anche censurabili dal punto di vista etico. Ma quasi mai perseguibili come reati. Così tra un interrogatorio e l'altro nella bella ex cappella di via delle Orfane «il leone che si è svegliato» tuffa e illustra le «regole del gioco» di chi fa politica. «Sì, davo sempre la sensazione di essere l'uomo determinante. In fondo, signor presidente, questo è l'abc del politico. Di qui all'esserlo veramente ce ne correva». Ecco il perché di certe conversazioni telefoniche con Zampini. «Prendiamo il caso della banca dati. Avevo capito che Zampini era ridotto male. Lo assicurai dicendo che mi sarei attivato per aiutarlo. A quel tempo però avevo anche capito che qualcosa non andava nel suo comportamento e cominciai ad agire con estrema cautela».

Ecco la prima telefonata tra Biffi e Zampini. Il tono è quello dei vecchi amici. Si parla di un viaggio in Scandinavia da fare al più presto. «Portiamo anche il sollevatore di pesi?». «Chi?» chiede l'ex vicesindaco. Il geometra veneto si riferisce all'ex capogruppo del pci Giancarlo Quagliotti. Ma tutte le cose dette nelle migliaia di telefonate? «Documenti non utilizzabili. Prove illegittime, quindi nulle», precisa l'avvocato Chiusano. I giudici sono di diverso avviso. E continuano a farle sentire. Anzi, perché tutti possano seguirle affitteranno un impianto.

«Mi accusano d'aver detto: il pci è un partito che conta e col quale bisogna fare i conti. Ma erano conti politici, certo consideravo Zampini mio supporter, ma non soltanto: speravo facesse l'imprenditore e non mi scandalizzavo perché aveva rapporti con gli altri partiti». Biffi Gentili continua a lanciare accuse contro dirigenti comunisti. Lo aiuta l'ex capogruppo dc Beppe Gatti. Per la Banca Dati si è alla dirittura d'arrivo. Il capitolo verrà chiuso presto per passare al Cartografico regionale, all'edificio di via Tommaso Grossi 17, al Magazzino Automatizzato.

Ma si è alle ultime udienze. Ancora domani e giovedì, quindi il ponte di Natale. Il processo si muove lentamente. Durerà mesi. La sentenza, dicono i più, non arriverà certo prima della fine di marzo.

Gian Mario Ricciardi

Presidente — Comunque voi eravate entrati nell'ordine di restituire.

Zampini — Nossignore.

Presidente — Questo discorso di detrarre le spese dalle tangenti è stato fatto o no?

Zampini — Io alla Intergral non dissi che avremmo pagato il viaggio. A questa ditta che aveva organizzato il viaggio, considerate le spese considerevoli si sarebbe fatto in modo che [illegible] ci perdesse, che la fornitura sarebbe stata [illegible] da coprire le spese e quindi avere anche un utile. Ovviamente se avessero perso la gara c'era il [illegible] impegno come società che sarebbe stato pagato completamente questo viaggio; era attorno ai 58 mila dollari. E' difficile che il costo del viaggio sarebbe stato detratto dalle competenze di questa persona.

Presidente — Lei continua a dire non è vero, ma se anche fosse vero non avrebbe nessuna importanza.

Enzo Biffi — Io penso che un consulto di persone che capiscono di indubbia autorità di informatica sarebbe [illegible] utile e io non avrei nessun timore, sono sicuro che ho l'esatta idea che il mio iter amministrativo è stato ineccepibile. E' chiaro, io dico al che [illegible] imputato, [illegible] cerco di difendermi, ma è così.

Presidente — Ci sono dei testimoni che dovrebbero essere molto competenti.

Enzo Biffi — Io avrei personalmente qualche perplessità. Direi che in tutta questa vicenda sarebbe meglio che qualcuno fosse fuori e sarebbe molto utile un consulente esterno. Se ci fosse un consulente [illegible], un tecnico super, che potesse anche valutare Barini, perché alcuni dicono fa, alcuni dicono non fa. Venga qualcuno veramente in grado di poter dire queste cose. Dato che io non ho paura di questa verifica tecnica, vorrei che fosse qualcuno che dicesse questo, che è stato fatto tutto regolarmente.

Presidente — Mah, come validità di progetto nessuno la discute, come validità del progetto e anche realizzazione, sent'altro. Nessuno dice che era una baggianata, nessuno dice questo. Ci sono però dei fini [illegible] ai fini reali.

Enzo Biffi — Io ho fatto risparmiare al Comune. Se danno c'è stato è stato un danno alle aziende [illegible]. Io ho affrontato tutto questo lavoro in una logica di affidabilità del prodotto. Questi funzionari, ha detto Zampini poco fa, dissero: noi stiamo lavorando, facciamo queste specie di disegni, gli ho spiegato queste esigenze. Io dissi: benissimo, andiamo avanti. Bisognava vedere come si poteva incrociare il tutto su questi disegni. Dissi allora: vediamo come funziona.

Presidente rivolto a Zampini — Come mai non gli hanno dato il materiale?

Zampini — Mi dissero che dovevo farmi autorizzare dall'assessore competente.

Rivolta Biffi — C'erano delle perplessità di ordine amministrativo. Erano procedure molto strane perché ad esempio pacemark è un termine molto strano. Trovati mi [illegible] al di là di questa perplessità [illegible] voglio fare discussioni e mi disse: c'è un'altra intesa e ci sono alcune ditte, in primis la ditta Vikt, interessate a questi sistemi. Parlo di questa stessa ditta di cui poi si acquistò quel macchinario [illegible] dicembre dell'82. A quel punto [illegible] era necessario interrompere [illegible] procedura.

Presidente — E va bene, sta fine saranno competenti anche noi, in parte. Aspetti un attimo. A un certo punto, visto che c'era un'osservazione di funzioni, non sembra si sia fatto più niente, ma le prove che avete fatto le avete fatte, però...

Zampini — Le facemmo a Monaco e alla Computer Division di Amsterdam e basta.

Presidente — Quando le avete fatte?

Zampini — Mentre si attendeva che questa delibera passasse.

Presidente — Non era ancora sfumata quindi la possibilità che questa delibera fosse approvata in Comune.

Zampini — No assolutamente.

Presidente — E perché l'avete fatta?

Zampini — Per far più presto, eliminare la burocrazia...

Zampini — La Vikt è una società che era mia mandataria e mi [illegible] mandato di esclusiva con la Regione Piemonte per la manutenzione delle apparecchiature. Ciò [illegible] specifico [illegible] del signor Borrelli, che mi ha informato che una apparecchiatura era stata venduta al Comune: ho sentito dire che vogliono fare una banca-dati. Secondo me, comunque, questa apparecchiatura era molto più vicina alla cartografia. Mi dissero anche: ho tentato di farmi ricevere dal vicesindaco, ma mi pare che [illegible] sia lei che tratta tutto questo.

Presidente — E' Borrelli che glie l'ha detto.

Zampini — Sì, dei funzionari. Borrelli a un certo punto mi disse: ci sono 18 mila franchi [illegible] per lei, io non gli risi in faccia perché non si fanno queste cose, ma...

Presidente — Come mai gli rise in faccia, perché?

Zampini — No, non gli risi in faccia, però capisce, su una fornitura di 800 milioni, 18 mila franchi svizzeri mi fanno ridere. Se fossi [illegible] da Enzo a proporre una cosa di questo genere, in faccia mi avrebbe riso lui.

Presidente — E' una quisquilia, via.

Zampini — Eh, sì, su 800 milioni, 13 milioni di [illegible] sono poca cosa. Ecco, questo volevo dire. Queste non sono affermazioni che faccio così, sono scritte, ci sono dei documenti.

Presidente — Il p.m. voleva anche farci sentire una telefonata, l'ha trovata?

P.M. — Volevo farle sentire due telefonate, una delle quali si riferisce a via Tommaso Grossi n. 15.

Presidente — Allora, Enzo Biffi, vuole concludere su via Tommaso Grossi 15? Dica quello che sa della posizione di Quagliotti, anche per puntualizzare brevemente le cose. Mi raccomando, brevemente.

Biffi — Sulla banca-dati non è che abbia poi molte altre cose da dire. Sul [illegible] cerco di concludere brevemente: io sono a conoscenza, molto vagamente, di questo problema, dell'intenzione di vendita del Consorzio agrario da tempo, ancora prima che me ne parlasse Zampini; quindi non mi fu [illegible] parlare la prima volta da Zampini. Mi era stato rivolto un addebito: quello di chiedere come mai non ci si stupiva del fatto che si rivolgesse direttamente. E' vero, in questi ultimi anni si sono moltiplicati gli intermediari, e quando dico intermediari non dico corruttori. Ad esempio, gli stessi architetti negli ultimi anni hanno fatto molto di più da intermediari, ma nel senso più vero e più pulito del lavoro. Per le pratiche amministrative lentamente si è formata una commissione di esperti, quindi questo è un fenomeno consueto. Cioè l'aumento [illegible] delle persone che tenevano un rapporto tra l'interessato e la pubblica amministrazione. Io, quando Zampini mi parla di queste cose, non sono a conoscenza della realtà e dei rapporti, ma soprattutto io assolutamente non so nulla dell'iter della pratica. Cioè: la questione delle valutazioni [illegible], dei prezzi, ecc.; io non le conosco e non partecipo a nessuna fase, come d'altra parte risulta al p.m. che non me le ha mai addebitate. E' vero che le cd assicurazione telefonica a Zampini sul fatto che m'interesserò della cosa quando lui mi sottoporrà questo problema del mancato finanziamento.

Enzo Biffi — Ci sono ancora due o tre cose da chiarire. La prima è che io [illegible] sempre e comunque, non solo con Zampini ma con chiunque, a dare sempre la sensazione netta che fossi [illegible] io quello che poteva determinare l'esito delle cose, apparire sempre come una persona determinante negli orientamenti e nelle scelte e così via. Non sto parlando solo di questioni economiche. Penso anche a persone che hanno problemi modesti o chiedono solo delle informazioni. Questo è il nostro mestiere. Poi diamo alla fine il consenso che si può dare. Io ero un po' preoccupato della situazione di Zampini, parlo di via Tommaso Grossi, perché mi era ben chiara la situazione della banca dati che con molta fatica si sta chiarendo anche in questo tribunale. C'era una situazione che partiva da un obiettivo di altissimi guadagni e andava a finire in una situazione preoccupante per lo Zampini stesso e certamente anche per le ditte che [illegible] a rimettere dei soldi per il comportamento dell'amministrazione. Per me è molto peggio quando il denaro pubblico viene buttato via con un comportamento sbagliato, se lo butta via un privato a me non interessa molto. L'iter della pratica lo sappiamo tutti, non me lo disse nessuno. Sui rapporti reali di Zampini con il consorzio egli era vago ma la cosa che afferro bene è la difficoltà economica di Zampini. Io ebbi qualche preoccupazione per lui che cominciavo a conoscere e sapevo degli errori compiuti sulla Biologhi e poi in seguito sull'Aeri. Comunque sapevo che su un settore lui era ridotto non bene, quello della banca dati. Egli mi pose la questione in termini economici, sul fatto che lui avesse fatto e ma una proposta corruttiva è stata chiarita qui, lo dissi: mi interesserò, ma in [illegible] lo coglievo un aspetto un po' di sofferenza in tutta questa vicenda di Zampini. Io sapevo di essere fuori da prospettive di lucro e di guadagno corruttivo e cose del genere, cioè questa citazione del comportamento [illegible] dello Zampini, un malessere; di fronte a questo malessere io ho assicurato fino in fondo lo Zampini quando gli ho detto che avrei fatto tutto. Tanto è vero che gli diedi assicurazioni sul finanziamento di via Tommaso Grossi però non parlavamo lo stesso linguaggio. Questo interessamento però non l'ho portato avanti come risultato in istruttoria. Per quanto riguarda Quagliotti è vero che Quagliotti si incontrò con me e non Zampini nella camera del mio studio in municipio ma è anche vero che il mio studio prima di ogni Consiglio comunale era una bolgia. Non ricordo il fatto se [illegible] feci chiamare o se venne lui perché Quagliotti regolarmente ogni preconsiglio era da me come erano molti altri, cioè passava regolarmente dal mio studio, io non mi sento nemmeno uno che deve [illegible] rispetto alla pratica del pci, un partito che conta.

In aula vengono sentite le registrazioni delle telefonate fatte il 2 e il 16 febbraio 1983

IL PRESIDENTE: «MA CHI ERA IL SOLLEVATORE DI PESI?»

Zampini: «Durante uno dei nostri viaggi avevamo fatto un po' di ginnastica»

P.M. — Quali conti doveva fare Zampini [illegible] pci?

Enzo Biffi — Conti politici.

P.M. — Però ci risulta che Zampini facesse conti politici, cioè le capisco che lei presenti un personaggio importante del partito comunista a un altro esponente politico cittadino o non cittadino e dice questo è un personaggio del pci, un partito importante, col quale bisogna fare i conti; ma i conti che fa Zampini non sono conti politici.

Presidente — Questa è una interpretazione, poi si vedrà.

Enzo Biffi — Voglio dire comunque che Zampini doveva fare i conti anche in senso politico, cioè fare il supporter dal punto di vista politico, perché altrimenti non si sarebbe spiegata questa vicenda. Questo è il primo punto. Secondo: anche la persona che ragiona solo ed esclusivamente a scopo di lucro e che pensa solo ai conti e alla moneta, i conti politici col partito comunista o con qualsiasi altro partito li deve fare.

Presidente — Sì, ho capito. Ma volevo dire: siccome lei [illegible] a Zampini come un suo supporter, un suo grande elettore, la spalla economica, come mai allora voleva creare le premesse perché lui sponsorizzasse altri partiti o altri esponenti politici; perché ognuno ha i suoi, uno non può permettersi di finanziare tutti i partiti. Forse ci [illegible] qualcuno che lo fa.

Enzo Biffi — Penso che ci siano strutture che lo fanno abitualmente.

Presidente — Ma se lei aveva uno alle spalle non aveva interesse a presentargli altri esponenti, soprattutto di partiti diversi, perché facessero la stessa operazione.

Enzo [illegible] — Lei ha fatto una domanda intelligente.

Presidente — Grazie.

Enzo Biffi — La risposta spero in modo altrettanto intelligente. Se io fossi stato mosso dallo scopo corruttivo è evidente che [illegible] cercato di tenermi questa specie di gallina dalle uova d'oro solo per me, ma Zampini doveva fare l'imprenditore; [illegible] me doveva onestamente trasformarsi in uno che l'imprenditore lo facesse veramente. A me [illegible] questo. Quindi [illegible] lavorare con la pubblica amministrazione e poi con i privati. Doveva chiaramente avere rapporti con tutti, cioè non solo con me. Certo, io volevo che per quanto mi riguardava Zampini, parliamo di quello Zampini che credevo di conoscere, fosse un mio [illegible] dal punto di vista politico. E' chiaro che se avessi pensato solo alla prospettiva di lucro individuale avrei nascosto Zampini in un cappello a cilindro e poi [illegible] preso i famosi 700 milioni e avrei risolto i problemi.

Presidente — Come mai suo fratello parla chiaramente di Quaglieri. Il discorso fatto al pubblico ministero l'avrà fatto anche con lei, immagino. Se suo fratello ha espresso delle convinzioni, [illegible] più le avrà espresse con lei.

Enzo Biffi — Io sono imbarazzato a parlare di questi aspetti, che sono aspetti individuali. E' stata fatta sentire in aula una telefonata in cui mio fratello dice: ti do l'autorizzazione. Ce n'è poi un'altra che chiederò di sentire io: è quella sulla Banca Dati in cui mio fratello parla a Zampini (la telefonata del 18 febbraio '83) e dice: hanno fatto, sono partiti i Dui. Relativamente alla Banca Dati e cose del genere, sono cose che vedremo non essere state dette; ma è chiaro che mio fratello in questa situazione aveva un rapporto di amicizia con Zampini avendo un ruolo di personaggio politico nel partito. Quello che poteva valere per me ad un livello, vale per lui ad altro livello, in un'altra forma. Mio fratello non aveva l'autorità necessaria per autorizzare Zampini.

Presidente — Ma questa autorità derivava da lei. Perché fin che ci si vale dell'influenza d'accordo, ogni politica fa così, ma qui si tratta di autorizzare. E l'autorizzazione in questo caso può essere una gaffe tremenda se non fosse basata su qualche cosa di concreto: doveva parlare col vicesindaco, che era suo fratello.

Enzo Biffi — Perché mi ha mandato Nanni Biffi.

Presidente — Non è che sia una scemo suo fratello, quindi, per una cosa di questo genere deve avere qualcosa alle spalle.

Enzo Biffi — Ho la presunzione che questa cosa possa realizzarsi prima o poi e quindi essere [illegible], come la banca dati.

Presidente — E quella autorizzazione: ha parlato con Falletti?

Biffi — Sempre di mio fratello.

Presidente — Queste autorizzazioni fanno pensare: non è soltanto il dire "stai tranquillo, mi do da fare", in questo caso si autorizza a telefonare, a parlare chiaro con certe persone che contano, la cosa è molto più delicata.

Enzo [illegible] — Per quanto riguarda Falletti, non sto parlando di effetti corruttivi, che mio fratello abbia un buon rapporto con Falletti è certo; quindi la cosa si configura come credibile. Non so se gli abbia detto: autorizzo. [illegible] Quagliotti, invece, è una questione di millanteria.

Presidente — Zampini, [illegible] sapere su Falletti. Dopo questa autorizzazione è venuto da lei. Su questo punto non c'è niente di speciale, comunque lei ha parlato chiaramente perché tutti [illegible] lavorano nel suo ufficio in [illegible] Bodoni.

Interventi di altri imputati che affermano di non esserci mai stati.

Presidente — Parlo dei fratelli Biffi. Lei ha parlato chiaro con Falletti.

Zampini — Io con Falletti ho parlato chiaro. Col mio abituale linguaggio di allora. Certamente non ho detto: per voi c'è il 5 per cento o l'x per cento. Perché questa cosa, secondo gli accordi che avevo con Nanni, doveva farla lui. Con Falletti diedi a capire, secondo il mio modo di [illegible] e di parlare, che ovviamente il loro partito era interessato a prendere una tangente. Arrivavo in ufficio anche senza avere fissato un appuntamento. Difatti mi sembra che in qualche telefonata io vengo avvisato che è arrivato e dico al mio interlocutore: chiedo scusa, è arrivato Falletti, me l'hanno nascosto dietro una pianta. Falletti mi diede il capitolato e l'elenco delle ditte che i funzionari avevano intenzione di invitare, ma invitavano ditte che non c'entravano assolutamente con la possibilità di realizzazione. C'era l'Ibm, la più grossa multinazionale per calcolatori, d'accordo, ma non c'entra niente [illegible] la banca dati. Erano forse in una fase un po' grossolana.

Presidente — Comunque Falletti era componente della commissione informatica, consorzi intercomunali torinesi, professore di [illegible] a Torino. Lei ha detto [illegible] che c'erano accordi col suo partito.

Zampini — Certamente.

Presidente — In relazione agli affari in corso.

Zampini — Secondo me, lui venne da me...

Presidente — Ma venne da lei come... E' stato mandato da qualcuno?

Zampini — Gli [illegible] io, a casa, dicendo che avevo piacere di vederlo.

Presidente — Ma lei non lo conosceva.

Zampini — Lo conoscevo, eccome. Eravamo stati in giro a fare baldoria assieme. E' venuto nel mio ufficio negli ultimi [illegible]. Non è che lui precedentemente mi frequentasse. C'era una frequentazione di viaggi, e basta. C'era stata una mia telefonata per fissare un appuntamento. Venne nel mio ufficio; gli dissi che arrivavano da me, che erano coperti, che non si preoccupasse. Da quel momento il suo atteggiamento [illegible] nei miei confronti cambiò molto. Veniva a volo d'uccello per qualunque cosa. Tutti volevano fare una banca dati. Quando lui arrivò col capitolato mi allarmai. Un'altra banca [illegible]... Quando mi portò un elenco delle ditte che voleva invitare capii che non erano molto ferrati. L'azienda elettrica aveva il pci che la foraggiava di idee. Io dissi: no, per questa, adesso vediamo. Lei cominci a parlare della mia [illegible]...

Presidente — Basta così con Falletti, ne stiamo parlando troppo. Oggi non è venuto. Lei per il momento ha finito. Si accomodi Enzo Gentili. Adesso sentiamo le registrazioni, poi sospendiamo un attimo.

P.M. — Sono due le registrazioni. Una è quella di cui ha fatto cenno Enzo Biffi Gentili, quella dell'assicurazione data da Zampini sul suo interessamento per il finanziamento, l'altra invece è la telefonata tra Zampini e l'ing. Pilo, e riguarda espressamente l'architetto ing. Briganti e l'ing. Rovere, cioè quei due funzionari del Csi sui quali Enzo Biffi Gentili disse esserci dubbi sull'onestà, sulla competenza. Tant'è che si era rivolto a Zampini intendendo evitare le secche del pci. C'era un punto a proposito dell'ing. Pilo, della società che avrebbe foraggiato Briganti, c'era un punto sotto questo aspetto: se cioè erano stati dati soldi o meno al Csi. Vorrei sentire dalla viva voce dell'ing. Pilo la domanda di Zampini. Briganti ha dimostrato un interesse e Pilo risponde in un certo modo. Questo per le dichiarazioni di Enzo Biffi.

Interviene l'avv. Chiusano — Prego mettere a verbale queste dichiarazioni. Le facciamo [illegible] anche per una [illegible] processuale. Il tribunale conosce la nostra posizione riguardo alle intercettazioni telefoniche. Noi dissentiamo dalla decisione che il tribunale ha assunto; manteniamo la nostra posizione in proposito e quindi formuliamo ad ogni fine formale opposizione alla acquisizione di tutte le interpretazioni telefoniche, trattandosi di prove illecite, nulle...

Presidente — L'abbiamo già detto, questo.

Chiusano — Lo ripetiamo, perché non si possa pensare che da parte nostra ci sia acquiescenza o altro. Prove nulle, inutilizzabili per le ragioni già esposte in sede di eccezione e sulla cui reiezione da parte del tribunale esprimiamo rispettoso ma fermo dissenso. Tanto diciamo anche per consentire al nostro cliente la decisione: se accettare o meno il contraddittorio.

Un altro avvocato — Si associa anche la difesa.

Presidente — La dichiarazione è stata scritta, prego.

Vengono fatte sentire le registrazioni delle telefonate del 16 febbraio '83 tra Zampini e l'ing. Pilo. Successivamente viene fatta sentire la registrazione della telefonata del 2 febbraio '83, ore 18,42, di Zampini con Enzo Biffi Gentili.

Presidente — E il sollevatore di pesi chi è? (Nel corso della telefonata si è fatto riferimento a un sollevatore di pesi).

Zampini — Il signor Quagliotti.

Presidente — Come mai?

Zampini — Perché nell'incontro nello studio di Enzo parlammo di questo sollevatore di pesi, nel senso che durante uno dei nostri viaggi avevamo trovato, in un'isola, attrezzi per fare ginnastica. Ci cimentammo tutti; io mi slogai un polso, e quindi si scherzava su questo.

Presidente — Ma se mai era lei il sollevatore di pesi.

Zampini — Ci cimentammo tutti. Parlammo con Quagliotti della questione del sollevamento di pesi. Io ho avuto comunque conferma che Pilo aveva dato dei denaro a questo signor Briganti, e faccio presente che si trattava di circa 15 milioni. (ore 12.04).

Presidente — Abbiamo sentito Zampini; mi pare che in un certo senso Briganti abbia detto che non ha pagato niente. Ha sentito?

Zampini — Io faccio una mia interpretazione.

Presidente — Sì, sì, d'accordo, ma se per telefono dice: non ha pagato neanche una lira. È un po' strano.

Zampini — E' un po' strano se non si sa che cosa è successo qualche giorno prima... Il fatto che io due giorni dopo sono stato a Genova e ha pranzato con me...

Presidente — Ma non è venuto lui.

Zampini — Io sostenevo la storia del premio da dare a me. Mi aveva confermato che ha dovuto pagare qualche cosa e mi potevano solamente regalare un viaggio...

Presidente — E' vero che ne avevate parlato prima?

Biffi — Non ho mai concordato queste cose. Già vorrei concludere un attimo perché ho sentito una telefonata...

Presidente — Sì.

Biffi — Volevo dire solo una cosa sul Csi. Quando parlai della situazione di Briganti, ho riferito una cosa che ho sentito da Zampini e che oggi ha confermato; inoltre, l'accusa di profonda disonestà del Csi la riconfermo pienamente. In tutto il mondo si fa le banche dati dei Comune, poi si mette a disposizione delle aziende collegate. Io, naturalmente, non ho la competenza giuridica sufficiente per dare un giudizio su questa telefonata e condivido questa perplessità. Riconfermo anch'io la convinzione che si tratti di documenti non utilizzabili. Io non intendo dilungarmi su queste telefonate, però mi sembra che siano telefonate — ripeto — non utilizzabili. Il linguaggio allusivo ormai è stato capito da tutti; non è il classico codice criminale. E' un aspetto chiaramente ludico, con dei momenti di creatività più o meno discutibili, e anche magari di basso livello, ma è pur sempre un linguaggio allusivo. Ogni volta c'è un problema di decodificazione di queste telefonate. In questo, Zampini era creativo e attivo. In molte di queste circostanze io non mi inventò le persone da portare o da non portare. Queste cose alla fine perdono la consistenza reale, probatoria: sono delle telefonate che alla fine si perdono in una specie di nebbia più o meno accettabile.

Presidente — Gatti, se vuol concludere sulla banca dati.

Gatti — Quando ha parlato Zampini... Nella riunione di gruppo che facevamo ci fu una rete di argomenti da affrontare... Non per nulla il mio ordine del giorno in questo caso non fa riferimento a cifre, proprio perché non era possibile un [illegible] con questa manovra. Si cercava solo di vedere parte delle spese correnti. Questa manovra di spesa consisteva in un certo senso nell'attivare alcune spese e nel cancellarne altre. Io proposi di cancellare una spesa «consulenza informatica», 185 milioni e rotti, che noi proponevamo appunto di cancellare radicalmente dal bilancio. Proprio per il problema di questi rapporti tra strutture comunali, noi non ritenevamo fosse un problema in quanto pensavamo non [illegible] mai passato. Proponevamo quindi di cancellare le spese di consulenza, quindi anche quelle di Barini. Si è sentito una telefonata di Falletti: credo che risponderà lui. Io posso solo dire che Falletti ha detto in quella telefonata: noi siamo consenzienti. Il gruppo dc non è stato assolutamente consenziente, questo voglio sottolinearlo con forza. Non c'è stata alcuna consapevolezza da parte della dc e soprattutto tutti i testi dovranno confermare questo. Escludo nel modo più assoluto di avere appoggiato la delibera. C'è un piccolo punto che vorrei chiarire, per mettere in evidenza una piccola cosa: non sto a ripetere tutto... Connesso che il mio colloquio, apparso singolare, con Zampini, fosse continuato più tardi; anche se Zampini mi fa elogi, l'unico consiglio effettivo che gli diedi fu quello di rivolgersi a un ufficio di una banca. Altri consigli da me non ne ha mai ricevuti, e dopo quel consiglio io a Zampini non ne detti più. E' forse probabile che gli abbia parlato dei miei rapporti con Bodrato, non lo ricordo, ma lo ritengo possibile. Non parlai mai, in ogni caso, di alcuna operazione politica però. E c'è un piccolo particolare che, essendo Zampini molto preciso, mi stupisce: parlando della questione Bodrato, Zampini qualche volta definisce il mio gruppo come democratico popolare, un termine assolutamente strano alla geografia politica della [illegible] non [illegible] della dc un gruppo simile. Il mio gruppo non è mai stato nominato o definito come gruppo dei democratici popolari. E mi sembra che Zampini, vista la sua proverbiale puntualità, dia un elemento di questo genere, mi par strano, e quasi addirittura improponibile.

Prosegue [illegible] della rivista, con Zampini non parlai allora e non parlai dopo, il [illegible] gruppo non è [illegible] mai interessato da alcuna rivista, mai attivato [illegible] iniziativa editoriale, nessun rapporto che presse riferimento con la carta stampata. Dirò questo anche se da un punto di vista processuale può essere irrilevante per estrema correttezza. Per me Zampini svelò cose diverse avendo conosciuto poco le persone. Io non ho [illegible] fatto incontrare l'onorevole Bodrato con Zampini. Del resto Bodrato è persona così schiva da certe cose, si incontra solo con le persone con cui ha effettivo motivo di incontrarsi. Io non mi sono mai interessato a questo [illegible]. Veniamo al problema [illegible], i miei rapporti con Artusi, mi riferisco al discorso cinquanta e cinquanta; non posso portare prova che quel discorso non avvenne. Porterò argomenti logici. Io non ho mai avuto l'abitudine di registrare né le conversazioni né le telefonate. Qualunque persona di Torino conosceva allora la situazione politica, in Torino e in Consiglio comunale. I rapporti tra me e Artusi erano improponibili, erano una cosa sicura. Artusi ed io eravamo in polemica ferocissima. Artusi [illegible] segretario cittadino e io mi opposi. Artusi si oppose poi alla mia nomina a capogruppo, sostenuta una politica completamente opposta a quella che io portavo avanti nel mio partito. Quindi eravamo in una posizione di piena conflittualità. Artusi quindi se avesse saputo di qualche mio traffico o di accordo con qualcuno si sarebbe servito di queste cose per [illegible] di mezzo per farmi saltare. E se io avessi saputo qualcosa di Artusi avrei fatto una polemica nei suoi confronti nella sua qualità di segretario cittadino. Richiamo a quanto già [illegible] nel mio interrogatorio; mi pare ci siano molte incongruenze in questo discorso del cinquanta-cinquanta. E perché poi avrei dovuto adontarmi se Zampini avesse dato 20 milioni ad Artusi, se c'era un accordo cinquanta-cinquanta? Quindi non capisco questa sua affermazione. Ma, allora, questo cinquanta-cinquanta a cosa si riferisce? A questioni di ordine generale? Via Tommaso Grossi? A cosa? Sulla banca dati [illegible] fuori che sulla versione di Zampini lui ed Enzo Biffi avrebbero concordato una certa ripartizione di fondi per cui una quota, pari al 30 per cento della tangente, sarebbe venuta alla dc. E lui supponeva che quel 30 per cento sarebbe

● CONTINUA A PAGINA 3

Stato di emergenza nel paese contaminato dalla perdita di una fogna

CALUSO SENZ'ACQUA ANCORA UNA SETTIMANA PER NATALE «TUTTO A POSTO»?

L'acqua tornerà probabilmente a scorrere molto presto dai rubinetti, a Caluso, ma solo per usi non alimentari: prima di ristabilire la normalità occorrono ancora analisi accurate, compiute sia sui campioni prelevati domenica sia sulle acque che verranno reimmesse nelle condutture dopo la disinfezione. Vi sono infatti rischi da non sottovalutare, anche se la situazione sanitaria appare ormai sotto controllo.

Da un lato è necessario identificare con certezza i tipi di batteri che hanno provocato i preoccupanti malesseri in buona parte della popolazione servita dall'acquedotto inquinato, soprattutto per capire se possono esservi conseguenze future (epatiti, ad esempio); dall'altro si tratta di capire se la presenza dei metalli — rame, ferro e zinco —, rilevata in quantità a volte lievemente superiore a volte pari al limite Cee, sia legata allo stesso incidente origine della contaminazione organica o no. E, nel secondo caso, che indicherebbe un inquinamento chimico preesistente, di riconoscerne la fonte: naturale, «casalinga» o industriale?

Ne parliamo con il dottor Alessandro Ghisotti, presidente della Ecotrol Laboratori, azienda che da tempo collabora con l'assessorato all'Ecologia della Provincia nella lotta all'inquinamento ambientale. E' stato Ghisotti, chiamato domenica a Caluso, a consigliare la proibizione assoluta dell'uso dell'acqua potabile, inizialmente consentito dopo bollitura. Perché?

«*Le prime analisi batteriologiche compiute sul posto, con strumenti non sofisticati, non indicavano la presenza di microrganismi. I sintomi delle persone intossicate, vomito verdastro, diarrea, cefalea, che in genere passavano dopo lo sfogo, senza recidiva, potevano far pensare a un avvelenamento acuto dovuto a sostanze inorganiche, metalli o solventi, che possono provocare, se presenti nell'acqua potabile in misura percentualmente eccessiva, sintomatologie analoghe. Con la differenza che il pericolo è maggiore*».

«*Esaminando i campioni prelevati a Caluso in laboratorio, a Torino* — prosegue Ghisotti —, *abbiamo rilevato sì la presenza anormale di metalli pesanti, ma non in misura tale da provocare quelle reazioni nell'organismo umano. Il rame ad esempio: il limite è di 50 microgrammi-litro, al massimo ne abbiamo trovati 80-90, quando per arrivare a conseguenze come quelle riscontrate sugli abitanti di Caluso occorrerebbe trovarne almeno 400. E così per gli altri metalli e per i solventi, che comunque in quell'acqua non dovrebbero esserci in tale misura*».

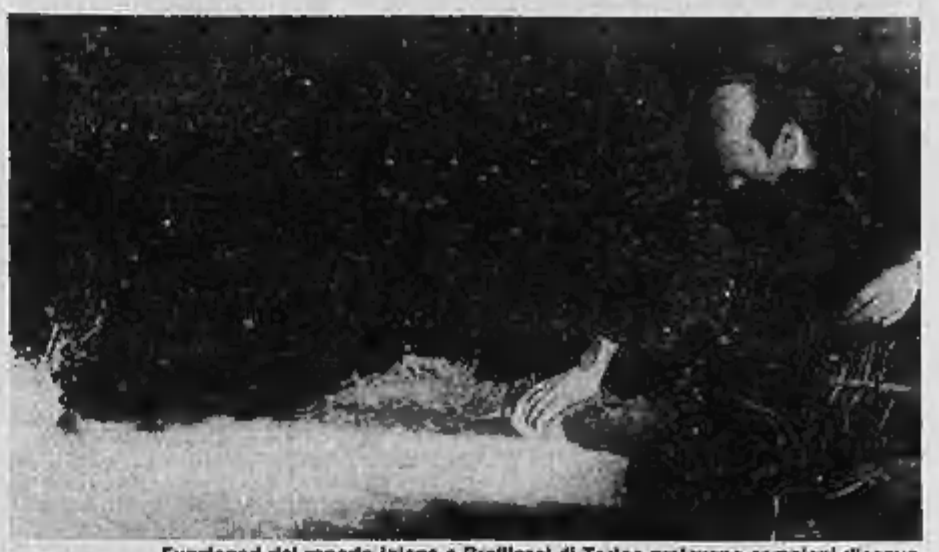
L'origine del «piccolo» (solo perché imparagonabile a Bhopal) disastro ecologico di Caluso è dunque di natura organica, batteriologica, e la causa, come è stato poi accertato, è l'incidente tecnico che ha provocato il travaso di liquami in uno dei pre-pozzi dell'acquedotto durante la posa di tubature per il metano. Per una risposta sul nemico «invisibile», i batteri, bisognerà attendere almeno ancora qualche giorno, il tempo dell'incubazione e della «fotografia» dei microrganismi. Poi passeranno altri giorni per la disinfezione adeguata, con battericidi immessi nell'acqua in giusta misura ad evitare poi residui di cloro altrettanto dannosi.

Dopo ulteriori controlli l'acqua di Caluso sarà nuovamente potabile. Quando? «*Diciamo che per Natale dovrebbe essere tutto a posto*».

Ma quel rame nell'acqua dei pozzi, anche se in quantità non pericolosa? «*Sarebbe utile poter fare un confronto col passato, stabilire se si tratta di una presenza naturale, come per il manganese nell'acqua di Rivalta, o indotta*». Scarichi industriali? «*Potrebbe essere, come potrebbe trattarsi di inquinamento agricolo, magari di vecchia data: non dimentichiamo che Caluso è terra di vigneti, e le vigne richiedono anno dopo anno irrorazioni di solfato di rame*».

In ogni caso, come mai nessuno se ne è accorto prima? «*Per legge mi sembra che le analisi periodiche sulle acque potabili siano solo batteriologiche, perciò non in grado di rilevare la presenza di metalli in quantità anormale. La soluzione migliore? Ogni acquedotto dovrebbe disporre, come quello di Torino, di depuratori con filtri a carbone attivo, carbone vegetale attivato da acido cloridrico, che depura l'acqua dalle molecole dei metalli. Ma c'è un problema di costi*».

E in mancanza di questo? «*Controlli più frequenti e più approfonditi*». Da notare comunque, sottolinea Ghisotti, che la Provincia di Torino è «*la più avanzata d'Italia*», per quanto riguarda i temi ecologici e ambientali: «*Qui almeno si cerca di applicare le leggi, che esistono. Altrove si naviga nel buio*».

Maurizio Spatola

Funzionari del reparto igiene e Profilassi di Torino prelevano campioni d'acqua

COMUNE DI CALUSO
PROVINCIA DI TORINO

IL SINDACO

In alto: si riforniscono le autobotti in regione Castellazzo
Sotto: l'ordinanza del sindaco affissa per le strade del paese

Pietro D'Amelio prende acqua dal Canale demaniale di Caluso: «Per fortuna questa è pulita»

Mentre circolavano le autobotti per il rifornimento alle case

IERI MANCAVA ANCHE IL PANE...

E il sindaco protesta: «Mi aspettavo più collaborazione»

CALUSO — Ieri mattina Pietro D'Amelio è andato a prendere acqua nel canale che scorre a poca distanza da casa sua e di cui forse molti in queste ultime ore hanno apprezzato l'utilità dopo la sospensione dell'erogazione idrica. «*Bisognerà pure lavarsi* — ha detto D'Amelio —. *Chissà sino a quando resteremo senz'acqua: per fortuna c'è il canale*».

Se sono stati molti ad approvvigionarsi nel corso d'acqua, di cui proprio quest'anno si festeggiano i centocinquant'anni, altrettanti si sono presentati con secchi e taniche alle autobotti disseminate nei diversi punti della città e delle frazioni.

La prima ad arrivare, ieri alle tre, è stata quella dei carabinieri e poi, verso le sette, sono affluite le altre: provenivano dal battaglione logistico Cremona, dalla brigata Taurinense e ancora dal battaglione Susa di Pinerolo.

Militari e carabinieri continueranno ancora oggi e domani a garantire il rifornimento dell'acqua: a Caluso lo stato d'emergenza durerà almeno sino a metà settimana, poi si dovrebbe tornare alla normalità. O, quanto meno, così sperano in Comune.

A due luoghi in particolare hanno fatto riferimento in queste ultime ore i calusiesi: al poliambulatorio di via Guala e al municipio, dove da domenica pomeriggio è stato allestito, nell'ufficio del sindaco, il centro di coordinamento per gli interventi.

«*Non appena ci siamo resi conto della gravità della situazione* — dice Otello Armarini, sindaco socialista di Caluso — *abbiamo dato le prime disposizioni, d'intesa con la Ussl, la prefettura, la Provincia, il comando dei carabinieri e la magistratura. Da parte di tutti c'è stata una disponibilità enorme: non credo proprio che ci si possa accusare di avere operato in modo tardivo, anche se qualcuno in città sta creando falsi allarmismi*».

Oltre al municipio, nella sede del poliambulatorio tutti i medici e gli infermieri hanno vissuto in prima persona l'evolversi della vicenda. «*Abbiamo cominciato a ricevere chiamate nel tardo pomeriggio di sabato* — racconta la dottoressa Bruna Bretti, in servizio alla guardia medica —. *Con il trascorrere delle ore, le richieste sono andate via via aumentando, fino a toccare l'apice nella mattinata di domenica*». E' a questo punto che ci si è resi conto dell'alto numero di persone intossicate e soprattutto del fatto che a provocare i malori sia stata l'acqua potabile.

«*La gente avvertiva come uno strano senso di arsura in gola e quindi voleva bere* — dice la dottoressa Germana Gentili, coordinatrice sanitaria della Ussl 41 — *e quindi lo stato d'intossicazione si è accentuato ulteriormente*».

Nella serata di domenica i casi accertati erano nell'ordine delle seicento unità: la cifra esatta, però, è ancora difficile da stabilire, perché molte persone colpite dall'intossicazione si sono curate a casa, senza servirsi delle strutture del poliambulatorio. Dopo il primo momento di comprensibile caos, anche il lavoro dei sanitari alla guardia medica e dei tecnici in Comune si è sviluppato in modo più organico. Intanto i volontari del soccorso, coordinati da Enzo Nicolotti, facevano la spola fra la sede del poliambulatorio, le farmacie e gli ospedali dei centri vicini, per recuperare tutti i medicinali antidiarroici, esauriti in pochissimo tempo. L'intossicazione ha un'evoluzione molto rapida, hanno detto i medici: bisogna però seguire una serie di prescrizioni, come quella rivolta indistintamente a tutta la popolazione, di ingerire per otto giorni compresse di cotrimossazolo, distribuito al poliambulatorio.

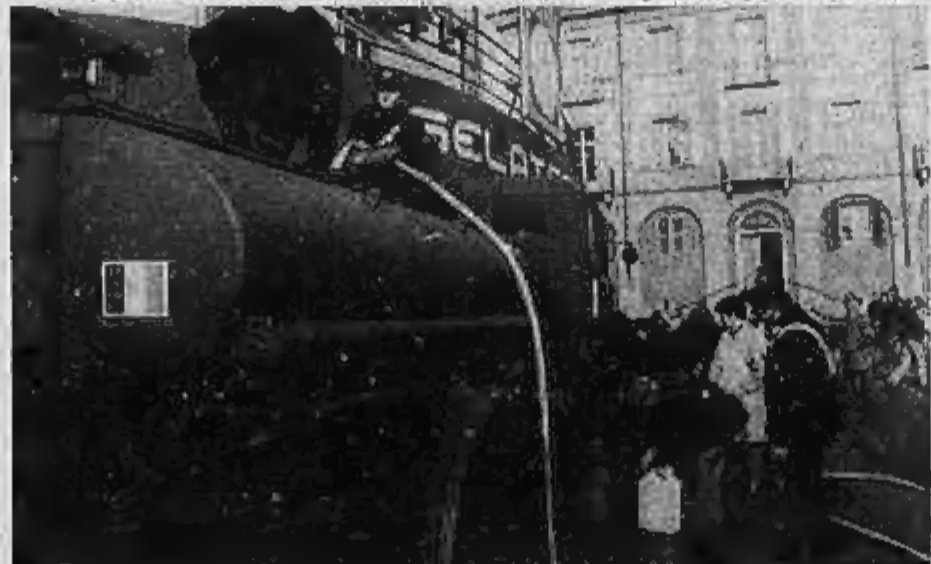
Ieri sera, intanto, è rimbalzata in città la notizia della morte di Maria Ammione, una pensionata di 62 anni, ricoverata in mattinata all'Amedeo di Savoia di Torino. Il decesso, comunque, secondo i sanitari, non è da riallacciarsi ai casi d'intossicazione.

Oggi forse si potrà avere un quadro meglio definito della situazione e soprattutto conoscere il numero esatto degli intossicati. Sempre oggi il pretore di Strambino, dottoressa Angela Lattella, effettuerà un sopralluogo nella zona dello scavo, dove pare sia stato originato l'inquinamento: è infatti ormai certo che la rottura di una fogna ha provocato la fuoriuscita dei liquami entrati poi nelle condutture dell'acqua potabile. L'intera rete idrica di Caluso sarà sottoposta a ripulitura. E né il sindaco né i suoi collaboratori sono in grado di precisare quando verrà rimessa l'acqua nelle condutture e soprattutto quando verrà data l'autorizzazione a berla.

«*Aspettiamo il responso delle analisi e poi prenderemo i provvedimenti del caso* — ha detto Armarini —. *Chiedo comunque a tutti i calusiesi di collaborare per superare questo momento difficile per il nostro paese*». E qui, dopo ore di tensione, uno sfogo del primo cittadino: «*Mi chiedo come mai tutti i negozi di pane ieri siano rimasti chiusi: mi attendevo una collaborazione maggiore da parte dei panificatori che magari potevano procurarsi il pane nei centri vicini e non creare il disagio che invece si è verificato. Se la chiusura è stata pretestuosa, prenderemo i provvedimenti necessari*».

Anche per gli alunni delle scuole, dalle elementari al liceo, all'istituto professionale, vacanze forzate almeno sino a domani.

Intanto si cerca di individuare eventuali responsabilità nella vicenda: oggi sarà insediata una commissione tecnica in Comune. E c'è qualche accusa sulle troppe rotture dei tubi dell'acqua negli ultimi giorni: a Caluso sono in corso da settimane i lavori per la posa delle condutture del metano. «*Il Comune dovrebbe controllarli di più* — ha detto il consigliere di minoranza Giuseppe Ona-vi — *e magari certe cose non sarebbero successe*».

Guido Novaria

La distribuzione dell'acqua con le autobotti dei carabinieri

Intanto si apre l'inchiesta

«MENO NEGLIGENZA E SI POTEVA EVITARE»

Sulle cause dell'inquinamento dell'acqua potabile di Caluso è stata aperta un'inchiesta: il pretore di Strambino, dott. Latella, competente per territorio, stabilirà se da parte di qualcuno vi siano precise responsabilità nell'accaduto, per negligenza o per mancato rispetto della legge.

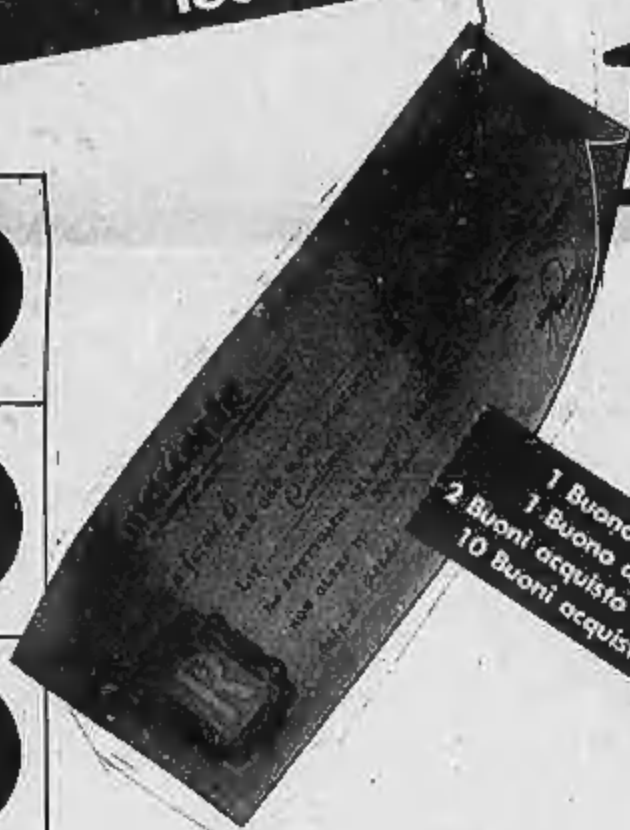
La prima potrebbe ravvisarsi nel comportamento degli addetti ai lavori di posa delle tubature del metano, che scavando hanno danneggiato una vecchia vasca di decantazione biologica della fognatura comunale contenente ancora liquame e sedimenti, parte dei quali sono finiti in un condotto di eternit in disuso che li ha convogliati fin nel pozzo dell'acquedotto: nessuno si è accorto dell'accaduto? Analizzata per tempo l'acqua, si sarebbe scoperta la contaminazione e interrompendo l'erogazione si sarebbe evitata l'intossicazione, per lo meno nelle dimensioni in cui si è verificata.

Il secondo invece nell'azione del Comune, che lasciando a lungo intatte strutture fognarie in disuso, contenenti ancora residui organici, non si è adeguato alla legge 319, la famosa «legge Merli» che stabilisce precise norme antinquinamento in merito.

Di chiunque sia la colpa dell'accaduto (se colpa vi è), la situazione a Caluso e nelle sue quattro frazioni rimaste senz'acqua va intanto, per così dire, normalizzandosi: la gente cioè, passato il primo momento di choc e paura (l'analogia dei sintomi, per di più particolarmente violenti all'inizio, e l'elevato numero delle persone colpite potevano facilmente far insorgere la psicosi dell'avvelenamento collettivo tipo Bhopal o dell'epidemia), si è presto adeguata al clima da «cordone sanitario», con soldati e carabinieri a distribuire acqua e pane e un nugolo di medici a fornire assistenza, consigli, e a effettuare prelievi di campioni biologici.

Questi ultimi hanno una funzione ben precisa, dato il pericolo di conseguenze future dell'intossicazione: finché non è conosciuta la natura dei batteri o dei virus che l'hanno provocata, non si possono infatti escludere, passato il periodo d'incubazione, epatiti o altre infezioni virali nei soggetti colpiti.

Non a caso, del resto, oltre ai disinfettanti intestinali e ai medicinali antinausea e antidiarroici, verranno presto distribuite ai bambini e ai ragazzi fino a 14 anni di età dosi di immunoglobulina, per aumentare le difese immunitarie contro le infezioni virali, epatite compresa. Il problema principale, superata l'«emergenza», è infatti proprio quello di prevenire possibili conseguenze.

m. sp.

Una damigiana «preziosissima»...

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 28 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

2) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 67 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che quelli escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) entro e non oltre le ore 20 del sabato corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alla settimana seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

... e se avete qualche dubbio telefonate allo 011/6965272

IN GALLERIA

• **Collettive e proposte regalo** — L'itinerario espositivo propone, per questa settimana che preannuncia le festività di fine anno, una ricca scelta di dipinti, sculture e opere grafiche. Alla «Cittadella» (via Bertola 31), le idee-regalo si identificano con il piccolo formato di Sergio Albano e l'acquarellista Bertello, con lo scultore Ducato e con Carino, il lirico Giovannini, le luminose atmosfere di Lobalzo e Paschutti, l'espressionismo di Tuninetto.

In un'analoga dimensione la galleria Berman (via Arcivescovado 9/int. 18) presenta più di cento «fogli d'album» realizzati da artisti come Qualino e Garlanzo, Alma e Boschetti, Manfredi e Aliberti ed ancora la Merlo, l'incisore Calandri, Calvi di Bergolo, Corbelli, De Agostini, i Delleani, la china di Depaoli, Gatti, Zandi, la «Testina» di Golia, i «fiori» di Lisa, Unia, Tardon, Salomoni, la natura morta di Politi, Jervolino, Martinengo, Nasario, Mastalione, Pieri e Pastoris, Sassi della Maria, Sichaldi, Taliano, Prete e la Piccolla.

La rassegna della Galleria Viotti (via Viotti 6C) è improntata sulle incisione di Viviani e Bartolini, i disegni di Frosecchi, il collage di Viarengo; le sculture di Baroni, Cherchie, Trouvé, Dezza, Holleah, Molinari, Diulgheroff.

Al «Piemonte Artistico e Culturale» (via Roma 264) mostra della «Tavoletta e del Bronzetto» con Aprea, Gramola Martelli, Fonio, Gamburasso per citare solo alcuni dei numerosi «soci» che danno vita a questo incontro natalizio e che annovera inoltre Gentile, Scarsi, Sella, Bertola, Tomaselli, Olliberio, Boyer, Corghi, Giacone, Giorgi, Palumbo.

Ed infine all'«Arteincornice» (via Vanchiglia 11) è in corso la fiera della grafica e del libro d'arte (Bai, Dalì, Vedova, i fiori di Gazzera, Bueno, Cassinari, Greco, Vasarely, Da Milano, Martinetti). Si annoverano anche i bozzetti dei pittori piemontesi che si sono recati a Taormina: Maiolo, Cavallotti, Giglio Tos, il fotografo Bricco, Collauto, Gramaglia, Penna, Ognianoff, Zanello, Bertone, Laterza.

• **Omaggio a Danieli** — Alla Galleria l'Ariete (via Bava 4) l'omaggio a Giuseppe Danieli consente di ripercorrere l'arte, l'atmosfera, il clima della pittura veneta dell'Ottocento. In queste «tavole» vi è la suggestione dei tramonti, il lento frangersi delle onde sulle rive, le delicate vedute montane. Un settore della mostra è dedicato ai montanari di Musitelli, una deliziosa natura morta con fiori di Gigi Morbelli, Vellan, Piovano Ferruccio, una neve di Carlo Musso e i pascoli di Ghezzani.

• **Ennio Ferrari** — Per Ennio Ferrari, che espone alla «Finearte» (C. Turati 15), la scultura rappresenta un momento di chiara definizione della figura e questa diviene messaggio, ricordo, tema dominante. I bassorilievi, i ritratti, i profili, i nudini, l'armonioso esercizio della ballerina appaiono risolti con meditata ricerca formale.

• **Ottavio Lora** — Ricercatore d'oro, Ottavio Lora utilizza il prezioso metallo per elaborare quadri del tutto particolari, «ricchi» di un fascino misterioso come misterioso sono le galassie, le comete, i cieli stellati delle sue composizioni. Galleria Ideogramma (C. A. De Gasperi 35).

• **Bruna Ricci** — Prima personale alla Galleria Arte Italiana per il Mondo (via S. Tommaso 22B) della Ricci autrice di marine, luminosi paesaggi innevati.

• **Saracco e Golia** — Alla sala Mostre del Centro Culturale di Orbassano i «Segni Zodiacali» di Giancarlo Saracco. Allo Studio d'Arte di Ilea (Rambaudi 27) opere di Francesco Golia.

• **Pietro Consagra** — Dieci bronzi e quindici dipinti di Pietro Consagra sono in mostra, fino al 16 gennaio 1985, presso la Galleria Villala di Cerrina Monferrato (via Roma 1). Illustrata da Giovanna Barbero sul mensile «Verso l'Arte», anno 7°, n. 27, l'opera dello scultore viene proposta attraverso i «suoi studi sulla doppia bidimensionalità e dalle sculture bifacciali trae conclusioni sempre nuove di rapporti tra spazio, tempo e forme». I «dipinti privi di materia» hanno colori vivaci, forti contrasti, «guizzanti tagli di luce».

a foto di Angelo Mistrangelo

Torna di moda la strenna d'arte

DONO D'AUTORE

Dagli acquarelli di Longaretti alle sculture di Berrocal, dalle litografie di Picasso ai «foulard» di Luigi Veronesi

Improvvisamente l'arte figurativa riconquista spazi e dimensione, pubblico ed entusiasmo. Torino con il Natale ritrova fervore d'iniziative e accanto alla Galleria Sabauda si aprono nuovi punti d'incontro al Castello di Rivoli, che oggi inaugura la rassegna d'arte contemporanea «*Ouverture*», e a Palazzo Reale con la mostra «*Klimt, Kokoschka, Schiele*». Del resto la scorsa settimana avevamo già preannunciato il clima nuovo, l'attesa di un evento liberatorio, il desiderio di rinnovare dall'interno quel discorso sull'arte che sembrava irrimediabilmente compromesso, almeno nella nostra città.

L'odierna rubrica è quasi interamente dedicata alle iniziative per un regalo di Natale, a proposte di sicuro interesse, perché l'oggetto artistico rivela in ogni caso una sua forza poetica, una intensità di dialogo, una interiore verità. E a questa verità a cui tutti tendono, sembra ricondurci l'acquarello di Trento Longaretti, che apre il «*Panorama dell'arte*».

In questo suo viandante con bambino, in questo ripercorrere le strade del mondo vi è l'uomo nuovo, la ricerca di un messaggio assoluto e

Un «Viandante» di Longaretti

assolutamente al di là dalle situazioni contingenti per divenire emblema di un'intera esistenza. Fra le altre opere di Longaretti, presenti alla Galleria L'Approdo (via Bogino 17), emerge una bella «*Natura morta*» e il «*Mendicante con organetto*», «*Il sogno*» e la «*Testina*» conchiusa da una linea ferma e contemporaneamente lieve, elegante, misurata: le sue figure, dolenti e malinconiche, «camminano a coppie o a gruppi, trascinando *fardelli o spingendo carretti*, realizzano — nota Lorenzo Mondo in catalogo — *improbabili traslochi extra passaggi di creta incendiate e vuote, sotto astri meravigliati e infidi*...».

Da questi astri l'attenzione si sposta sulle incisioni e litografie di Picasso alla «*Bussola*» (via Po 9). La disinvolta grafia definisce il carattere di una vicenda pittorica di notevole prestigio, maturata in anni di intenso operare.

Una linea che in Berrocal, presente alla «*Bottega dell'Incisione*» (via dei Mille 23c), si riferisce alla solida struttura delle sue particolari sculture, al valore delle superfici, alla scomposizione in vari elementi, «incastrati tra di loro», di un modellato altamente suggestivo.

Un discorso e un'interpretazione della realtà che si stempera nelle ceramiche e nei disegni per tessuti (1938-1939) realizzati da Luigi Veronesi. Alla Galleria Martano (via C. Battisti 3) si possono ammirare di questo autore «*foulards*» in seta naturale (tirati in 350 esemplari), la «*Struttura*» M2 del 1981, multiplo delle Edizioni Ceramica Montesanto; i gioielli dal 1964-1969 e il servizio di piatti in ceramica per sei persone, con riprese raffinatissime del segno-musicale di Veronesi.

Le proposte nel settore della grafica

IL FASCINO DELL'INCISIONE

Vespignani, Rocco, Jona Avigdor, Federica Galli

Nel settore specifico della grafica d'autore le gallerie torinesi offrono, in questo periodo, un ampio spettro di esperienze che, a partire dalle «*Incisioni dal XV al XVIII Secolo*», esposte all'Arte Antica (Via Volta 9) si snoda attraverso le incisioni realizzate da Renzo Vespignani per le poesie e le prose di Giacomo Leopardi. Presenti allo Studio d'Arte Le Immagini (Via della Rocca 3), questi preziosi «fogli» testimoniano la sorprendente capacità espressiva di Vespignani nel fissare un volto, un groviglio vegetale o sinuose figure femminili.

In Alberto Rocco ogni immagine, ogni paesaggio, ogni fiore, cesellato e liricamente reinterpretato, rivela il senso di una vicenda pittorica che si affida all'acquarello, alle suggestive incisioni alla maniera nera, alle raffinate punte d'argento per definire un «oggetto», un emblematico cavallo a dondolo, un cielo al tramonto o l'incanto degli alberi sulla collina (Galleria Arte Club, Via Bonafous 3).

Di Giuseppina Jona Avigdor, autrice delle illustrazioni per il libro «*I fiori raccontano*», la «*Dantesca*» (P. Carlo Felice 19) mostra delicate acqueforti («*Licheni*», «*Il fico*») e acquerelli mediante i quali definisce un «*Geranio*» o un «*Olivo*». Dalla trama dei segni di questa pittrice si passa alla forma evocatrice delle campagne, dei rustici, delle

Galli: «Cascina Cantalupetta»

cascine, elaborate da Federica Galli per le incisioni esposte alla «*Narciso*» (P. Carlo Felice 18), per quel suo mondo trepidante, ricco di poesia.

Una pregevole postuma allo «Studio Laboratorio»

DISEGNI INEDITI DI MANZONE

Torino sotto la neve: Silvio Brunetto all'«Arte 121»

A poco più di un anno dalla scomparsa, lo Studio Laboratorio (C. G. Lanza 105) ha ordinato una pregevole postuma di Giuseppe Manzone (Asti 1887 - Torino 1983).

Attraverso una scelta di disegni, alcuni dei quali inediti, e di due oli su cartoncino, si ravvisano gli elementi caratterizzanti un dipingere rasserenante, attento al mutare della luce atmosferica, intenso nella resa dei soggetti: dai pioppeti ai ritratti, dal contadino con la zappa a «*La ricamatrice*», ai vigneti

Manzone: «Mia moglie», 1912

Dopo la personale alla Chambre de Commerce Italienne di Parigi, Silvio Brunetto espone alla Galleria Arte 121 (Via Nizza 121) una scelta di opere dedicate a Torino sotto la neve.

Sono immagini immerse nel candore della neve, colte con sincerità d'espressione, definite da una pennellata che delinea campanili e tetti storici, il Lungo Po e Palazzo Carignano. Una luce che definisce le strutture architettoniche e suggerisce le fredde atmosfere invernali.

PIERO MASIA ESPONE IN SARDEGNA

Pittore e incisore, Piero Masia, fondatore del Circolo Artistico «*Il Pennellaccio*», è presente con dipinti tradizionalmente figurativi in Sardegna, a Ittiri, nella Sala di Corso V. Emanuele 48, e alla Chiesa della SS. Trinità di Saccargia.

Si avverte in questo suo mondo un desiderio di esprimere sensazioni emergenti dall'osservazione degli antichi borghi con chiese e campanili svettanti, con gli anziani del paese che trascorrono le giornate nell'attesa, nella luce accecante del sole.

PERSONALE DI TESTA A MILANO

Sino al 7 gennaio 1985, il Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano (Via Palestro 14) ospiterà la personale di Armando Testa. Considerato uno dei migliori «graphic designers» italiani, Testa propone, accanto a cartelloni, immagini grafiche e televisive, i suoi dipinti che sono ispirati «*a quella sintesi nelle idee e nella struttura*» che «*nasce dalla pubblicità*». Un'esperienza che Gillo Dorfles ha definito «*miscellaneizzazione globale*» dei rapporti tra creatività «*pura*» e «*creatività finalizzata a uno scopo*».

A ROMA LE SCULTURE DI PORTA

Alla Galleria La Feluca (Via Frattina 38) di Roma, sculture e disegni di Gianni Porta, che opera nello Studio di Via Ormea a Torino. Le sue composizioni si riferiscono, essenzialmente, alla figura femminile colta con unitarietà, definita da una linea continua che, a volte, esalta l'anatomia delle belle membra, che circoscrive «*Maternità*», «*Atleti*» e gli immediati disegni a china.

«*Voglio che la mia scultura* — ha detto Porta — *sia esempio e testimonianza delle miserie umane*».

Lasciando un ricordo indimenticabile, inaspettatamente è mancato il

rag. Abramo Stancati

L'annunciano la moglie Maria, i figli Nella, Adriana con Maurizio, Gigi con Roberta, gli adorati nipoti Roger, Chiara, Alberto, Barbara, i fratelli Virgilio, Manuela, Gabriella, Dora con Aniello; i nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 19, ore 14, parrocchia Sant'Ermenegildo. Si prega di non inviare fiori ma devolvere offerte alla parrocchia.
— Lione, 18 dicembre 1984.

Valentina Mosso con Mich e Alfredo sono affettuosamente vicini.

Giulio, Ada ed Emanuela Barberini prendono viva parte al grande dolore di Gigi e familiari.

Enrico, Giorgina, Donatella e Claudio, Angela, Mimmo, Pino costernati per la morte dello ZIO partecipano.

Maria Vivalda si unisce al dolore della famiglia Stancati.

Vanna, Giulio e Alessandro sono vicini ad Adriana e famiglia con la loro amicizia.

Gli Amici di «Cascina Arditi» sono affettuosamente vicini a Adriana, Maurizio e famiglia.

Giuseppe Cavilore
Mirella Provola
Mauro Scotta
Grazia Provola
Giorgio Oggero
Marisa Garbaldi
Giulia Sarti
Fulvio Giacalia
Alberto Millone
Nana Franca
sono vicini con affetto a Gigi

Dopo lunghe sofferenze sopportate con fede e rassegnazione è mancato ai suoi cari

Angelo Tagliacarne
mutilato di guerra
Anziano Lancia

Lo annunciano la moglie e figlio. Un particolare ringraziamento al dott. Tedeschi medico curante, prof. Fabris Reparto Geriatrico Molinette (To), prof. Pancino Ospedale Eremo di Pecetto, dottori, paramedici, personale per l'assistenza data. Funerali domani ore 8,30 Parrocchia S. Giuseppe v. Bighel 7. Non fiori ma offerte per il cancro.
— Torino, 18 dicembre 1984.

Titolare e Dipendenti Ditta Motture Tinder partecipano al lutto della famiglia per la perdita del sig. ANGELO.

Il Signore ha chiamato a sé:

Gemma Boella in Nevache

L'annunciano il marito Marcello, la figlia Anna, il genero Ugo Marchisio, nipoti Paolo e Enrica, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia SS. Nome di Maria via Guido Reni 96/140.
— Torino, 17 dicembre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Cacciola

Lo annunciano la moglie Rita, la figlia Elisabetta col marito Mariano, la sorella Maria, la nipote Cristina e parenti. Funerali mercoledì 19 ore 10,15 Parrocchia S. Rita partendo da Ospedale Mauriziano.
— Torino, 18 dicembre 1984.

Titolari, Dipendenti dello Studio Agham partecipano al dolore di Elisabetta per la perdita del PAPÀ.

A funerali avvenuti, annunciano la scomparsa di

Ernestina Perocca vedova Facchini

il figlio Luigi con Maria, Giulia, Giovanni e suoi Carlo Maria, uniti ai cugini Marinella, Giovanni e parenti tutti.
— Torino, 15 dicembre 1984.

Teresa Carroll e figli Ada Rosso e figli Luisa e Ugo Alberti prendono affettuosamente parte al dolore di Luigi e famiglia.

La Società A. Ahlström Osakeyhtiö partecipa al grave lutto dell'ingegner Luigi Facchini per la scomparsa della MAMMA.
— Helsinki, 17 dicembre 1984.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Direzione e Maestranze della Cartiera Sesia S.p.A. partecipano al dolore dell'ingegner Luigi Facchini, consigliere della società, per la perdita della cara MAMMA.
— Mathi, 17 dicembre 1984.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Direzione e Maestranze della Sura Lanzo S.p.A. prendono viva parte al lutto dell'ingegner Luigi Facchini, presidente del Consiglio di Amministrazione della società, per la scomparsa della MAMMA.
— Lanzo Torinese, 17 dicembre 1984.

E' mancato

Giacomo Blua
anni 77

Con dolore lo annunciano i figli con le rispettive famiglie, il fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 9,30 nella parrocchia SS. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 dicembre 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Genovese n. Martore

Ne danno partecipazione la figlia Vera col marito Felice e figlia Marco, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,30 alla parrocchia Pentecoste, via Piacenza 23/11. La presente è ringraziamento.
— Torino, 18 dicembre 1984.

E' mancato

Antonio Appino

Lo annunciano moglie, figlia, nuora, nipoti, consuocera e parenti tutti. Funerali mercoledì 19 ore 15 nella parrocchia di Marcenasco, partendo alle ore 14 dall'ospedale Martini, via Tofane. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 dicembre 1984.

E' mancato

Giovanni Trabucchi

papà di padre Corrado, francescano. Funerali il 19 dicembre ore 10 chiesa via S. Antonio da Padova 7.
— Torino, 17 dicembre 1984.

La nostra mamma

Ida Grosso

è spirata. Lo annunciano Tito e Lalla e famiglie. Funerali mercoledì 19 dicembre ore 11 in Frassino.
— Torino, 17 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata

Vittoria Maria Chiabò ved. Beroggio
anni 94

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Lina col marito Mario Richetto, il suo Ettore con la moglie Luisella Gregorio e piccola Roberta, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 ospedale Molinette. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 17 dicembre 1984.

Ricordano con stima la sig.ra

Maria Beroggio

Luigina Richetto
Silvia e Claudio Maina
— Torino, 17 dicembre 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Lesaia ved. Giampetruzzi

Ne danno il triste annuncio le figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali, oggi 18 corr., ore 14,30 parrocchia Santa Rita.
— Torino, 15 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Matta ved. Masera
anni 88

Lo annunciano i figli Alessandro e Giovanni con Franca, parenti tutti. Funerali martedì 18 corr., ore 14, partendo da via Lazzaretti 59.
— Chieri, 17 dicembre 1984.

Le Maestranze e Dipendenti della Tessitura Fratelli Masera prendono viva parte al dolore dei titolari per la perdita della mamma, signora

Giuseppina Matta ved. Masera
— Chieri, 17 dicembre 1984.

Le famiglie Gatti e Moretti partecipano al dolore degli amici Masera.

Anna e Luciano Vergnano prendono parte al dolore di Giovanni e Sandra per la perdita della MAMMA.

Il Generale comandante, il Personale militare e civile della Regione militare Nord-Ovest, partecipano al lutto della signora Laura e del figlio Sergio per la morte del

COLONNELLO
Giovanni Bruno
Capo Ufficio Ordinamento del Comando R.M.N.O.
— Torino, 17 dicembre 1984.

Il Personale dell'Ufficio Ordinamento partecipa al grave lutto dei familiari.

Ci ha lasciati

Paolo Massa

Lo annunciano la moglie Lalla e figlia Maria Teresa col marito Silvio Chiadò e famiglia, la sorella e parenti tutti. I funerali in Rivara martedì 18 c.m. ore 15.
— Rivara, 17 dicembre 1984.

Il suocero Domenico Chiadò con i figli e la nuora, Domenico e Rinella, Beppe e Grazia, Aldo prendono viva parte al dolore di Maria Teresa e famiglia.

I Colleghi della Olil Informatica partecipano al dolore di Maria Teresa e famiglia per la perdita del caro PAPÀ.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la signora

Clotilde Lanzetti ved. Mocchegiani

Ne danno il triste annuncio: le figlie Ester con Vittorio, Marina con Luciano, i fratelli, la cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 c.m. alle ore 14,15 partendo da piazza Arco d'Aosta per la chiesa di S. Orso.
— Aosta, Ospedale Regionale, 16 dicembre 1984.

I Magistrati ed i Funzionari degli Uffici Giudiziari della Circoscrizione del Tribunale di Cuneo partecipano commossi al dolore della famiglia dell'

AVVOCATO
Sergio Formaggini Andrighetti

ricordandone la preziosa collaborazione anche nelle funzioni di Giudice Conciliatore.
— Cuneo, 17 dicembre 1984.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze dell'Impresa Lis S.r.l. partecipano con profondo cordoglio al lutto del loro presidente, geom. Domenico Bruno, per la scomparsa del padre

Agostino Bruno
— Serravalle Sesia, 17 dicembre 1984.

Pietro e Osanna Barone sono vicini al geom. Domenico Bruno e ai familiari per la perdita del loro caro

Agostino Bruno
— Borgosesia, 17 dicembre 1984.

I Soci della L.I.S. S.a.s. partecipano al dolore che ha colpito il geom. Domenico Bruno per la scomparsa del papà

Agostino Bruno
— Serravalle Sesia, 17 dicembre 1984.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze dell'Impresa Lis S.r.l. partecipano con profondo cordoglio al lutto del loro amministratore delegato Pietro Barone per la scomparsa del padre

Olinto Barone
— Serravalle Sesia, 17 dicembre 1984.

Il geom. Domenico Bruno con la figlia Gabriella è vicino al signor Pietro Barone e ai familiari per la perdita del loro caro

Olinto Barone
— Borgosesia, 17 dicembre 1984.

I Soci della L.I.S. S.a.s. partecipano al dolore che ha colpito il signor Pietro Barone per la scomparsa del papà

Olinto Barone
— Serravalle Sesia, 17 dicembre 1984.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Costanza Tos ved. Paschero
anni 87

L'annunciano i figli Carla con Beppe, Margherita e rispettive famiglie, Maria Rosa col marito Attilio Gerardo e figli Costanza, Piero, Davide, Carla con rispettive famiglie, cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali martedì 18 corr. ore 16 dall'abitazione via Garibaldi 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nole Canavese, 16 dicembre 1984.

Improvvisamente tolta all'affetto dei suoi cari è mancata

Margherita Veneroni in Canagallo
di anni 83

Ne danno il doloroso annuncio il marito Sergio, il figlio Franco con Rosalinda e la piccola Laura. Funerali martedì 18 alle ore 14,30 alla parrocchia S. Anna (via Giacomo Medici). Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 16 dicembre 1984.

Raimondo, Marinella, Sandro sono molto vicini a Sergio, Franco, Rosalinda e ricordano con tanto affetto la cara RITA.

La Lasi Spa Costruzioni e Dipendenti tutti partecipa al grave lutto che ha colpito il sig. Canagallo per la perdita della cara consorte signora MARGHERITA.

Erasmo Chili partecipa al dolore della famiglia Canagallo.

Le famiglie Cordero, Mistorino, Motta addolorate partecipano.

Piangono la cara RITA:
Nini e Vittorio
Nene ed Enrico
Laura e Marcello

Beppe ed Eliana si stringono a Franco in questo doloroso momento.

E' mancata

Teresa Scagliotti in Favaro

Lo annunciano il marito Albino, figli, nuora, genero, nipoti, parenti. Funerali martedì 18 ore 14,15 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma offerte Associazione Italiana Ricerca Cancro CC. 307272.
— Torino, 16 dicembre 1984.

I fratelli Bianco si associano al dolore della signora Ines per la scomparsa del marito

Guglielmo Boffa
— Nizza Monferrato, 17 dicembre 1984.

Nel ricordo dell'amico

Guglielmo Boffa

sono vicini a Ines: Emma e Osvaldo, Mafalda e Agostino, Wanda e Mario.
— Torino, 17 dicembre 1984.

La famiglia Pastorelli partecipa al dolore di Ines.

Gli Amici del Golf La Franca partecipano al dolore di Ines per la perdita di

Guglielmo Boffa
— Avigliana, 17 dicembre 1984.

Gli amici Benotto, Maggiora, Rivetti, Rosati, Tamagno partecipano al lutto.

Serenamente, nella pace del Signore, si è spenta

Maria Mieya

Partecipano, sorella Teresa, nipoti Beaudoin, Mieya e Rischiardi. Funerali in Bra, presso Istituto Chantal, via Cacciorna 25, ore 14 del 19 dicembre 1984.
— Bra, 17 dicembre 1984.

E' mancato

Vincenzo Arturo Verrotto Perussono

L'annunciano i figli, unitamente ai parenti tutti. Funerali in Castellamonte mercoledì 19 ore 10 da Strada Talentino 3. Per volontà dell'estinto, non fiori.
— Castellamonte, 17 dicembre 1984.

La Direzione e il Personale dell'Esercizio Gas partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la dolorosa perdita del dipendente

Raimondo Tubaldo
— Torino, 17 dicembre 1984.

Società Canavesana e Famigliare partecipano al lutto del socio Giacomo Molinario per la scomparsa della mamma sig.

Linda Aimone ved. Molinario
— Torino, 18 dicembre 1984.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della sig.ra Elda Soero per il decesso del papà

Luigi Soero
— Torino, 17 dicembre 1984.

RINGRAZIAMENTI

La moglie Rosa ed i familiari del compianto

dott. rag. Luigi Agnès

ringraziano tutte le persone che hanno partecipato al loro grande dolore. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata mercoledì 23 gennaio 1985 alle ore 18 nella Chiesa parrocchiale di San Carlo.
— Torino, 18 dicembre 1984.

La famiglia Cornaglia-Vischia ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Norma Ragazzoni ved. Cornaglia
— Torino, 18 dicembre 1984.

ANNIVERSARI

1983 — 1984
Guido Silva

Messe: Madonna di Fatima (Pioccardo) - 21 dicembre, ore 18; Maria Ausiliatrice a Bardonecchia - 30 dicembre, ore 17.
— Torino, 18 dicembre 1984.

18-12-1983 — 18-12-1984
cav. Fortunato Virdò

Ti ricordiamo con amore. La Messa sarà celebrata il 23 dicembre alle 20,30 nella Chiesa di Santa Cristina in P.zza San Carlo.

1974 — 1984
avv. Raymond Ottolenghi

Per quanti lo conobbero per quanti lo ricordano.

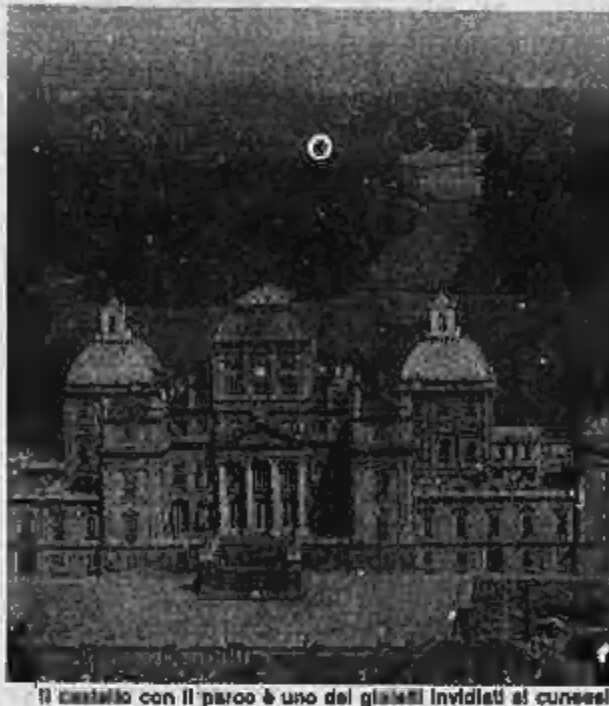
18-12-76 — 18-12-1984
Ugo Valle

Famiglia Spada ricorda.

1979 — 1984
NOTAIO
Tommaso Prever

Vivi sempre nel nostro ricordo. I tuoi cari.

Potrebbe avere un grande richiamo turistico

IL CASTELLO REALE DI RACCONIGI GIOIELLO D'ARTE DA RIVALUTARE

Il castello con il parco è uno dei gioielli invidiati ai cuneesi

RACCONIGI — Quasi ogni domenica comitive di turisti varcano i cancelli del Castello ex reale di Racconigi per ammirare quadri, arazzi e statue e fare un tuffo corroborante nella natura ancora splendidamente conservata.

Le visite per le comitive, di cui hanno profittato anche molti racconigesi, sono possibili grazie all'accordo che l'amministrazione comunale ha instaurato con la Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali e alla collaborazione dei custodi del Castello.

Sul futuro del Castello di Racconigi esistono progetti e idee, nessuna delle quali si è però sinora concretizzata facendo perdere alla «Granda» un richiamo turistico di prim'ordine. Stato e Regione a quanto pare devono ancora decidere su chi deve intervenire e sostenere l'onere della sua utilizzazione. Un deputato cuneese, l'onorevole Natale Carlotto, sempre attento ai problemi e alle esigenze della provincia, non cessa di richiamare l'attenzione delle autorità su un'utilizzazione del Castello consona al suo valore artistico e storico. «*Mi sono rivolto in modo particolare alla senatrice Gabriella Ceccatelli perché la conosco come molto sensibile ai problemi della zona in cui è stata eletta* — spiega Carlotto —, *e a sin dal 24 febbraio 1983 ho rivolto un'interrogazione al presidente del Consiglio, per la quale non ho mai ricevuto risposta*». L'impegno del parlamentare sulla destinazione del Castello è cominciato quando ancora non era stato ufficializzato il passaggio dell'immobile e della tenuta dai Savoia allo Stato, e l'argomento fu affrontato anche in un colloquio che il deputato ebbe con l'ex re Umberto a Cascais. Ricorda Carlotto: «*L'ex re senza l'entusiastico appoggio della famiglia intendeva cedere le proprietà rimaste ai Savoia allo Stato o a un ente, ad un prezzo relativamente modesto, purché il Castello e il parco fossero utilizzati nell'interesse pubblico e salvati dalla speculazione. Il desiderio personale di Umberto è sempre stato quello di allestire nel Castello un museo sabaudo*». Nell'interrogazione senza risposta del febbraio '83 il parlamentare cuneese si rivolgeva al presidente del Consiglio «*per sapere — premesso che nel Comune di Racconigi esiste un castello di notevole interesse storico-artistico già di proprietà di Casa Savoia, con annesso estesissimo parco ricco di piante secolari, arredato con mobili antichi di pregio e varie opere d'arte e attualmente di proprietà dello Stato — se non si intenda utilizzare il tutto per allestire un Museo Sabaudo onde raccogliere tutti i cimeli legati alla storia dei Savoia e dello Stato Sabaudo*».

L'interessante proposta non ha avuto finora seguito ma la nuova mossa dell'on. Carlotto che ha impegnato la senatrice Ceccarelli a muoversi personalmente potrebbe finalmente sortire un risultato positivo. Conclude l'on. Carlotto: «*Oltre all'interesse artistico, storico e culturale, la valorizzazione del Castello di Racconigi faciliterebbe lo sviluppo turistico della nostra provincia*».

Gianni De Matteis

L'impianto dell'Enel provocherebbe gravi danni alle colture e al bestiame

CONTRO L'INQUINAMENTO DELLA CENTRALE PROTESTANO GLI AGRICOLTORI DI OLEGGIO

OLEGGIO — *(u. p.)* Grande tensione tra gli agricoltori della sponda orientale del Ticino e la centrale Enel di Turbigo. Sotto accusa è l'impianto che l'ente elettrico ha in funzione da qualche tempo nelle adiacenze del fiume.

Si parla di piogge corrosive, di forte acidità dei terreni, costi alle stelle per correggere con la calce queste anomalie. Per gli agricoltori responsabile è la centrale Enel d'oltre Ticino.

«Non vogliamo quattrini, sia chiaro — ha sottolineato il responsabile della Coldiretti — del denaro non ce ne importa nulla. E' indispensabile prendere provvedimenti perché queste gravi forme di inquinamento cessino al più presto. Dagli indennizzi non sappiamo che farcene. Non possiamo tollerare che la salute del bestiame e perciò la nostra venga compromessa». «Facciano quel che credono — continua il responsabile della Coldiretti —, prendano provvedimenti per la centrale, appongano filtri più efficaci. La situazione attuale è insostenibile».

A maggiore conferma delle gravi denunce, sembra che ultimamente i veterinari locali abbiano segnalato una grande quantità di aborti. Non è stata ancora provata una connessione diretta tra i fenomeni, ma c'è chi suppone che i fumi velenosi della centrale impediscano alle mucche di portare a buon fine la gravidanza. Da tempo nell'occhio del ciclone l'impianto di Turbigo sta diventando un vero e proprio caso.

Tra i suoi più agguerriti nemici ci sono gli associati al WWF, che da tempo sono in prima fila per denunciare i pericoli di alterazione dell'equilibrio ecologico della zona. Adesso la protesta dei contadini sembra giungere a conferma delle tesi sostenute dai naturalisti.

AUTO PER HANDICAPPATI DONATA AL COMUNE DA EMANUELE FILIBERTO

RACCONIGI — Un'auto per handicappati, dono di Emanuele Filiberto di Savoia, è stata consegnata domenica al Comune di Racconigi. Era presente la principessa Marina, accompagnata dall'avvocato D'Amelio, rappresentante dei Savoia in Italia. Marina ha assistito a una Messa nel santuario reale della Madonna delle Grazie. Poi, nel piazzale antistante il Municipio, a pochi passi dallo storico castello, la cerimonia della consegna, alla presenza di un migliaio di persone.

Il sindaco ha tenuto un breve discorso leggendo anche un messaggio del presidente della Regione, Aldo Viglione, e di Emanuele Filiberto, che naturalmente non poteva essere presente di persona. Sul palco per ringraziare è poi salito un rappresentante dei familiari degli handicappati.

La principessa Marina, che si è dichiarata commossa per la calorosa accoglienza riservatale da Racconigi, dopo aver visitato il castello nel quale nacque Umberto II si è recata ad un incontro organizzato dagli ex affittuari della tenuta reale, diventati ora proprietari delle terre acquistate dai Savoia.

E' la Cuniolo

UN'AZIENDA IN CRISI A TORTONA

ALESSANDRIA — *(e.c.)* Il tribunale di Tortona ha concesso il concordato preventivo alla ditta Cuniolo, concessionaria Fiat di Tortona; giudice delegato è il dottor Bartolini mentre il dr. Sala è il commissario giudiziale. La ditta, che già da qualche tempo è in crisi, ha visto precipitare la propria situazione in modo tale da vedersi costretta a chiedere il concordato preventivo. La situazione per quanto riguarda i creditori non è preoccupante. Buona parte dei debiti risulta coperta sia dai proventi utili della ditta che ammontano a due miliardi e 347 milioni, sia dal valore dei beni immobili (1737 milioni) con uno scoperto che non supera i 513 milioni. Le preoccupazioni più gravi riguardano il versante dell'occupazione. 35 dipendenti ora già ridotti a 28 per la maggioranza dei quali non si intravedono altri sbocchi se non con l'entrata di nuovi capitali e con una ristrutturazione aziendale

In passato la donna aveva già avuto disturbi nervosi

BIELLA, CHIESTA LA PERIZIA PSICHIATRICA PER LA GIOVANE CASALINGA-RAPINATRICE

BIELLA — Antonia Tavormina, la casalinga trentenne che senza alcuna spiegazione logica tentò una rapina in banca, ieri avrebbe accettato qualsiasi verdetto, da parte del tribunale, pur di uscire dallo stato d'incubo in cui vive da quando decise di compiere l'aggressione. Dovrà invece attendere, prima di conoscere la sua sorte, ancora per chissà quanto tempo.

La macchina della giustizia, che si era avviata con rapidità (la giovane donna era stata rinviata a giudizio «per direttissima» ad appena una decina di giorni di distanza dalla mancata rapina), si è inaspettatamente bloccata al termine del processo.

Il tribunale ha infatti disposto che l'imputata sia sottoposta a una perizia psichiatrica, disponendo la trasmissione degli atti al giudice istruttore.

Trascorreranno, nella migliore delle ipotesi, parecchi mesi. Ha accresciuto il disappunto della donna, madre di due bambini, rispettivamente di nove e cinque anni, il fatto che il tribunale ha optato per la perizia psichiatrica quando il processo era ormai concluso.

Il p. m. aveva chiesto due anni e quattro mesi di reclusione. Il difensore, avv. Giancarlo Bertagnollo, si era battuto, con argomentazioni fondate su dati di fatto, perché la pena fosse contenuta in limiti tali da consentire la concessione della condizionale. L'imputata sarebbe tornata automaticamente in libertà.

Ieri, come si è detto, il tribunale ha ritenuto invece indispensabile porre ad un perito, o ad un collegio (la decisione in merito spetta ora al giudice istruttore), un quesito: «L'imputata, al momento dell'aggressione, era in grado di intendere e di volere?». La perizia potrebbe portare ad una via di mezzo, tra il «sì» e il «no», costituita dalla seminfermità mentale, che avrebbe nei confronti della donna, sul piano penale e umano, le ripercussioni minori.

Fortunatamente la giovane, in attesa del responso, può continuare a badare ai suoi due figli. Le sono stati infatti concessi, dopo l'interrogatorio da parte del procuratore della Repubblica, gli arresti domiciliari. La situazione non è mutata.

La decisione di ricorrere alla perizia psichiatrica è stata forse originata da un fatto riferito durante il dibattimento dal marito dell'imputata, un impiegato statale che si sente quasi in colpa, data la sua posizione (ieri appariva affranto). L'uomo ha detto che la moglie, dopo il secondo parto, ebbe a lungo disturbi nervosi di un certo rilievo, manifestatisi nuovamente poco tempo fa.

Il presidente del tribunale, in precedenza, aveva chiesto alla giovane come fosse maturata in lei la decisione di rapinare una banca. L'imputata, scuotendo desolatamente la testa, aveva risposto con un filo di voce: «Non lo so, non riesco a trovare una risposta a questa domanda, che continuo a porre a me stessa. Ho agito come un automa».

Effettivamente Antonia Tavormina era entrata nella sede del Banco di Roma, dopo essersi calata sul volto un passamontagna e avere impugnato la pistola sottratta al marito, come se intorno a lei non ci fosse nessuno. Sembrava un ragazzotto, infagottato in un giaccone «trequarti», e la guardia giurata in servizio al portone d'ingresso — Roberto Dompan, 24 anni — riuscì a disarmare l'aggressore e a bloccarlo, con l'aiuto del vigile urbano Ernesto Giardino, fino all'arrivo degli agenti del commissariato di polizia.

Solo quando venne tolto il passamontagna che nascondeva il volto, i presenti si accorsero, con immaginabile sorpresa, che era una donna.

Piero Minoli

PENSIONATO VALDOSTANO DERUBATO DA UNA COPPIA PRESI 5 LADRI A VOGHERA

AOSTA — *(g. m.)* Il pensionato Vittorio Ferrando, 66 anni, residente in Frazione Frassiney nel Comune di Rhêmes-Saint-Georges, è stato derubato di tutti i suoi risparmi che custodiva in una borsa nascosta sotto il materasso del suo letto. A sottrargli 4 milioni di lire, un milione e mezzo di Buoni fruttiferi postali e un milione e 900 mila lire di assegni postali sono stati due coniugi torinesi, Carlo Iussi e Fortunato De Giandi, di 37 anni.

La donna s'è presentata a casa del Ferrando dicendo che doveva effettuare verifiche sul libretto di pensione. Il marito restava all'esterno (erano con lui il figlio sedicenne e una nipote pure minorenne). Sono bastati pochi momenti di distrazione per raggirare il pensionato.

Accortosi del furto, l'uomo ha avvertito i carabinieri che hanno bloccato nei pressi di Quart l'auto sulla quale era la coppia di imbroglioni. Giudicati con rito «direttissimo» sono stati condannati ad 8 mesi e 10 giorni di reclusione.

VOGHERA — *(e. g.)* I carabinieri di Voghera, Godiasco e Casei Gerola hanno catturato una banda di ladri che poco prima aveva saccheggiato una villa nel Vogherese, a Montesegale, in frazione Zuccarello. Gli arrestati sono 5: il commerciante Salvatore Verone, 40 anni, di Milano; l'operaio Rocco Di Paola, 25 anni, di Magnago; il meccanico Salvatore Santoro, 21 anni, di Cirò (Catanzaro), tutti pluripregiudicati; l'agente di commercio Alessandro Camagna, 38 anni, di Milano; e Corrado Marcone, 38 anni, di Corsico, disoccupato.

La banda, penetrata nella villa disabitata, di proprietà degli industriali Bruno Rossi, 62 anni, e Riccardo Grasso, di 28 anni, s'è impossessata di quattro tappeti orientali, sei quadri d'autore, un televisore a colori e oggetti d'oro, per un valore complessivo di 25 milioni, caricando la merce su un furgoncino noleggiato dal Camagna a Milano. Mentre stavano per lasciare la villa sono stati sorpresi dal custode, che è riuscito a bloccare il Camagna. La fuga degli altri si è conclusa a Casei Gerola, dove hanno trovato ad attenderli i carabinieri.

Costruito nel versante svizzero del Cervino

DOMANI ENTRA IN SERVIZIO UN METRO' A 3000 METRI

AOSTA — *(g. m.)* Il più alto metrò del mondo entrerà in servizio domani nella Valle di Saas Fee, sul versante Nord del Cervino, nel gruppo del Mischabel; l'inaugurazione ufficiale è però programmata per marzo.

La stazione di partenza del metrò è situata al 2991 metri di Felskinn, località raggiunta da una funivia, poi, attraverso una galleria, l'arrivo ai 3500 metri di quota del Mittelallalin.

La cabina del metrò (colorata in rosso, bianco e blu) si muove alla velocità di 36 chilometri l'ora e in due minuti e mezzo supera, con 115 persone a bordo, il percorso. Sono circa 3000 persone l'ora che dal crinale del Mittelallalin potranno ammirare la cerchia delle Alpi vallesane, italiane, dei Grigioni e bernesi per poi scendere con gli sci, lungo una pista di 9 chilometri tracciata in modo da evitare le zone crepacciate, fino alla stazione di partenza.

Il governo di Berna aveva concesso l'autorizzazione per la realizzazione di una funivia al Feekopf (metri 3888), ma il Club alpino e i difensori della natura si erano opposti. A Saas Fee si è quindi optato per la soluzione sotterranea.

Per realizzare il più alto metrò hanno lavorato per tre anni una cinquantina di uomini, i quali hanno sminuzzato 12 milioni di metri cubi di roccia che sono finiti sul ghiacciaio di Fee. L'opera è costata trenta milioni di franchi svizzeri (circa 23 miliardi di lire). Hubert Bumann, ideatore del progetto, ha detto che la Valle di Saas ha voluto, con l'entrata in servizio del metrò, offrire agli sciatori di mezza Europa il più bel dono di Natale.

«Nei giorni scorsi i funzionari del Dipartimento federale dei trasporti — ha aggiunto — hanno effettuato il collaudo degli impianti che offrono tutte le garanzie di sicurezza». Gli sciatori potranno acquistare il biglietto giornaliero di libero transito, valido su tutti gli impianti di risalita della vallata, metrò compreso, al prezzo di 40 franchi, circa 30 mila lire.

Il metrò necessita ancora di alcune rifiniture, così come ha carattere di provvisorietà il ristorante.

CONCERTI A FOSSANO E AD ALBA

FOSSANO — *(m.f.)* Al termine del suo mandato triennale, il distretto scolastico di Fossano (uno dei più 'vivi' d'Italia, il primo a istituire una Università della Terza Età) aggiunge una nuova «perla» alla collana delle sue iniziative culturali.

Per domani, alle ore 15,30, ha organizzato, presso l'aula magna dell'Itis di via San Michele, un concerto vocale di Natale — con il complesso polifonico Turba Concinens di Pinerolo — per insegnanti e studenti, corsisti dell'Unitre e abbonati alla quinta stagione culturale. Nel programma una primizia: le laudi del beato Giovenale Ancina, che saranno eseguite per la prima volta dopo il '500 quando furono composti.

ALBA — *(e.f.)* Domani alle ore 21,15, al Teatro Moretta, concerto di Natale per l'Unicef (Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia), organizzato dal Comune di Alba, in collaborazione con il Comitato provinciale Unicef di Cuneo. Sarà tenuto dal quintetto Strauss dell'orchestra lirico-sinfonica del Teatro Regio di Torino.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

PRIVATO acquista urgentemente in Rivoli o Collegno 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 958.9546.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE 506.808 libero Valentino Torino Esposizioni prestigioso signorile ottimo saloncino 3 camere cucina biservizi cantina. L. 180 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.808 libero S. Rita ottimo signorile recente 1970 panoramico saloncino 2 camere cucina doppi servizi posto auto coperto. L. 142 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.808 libero vero affare pressi corso Sebastopoli camera cucina servizi cantina. L. 37 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.808 libero ottimo corso Montecucco 7° piano saloncino 3 camere cucina servizi. L. 147 milioni.

A.A. PROPRIETARIO frazione via Duranda 3 piazza Stampalia stabile termo bagno camera tinello da L. 27 milioni 3 camere tinello da L. 42 milioni dilazioni. Visite sul posto 10/12 - 16/18 tel. 756.881.

A. AFFARE libero pressi via Filadelfia ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 57 milioni. Multicase 583.148.

A. AFFARE unico libero Parella via Vinrone ingresso camera cucina servizi cantina L. 39 milioni. Multicase 583.487.

A. ATTICO libero S. Paolo camera cucina con angolo cottura servizi cantina terrazzo L. 38 milioni. Multicase 548.165.

A. CORSO Francia panoramico 3 arie mq 260 biservizi libero subito permute parziale dilazioni intermediari. Tel. 756.881.

A.OR.V.IM D 506.681 corso Lecce adiacente libero rimesso a nuovo 2 camere tinello cucinotto servizi L. 61 milioni.

A.OR.V.IM E 506.681 via G. Viglani adiacente libero ottimo affare 3 camere tinello cucinino servizi L. 61 milioni.

A.OR.V.IM F 506.681 piazza Rebaudengo libero luminoso 2 camere cucina termo bagno ascensore L. 65 milioni.

A L. 42 milioni rateabili vendesi libero pressi corso Montegrappa 2 camere cucina ingresso bagno. Tel. 687.934.

ABICASE A libero recente borgo S. Paolo salone 2 camere cucina biservizi cantina L. 188 milioni. Tel. 587.6605.

ABICASE B libero via Assarotti signorile salone 5 camere biservizi cucina cantina mq 200. Tel. 510.853 - 544.070.

ABICASE C libero adiacente corso Tassoni recente signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi cantina possibilità mutuo. Tel. 510.853 - 587.6605.

ABICASE D libero recente S. Rita soggiorno 2 camere cucina servizi cantina piano alto L. 108 milioni. Tel. 587.6605.

ABICASE E libero dietro Teodora camera tinello cucinino servizi cantina L. 42 milioni. Tel. 510.853.

ABITAZIONE rurale Moncalieri bilendigliaro stalle capannone recente costruzione mq 18.000 terreno. Tel. 583.870.

ADIACENTE corso Trapani casa 25 anni libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo L. 50 milioni minimo anticipo. Sefim 487.741.

ADIACENTE via Tripoli libero camera cucina bagno termo L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 332.409.

AFFAIRE 518.985 libero adiacente corso Peschiera in stabile con termo centrale camera cucina bagno L. 30 milioni.

AFFAIRE 518.985 libero Parella piazza Campanella in ottimo stabile camera tinello cucinino bagno termo ascensore.

AFFAIRE 518.985 vende libero via Tunisi ampio camera tinello cucinino termo bagno facilitazioni di pagamento.

AFFAIRE 518.985 vende libero corso Cincinnato stabile recente 2 camere cucina termo centrale ascensore.

AFFARE alloggio libero semicentrale camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni più mutuo. Tel. 530.183.

AFFARE dilazioni dirette con privato su alloggio via Palmieri ingresso 2 camere cucina bagno mq 100. Finci 506.801.

AFFARE vendo S. Rita ingresso cucina camera grande termo bagno cantina facilmente liberabile L. 24 milioni 500 mila. Tel. 837.706.

AFFARE zona Francia vendo 2 camere cucina termo bagno cantina L. 50 milioni stessa casa 1 camera cucina termo bagno cantina L. 30 milioni abbinabili. Tel. 837.706.

AGEA libero zona piazza Statuto recente 2 camere tinello servizi termo ascensore piano alto dilazioni. Tel. 293.697.

ALLA Sia 512.977 libero 2 camere cucina Borgo Vittoria ascensore riscaldamento L. 49 milioni dilazionabili.

ALLA Sia 519.977 libero salone 3 camere cucina biservizi in signorile palazzina in Settimo Torinese. Vero affare.

ALLOGGIO signorile via Principe 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 80 mq 3° piano vendo. Tel. 442.295.

APPARTAMENTO libero rifinito (largo Saluzzo): 5 camere cucina bagno terrazzo, 1° piano. Capello 480.202.

ATTICO corso Racconigi bilocale arredato servizi termo ascensore piano 8 panoramico. C.V.I. Tel. 388.107.

ATTICO P. PALAZZO

2 vani servizi stabile recente ascensore riscaldamento L. 28 milioni e 15 milioni mutuo. Tel. 383.445.

ATTICO via Nizza/Raffaello soggiorno 2 camere cucina terrazzo vuoto L. 125 milioni. Ausia 596.007 - 597.774.

BEINASCO libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 cantine L. 48 milioni. GR L'Immobiliare 329.0421.

BERGAMASCO 659.831 - 650.8843 precollina via Luisa del Carretto libero signorile 2 camere cucina servizi.

BORGO Vittoria libero rifinito 2 camere salone cucina 2 bagni piano 2° L. 73 milioni. Tel. 687.934.

BUTTIGLIERA ALTA in villa salone 2 camere cucina servizi taverna box giardino L. 102 milioni mutuo. Tel. 388.107.

CASAMERCATO D 65.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semirecenti quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 libero via Rosario di Santa Fe (Lingotto) salone 2 camere cucina abitabile servizi. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero corso Sebastopoli (Mirafiori) saloncino 3 camere cucina servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero Collegno via Vacchieri soggiorno 2 camere cucina servizi. Dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Buenos Ayres (S. Rita) 2 camere cucina angolo cottura. Angolare. Ampie rateazioni.

CASAMERCATO 5586 libero Rivalta via Torino camera tinello cucinotto servizi. Ampie dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Alassio (Millefonti) camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Filadelfia (Lingotto) 2 camere cucina abitabile servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Spezia (Nizza) soggiorno living 2 camere servizi. Ristrutturato. Ampie dilazioni.

CASETTA adiacente piazza Rivoli libera ristrutturata, 2 camere cucina bagno con adiacenti box auto volendo è abbinabile negozio libero mq 75. Tel. 687.9934.

CASTIGLIONE Abitare 047.6587 vende in palazzina salone con cucina 2 camere più una soltotetto giardino box.

CASTIGLIONE in villa alloggi di salone 2, 3, 4 camere cucina servizi cantina box giardino da L. 90 milioni mutuo permute dilazioni. Il Portico 838.544.

CEDICASE 513.916 libero corso Montegrappa signorile 2 camere cucina abitabile servizi luminoso mq 80. L. 77 milioni.

CEDICASE 513.917 libero recente corso Corsica panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mq 80. L. 74 milioni.

CEDICASE 513.916 libero via Viglani signorile saloncino 2 camere cucina biservizi mq 130 L. 129 milioni. Dilazioni.

CENTRALE libero via Giacosa 58 ingresso 2 camere cucinotto bagno ascensore riscaldamento, posto auto tel. 557.8958.

CENTRALE libero adiacenze via Petrarca stabile signorile recentissimo 1° piano mq 120. Tel. 539.062.

COLLEGNO corso Togliatti libero recente 2 camere tinello cucinino servizi piano 3° mq 67. Tecnimmobil 781.073.

COLLEGNO su corso Francia alloggio di 2 camere salone cucina ripostiglio servizi box. Tel. Maison Regal 749.2922.

COMFAI liberi Beinasco regione Fornaci nuova costruzione appartamenti camere tinello cucinino bagno/saloncino 2-3 camere cucina doppi servizi prezzi interessanti mutuo. Tel. 548.123.

COMFAI libero Barriera Milano camera cucina piano 3° no ascensore cantina soffitta e sole L. 19 milioni 500 mila. Tel. 548.123.

COMFAI libero corso Peschiera appartamentino camera cucina bagno e sole L. 35 milioni. Tel. 548.123.

CONSULEDILE 533.332 libero via Maria Vittoria 4 camere cucina bagno 2 ingressi da ristrutturare. L. 98 milioni.

CONSULEDILE 533.332 liberi-occupati via Romagnano 1 ang. via Zumaglia 1-3 camere cucina bagno da L. 22 milioni.

CORSO Francia Collegno recentissimo signorile libero soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo 15%. Tel. 781.073.

CORSO Monte Cucco signorile libero salone studio 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi ascensori vende Studiodata. Tel. 339.8872.

CORSO San Maurizio angolo via Bava in recente costruzione ascensore riscaldamento ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno L. 30 milioni contanti più mutuo, altro saloncino 2 camere cucina bagno L. 35 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.8958.

CORSO Stati Uniti 38 prestigioso appartamento libero 3 vani salone cucina biservizi doppi ingressi. Tel. Pilato Immobili.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero bellissimo alloggio ingresso 2 camere cucina bagno mq 78. Finci 506.801.

CROCETTA libero signorile salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato stabile d'epoca. I.B.I. 446.433.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Impresa vende in Moncalieri Borgata Testona alloggi già ultimati prezzo convenzionato, 40% mutuo tasso agevolato, 30% dilazioni quinquennali tasso 13,25%, 30% contanti. Tel. 614.242.

ELEGANTE alloggio 3 camere cucina bagno L. 88 milioni altro stesso immobile 90 milioni stessa casa. Tel. 837.7062, pomeriggio.

EREM centralissimo 1 camera cucina servizi L. 18 milioni ottimo investimento. Tel. 658.6450.

GABETTI 5787 vende libero Madonna di Campagna corso Lombardia piano alto camera tinello cucinino bagno.

GABETTI 5787 vende libero zona Francia via Servais recente luminoso camera tinello cucinino bagno ripostiglio mutuo.

GABETTI 5787 vende libero Valentino via Cimea attico luminoso camera tinello cucinino bagno e terrazzo.

GABETTI 5787 vende S. Salvario via P. Tommaso recente spazioso 3 camere cucina bagno cantina con mutuo.

GRUGLIASCO Fabbrichetta libero recente 1 camera tinello cucinino servizi volendo box auto. Tecnimmobil 781.073.

GRUGLIASCO libero in palazzina mq 80 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 56 milioni. Multicase 583.487.

GRUGLIASCO via Tolli 2 liberi spaziosi 1/2 camere tinello e servizi direttamente vendo dilazioni. Tel. 790.381.

(P) 511.382 - Adiacente via Guido Reni piano alto: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 50%.

(P) 511.382 - Corso Peschiera piano alto: ingresso 2 camere cucina bagno. Facilitazioni. Possibilità mutuo.

(P) 511.382 - Libero corso Brianza piano alto panoramico: ingresso soggiorno camera cucina bagno. Mutuo 40%.

(P) 511.382 - Libero corso Galileo Ferraris: biingressi salone 3 camere cameretta biservizi. Mutuo.

(P) 511.382 - Libero Largo Orbassano piano alto: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Facilitazioni.

LARGO Re Umberto liberi 1° piano eventualmente abbinabili alloggi mq 210 L. 238 milioni, mq 136 L. 170 milioni. Tel. 472.802 - 476.881.

LIBERI in palazzina recente 3 camere cucinotto box riscaldamento singolo L. 60 milioni e mutuo. Maiora 749.5089.

LIBERI adiacente via Ventimiglia, via Belardi 31, ascensore, riscaldamento: monocamera con bagno L. 14 milioni 500 mila e mutuo; camera, cucina, ingresso bagno L. 23 milioni e mutuo; negozio libero L. 18 milioni 500 mila più mutuo. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.8958.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbastanza recenti semicentrali, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 65.86.

LIBERO a prezzo convenientissimo una camera tinello cucinino spaziosissimo, ascensore, riscaldamento, casa elegante, via Ponchielli Nichelino. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.8958.

LIBERO adiacente corso Traiano recente spazioso 3 camere tinello cucinino bagno L. 75 milioni. Tel. 556.305.

LIBERO adiacente via Stradella camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 23 milioni. Dilazioni. Tel. 556.305.

LIBERO corso Ferrucci ampia 2 camere cucina servizi cantina e soffitta L. 42 milioni. Grimaldi 608.484.

LIBERO Gassino in recente palazzina 2 camere tinello cucinino servizi cantina garage. Alamak tel. 822.5835.

LIBERO Mirafiori recente spazioso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie piano alto. Isim 544.086.

LIBERO semicentrale spazioso 2 camere tinello cotiana servizi ingresso ripostiglio cantina. Isim 544.086.

LIBERO via Botticelli piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina termo ascensore. Alamak, tel. 822.5835.

LIBERO via Monginevro camera tinello servizi mq 80 uso abitazione o ufficio prezzo interessante. Tel. 384.491.

LIBERO via Montenegro 2 camere tinello servizi mq 60 prezzo interessante. Tel. 384.491 - 309.027.

LIBERO via S. Secondo signorile 2 camere cucina bagno L. 40 milioni più mutuo Maiora 749.5089.

LUCIANA VOLA libero fronte Valentino in stabile signorile mq 220 rifinito con materiali di pregio. Tel. 687.924.

MAPPANO libero camera tinello cucinino servizi sufficienti L. 25 milioni parte mutuo. Casa-Nova 930.5478.

MINIALLOGGIO libero recente modernamente arredato volendo alto reddito vende Di Salvatore 587.183 - 587.838.

MINIAPPARTAMENTO ristrutturato centralissimo, affittasi arredato a non residenti bivani bagno. Tel. 530.982.

MIRAFIORI libero recente piano alto 3 camere cucinotta bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 329.0421.

MOLINETTE libero rimesso a nuovo ingresso camera cucina bagno L. 12 milioni mutuo. Sefim 473.0387.

NICHELINO alloggi di 2/3/4 camere servizi e box, stessa casa a partire da L. 30 milioni meno mutuo. Tel. 621.482.

ORBASSANO alloggio nuovo 2 camere tinello cantina riscaldamento autonomo. Tel. 908.8063.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello case recenti con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 65.86.

PIAZZA Respighi adiacente libero recente camere tinello cucinino bagno L. 42 milioni. Tel. 539.062.

PIAZZA Sabotino, attico studio, ingresso soggiorno living, cucina, bagno, grande terrazzo L. 38 milioni. Tel. 587.6605.

PIAZZA Sabotino via Revello privato vende libero signorile recente salone 3 camere cucina biservizi L. 180 milioni. Tel. 331.350 serali.

PIAZZA Solferino (via Bolaro) libero salone 2 camere cameretta bagno mutuo 50%. GR L'Immobiliare 320.524.

PINO Abitare 047.6587 vende 2 camere tinello box casa recente via S. Felice vista lavoriosa giardino condominiale.

PINO, Impresa vende direttamente appartamenti indipendenti finiti e ville a schiera. Iva 2%. Tel. 840.351.

PINO Torinese libero signorile in posizione panoramica giardino privato e condominiale salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box doppio mutuo Iva 2%. Tel. Pilato Immobili 841.020.

PRECOLLINA strada Traini appartamento su 2 piani mq 320 taverna 3 box terrazzi giardino mq 1250. Tel. 506.331.

PRESTIGIOSO appartamento vendesi salone cucinotta 3 camere ingresso servizi, eventualmente abbinabile monocamera con servizi via Bava. Tel. 307.488 - 301.748.

PRIVATO vende privato camera tinello cucinino bagno cantina ripostiglio grande entrata. Tel. casa 328.328.

(continua)

Il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis

RIFORMA PENSIONI «NELLA GERLA DELLA BEFANA» DICE DE MICHELIS

TORINO — La riforma delle pensioni va in quarantena? [illegible] «[illegible] di trovare il capo della matassa già nei prossimi giorni» e «varare ai primi di gennaio un disegno di legge del governo»; ma il provvedimento sembra tutt'altro che alle porte. Su [illegible] punto tutti concordano: il riordino del sistema ha bisogno [illegible] più largo [illegible] possibile. Lo dicono gli industriali; lo ricorda il sottosegretario al Lavoro, [illegible]; lo riconosce lo stesso ministro: «*Senza un consenso ampio, non solo della maggioranza, non è pensabile fare [illegible] riforma come questa, che riguarda tutti gli italiani*». E trovare l'auspicata conver[illegible] non sarà né breve, né facile. Intanto, i problemi [illegible] [illegible] perché, come osserva Giuseppe Pichetto, pre[illegible]to [illegible] imprenditori subalpini, «*il sistema pensionistico attuale potrà durare [illegible] qualche a[illegible] [illegible] fatalmente finirà per non reggere più*».

Di pensioni si è parlato ieri all'Unione industriale di Torino, presenti fra gli altri Borruso (in assenza del ministro, impossibilitato a partecipare); [illegible] Castellino, ordinario di economia politica all'Università, uno dei massimi esperti della «*giungla previdenziale*»; Carlo Patrucco, vicepresidente Confindustria.

Il mondo dell'impresa è «*uno dei maggiori finanziatori del sistema previdenziale*». Che cosa chiedono gli industriali? Innanzitutto, tempi [illegible] per la nuova legge. Ma con quale riforma? Quella [illegible] De Michelis o il [illegible] in continua riscrittura. Osserva Pichetto: «*Il provvedimento si sta allontanando dall'obiettivo di un vero risanamento finanziario e gestionale*». Castellino concorda: «*Le pressioni di partiti sindacati gruppi han intaccato l'originario rigore [illegible] schema coraggioso e lungimirante*».

A quale riforma pensionistica pensano, dunque, gli industriali? Secondo Patrucco, le caratteristiche dovrebbero essere: «*La certezza di base, ossia l'assicurazione che le risorse impiegate nel sistema pensionistico siano destinate effettivamente a chi ha versato i contributi; la separazione fra assistenza e previdenza; l'età pensionabile, da attestarsi intorno ai [illegible] anni, ma [illegible] nel lungo periodo, esplorando nell'attuale fase di [illegible] economica ed occupazionale la adozione straordinaria di provvedimenti di prepensionamento; l'abrogazione della [illegible] di lavorare [illegible] i limiti d'età fissati al fine [illegible] conseguire trattamenti pensionistici più elevati; la previdenza integrativa come complemento del sistema obbligatorio, a condizione che sia prima risanato l'Inps con una ristrutturazione ispirata a criteri di managerialità e funzionalità*».

Anche Borruso auspica l'urgente varo della riforma, «*per evitare che il sistema previdenziale subisca [illegible] collasso [illegible]*». E annuncia che nei prossimi giorni «*si farà il punto della situazione [illegible] base delle risposte dei partiti della maggioranza*».

[illegible] Pordenone, il ministro [illegible] ottimismo. Nonostante le risposte critiche dei partiti alla sua bozza di riforma non si dà per vinto: «*Non mi pare necessario fare modifiche sostanziali a questo testo, forse ne apporterò qualcuna marginale*», osserva. I partiti, pur nelle divergenze, avrebbero sottolineato questioni a lui [illegible] note e «*alla fine, con un gioco di somme e sottrazioni, tornano [illegible] somma zero*», cioè nella direzione [illegible] bozza che il ministro aveva sottoposto al giudizio dei partiti. Perciò, De Michelis crede che manterrà fermo «*il punto che i miglioramenti per i nuovi pensionati [illegible] [illegible] collegati alla riforma per quello che riguarda il futuro*».

Così, domani o giovedì, superato il capitolo della Visentini, [illegible] [illegible] passare al «*pacchetto pensioni*». [illegible] disegno di [illegible] dovrebbe andare al Consiglio dei ministri ai primi di gennaio. Ma dire disegno di legge significa solo essere tornati [illegible] punto di partenza...

[illegible]

[illegible] professor Castellino all'Unione Industriale

«ALLO STATO CHIEDIAMO MA NON VOGLIAMO DARE»

TORINO — Il ministro [illegible] Lavoro [illegible] [illegible] disegno [illegible] legge [illegible] pensioni e piovono, durissime, le critiche. Il ministro delle Finanze avanza proposte per far pagare le tasse a tutti e scoppia una mezza rivoluzione. Professor Castellino, è così difficile combattere l'Italia dei privilegi?

«*C'è [illegible] equivoco [illegible] fondo. Ci siamo gradualmente illusi noi tutti, cittadini e politici, sul fatto che lo Stato ci possa dare qualcosa, senza chiedere niente in [illegible]. E' un errore così evidente che [illegible] persona saggia dovrebbe commetterlo, ma che abbiamo [illegible] tutti. Chiedere sempre [illegible] più allo Stato senza [illegible] contropartite. Il [illegible] senso pubblico non [illegible] [illegible] [illegible] manifestazione contabile di questa nostra dissociazione mentale. Lo Stato ci dà [illegible] di quanto ci chiede. E noi chiediamo più di quanto siamo disposti a dare. Tutte le volte che io con la riforma pensionistica o con la riforma fiscale o in altri modi vieta a galla il contrasto fra ciò che vogliamo e ciò [illegible] siamo disposti a dare, scatta [illegible] molla della protesta. [illegible] [illegible] causa [illegible] tutto è questa nostra schizofrenia di volere [illegible] senza dare in cambio*».

— Ma si [illegible] applicare questo ragionamento al problema delle [illegible]?

«*Siamo abituati a pensare che le pensioni siano un dovere dello Stato, che lo Stato ce le debba dare senza chiederci nulla in cambio; che basti pa[illegible] i contributi per averne diritto, senza mai fare calcoli. Inoltre, le promesse si fanno con una legge che vedrà i suoi effetti nel cento anni [illegible]. Quali [illegible] [illegible] ora giovani hanno [illegible] tempo di diventar vecchi, [illegible] morire, [illegible] lasciare una vedova superstite. E prima che anche questa scompaia dai ruoli paga [illegible] [illegible] sono passati [illegible] anni. Il problema è alla radice: non avere pensato in tempo agli effetti, quando le leggi venivano promulgate*».

Giuseppe Cappello: «E' facile allevare lombrichi»

MESTIERI CURIOSI

«FARE SOLDI A PALATE [illegible] LOMBRICHI»

VILLASTELLONE — «*Tutto è incominciato [illegible] anni fa quando mi è capitato di leggere sul giornale che il fratello del presidente Jimmy Carter allevava lombrichi e faceva soldi a palate*»: a Giuseppe Cappello, agricoltore trentenne di Tetti Mauritti, l'idea [illegible] guadagnare soldi [illegible] fretta mise [illegible] [illegible] la fantasia, e fu così che si improvvisò anch'egli allevatore di vermi.

«*Per prima cosa, insieme al mio amico Piero Ferroglio, sono stato a visitare tutte le mostre zootecniche più famose alla ricerca di notizie [illegible] informazioni* — racconta Cappello —: *erano i tempi che in Lombardia ed in Emilia la lombricoltura stava attraversando un vero e proprio boom e c'erano contadini che toglievano i vitelli dalle stalle per metterci i vermi*».

Dopo un anno, quando si sente sufficientemente documentato, anche [illegible]ppello tenta l'impresa. «*Ho comprato due secchiellate di vermi pagandole [illegible] [illegible]* — ricorda — *e fu un bidone: mi vendettero dei lombrichi [illegible] e non i "Red worm" Rosso di California; così nel giro di un paio di giorni [illegible] [illegible] sparirono tutti*».

Infatti c'è lombrico e lombrico: il Rosso di California, per esempio, [illegible] l'unico utilizzabile per l'allevamento. Mangia [illegible] prodotti organici in decomposizione e, piova, nevichi o [illegible] sole, [illegible] scappa [illegible] lettiere [illegible] disposte perché nella [illegible] [illegible]. Inoltre [illegible] molto robusto, cresce in fretta, incomincia a riprodursi [illegible] appena 3 mesi, può vivere fino a 15 anni e richiede pochissima mano d'opera.

«*Allevare vermi californiani è la cosa più facile del mondo* — spiega Cappello —, *ma confesso che i primi tempi [illegible] stati duri: avevo paura scappassero, avevo paura morissero, avevo paura di sbagliare. E poi qui la gente rideva di me; all'inizio [illegible] [illegible] allevati di nascosto per non farmi prendere in giro*».

Poi invece le cose hanno incominciate ad andare bene e [illegible] [illegible] ha riso di lui: dai 150 metri quadrati iniziali, in un angolo [illegible] cortile, Cappello è [illegible] ai tremila metri quadrati di un campo vicino. Ogni tre mesi i vermi raddoppiano e si sdoppiano [illegible] lettiere: le lettiere in so[illegible] vengono vendute. Prezzo [illegible] [illegible] mila lire a 1.500.000 l'una.

«*Ho [illegible] inserzioni sui giornali* — ricorda Cappello —, *ho stampato migliaia di volantini, ho partecipato alle fiere dei dintorni ed [illegible] preparato spot [illegible]: i soldi spesi in pubblicità tornavano a casa moltiplicati. Un giornalista venuto ad intervistarmi ha scritto [illegible] [illegible] Italia [illegible] solo due modi per arricchire in fretta: o rapinare una banca, o allevare vermi*».

Ed era vero? «*Circa [illegible] [illegible] e mezzo fa la gente [illegible] per i lombri[illegible]: da me sembrava una processione e ricordo una domenica in cui vennero [illegible] persone ad informarsi per comprare. Molta [illegible] gente che abitava magari nei palazzi [illegible] città e neppure aveva un luogo dove metterli, [illegible] altri erano compaesani e compravano. Non nego che in quel momento ho fatto parecchi soldi: ho inviato intere camionate di lombrichi persino [illegible] Sicilia. Oggi invece [illegible] commercio dei vermi si [illegible] un poco ridimensionato*».

Come mai? «*I vermi producono un fertilizzante organico molto ricco* — spiega Cappello —: *mangiano letame, che costa 1500-2000 lire [illegible] quintale e lo trasformano in humus, che vale 25-30.000 lire al quintale, sfuso. Purtroppo però i contadini sono restii a provarlo e così nostri clienti sono solo i fiorai, che però hanno una necessità limitata di prodotto. Le lettiere di vermi poi [illegible] [illegible] vendono quasi più: chi ne aveva bisogno [illegible] ha comprate, [illegible] la loro commercializzazione è finita*».

Nonostante tutto lei continua [illegible] allevare lombrichi? «*Sì, sono convinto che gli agricoltori capiranno presto il valore del nostro concime e lo adotteranno. Negli asparagi, per esempio, è eccezionale, e così nel granoturco, e nei peperoni, che fa diventare di una lucentezza incredibile. [illegible] l'allevamento dei lombrichi ha un grosso futuro*».

m. sat.

Iniziativa del Comune a favore dell'occupazione

IMBIANCHERANNO LE SCUOLE I DISOCCUPATI DI BRANDIZZO

SETTIMO — Interessante iniziativa del Comune di Brandizzo a favore dei disoccupati attraverso l'impiego temporaneo in un cantiere di lavoro. «*La grave crisi occ[illegible] pazionale che ha investito il Piemonte* — ha detto il sindaco di Brandizzo, Oscar Bertetto, in Consiglio comunale — *ha colpito in particolare il nostro Comune: il numero di iscritti all'ufficio collocamento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tando. Al [illegible] ottobre [illegible] erano 300, pari a circa il 10 per [illegible] della popolazione attiva; contemporaneamente diverse industrie locali hanno cessato la propria attività (Silmis, [illegible] rab, Querena, [illegible]rpa, Corplast) o utilizzato la cassa integrazione (KKK, Invir). Si deve inoltre tener conto che molti [illegible] residenti a [illegible] svolgono [illegible] propria attività a Torino (Fiat), a Chivasso (Lancia), a Settimo (Pirelli o Michelin), tutte fabbriche che utilizzano costantemente la cassa integrazione guadagni che in molti casi è il preludio all'ulteriore [illegible] pazione*».

Il cantiere di lavo[illegible] [illegible] [illegible] tinteggiatura delle scuole elementari e medie, del centro [illegible], e della manutenzione dei parchi-gioco e del verde attrezzato esistente nelle scuole. A questo progetto lavoreranno dieci operai (6 generici e 4 con esperienza nel settore edile).

«*L'intervento* — ha detto in Consiglio l'assessore Roberto Carli — *è straordinario e temporaneo; non si vuole illudere nessuno ma dare un contributo alla risoluzione del vasto problema della disoccupazione*».

Il cantiere di lavoro comporta complessivamente 120 giornate lavorative [illegible] ogni operaio. L'indennità prevista è di 30 mila lire giornaliere; la spesa tot[illegible] [illegible] è di oltre 81 milioni, [illegible] quali circa 32 per le attrezzature e i materiali impiegati, 36 milio[illegible] per manodopera, il [illegible] per contributi previdenziali. La spesa è coperta, [illegible]hé [illegible] Comune, da un contributo dell'amministrazione [illegible]vinciale per 36 [illegible] e dalla Regione per [illegible] [illegible] milioni.

Una commissione presieduta dal sindaco e composta dai rappresentanti dell'ufficio [illegible] collocamento, dei sindacati, della maggioranza e della minoranza [illegible] Consiglio comu[illegible] [illegible] le domande pervenute.

p. f.

oggi e domani

• **COORDINAMENTO QUADRI FIAT.** Ha promosso per domani, mercoledì 19 dicembre, alle ore 16,15, presso il Centro storico Fiat di via Chiabrera 20, a Torino, un incontro per la presentazione del piano: «*Quadripiù*». Intervengono Carlo Capellaro, Sergio Rey, Luciano Bertolotti, Giovanni Marianacci, Giorgio Cecin, Renato Audano.

• **CISL.** Domani, a Torino, direttivo delle categorie dell'industria della Cisl con la presenza dei segretari nazionali Rino Caviglioli (tessili), Mario Zocatelli (informazione e spettacolo), Ferruccio Pelos (alimentaristi) e Vito Milano, segretario regionale della Fim Lombardia. La riunione si svolge nel salone della zona Cgil Cisl Uil di Collegno in via Morandi 4.

• **GRUPPO DIRIGENTI FIAT.** Giovedì, ore 18,30, sala dei 500 dell'Unione Industriale, il Gruppo dirigenti Fiat, assegna le borse di studio intestate a Carlo Ghiglieno. Oratore, il senatore Norberto Bobbio, che parla su «*Quale futuro per la democrazia*».

• **METROLOGIA.** Prosegue fino al 31 dicembre, presso la Palazzina della Promotrice delle Belle Arti, la «*Mostra sulla metrologia: scienza e tecnica della misura*».

[illegible] ARRIVANO I [illegible]?

[illegible] (*s. g.*) — [illegible] gruppo [illegible] sarebbe in trattative [illegible] il commissario [illegible] avvocato [illegible] rangoni, che si occupa della gestione [illegible] stabilimenti dell'ex Gruppo Montesi, per rilevare la fabbrica chimica Biacor di Casei Gerola, una delle maggiori industrie italiane per la produzione di acido citri[illegible] [illegible] 350 dipendenti.

Le trattative avviate [illegible] tempo procedono a rilento: l'ostacolo maggiore sarebbe costituito dal prezzo richiesto dal commissario per la vendita, prezzo ritenuto eccessivo dal gruppo interessato.

Intanto tra direzione dell'a[illegible] e sindacati è stato raggiunto un accordo per la riorganizzazione del lavoro e l'aumento della produzione attraverso la mobilità del personale.

L'accordo prevede anche degli aumenti salariali a partire dal 1° ottobre di quest'anno, scaglionati nell'arco di [illegible] anni. Essi partiranno da un minimo di 15 mila [illegible] nel 1984 fino ad arrivare a [illegible] mila nel 1986.

Un'altra buona notizia viene dalla Zincor di Varzi, controllata dal gruppo dell'ex senatore Lavezzari. La [illegible]ica ha firmato un contratto per la fornitura di lamiere elettrozincate ai Paesi dell'Est.

aziende in italia

RIZZOLI — Una serie di fusioni saranno approvate nei prossimi [illegible] dalle assemblee degli azionisti di alcune società del gruppo Rizzoli. In particolare, il 28 dicembre prossimo si riunirà l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'editoriale del «Corriere della Sera» per approvare una proposta [illegible] fusione per incorporazione delle seguenti società: «Editrice altolombarda», «Nep» (nuove edizioni popolari), «Coged» (compagnia generale editoriale) ecc.

[illegible] **IN CINA** — Una sede operativa [illegible] aperta in Cina dal Cite (China Italy technological exchange) [illegible] accordo con l'istituto italo-cinese per gli scambi economici e culturali e con la sponsorizzazione della Camera di commercio italo-cinese. Questa sede si avvarrà di una rete di promozione e vendita, formata inizialmente da sei «area product manager» cinesi, affiancati in parte da italiani.

NUOVO PIGNONE — Il Nuovo Pignone (società del gruppo Eni) [illegible] ricevuto dalla Santos (società che opera in Australia) un ordine per [illegible] fornitura di sette gruppi «package» equipaggiati con compressori alternativi. L'importo è di 19 miliardi.

Dopo [illegible] depressione post-ictus

SCHROEDER VA MEGLIO SPERA DI NUOVO

[illegible] YORK — William Schroeder, l'americano [illegible] vive con un cuore artificiale, continua a mostar segni di ripresa dopo l'ictus cerebrale che lo ha colpito giovedì [illegible] e la conseguente grave de[illegible] psicologica. Il dottor Irvine ha [illegible] noto che Schroeder «va riprendendosi in tutti i sensi», ieri ha fatto una «passeggiata» sulla sedia a rotelle per assistere a una cerimonia pre-natalizia nella hall dell'ospedale.

«Com'è tradizione, un gruppo di scolari è venuto a far visita ai pazienti», ha detto il portavoce, «e quando hanno preso a cantare canzoni natalizie, Schroder s'è unito al [illegible] per 'Notte Silenziosa'».

«Migliora decisamente — [illegible] detto dal canto suo il dottor Lawrence Mudd, uno psichiatra che fra ieri e oggi ha visitato più volte il paziente per sollevargli lo spirito.

Louisville. [illegible] Schröder ascolta i canti natalizi degli scolari [illegible] all'ospedale

Dopo i colloqui a Londra col sovietico Gorbachev

«ODISSEA» [illegible] PER LA THATCHER IN CINA E IN USA

Firmerà l'accordo per Hong Kong e illustrerà a Reagan la posizione dei russi

LONDRA — Il premier britannico Margaret Thatcher [illegible] cominciato ieri, [illegible] di [illegible] ore dopo il [illegible] incontro con il «numero due» del Cremlino Mikhail Gorbaciov, [illegible] importante viaggio che la porterà a Pechino e a Washington, le due capitali che [illegible] Mosca regolano il gioco della politica internazionale. Si tratta [illegible] un viaggio [illegible] impegnativo perché in meno di una settimana (rientrerà a Londra il 23 dicembre) la «lady di ferro» circumnavigherà il globo trascorrendo almeno [illegible] ore in volo.

Nel corso della [illegible] diplomatica [illegible] Thatcher fir[illegible] a [illegible] l'accordo per il trasferimento alla Cina (nel 1997) della sovranità su [illegible] Kong, quindi si recherà [illegible] colonia britannica per illustrare [illegible] trattato. Attraversando poi il Pacifico e il continente americano, sbarcherà alla Casa [illegible] [illegible] al corrente il presidente Reagan [illegible] risultati [illegible] incontro di ieri [illegible] Gorbaciov e dei suoi colloqui con i dirigenti cinesi.

L'idea di riferire a Reagan quanto appreso da Gorbaciov sarebbe, secondo la stampa londinese, della stessa Thatcher che riterrebbe così di poter contribuire ad una migliore preparazione [illegible] Shultz-Gromyko, previsto a Ginevra per l'inizio [illegible] gennaio e [illegible] darà [illegible] ad una [illegible] fase [illegible] negoziati sul controllo degli armamenti nucleari. L'idea è stata bene accolta a Washington.

I sovietici hanno attribuito particolare importanza [illegible] visita di Gorbaciov a Londra: consapevoli che la Thatcher è contraria [illegible] agli armamenti spaziali, come ella stessa ha confermato ieri a Gorbaciov, i sovietici sperano che [illegible] pressioni su Reagan perché mostri più flessibilità al tavolo [illegible] negoziati di Ginevra [illegible] questo scottante [illegible]

[illegible] funzionario di Downing Street ha ribadito che la Thatcher non consegnerà a Reagan alcun messaggio scritto [illegible] parte di Mosca. Nel [illegible] viaggio è accompagnata dal segretario [illegible] Foreign Office Geoffrey Howe.

Nessun problema durante i rischiosi lavori

[illegible] A BHOPAL IL [illegible] DALLA CARBIDE

NEW DELHI — Un sospiro collettivo di sollievo è stato tratto ieri in India dopo il secondo giorno consecutivo di lavori — [illegible] inconvenienti — per la [illegible] del pericoloso [illegible] metile rimasto [illegible] serbatoi della fabbrica [illegible] Bhopal, la cui fuga [illegible] settimane fa aveva provocato 2700 morti.

Secondo Arjun Singh, premier del governo [illegible] Madhya Pradesh di [illegible] Bhopal è il capoluogo, ci vorranno ancora due o tre giorni per neutralizzare completamente tu[illegible] il [illegible] rimasto, circa nove tonnellate. Le precauzioni [illegible] dalle autorità per evitare il ripetersi di una fuga che potesse [illegible] una nuova «nube [illegible]» erano state imponenti: [illegible] parte della popolazione di Bhopal era stata evacua[illegible] [illegible] campi di raccolta — in [illegible] immense tendopoli — allestiti nella lontana periferia, fuori portata di qualsiasi pericolo; mentre le macchine pulsavano, la zona era sorvolata a bassa quota da elicotteri militari che rovesciavano tonnellate di acqua per rendere inerte qualsiasi fuga di gas.

Le autorità [illegible] che tutta l'operazione [illegible] avrebbe comportato grossi [illegible] e già ieri sera parte [illegible] popolazione ha ripreso la via [illegible] ritorno, e [illegible] negozi hanno risollevato le saracinesche. Vanno dal cancro all'edema polmonare le malattie che, [illegible] un tossicologo tedesco occidentale, potrebbero colpire gli abitanti sopravvissuti al disastro. Saranno necessari controlli medici di massa.

[illegible] DA GETTY AI MINATORI

LONDRA — *Natale, festa [illegible] bontà. Se n'è ricordato John Paul Getty II, che [illegible] donato più [illegible] 250.000 [illegible] minatori britannici, a quelli che da 9 mesi non ricevono lo stipendio perché [illegible] sciopero, e a quelli che per continuare a lavorare sono rimasti vittime delle intimidazioni dei colleghi.*

Secondo quanto ha [illegible] noto la ditta Deloitte Haskins, che tiene la sua contabilità londinese, il magnate del petrolio ha destinato 140 mila dollari (più di 250 milioni di lire) ai minatori malmenati dai compagni in sciopero. Il mese scorso, sempre come dono di Natale, il miliardario americano aveva devoluto 120 mila dollari (230 milioni di lire circa) a favore delle famiglie degli scioperanti.

[illegible] crimini [illegible] nazista [illegible]

PARIGI — Il «cacciatore di [illegible]» Serge Klarsfeld ha presentato oggi alla stampa il suo libro «I [illegible] di Izieu, una [illegible] ebrea» in cui «dopo lunghe e pazienti ricerche» [illegible] l'arresto e la deportazione [illegible] 44 bambini e ragazzi ebrei di una colonia di vacanze in una piccola [illegible] dell'Ain, il 6 aprile [illegible], che furono ordinati [illegible] criminale nazista Klaus Barbie, noto come il «macellaio di Lione».

L'avv. Klarsfeld intende consegnare il libro al giudice lionese Christian [illegible] perché lo inserisca nel dossier dell'istruttoria aperta il 5 febbraio 1983 per «crimini contro l'umanità» a carico di Barbie. Il processo dovrebbe, secondo uno degli avvocati dell'accusa, aprirsi entro l'anno prossimo.

[illegible] Directe rivendica [illegible]

PARIGI — Con [illegible] telefonata all'ufficio di Marsiglia dell'agenzia «[illegible] Presse» uno sconosciuto, che ha detto di appartenere al gruppo «Bakunin - Danzica - Tolone - Guatemala», che secondo la polizia sarebbe un'«emanazione dell'organizzazione di estrema sinistra «Action Directe», ha rivendicato a tale gruppo la responsabilità di due attentati avvenuti a Tolone la settimana scorsa, contro una banca e un locale municipale, che [illegible]

Discovery: missione militare segreta

WASHINGTON — Il traghetto spaziale americano «Discovery», con a bordo un carico segreto, effettuerà la prima missione [illegible] militare, del programma [illegible], il mese prossimo.

Il generale dell'aeronautica [illegible] Richard [illegible] ha detto durante un incontro con i giornalisti che il «Discovery», [illegible] il suo equipaggio di cinque membri, verrà lanciato il 23 gennaio [illegible] le 19,15 e le 22,[illegible] [illegible].

Abel [illegible] ha voluto essere più preciso dichiarando che intendeva impedire che «i sovietici [illegible] potenziali avversari» ottenessero informazioni in [illegible].

Sette [illegible] in [illegible] Africa

JOHANNESBURG — Sette minatori negri sono morti e otto risultano dispersi a seguito di incidenti in due mi[illegible] d'oro avvenuti ieri in Sud Africa. Lo hanno [illegible] noto portavoci delle società minerarie.

Un portavoce del gruppo Rand [illegible] ha annunciato che due persone sono morte e sette risultano disperse a seguito di un incidente provocato dal [illegible] di una galleria [illegible] una miniera d'oro a Est di Johannesburg.

Inoltre, un portavoce [illegible] Anglo American Corporation of South Africa ha [illegible] che cinque [illegible] sono morti e uno risulta mancan[illegible] seguito di un incidente nel centro minerario di Vaal [illegible]fs.

SI AGGIORNA ALLA TV AMERICANA L'IMMAGINE DELLA DONNA

WASHINGTON — Nel 1984 l'immagine della donna offerta dalla televisione americana si è modificata in un senso più aderente alla realtà: il 76 per cento dei personaggi femminili mostrati sul piccolo schermo lavora fuori casa e sono aumentate le anziane e le non-bianche.

E' quanto emerge da uno studio della commissione nazionale donne lavoratrici. Non è una questione da poco, se si considera il numero altissimo di ore che ogni americano, e in particolare i bambini, passa davanti alla tv: ruoli e stereotipi sono ormai formati molto più dal piccolo schermo che non dalla scuola, dai libri o dai giornali.

In sintonia con questa trasformazione, anche i personaggi maschili si modificano: alcuni sono meno aggressivi, si occupano dei bambini e della famiglia senza per questo essere presentati in maniera ridicola. La televisione si sta lentamente discostando dallo schema prevalente nell'ultima dozzina di anni, nota il rapporto, che prevedeva uomini «duri» e donne bianche, bellissime e non ancora sposate.

L'anno scorso la commissione protestò perché la tv faceva vedere poche donne anziane e di colore e quasi mai madri lavoratrici. Ma tutti e tre questi tipi di donna sono apparsi in misura maggiore sul piccolo schermo nel 1984. Ci sono personaggi differenziati, diverse strutture familiari, donne che svolgono lavori interessanti, nuovi ruoli per i personaggi maschili.

Dieci anni fa, i personaggi maschili surclassavano quelli femminili in rapporto di 3 a 1. Quest'anno su 143 nuovi personaggi 67 sono donne, di cui 10 nere (solo una l'anno scorso). Sono aumentate le divorziate (ora raggiungono il 10 per cento) e le vedove (il 9 per cento). «Uno dei segni più incoraggianti della stagione televisiva», secondo l'analisi della commissione che ha condotto l'inchiesta, è l'apparizione di personaggi maschili che badano ai bambini.

Vi sono stati anche documentari radiofonici e televisivi e reportages giornalistici che hanno esaminato i vari aspetti della realtà nella quale vivono negli Stati Uniti le donne lavoratrici: dalle discriminazioni salariali alle molestie sessuali sul luogo di lavoro all'impatto delle nuove tecnologie sulle donne.

ISRAELE: I KIBBUTZ DEI PIONIERI [illegible] IN CENTRI TURISTICI

Per far fronte alle crescenti difficoltà del settore agricolo

TEL AVIV — Le fattorie collettive israeliane, i cosiddetti kibbutz, un tempo rinomate per le loro arance, attualmente si stanno sempre più dedicando al molto più lucroso settore del turismo, dato il ristagno registrato nell'agricoltura. Circa una trentina di kibbutz hanno deciso di dare ospitalità ai turisti disposti a pagare alti prezzi per godere di una vacanza insolita ed anticonvenzionale. Coloro che vogliono soggiornare per qualche tempo in queste fattorie collettive hanno la possibilità di compiere gite in campagna, di praticare vari sport, di aiutare a raccogliere la frutta o di trascorrere una mattinata visitando le abitazioni collettive destinate ai bambini.

Si tratta di una vacanza che nessun membro di un kibbutz e pochi israeliani potrebbero permettersi: infatti i prezzi si aggirano sui 50 dollari (90 mila lire) a notte per coppia, compresa la prima colazione. Il turismo frutta 25 milioni di dollari all'anno [illegible] abitanti dei kibbutz e pochi di loro sembrano aver avuto difficoltà a conciliare i loro margini di profitto con l'ideologia socialista, orientata verso la produzione, su cui l'organizzazione del kibbutz è stata fondata.

Nahman Slevnik, direttore della pensione allestita nel kibbutz Nahsholim, sulla costa del Mediterraneo, ha dichiarato: «C'è [illegible] qualche opposizione all'inizio quando è stata presa [illegible] decisione di aprire ai turisti le fattorie collettive, ma l'industria turistica fornisce ai nostri [illegible] tipi di lavoro più interessanti e desiderabili». Alcuni kibbutz che hanno un grande [illegible] membri anziani, come [illegible] di Nof Ginosar, sul mare di Galilea, trovano che il turismo [illegible] pasioni [illegible] loro.

Nof Ginosar, che per primo aprì le sue porte a poche decine di turisti una ventina [illegible] anni fa, oggi dispone di 170 stanze a due letti che procurano al kibbutz il 40 per cento del suo reddito complessivo. Circa la metà dei dipendenti dell'albergo sono al di sopra dei 60 anni di età, a quanto ha riferito Rafael Lincher, uno dei direttori. Anche le donne, spesso utilizzate nei kibbutz per cucinare e fare il bucato, hanno dimostrato di preferire di lavorare per i turisti. Iniziati oltre un secolo fa e basati sulle idee comunitarie dell'Est europeo, i kib[illegible] [illegible] costituito la spina dorsale dell'economia agricola del nuovo Stato ebraico. Pur non impiegando mai più del tre per cento della popolazione, queste fattorie collettive forniscono tuttora quasi il 90 per cento del cibo israeliano, ma sono state costrette a rivolgersi al turismo quando i profitti deri[illegible]ti dall'agricoltura hanno cominciato a diminuire.

Alcuni nostalgici dei vecchi tempi ritengono che l'apertura di pensioni nei kibbutz sia un sacrilegio nei confronti dell'ideologia su cui essi sono stati basati, ideologia che mette in risalto l'importanza del lavoro produttivo e dell'eguaglianza, e i kibbutz più socialisti infatti [illegible] ri all'industria del turismo. Tale industria ha messo in primo piano un'altra contraddizione per quanto concerne l'ideologia dell'eguaglianza, e cioè l'uso di assumere e stipendiare personale esterno per i lavori più sgradevoli. Spesso infatti, per le pulizie vengono assunti lavoratori arabi o giovani europei desiderosi di prestare la loro opera durante le vacanze.

Per contro, i direttori delle pensioni trovano facilmente membri dei kibbutz disponibili quando si tratta di svolgere lavori amministrativi.

Le pensioni dei kibbutz offrono pasti semplici ma abbondanti, e parecchie accordano l'uso di cucine alle famiglie che preferiscono preparare da sé i loro pasti. Inoltre quasi tutte dispongono di piscine. Su richiesta, gli ospiti possono prendere i pasti nella sala da pranzo collettiva del kibbutz per farsi un'idea migliore di come vivono i suoi abitanti.

Non rallentano le vendite degli alberi di Natale

GERMANIA, [illegible]

BONN — Non mancherà neppure quest'anno l'abete natalizio nelle case tedesche, nonostante gli [illegible] del movimento ecologista a risparmiare i boschi duramente colpiti dalle piogge acide. Inoltre i fedeli di rito protestante sono stati messi in grado di abbinare, nel quadro di un più consapevole clima natalizio, all'[illegible] la Bibbia. Grazie all'iniziativa di una grande catena nazio[illegible] di torrefazioni del caffè, la Bib[illegible] stata infatti posta in vendita nei negozi della catena ad un prezzo molto conveniente rispetto alle edizioni in libreria.

E' stato il ministero dell'Alimentazione e delle Foreste ad intervenire direttamente nel dibattito sugli alberi di Natale, per sottolineare che essi provengono in gran parte da piantagioni destinate espressamente al consumo. Un'altra parte proviene da boschi nei quali gli abeti sono in soprannumero per cui lo sfoltimento ha un effetto positivo. Questa precisazione è venuta dopo il grido d'allarme lanciato dalle aziende forestali che, facendo valere gli stessi argomenti, avevano espresso preoccupazioni per i possibili risultati della campagna anti-abete natalizio lanciata dai Verdi.

Complessivamente, secondo i dati forniti dal Ministero, vengono smerciati in dicembre in Germania 17 milioni di alberi di Natale, di cui soltanto 2 milioni vengono dall'estero, soprattutto dalla Danimarca. Sono stati anche indicati i prezzi ufficiali, che vanno da 20 marchi (12 mila lire) per un abete rosso di due metri d'altezza fino a 40-50 marchi per un abete bianco delle stesse dimensioni.

Un'eco polemica ha suscitato anche il lancio della Bibbia, rivelatosi un'eccellente iniziativa pubblicitaria. In particolare ci sono state rimostranze perché la diffusione della «Bibbia del caffè», come è stata denominata, intralcia le iniziative che istituzionalmente competono alla Chiesa luterana.

[illegible] / *Anche il doppio è stato vinto agevolmente dagli scandinavi*

SONO FINITI IN TRIONFO I GIOVANI LEONI DI SVEZIA

Ad [illegible] McEnroe scarico [illegible] sottotono ha fatto riscontro un Edberg (ben guidato da Jarrid) che ha dimostrato di possedere tutte le doti per diventare il «numero [illegible]» del mondo

DAL NOSTRO INVIATO

GOETEBORG — E' finita con i giovani leoni del tennis svedese gettati a uno a uno in alto verso la volta dello Scandinavium e [illegible] raccolti dalle braccia dei sostenitori a mo' di telone dei pompieri. [illegible] queste parti l'entusiasmo ha limiti ben [illegible]. In un Paese latino ci sarebbe [illegible] festa per tutta la notte e chissà per quanto tempo, per una vittoria del genere. Qui [illegible] stata festa, ma con la moderazione che [illegible] permetterà ai vincitori della Coppa Davis di montarsi la testa.

Wilander e Sundstrom, Edberg e Jarryd continueranno la loro strada nel mondo del tennis professionistico come Nystrom, scartato in extremis solo per far posto al giovane talento Edberg, più forte di lui in doppio, anche se di posizione più arretrata nelle classifiche mondiali.

Gli Stati Uniti, forti della positiva esperienza di due anni fa a Grenoble contro la Francia, erano convinti di poter ripetere l'impresa anche su di un campo in terra rossa, allestito al coperto, ma questa volta hanno trovato un avversario al massimo delle sue possibilità, tutti in condizioni fisiche perfette, tutti con quella freddezza e sicurezza dei propri mezzi che avevano fatto la fama di Bjorn Borg. I suoi giovani emuli hanno le stesse caratteristiche, se non di gioco, almeno caratteriali e la freddezza, la padronanza dei nervi, la concentrazione, la capacità di saper soffrire nel tennis valgono quanto la classe pura.

Per battere questa Svezia, per rendere più incerta ed emozionante la contesa, sarebbe occorso il miglior McEnroe, quello che ha dominato Wimbledon e Flushing Meadow, non un giocatore ormai un po' scarico da una stagione intensa, in cui aveva perso solo due match [illegible] singolare (Lendl nella finale di Parigi e Amritraj [illegible] secondo turno [illegible] Cincinnati) prima [illegible] quello contro Sundstrom. Ed invece a quest'appuntamento [illegible] è giunto dopo il forzato re[illegible] per la squalifica di ventun giorni rimediata giocando proprio l'open di Stoccolma e un infortunio che gli ha pregiudicato la tempestiva ripresa della preparazione. In svantaggio di due a zero, rimontare era impresa quasi disperata per gli Stati Uniti contro una simile Svezia. Ma i giovani leoni del tennis si sono superati evitando [illegible] insidie [illegible] due singolari.

McEnroe è [illegible] sconfitto anche nel doppio

Oggi si giocherà solo per la platea, per lo spettacolo: la Coppa Davis 1984 è [illegible] appannaggio di questa giovanissima squadra che, a fianco delle grandi prestazioni dei singolaristi Wilander e Sundstrom, ha saputo schierare anche un doppio di assoluto valore. Un doppio che ha avuto in Anders Jarryd lo stratega, ma in Stefan Edberg l'autentico mattatore, con lo [illegible] genuino [illegible] suoi diciannove anni ancora da compiere. Edberg ha dimostrato nella partita di doppio di avere le carte in regola per aspirare, entro un breve arco di tempo, al titolo di numero uno al mondo di singolare. E' infatti l'unico giocatore ad avere un servizio capace d'impensierire un re della risposta come McEnroe, ed avere la potenza necessaria e i colpi al volo per svolgere un tennis spettacolare e redditizio. Gli svedesi temevano la sua possibile emozione, erano stati tentati sino all'ultimo di sostituirlo con Wilander, gli hanno concesso fiducia e lui li ha ripagati con una prestazione straordinaria. E' stato l'unico dei quattro giocatori in campo a non perdere mai il servizio, [illegible] due occasioni ha saputo rimontare uno svantaggio di 0-40 e lo ha fatto mettendo a segno prime palle imprendibili o quasi, segno di grandissimo temperamento. E' stato lui che ha costretto gli Stati Uniti alla terza, amara finale di questo dopoguerra, dopo quelle perse nel 1958 ad Adelaide e nel 1973 a Cleveland contro l'Australia, due tremendi cappotti.

Rino Cacioppo

SCI / Messner spiega i brutti risultati di Campiglio

«SONO TUTTI GIOVANI E GLI ALTI E BASSI SONO INEVITABILI»

Madonna di Campiglio non ha portato fortuna allo sci azzurro. Dopo gli ottimi risultati delle World Series e delle prime gare di Coppa, le ultime prestazioni dei nostri atleti non hanno confermato gli entusiasmi che già si andavano riaccendendo un po' in tutto l'ambiente. Le [illegible]sioni più grosse sono venute proprio dallo slalom speciale, la gara in cui sia le ragazze sia i maschi avevano fatto vedere finora le cose migliori.

Della bistrattata «valanga [illegible]», sul tracciato del Canalone Miramonti, è rimasta in piedi la sola Daniela Zini che ha comunque ottenuto un quindicesimo posto certamente non adeguato ai suoi [illegible] (pur se non si deve dimenticare che anche lei, come la Magoni e la Quario, non era in buone condizioni fisiche per malanni vari). Fra i maschi, De Chiesa, Erlacher e Griglo sono usciti (il «capitano» era sesto nella prima manche e aveva il terzo tempo intermedio nella seconda), Toetsch e Edalini non sono [illegible] ad [illegible] oltre l'undicesimo e il dodicesimo posto, mentre Giorgi [illegible] confermato di essere in ritardo [illegible] preparazione.

Inevitabile il [illegible] disfattismo all'italiana. *«Altro che valanga* — già si mugugna —. *Siamo sempre alle solite»*. E come sempre disfattismo e qualunquismo vanno a braccetto. *«Premesso che lo speciale è sempre molto facile saltare fuori* — spiega il direttore agonistico della squa[illegible] azzurra maschile, Bepp Messner —. *Lo slalom [illegible] domenica si è svolto in condizioni molto particolari. Il fondo, anche se ben preparato, ha*

«Sul quel tracciato era importante l'esperienza — aggiunge il tecnico azzurro —. Ma fin dalla prossima gara potranno essere di nuovo fra i primi»

Paolo De Chiesa

ceduto [illegible] po' a [illegible] della neve che cadeva, e su un pendio come quello, se [illegible] pista non è più [illegible] perfetta è molto difficile [illegible] dentro. Mica per niente hanno dominato i più vecchi [illegible] Krizaj, Popangelov, Wenzel che hanno, oltre alla classe, anche una grande esperienza. Anche De Chiesa, infatti, fino a quando è uscito ha sciato benissimo, nella seconda manche».

Non per nulla, del [illegible], il [illegible] è «storicamente» considerato una delle più significative pale[illegible] slalom mondiale. E i nostri giovani [illegible] hanno fatto le [illegible]. *«Edalini è [illegible] sfortunato perché ha dovuto fare più di metà della seconda prova senza occhiali* — spiega il d.t. azzurro —. *Il solo Toetsch, forse, era in giornata non troppo buona. E' un peccato che sia uscito Erlacher che, col superg̃igante del giorno dopo, avrebbe potuto fare buoni punti. Il fatto è che sono giovani [illegible] è normale che [illegible] riescano ad esprimersi sempre al massimo livello. Però hanno il tempo per crescere e questo è più importante del risultato di qualche gara».*

Il problema è che a questo punto [illegible] siano anche i ragazzi ad avere [illegible] sulle proprie possibilità. *«Assoluta[illegible] no* — assicura Messner —. *Sono tutti convinti che fin dalla prossima volta potrebbe succedere tutto il contrario. Da una settimana a questa parte, cioè [illegible] quando c'era grande euforia per i magnifici risultati delle prime gare, non è cambiato assolutamente nulla. Tutti [illegible] in forma come allora».*

Giorgio Bestefanis

All'insegna dell'incertezza il basket di serie C2

DA MONCALIERI UN BELL'ACUTO PER IL NIDA PRIMA VITTORIA

A [illegible] del clima [illegible] incertezza che regna nella serie C2 di basket, nel decimo turno quattro partite su sette si sono risolte negli ultimi secondi, con uno o due punti [illegible]. A Biella, dove i locali, della Phantatex [illegible] stati superati di misura (80-78) dal Cus Torino, c'è [illegible] violenta contestazione [illegible] un'infrazione di cinque secondi fischiato [illegible] uno dei due arbitri a sei secondi dal termine, quando un giocatore biellese stava per battere un tiro libero.

Ad Alessandria l'Acerbi Collegno [illegible] il suo [illegible] allenatore Luciano Mitton ha sfiorato il colpo «gobbo» [illegible]dendo all'Ibro Unipol solo dopo un tempo supplementare. A Valenza [illegible] Stringa Ar[illegible] [illegible] bruciato allo sprint la Forlino Asti, giunta [illegible] sconfitta [illegible] un punto (in quattro partite). Ad Asti, infine, l'Erg Genova [illegible] dato battaglia fino all'ultimo all'Astense sempre priva di De [illegible] gli astigiani sono però riusciti a segnare un canestro in più (105-103).

[illegible] il risultato più indicati[illegible] del [illegible] turno è venuto a Moncalieri, dove il Nida ha brindato [illegible] vittoria per la prima volta in questa stagione, battendo l'Intermarine La Spezia, che si era presentata sul suo campo in veste di capolista. I moncalieresi, indubbiamente «caricati» dal rientro (per ora [illegible] una fugace apparizione) [illegible] «due metri» Candela, una delle «bandiere» della società, hanno affrontato una squadra dal gioco assai simile al loro e finalmente sono riusciti a tenere per [illegible] minuti.

L'Intermarine, invece, rientra nei ranghi e dovrebbe essere presto risucchiata nel centro classifica. In serie C1 si aggrava la posizione del Derthona.

Con sette punti di [illegible] quint'ultima (la First Loano) è [illegible] farà leva sul ritrovato entusiasmo per tentare una rimonta che tuttavia appare difficilissima.

L'Intermarine, invece, rientra nei ranghi. Nelle prossime giornate [illegible] fatal[illegible] essere [illegible] centro classifica. Attualmente è seconda insieme a Dima Alessandria e Stringa Valenza, con due punti di ritardo dal Cus Torino. E sabato si gioca un Cus Torino-Dima che potrebbe generare la prima fuga consistente degli universitari.

SERIE C1 — Solo il Derthona ha perso (a Cremona), aggravando la [illegible] posizione in classifica. Il dodicesimo [illegible] è [illegible] felice invece per Gagliardi Aosta (vittoriosa in casa contro il Vimercate), Giornalino Alba (tornato coi due punti anche da Livorno) e Guarnero Petroli (che a Casale ha rifilato 22 punti di scarto al Rossini Busto). [illegible]gliardi e Dugan Rho continuano a guidare la fila, mentre il Giornalino le insegue con due lunghezze di ritardo.

[illegible] — La Crocetta, vincendo a Bra, ha approfittato del turno di riposo dell'[illegible] Bancario San Paolo, agganciandolo al primo posto. L'Univer Borgomanero, invece, è clamorosamente franata sul campo di una Cohim Agnelli incontenibile. [illegible] Jumbo Sport mantiene [illegible] dalla zona calda; [illegible] aggrava invece la crisi di Abet Bra, Albadoro e Abc Casale e Omegna.

Renato Botto

Incontenibile e decisivo il giocatore di Guerrieri

QUESTA VOLTA E' TOCCATO A MORANDOTTI METTERE IN SALVO LA BERLONI

Di Simac, purtroppo, agli occhi dei fans torinesi, ce ne è una sola e così, indipendentemente dal desolante colpo d'occhio del palasport di Parco Ruffini transennato, la Berloni basket perde, nel [illegible]ro di qui[illegible] giorni, quasi cinquemila spettatori: [illegible] ottomila contro i milanesi ed altri duemila premevano ai cancelli, mentre erano sì e no tremila [illegible] ieri per Berloni-Mulat.

Eppure il match con i partenopei metteva in [illegible] addirittura il [illegible]do posto in classifica e gli ospiti promettevano spettacolo con il piccolo Cordella, il Cagliaris del Sud, con una coppia di americani quasi a prova di errore, con i babyes di Zorzi (Sbaragli, Ragazzi, Gelsomini), ai quali Sandro Gamba ha già dato ben più di uno sguardo. Eppure la squadra di Guerrieri, con le sue partenze frenate e con le successive rimonte all'arma bianca, garantisce pathos e spettacolo ad ogni occasione.

Così è stato, puntualmente, anche [illegible]: pare difficile ed ingiusto formulare riserve su una formazione sola al secondo posto in classifica e quasi immune da sconfitte quando è [illegible] in campo ad organico integro e completo, ma questa Berloni suscita ancora qualche perplessità: come è possibile partire così «piano», sia nel primo sia nel secondo tempo, ignorando del [illegible] difesa e girando a vuoto in attacco? Come si può concedere [illegible] due volte agli avversari, [illegible] sformati di colpo in autentici mandarini, scarti di tredici, quattordici punti, per poi dover consumare autentici tesori di energie fisiche e nervose per riprenderli e domarli, per poi soffrire [illegible] senza motivo nelle battute finali?

Ricky Morandotti, ancora grande protagonista

Eppure è un copione ormai consue[illegible] quasi una «voluta» mossa tattica [illegible] Berloni, che ha giocato la carta del «dormi e insegui» [illegible] l'Itony, [illegible] Peroni, l'Indesit (perdendo, però), la Simac, ed ora con la [illegible]. Finora la mossa, la «botta segreta» di Guerrieri ([illegible] forse la definiranno i posteri) ha [illegible], ma non [illegible] davvero il [illegible] ripeterla all'infinito.

Per fortuna anche domenica, nei momenti difficili, Guerrieri ha sempre pescato il jolly, cioè l'uomo (o gli uomini) sveglio nel torpore generale e capace di dare agli altri il segnale dell'improcrastinabile riscossa. Così dopo i primi 6' di «ciapa no», all'arduo compito sono stati chiamati, in luogo dei dormienti Della Valle e Vecchiato, il modesto Carraria (che [illegible] partita in partita va [illegible] ruolo più importante in relazione al perdurare [illegible]) ed il soldatino Morandotti, cui neppure le grandi manovre e gli straordinari di Bruxelles hanno impedito di essere incontenibile quanto decisivo.

Poi è toccato a Gibson, partito come con Simac e Riunite, cioè male, salire in cattedra, prima in difesa ed a rimbalzo poi in attacco, tanto da affiancare sul piano [illegible] rendimento il grande Scott May. [illegible] ariete inarrestabile trascinante. Infine, [illegible] battute finali del match, ancora con May è toccato a Della Valle mettere in croce i napoletani e condurre in porto [illegible] vittoria sofferta quanto preziosa.

Enrico Isnardi

Calcio: recupero [illegible] Ospitaletto

IL NOVARA IN CASA DELL'EX CAPOLISTA

NOVARA — Archiviata in fretta la gara di sabato scorso a Gorizia (un pareggio non troppo esaltante che comunque tiene [illegible] corsa la squadra), il Novara si accinge al recupero infrasettimanale con l'ex capolista Ospitaletto che nel frattempo ha perso primato ed imbattibilità a Pordenone. Stando ai progetti del presidente Nicolazzi, quindi, c'è un solo rammarico: l'undici azzurro non può più infliggere la prima sconfitta ai bresciani, ma non crediamo che il ministro si dispiacerà molto se la sua squadra sarà la seconda a battere l'Ospitaletto.

Certo è che se vogliono davvero accontentare Nicolazzi, gli azzurri dovranno fare qualcosina di più di quanto hanno fatto a Gorizia, dove sia in difesa che a centrocampo hanno lasciato a desiderare e debbono alla splendida vena di Maffioletti (autore di entrambe le [illegible] novaresi) se hanno potuto evitare una scivolone a sorpresa.

L'allenatore Marcon a fine gara ha ammesso che il programma del Novara a Gorizia prevedeva il successo pieno, ma che dopo avere visto all'opera la presunta «cenerentola» del campionato il pareggio gli stava bene e lo considerava risultato positivo.

Ma a molti è sembrato che a determinare il 2-2, più che la valentia dei goriziani, è stata una certa deconcentrazione azzurra. Sarà stata l'atmosfera prenatalizia? O forse un imperdonabile complesso di superiorità provocato dalla modesta classifica dell'avversario?

Una cosa è certa: ad Ospitaletto ogni tentennamento deve essere bandito. I padroni di casa sono in un momento particolare: hanno perso per la prima volta e vorrebbero rifarsi immediatamente, ma corrono anche il rischio di subire il contraccolpo. Sta al Novara non concedere respiro agli avversari e cercare di approfittare della situazione.

m. g.

I dirigenti lo hanno assunto come direttore tecnico

PICAT RE RITORNA ALL'IVREA MARINI: «ERO TROPPO SOLO...»

IVREA — L'Ivrea Calcio ha [illegible] nuovo direttore tecnico: si tratta [illegible] Bruno Picat Re, non [illegible] centravanti del Novara, del [illegible]nia e del Matera. E' un «cavallo di ritorno», visto che la scorsa stagione aveva [illegible] il torneo alla guida della compagine arancione, prima di dimettersi dopo poche giornate, per motivi di lavoro. Una parentesi [illegible] felice: la squadra era ultima in classifica, a zero punti, e solo più tardi avrebbe preso a marciare a ritmo più regolare, raggiungendo senza troppo penare un'ampia salvezza.

Allora come oggi l'Ivrea stava pagando colpe diverse: la squadra aveva iniziato la preparazione in netto ritardo rispetto alle altre iscritte al girone A dell'Interregionale ed allora come oggi aveva modificato più volte la rosa, con innesti dell'ultimo momento, che avevano creato non poche difficoltà nella ricerca del necessario amalgama.

Quest'anno però la crisi si sta protraendo più del prevedibile, malgrado abbiano vestito la maglia arancione giocatori di un certo nome, quali Zottola, Marongiu, Milani. A tenere a galla gli arancioni (solo otto punti in [illegible] giornate) è invece Zoppo, prelevato [illegible] Prima Categoria, che ha segnato cinque reti e tutte decisive.

I dirigenti hanno dunque deciso di correre ai ripari. Bruno Picat Re ha 37 anni e aveva condotto il Programma Favria alla vittoria nel torneo di Promozione, prima che la società venisse re[illegible] dalla Lega in Terza Categoria. Dice: *«L'anno scorso lasciai perché non potevo sostenere l'impegno di allenare la squadra a tempo pieno. Questa formula invece, con l'aiuto dell'amico Marini, dovrebbe funzionare. [illegible] riusciremo a risollevarci, perché la squadra non è affatto male e sta dimostrando notevoli capacità di reazione».*

Dario Marini, che allenò l'Ivrea nel finale della scorsa stagione e ha occupato la panchina in queste prime giornate, afferma: *«Non credo ci saranno problemi, finora ero troppo solo. Ben venga l'esperienza di Picat Re»*. Tutto bene, dunque, anche perché gli animi sono rasserenati dal pari con la Cairese, in una partita che gli eporediesi stavano perdendo per due a zero. La realtà, però, non è delle più allegre: all'Ivrea, per il momento, manca ancora un gioco accettabile. Il centrocampo non svolge la necessaria funzione di filtro e lascia sguarnita una difesa che pare il pallido ricordo (pur con gli stessi uomini) del reparto ordinato e puntuale della scorsa stagione. Il risultato è che Sergio Tabbia è il portiere più battuto del torneo. In più vanno aggiunti i problemi di carattere logistico: la squadra ha dovuto sospendere gli allenamenti per carenze all'impianto d'illuminazione del «Pistoni». Ora li ha ripresi, ma in coabitazione con altre formazioni. Ed infine la tribuna coperta resta inagibile, provocando le proteste e le defezioni degli sportivi, con il risultato d'impoverire notevolmente le finanze della società.

Giampiero Paviolo

Marvin: grandi regali piccoli prezzi.

PRAKTICA

Praktica 100. Apparecchio fotografico Reflex 24x36 di fabbricazione tedesca, ottica intercambiabile, otturatore elettronico, esposizione automatica, auto scatto, predisposizione per motore di avanzamento, completo di cinghia larga e tracolla e obiettivo 50 mm.

Prezzo Marvin Discount L. 199.000

Obiettivi intercambiabili per Praktica
Teleobiettivo m F2, 8 Praktica L. 129.000
Grand'angolo 28 mm F2, 8 Praktica L. 129.000 IC

marvin

Canon Contax Yashica Nikon Praktica Olympus Minolta Pentax

REFLEX IN KIT BORSA UNIVERSALE

FUJICA new
+ ob. 50/1,9 + ob. grand. 28 mm/F 2,8
+ ob. tele 135 mm/F 2,8
+ borsa universale
Totale kit L. 453.000 IC

OLYMPUS OM 10 MA
+ ob. 50/1,8 + ob. grand. 28 mm/F 2,8
+ ob. tele 135 mm/F 2,8
+ borsa pronto + borsa universale
Totale Kit L. 574.300

CHINON CM 5
+ ob. 50/1,9 + ob. grand. 28 mm/F 2,8
+ ob. tele 135 mm/F 2,8
+ borsa pronto + borsa universale
Totale Kit L. 467.000 IC

YASHICA FX3
+ ob. 50/2 + grand. 28 mm/F 2,8
+ ob. tele 135 mm/F 2,8
+ borsa pronto + borsa universale
Totale Kit L. 474.000 IC

CANON AL 1
+ ob. 50/1,8 + ob. grand. mm/F 2,8
+ ob. tele 135 2,8
+ borsa pronto + universale
Totale L. 625.000 IC

marvin ...subito.

In sole 6 ore Marvin sviluppa e stampa le tue foto a colori su carta Kodak. Sconto del 20% sul listino (). Un album portafoto in corredo. La qualità è quella proverbiale di Marvin.

() Effettuata comunicazione al Comune di Torino il

KODAK EXTRA
Apparecchio pocket flash elettronico incorporato
L.

KODAK EXTRA 200
Apparecchio pocket 110 istamatic con impugnatura ripieghevole
L. 36.000 IC

BATACON TELEFLASH
Apparecchio foto formato pocket 110 con teleobiettivo e obiettivo normale, flash elettronico incorporato
L. 54.000 IC

Lupo

OSCURA
N° 1 Ingranditore mod. LUPO M2
N° 1 Obiettivo LUPO-Rodenstock 1:3,5
N° 1 Lampada opalina W 75
N° 1 Termometro di precisione
N° 3 Bacinelle colorate
N° 1 Pinza per carta
N° 1 Lampada di sicurezza giallo-verde
N° 1 Dosi di sviluppo "Neutol" da 125 cc.
N° 10 Fogli di carta 18x24 politenata Agfa
N° 1 Manuale Lupo per lo sviluppo e la stampa

Prezzo Marvin Discount Totale Kit L. 199.000 IC

Polaroid

POLAROID 600
Apparecchio fotografico a sviluppo istantaneo per foto immediate a colori, esposizione automatica con regolatore per sovra e sotto esposizione.

Prezzo Marvin Discount L. 34.900 IC

Mod. COMPACT AUTOFOCUS
Proiettore per diapositive 24x36 di fabbricazione tedesca, con messa a fuoco automatica, telecomando per avanzamento, completo di obiettivo, lampada e caricatore

Prezzo Marvin Discount L. 159.000 IC

Mod. LIFE 3005
Proiettore per diapositive con registratore incorporato per la sincronizzazione del suono con la proiezione, telecomando con microfono incorporato, possibilità di abbinamento con modulo 3005 per proiezioni in dissolvenza, design di Bertone, made in Italy

NOVITÀ

L. 309.000 IC

marvin VIDEO, HI-FI, TV COLOR

BAUER

VCE
Telecamera Bauer autofocus ad ultrasuoni, obiettivo macro zoom 6x intercambiabile, elettrico e manuale.
L. IC

VIDEOREGISTRATORE VRP 30
Videoregistratore portatile Bauer VRP fermo immagine registra le riprese fatte con la telecamera o il programma televisivo che desiderate ricevere.

SONY

NOVITÀ IN ANTEPRIMA

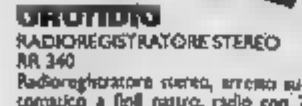
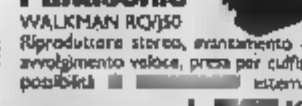
TELECAMERA BETAMOVIE AUTOFOCUS BM 200
Telecamera con videoregistratore incorporato ob. zoom 6X, bilanciamento colore, autofocus, completa di alimentatore e batterie, microfono direzionale

VIDEOCASSETTE

TDK E180 VHS	L. 18.900 IC
KODAK E180 VHS	L. 15.900 IC
MAXELL E180 VHS	L. 16.400 IC
BASF E180 VHS	L. 16.900 IC

BOSCH

VIDEOREGISTRATORE VHS50 DA TAVOLO
Con telecomando a filo, 12 canali, inseribile un programma per 7 giorni, fermo immagine, sistema VHS
L. 1.173.000 IC

GRUNDIG

RADIOREGISTRATORE STEREO RR 340
Radioregistratore stereo, arresto automatico a fine nastro, radio con 2 gamme d'onda, funzionamento a pile e a rete.
L. 153.500 IC

Panasonic

WALKMAN RQJ50
Riproduttore stereo, avanzamento e avvolgimento veloce, presa per cuffia, possibilità esterna
L. IC

TESSERA VIDEOCLUB MARVIN: IL CINEMA A CASA VOSTRA!

Con la tessera VIDEOCLUB MARVIN hai diritto a:
1) noleggiare a tua scelta qualsiasi film in videocassetta (sistemi VHS - BETA - VIDEO 2000) anche films di prima visione.
2) non hai obbligo di lasciare cauzioni, né pagare ritardi per il riconsegna.
3) una videocassetta a tua scelta in omaggio.

NOLEGGI + 1 VIDEOCASSETTA OMAGGIO L. 109.000 IC

TESSERA NOLEGGI + 1 VIDEOCASSETTA L. 139.000 IC

TESSERA PER 40 + 1 VIDEOCASSETTA OMAGGIO L. 195.000 IC

marvin COMPUTERS

commodore

VIC 20, Completo di 3 cartucce gioco. L. 175.000 IC

Mod. CBM 64 L. 439.000 IC

sinclair

SPECTRUM Modello ZX, 16K, con 6 programmi L. 318.500 IC

SPECTRUM Modello ZX, 48K, con 8 programmi L. 397.500 IC

YASHICA

ANTEPRIMA MONDIALE

Mod. YC 64 - SISTEMA MSX
Home computer, memoria base 64K, 16 colori, 8 ottave di gamma del suono, 1 sola cartuccia per programmi e videogiochi, 3 generatori di effetti sonori
L. 713.000 IC

CALCOLATRICI
Calcolatrici tascabili e da tavolo CANON, CASIO, TEXAS INSTRUMENTS a partire da L. 11.000 IC

marvin DIVISIONE OTTICA

Christian Dior · VOGUE · valentino · GianniVersace · YvesSaintLaurent · CARRERA PORSCHE · Ray-Ban · Persol · Ferrari · Menrad

Tutto un piano per occhiali da vista, da sole, per lo sci, nelle marche più prestigiose.

OTTICI OPTOMETRISTI e OCULISTICI a disposizione per qualsiasi problema della vista.

A CONTATTO, morbide, semirigide, rigide, ad uso

COMPATTE 35 mm

Konica Mod. POP

Apparecchio fotografico 24x36 con esposizione automatica, flash elettronico incorporato, otturatore elettronico, completo di borsa
L. 109.000 IC

CHINON Mod. 35

AF SUPER AUTOPROGRAM
Apparecchio fotografico 24x36 esposizione automatica, autofocus, otturatore elettronico programmato, autoscatto elettronico con avvisatore a led, ob. 2,8/35, motore di trascinamento elettrico della pellicola, flash elettronico incorporato
L. 239.000 IC

BINOCOLI

Binocoli di fabbricazione giapponese completi di astuccio, cinghia a tracolla, ingrandimenti da 7 a 16 volte, grande luminosità e nitidezza.

8x30 L.	IC
7x50 L. 58.500	IC
L. 59.200	IC
12x50 L. 60.200	IC
16x50 L. 64.400	IC

yocashi

Flash elettronici adattabili a tutti gli apparecchi fotografici.

- Mod. 15 B numero guida 15x21 din manuale L. 22.000 IC
- 20 CB numero guida 20x21 din con computer L. 32.500 IC
- Mod. 235 ZOOM numero guida 23x22 din regolazione zoom con posizione obiettivo normale, tele e grand'angolo, computer con due diaframmi di lavoro L. 44.000 IC
- Mod. 280 BC ZOOM numero guida 28, computer, 3 diaframmi idem 235 L. 63.500 IC
- ZOOM idem come 280 con doppio flash L. 95.500 IC

ORARI MESE DI ... ORE
Da Venerdì ... a Lunedì 24
SEMPRE APERTO CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9 alle 19.30

marvin foto, ottica, video, hi-fi

Torino, Via Lagrange 45 Tel. 537'081|2|3|4 (ric. aut.)

Si chiama Giuseppe Parisi

HA TREDICI ANNI IL TORINESE RE DELLO SPRINT

Hanno partecipato alla gara 260 ragazzi (e gli organizzatori hanno dovuto rifiutare molte iscrizioni)

Com'è bello sentirsi Mennea almeno per un giorno! Questo è certamente il pensiero di molti tra le centinaia di ragazzini che si sono presentati domenica scorsa al Palazzo a Vela per partecipare alle gare di atletica leggera organizzate dall'Endas. Sono stati infatti veramente tanti i miniatleti che, nel tentativo di imitare fin nei minimi particolari i gesti del re dello sprint, si sono dati appuntamento per prender parte alla sfida denominata «Il più veloce di Torino».

L'iniziativa dell'Endas ha ottenuto un enorme successo di adesioni, tanto che ad un certo punto gli organizzatori, con grande dispiacere, hanno dovuto rifiutare un bel numero [illegible] di iscrizioni, vista l'enorme coda di ragazzini desiderosi di correre che si estendeva fin fuori dall'impianto. Sono stati comunque ben [illegible] i fortunati a poter [illegible] sulla pista del P[illegible] a Vela e [illegible] questi è stato un ragazzino di tredici anni, Giuseppe Parisi, [illegible] che con l'atletica non ha quasi mai avuto contatti, a correre più forte di [illegible] e ad aggiudicarsi il ciclomotore messo in palio.

Questo però è stato soltanto il lato più simpatico [illegible] una manifestazione che ha [illegible] il via già al mattino con la finale nazionale dei Giochi Italiani d'Inverno Scuola Sport Endas, un vero e proprio campionato indoor [illegible] atletica, riservato alle rappresen[illegible] regionali di studenti delle medie inferiori. I piccoli «campioni in erba», alcuni dei quali però ormai da [illegible] po nel [illegible] dell'atletica, [illegible] dato vita a [illegible] altamente spettacolari, che hanno entusiasmato il pubblico, [illegible] parte formato da genitori e parenti, presente sulle tribune. Un entusiasmo che è salito alle stelle, in quanto [illegible] proprio i padroni di [illegible] della formazione piemontese a conquistare [illegible] vittoria assoluta, ottenendo brillanti successi in tutte le varie specialità soprattutto nel settore maschile.

Al di là dei risultati, comunque, la manifestazione si è rivelata veramente valida ed ha centrato pienamente l'obiettivo promozionale, che si erano prefissi gli organizzatori.

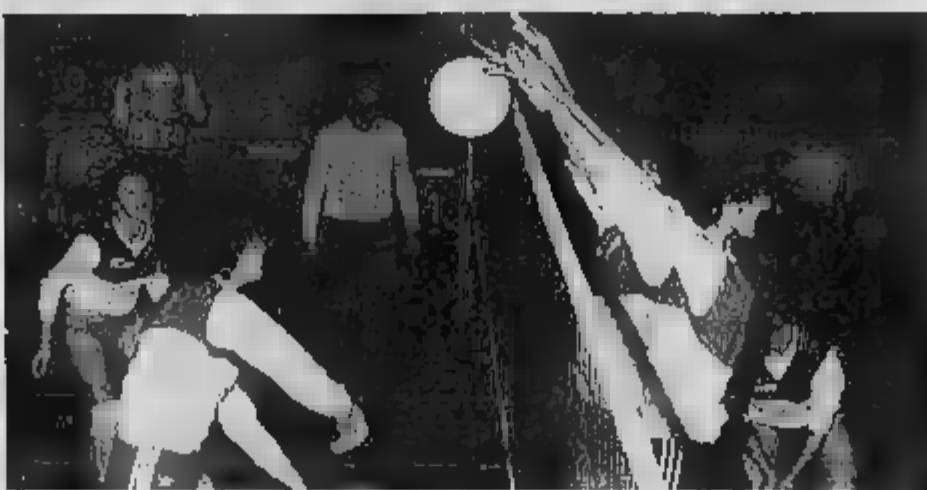
«*Effettivamente è stato un successo* — commenta Mauro Dutto, presidente dell'Endas —. *Le gare dei Giochi d'Inverno sono state perfette, mentre è mancata un pochino l'organizzazione per quanto riguarda "Il più veloce di Torino". Purtroppo molti ragazzi non hanno potuto partecipare, e mi dispiace. Per consolarli posso dire che questa diventerà un appuntamento annuale per i torinesi e certamente chi è rimasto fuori domenica potrà rifarsi l'anno prossimo. I Giochi d'Inverno hanno offerto uno spettacolo valido, anche dal punto di vista tecnico e certamente continueremo cercando di migliorare sempre di più per dare agli studenti delle medie inferiori di tutta Italia un appuntamento annuale, che farà il giro di tutti gli impianti indoor della Penisola*».

L'iniziativa dell'Endas non vuole certamente essere una sfida lanciata ai Giochi della Gioventù o ad altre manifestazioni del genere, ma semmai, un completamento di esse. In un settore come l'atletica indoor che finora era senza dubbio deficitario a livello giovanile, L'Endas pensa già alla prossima edizione, con il solo scopo ovviamente di incrementare l'attività promozionale in favore dello sport.

Maurizio Pignata

Pallavolo: le «universitarie» sconfitte a Livorno

CADE IL CUS TORINO BISTEFANI LO VENDICA

Le «cugine» vincono infatti a Genova. In campo maschile bel successo della Valeo sull'insidiosissimo campo del Sistemi Carpi

[illegible] ragazze [illegible] Cus in allenamento: [illegible] una schiacciata di [illegible] Tibaldi

Il Natale è vicino e tutti sentono il bisogno di [illegible] festa, di [illegible] più buoni e di fare [illegible] gali. E così [illegible] atmosfera colorata e ir[illegible] si è fatta [illegible] anche sui campi di pallavolo, specialmente [illegible] le donne piemon[illegible]. Infatti, mentre il Cus Torino, al termine di [illegible] partita [illegible] troppo esaltante, «regalava» la vittoria [illegible] Fanale Livorno, consentendogli di uscire [illegible] crisi [illegible] ultime giornate, a Genova le «cugine» [illegible] Bistefani, battendo la formazione ligure, facevano un grosso regalo [illegible] universitarie, che così [illegible] vedevano insidiare la loro posizione [illegible]

Il Cus può così conservare una certa tranquillità, anche se [illegible] il Fanale non [illegible] ap[illegible] meglio, anche perché troppo condizionato dall'assenza della palleggiatrice Accattello, squalificata per due giornate. Pur con questo handicap le torinesi [illegible] la vittoria praticamente in mano, dopo [illegible] iniziato alla grande l'incontro, aggiudicandosi il primo set se[illegible] troppi problemi. Poi, come già accadeva gli anni scorsi, c'è stato un improvviso *black out* e le toscane, guidate [illegible] una straordinaria Bianucci, hanno prontamente approfittato degli errori in serie delle avversarie, conquistando meritatamente il successo.

La sconfitta del [illegible] è stata prontamente [illegible] dalla brillante affermazione della [illegible] il Vbc Genova, al termine di un incontro abbastanza spettacolare. Le casalesi finalmente hanno potuto schierare la formazione al gran completo, [illegible] il recupero [illegible] Milkova, rientrata in squadra, dopo l'operazione al menisco, in perfetta sincronia con il suo «rivale» di sventura, il milanista Hateley. E forse proprio questo [illegible] condizionato leggermente il rendimento della Bistefani, nelle fasi iniziali della partita. Nei primi due set infatti le piemontesi hanno stentato parecchio e le liguri hanno potuto controllare [illegible]za troppi problemi il gioco delle avversarie. Poi però la partita non ha avuto [illegible] storia e la Bistefani può guardare con maggiore tranquillità al [illegible] match che la vedrà sabato a Reggio Emilia di fronte alla capolista Smalticeram.

In campo maschile, è stata davvero esaltante la vittoria della Va[illegible] difficilissimo campo dei Sistemi Carpi, [illegible] squadra che finora [illegible] mai ceduto [illegible] proprio parquet. I monregalesi hanno sf[illegible] una prestazione eccellente, dando così un [illegible] calcio a tutti i problemi che travagliano l'allenatore Mario Sasso. Ogni sabato infatti il tecnico [illegible] apportare qualche variazione agli schemi di gioco, in quanto [illegible] viene sempre a mancare qualche giocatore, vuoi per infortuni, vuoi soprattutto a [illegible] di impegni derivanti dal servizio militare di ben cinque ragazzi.

«*E' stata una vittoria e* [illegible] *partita davvero incredibile* — commenta Sasso — *ma* [illegible] *è il caso di esaltarsi. La Valeo quest'anno può fare di tutto: vincere con squadre fortissime e magari perdere* [illegible] *quelle inferiori. Credo che il pubblico monregalese dovrà* [illegible] *a questi alti e bassi*».

m. p.

La 3ª categoria in pedana a Terni

DA DOMANI GLI ASSOLUTI DI SCHERMA

[illegible] calar [illegible] sipario sull'an[illegible] agonistica, Terni ospita da domani a domenica i campionati nazionali alle quattro armi di «terza» categoria, con larga partecipazione dei migliori classificati nei corrispondenti tornei [illegible] serie inferiore, disputatisi a [illegible] ottobre a Rimini.

Il largo spazio dato all'onda verde nella scherma [illegible] si rispecchia in queste competizioni, tanto che fra i mol[illegible] iscritti ben pochi [illegible] gli anziani, [illegible] contrario [illegible] quanto avveniva in passato.

Il continuo rinnovamento giovanile per la sollecita promozione [illegible] gli elementi migliori [illegible] in genere il livello tecnico [illegible], impron[illegible] ad un'ardente vivacità combattiva, di buona [illegible] spettacolare.

Il concorso delle s[illegible] d'armi del Piemonte non è granché consistente, specie nel fioretto femminile e [illegible], in cui figurano [illegible] tre «terze»: la promettente Barbara Vecchione [illegible] Club Scherma torinese, Giordana Gariboldi della Pro Vercelli, e il casalese Carpegna.

[illegible] prima si affiancano Dall'Acqua e Chiari, ancora piuttosto acerbe, e le più smaliziate novaresi Marchetti, Milanoli. Qualche [illegible] ghiera [illegible] potrebbero offrire [illegible] agguerriti vercellesi della spada. [illegible] campione piemontese [illegible] Tassinari ai suoi pari-serie fratelli Zenga, Uga, Buzzi, oltre a [illegible] dazzo, Tacchini, e ai ragazzi di Ivrea F. Bermond, Barrel [illegible]. Il torinese Chicco Rossi è più quotato invece nel [illegible], [illegible] Amoroso rientra dopo parecchi [illegible].

Soltanto il Club subalpino presenta sciabolatori, alcuni in fase di maturazione come Andrea Ocuna, i fratelli Porro, Biunda, altri già navigati come Capalbi e De Sanctis, [illegible] senza velleitarie ambizioni, ma tutti alla scalata dei campionati di «seconda».

c. f.

Agli «studenteschi»

AVOGADRO MEDAGLIA D'ARGENTO

«Partecipare non solo come giocatori ma come spettatori alle gare rappresenta svolgimento di attività didattica»: lo ha scritto il provveditore agli studi di Verona dott. Renzato, nell'invitare gli alunni ad assistere alle finali nazionali dei campionati studenteschi di calcio, pallacanestro, pallamano e pallavolo conclusi sabato scorso.

L'Istituto tecnico industriale Avogadro, 1500 alunni, ha ottenuto a Verona il miglior risultato del Piemonte con la medaglia d'argento nella pallacanestro maschile.

Nella [illegible] aveva vinto tutto, [illegible]ndo perfino, sia pure col minimo scarto (80-79) [illegible] fortissima squadra di Pesaro alla cui maggiore esperienza ha dovuto arrendersi nella finalissima per 97-68. «Il merito della grande attività sportiva dell'Avogadro — di[illegible] il preside Rollacci — è del prof. Di Palma, un insegnante che dedica tanta passione allo sport nella scuola. Peccato che l'educazione fisica, così come è strutturata, non permetta oggi di fare sport seriamente.

E si deve sicuramente a questa organizzazione, e questo preside se si ottengono [illegible] il tutto, [illegible], senza disporre [illegible] di una palestra. Gli [illegible] avvengono in impianti comunali, grazie anche all'impegno dell'azzurro Cagliero, insegnante della sezione serale dell'Avogadro.

Il bilancio piemontese agli Studenteschi di Verona è stato completato [illegible] dell'Itis Artom di Asti nella pallavolo [illegible], [illegible] quarto posto dell'Itc Bonina di [illegible] nella pallavolo femminile e dall'ottavo [illegible] dell'Iti [illegible] di [illegible].

I titoli [illegible] stati vinti da [illegible] e Sassari nella pallavolo, [illegible] e [illegible] nella pallacanestro, Firenze e Sassari nella pallamano, Bergamo nel calcio.

Volley: 64 squadre hanno superato l'eliminatoria

SONO TREDICI LE PIEMONTESI IN LOTTA PER LA COPPA DI LEGA

Debora Malcuori, della Sala Libertas

Un mese e mezzo dopo il [illegible] prima, affollatissima [illegible] eliminatoria, [illegible] ritornare alla ribalta in campo pallavolistico [illegible] Coppa [illegible] Lega per squadre di serie B e C1. Sessantaquattro [illegible] maschili ed al[illegible] femminili, sopravvissute alla scrematura iniziale, hanno infatti approfittato della pausa dei campionati per riprendere il loro [illegible] in Coppa, un cammino che condurrà le quattro più forti di ciascun settore [illegible] finalissima, [illegible] a primavera inoltrata.

Tredici sono [illegible] piemontesi ancora in lizza, cinque delle quali (Castagna Borgofranco e Libertas Vercelli, maschili; Sa.Fa Torino, Pavic Ponti Romagnano e Lasalliano Torino, femminili) [illegible] tra [illegible] migliori seconde classificate [illegible] gironi [illegible] turno preliminare.

Tutte [illegible] rappresentanti sono state inserite nella parte alta del tabellone che, dopo la disputa di questi «trentaduesimi» [illegible] con la formula dell'eliminazione diretta [illegible] gare di [illegible] e ritorno), prevede i «sedicesimi» per il 26 gennaio ed il 2 febbraio, gli «ottavi» per il 20 e 27 febbraio, i «quarti» per il 3 e 10 aprile e le «semifinali» per il 27 aprile ed il 4 maggio.

Caratteristic[illegible] a tutti [illegible] incontri di andata giocati la settimana scorsa è stata lo scarsissimo livello del tono agonistico, spiegabile [illegible] il valore [illegible] relativo che buona [illegible]te dei club, ancora impegnati in campionato nella lotta per l'accesso alla poule promozione, ha voluto assegnare a questa fase della manifestazione. [illegible] che altro si è quindi assistito a partite [illegible] «sperimentali», magari prive di qualche pedina-base ma piene, [illegible]mente, di forze nuove, desiderose di dimostrare la loro qualità.

Delle cinque squadre [illegible] serie B all'opera, solo tre sono riuscite a vincere: 3-1 la Sa.Fa di Bussetto su di un Castagna Borgofranco che [illegible] confermato [illegible] una volta i segni del [illegible] progresso che lo stanno trasci[illegible] al traguardo-poule promozione in C1; [illegible] il [illegible]lliano di Chianale [illegible] di [illegible] Novi giunto martedì a Torino in formazione rimaneggiatissima; [illegible] ragazze del Rivarolo sulla Klippan Pinerolo, capolista in C1.

Sconfitte, invece, il Novara (0-3 casalingo [illegible] Pavic Ponti Romagnano) e in campo femminile, la [illegible] Libertas (1-3 nel derby torinese [illegible]). «*Per noi è* [illegible] *un periodo-no* — si rammarica il vicepresidente delle rossoblù [illegible] Arlagno —. *Con sette sole giocatrici e con la Corsi ancora fuori, stentiamo a* [illegible] *un* [illegible] *di gioco accettabile. La Coppa non è compromessa ma noi puntiamo soprattutto a tornare in forma per l'inizio dell'anno* [illegible] *quando dovremo giocarci in* [illegible] *pieno la qualificazione nella poule delle prime*».

Nei due scontri incrociati tra piemontesi e lombarde di C1, infine, bilancio in parità con il netto successo casalingo della Libertas Vercelli (3-0 al Concorezzo dominatore del girone comprendente anche Pavic e Borgofranco) equilibrato dal prezioso 3-2 ottenuto dalle lecchesi del Picco sul terreno del Pavic Ponti Romagnano.

Le gare di ritorno sono in programma, a campi invertiti, per mercoledì sera con l'unica eccezione di Facomanta-Lasalliano (martedì a Novi Ligure). Sabato, poi, per tutte, ripresa in grande stile del campionato con il settimo turno (secondo di ritorno), ravvivato da alcuni match decisivi.

Roberto Condio

Via CERNAIA
Via AVOGADRO
DE SONNAZ
Via ETTORE
C.so MATTEOTTI
C.so VINZAGLIO

PER GLI AMICI DI VIA ROMA

ORARIO CONTINUATO

pelletterie calzature

Piazza
S. Carlo 213
Tel. 011/518.346

E' un'iniziativa dell'associazione «TORINO VIA ROMA»

GAETINI
gioielli

Piazza
S. Carlo 141
tel.
011/519.266

Via Roma 13
Tel.
011/518.105

Via Roma 121 - Tel. 011/543.173 - 530.767

Piazza
San Carlo 169/173
Tel.
011/547.817
544.369

Roma
Tel. 011/533.892

Via Roma 342
Tel. 011/510.378

LIBRERIA

Via Roma (p.z. C.L.N.) 227
Tel. 542.966 - 547.820

Santamaria
scarpe e borse

Via Roma 15 - Tel. 011/541.345

la grande boutique

Via Roma 34 - Tel. 011/544.547 -

Visetti

- BIANCHERIA - COSTUMI DA BAGNO
Via Roma 247 (p.z. C.L.N.)
Tel. 011/546.120

PAM
PELLETTERIA VALIGERIA OMBRELLI

Via Roma 76 - Tel. 011/518.870

ARTICOLI VIAGGIO
PELLETTERIE
OMBRELLI
VIA ROMA
TEL. 011/511.263

SANTAGOSTINO
abbigliamento
Donna - Uomo - Bambino

Roma - Tel. 011/546.971

PELLICCERIA - PELLE

Via Roma
Tel. 011/532.940

PIAZZA S. CARLO 191 - TELEF.
PASTICCERIA RICEVIMENTI PRANZI IN PIEDI COCKTAILS

BRUSCHI
calzature, borse, abbigliamento di lusso dal 1930

via Roma 94 - Tel. 011/550.120

Salvatore Ferragamo

Via Roma - Tel. 011/553.337

Ma il Regio è serie C?

STASERA TOCCA ALLA MARIA D'ALESSANDRIA DOPO LO SCIOPERO DEI GIORNI SCORSI

Questa sera *Maria d'Alessandria* [illegible] in scena. Le trattative per il rinnovo [illegible] contratto per il personale degli enti lirici [illegible] ripreso, e l'episodio dell'altra sera rimane soltanto un brutto ricordo.

«*Chiudiamo la polemica: da* [illegible] *parte c'è* [illegible] *reazione esagerata da parte del pubblico, dall'altra* [illegible] *di tempestività nello spiegare quanto stava accadendo* — dice Luciano Cognasco, violoncellista —. *I problemi del Regio, piuttosto, sono altri...*».

E cioè?

«*Per quanto riguarda l'orchestra, le ragioni di malessere sono soprattutto due: l'appiattimento salariale verificatosi negli ultimi anni e un'insoddisfazione di tipo* [illegible] *rispetto alla qualità delle opere messe* [illegible]. *Rivendicazioni giuste, se non si fosse* [illegible] *tentativo* [illegible] *perseguirle autonomamente,* [illegible] *in contrasto con altri reparti del teatro*».

Ma davvero il cartellone del Regio è così scadente?

«*Diciamo che in questi ultimi anni ci è ingrigiti abbastanza: salvo alcune eccezioni, le* [illegible] *di prestigio sono state davvero poche*».

E quest'anno?

«*Con I due Foscari l'inaugurazione è stata davvero* [illegible]. *L'unico* [illegible] *di rilievo* [illegible] *quello di Bruson, ma ha abbandonato per impegni precedenti dopo la terza rappresentazione. Ecco, se fossi al posto di uno spettatore della* [illegible]...».

«*Il cartellone del Regio è brutto? Dipende da ciò che ci si aspetta* — replica Alberto [illegible] consigliere d'amministrazione dell'ente lirico —. *A qualcuno potrà anche fare effetto il fatto che altrove si rappresenti la Traviata di Zeffirelli,* [illegible] *i veri amanti dell'opera sanno che è uno spettacolo orrendo*».

Dunque non sarebbe un problema di soldi, ma di precise [illegible] culturali?

«*Il problema di soldi c'è eccome. Gli enti locali non hanno* [illegible] *dito per aiutarci,* [illegible] *privati e sponsor nemmeno se ne parla. Noi abbiamo fatto la scelta di pareggiare* [illegible] *i bilanci, lasciamo che siano altri ad andare in malora. O a mandare in malora le casse dello* [illegible]».

Ma dicevamo [illegible] linea [illegible]...

«*Quella ce l'abbiamo* — afferma [illegible] —, *è difficile* [illegible] *spiegare, ma è l'unica seria. Non vogliamo* [illegible] *solo gli spettacoli che piacciono al pubblico,* [illegible] *anche quelli importanti. Stanno in quest'ottica le nostre proposte: tutto Mozart per esempio, o il Verdi giovane...*».

Ma non è [illegible] scelta un po' suicida, [illegible] tempi che corrono?

«*Non è suicida rifiutare cantanti cari e super impegnati e rivolgersi invece ai giovani di talento e di volontà*».

Resta il fatto che il Teatro Regio, già ente lirico di «serie B», sembra scivolare ancora. Verso la serie C.

«*Questo dipende, se posso essere chiaro, dal governo: il progetto Lagorio in effetti intende collocarci tra gli enti di importanza regionale,* [illegible] *si tratta di una manovra politica che tende a privilegiare, con fondi e prestigio, gli enti a gestione socialista. E a Torino i socialisti sono pochi*».

Con le forze che avete [illegible] possibile un salto di qualità?

«[illegible] *un bilancio di venti miliardi all'anno, e solamente due li spendiamo per l'ingaggio dei cantanti. Basterebbe quindi un minimo contributo in più da parte degli enti locali per migliorare la qualità, posto che sia quello il problema. Ma senta polemizzare sul caso Bruson:* [illegible] *mica* [illegible] *Gasdia e Domingo facciamo* [illegible] *di tre o quattro recite?*».

Qual è, secondo lei, il male maggiore del Teatro Regio?

«*I corporativismi* [illegible] *che mettono in contrapposizione i vari settori, quelli* [illegible] *problema*».

[illegible] Miretti

Questa volta Sydne Rome [illegible] travesle [illegible] Pan [illegible] trasmissione «Quo [illegible] in onda su Retequattro

Al Teatro Belli di Roma: due soli in scena

ECCO DOSTOEVSKIJ

LUIGI SPORTELLI FINO A GENNAIO...

Spettacolo d'alta [illegible] al Teatro Belli di Roma, sebbene [illegible] scena siano soltanto due persone: il riduttore-regista-interprete Luigi Sportelli e la bella, brava e giovane [illegible] Uralti. Si rappresenta *Le notti bianche* di Fiodor Dostoevskij. [illegible] scenario di una vuota Pietroburgo, avvolta nel chiarore delle suggestive notti bianche, l'azione si concentra tutta dinanzi alla ringhiera di un canale e poi [illegible] una panchina. [illegible] trama malinconica, [illegible] in un clima di sortilegio, con i due personaggi, creature inermi e smarrite, quasi [illegible] spettrali. Il protagonista si [illegible] ma ad inseguire chimere, che crollano miseramente davanti [illegible] realtà della vita.

Spiega Luigi Sportelli. [illegible] bella [illegible] o [illegible] dente: «Il Sognatore reagisce [illegible] grettezza [illegible] rifugiandosi nelle immagini [illegible] calorose fantasie. Staccato [illegible] vita, condanna se stesso a una pe[illegible] solitudine. Bramoso di affetti, esaltandosi per la presenza di Nastienka che non lo respinge, pur in attesa che si realizzi un diverso sogno d'amore, si profonde in un narrare convulso, febbrile, [illegible] trasforma in delirio l'atmosfera notturna. Nastienka fa [illegible] sare anche ad [illegible] personaggio di Blok che svanisce tra i bag[illegible] di Pietroburgo, appunto [illegible] nei versi del [illegible] ta. E il Sognatore riappare daccapo scialbo e meschino dopo la fr[illegible] felicità dell'incontro con Nastienka...».

Per quale motivo ha scelto questo testo?

«L'ho scelto per motivazioni particolari. In primo luogo lo ritengo di grande attualità anche se il racconto è imper[illegible] sulla figura del Sognatore descritta nel [illegible]. Questa figura è attuale e strug[illegible]te per il tema, che è quel[illegible] della solitudine, della emarginazione o autoemarginazione che subisce o autosubisce... Inoltre [illegible] solitudine, c'è quello del sogno e il tema dell'amore».

«L'amore è rappresentato da Nastienka che fa da supporto alla dura realtà che lo circonda, volgare e meschi[illegible]. Per il ruolo di Nastienka ho scelto Elena Uralti perché mi sembra molto simile alla figura dostoevskiana, come la descrive nel suo romanzo: "ella era graziosa e bruna"».

Per solito si [illegible] ad una Nastienka bionda, con gli occhi chiari...

«Forse anche [illegible] una famosa versione con Maria Shell, appunto bionda e con occhi azzurri... Quella versione straordinaria, fatta con [illegible] attrice bravissima, ha contribuito a diffondere l'immagine di una Nastienka bionda... Ma io ho voluto essere più [illegible] e più fedele all'autore an[illegible] con una a[illegible] bruna... Ho scelto [illegible] Uralti perché mi ha incantato, perché [illegible] qualcosa di stereo, da so[illegible]. L'ho [illegible] molto giusta per quella parte».

Quali sono le sue origini personali e teatrali?

«Sono nato a Palmi in Calabria da madre calabrese e padre romagnolo, ma ho vissuto per gran parte in Romagna. All'inizio la mia è stata una scelta che direi romantica, quando avevo 16-17 anni. I miei mi lasciarono estrema libertà e dopo aver frequentato varie filodrammatiche sono venuto a Roma e mi sono iscritto all'Accademia di Arte Drammatica. Su un palcoscenico "professionale" sono salito la prima [illegible] quando ero ancora in [illegible] demia, per volere del compianto Guido Salvini. Fu nell'*Antigone* di Sofocle con Annibale Ninchi, Salvo Randone, [illegible] Fortunato e Sergio Fantoni. Io facevo il primo corifeo mentre l'altro era Ugo Pagliai. Poi per dieci anni sono stato scritturato da compagnie primarie più o [illegible] di lusso, facendo ruoli [illegible] o meno interessanti».

E da quanto tempo fa compagnia in proprio?

«Sono [illegible] dieci anni, dopo aver fatto di tutto, anche ruoli brillanti con Peppino De Filippo. Poi mi è venuta questa vocazione di tipo cooperativo, con altri attori, e per solito faccio un repertorio drammatico, classico. Fra l'altro c'è stato un *Prometeo incatenato* di Eschilo, come riduttore-regista e interprete [illegible] portato in tutta Italia. Ho avuto un grande consenso di critica tanto che fu ritenuta una delle più importanti manifestazioni teatrali di quel momento, con una media di 2000, 2500 spettatori per sera...».

E il cinema?

«Ho fatto un solo film, nel '74 accanto al povero Ettore Manni e a Klaus Kinski dal titolo *Eroi all'inferno*. Ci sono state poi altre proposte, ma non mi sono sembrate le occasioni giuste, i film giusti...».

E radio? E televisione?

«Radio tanta, tanta... [illegible] anche televisione. Per esempio ho fatto per Blasi *Il malato immaginario*, poi *La devozione alla Croce* di Calderon de La Barca. [illegible] sommato io preferisco il teatro, mi piace il contatto col pubblico».

Progetti futuri?

[illegible] preparando una novità italiana, molto interessante. Ma è presto per parlarne, perché Dostoevskij mi impegna fino a gennaio».

Lamberto Antonelli

[illegible] Uralti e Luigi Sportelli interpreti de «Le notti bianche»

Ad Italia 1 un «contenitore» con Celentano, Villaggio, Montesano e tutti i big della comicità

NATALE CON STANLIO ED OLLIO

Sono naturalmente dedicati al Natale i programmi di Italia 1 per quanto riguarda la giornata del 24. L'emittente milanese manda in onda alle 22,30 [illegible] «speciale» con un [illegible] allettante (Natale e contorni) che non ha bisogno di spiegazioni.

Si tratta di un programma contenitore che comprende suggerimenti culinari, presenta spezzoni di film e personaggi tra i più popolari in Italia. Non mancano innanzi tutto le esilaranti esibizioni fantozziane di Paolo Villaggio; Alberto Sordi nella macchietta del seduttore playboy ad una festa in montagna; la coppia De Sica-Loren che volteggia ad uno scalenato ritmo di danza.

Il piatto forte della serata è costituito da un Adriano Celentano che prepara un «cocktail» natalizio al ritmo del «tico-tico»; quindi un concerto di musica classica presentato da Eleonora Giorgi con esecutori di eccezione (Verdone, Montesano, Abatantuono e Celentano) e per finire la bellezza di uno strepitoso balletto classico in cui Paolo Villaggio si esibisce come primo ballerino al posto di Nureyev.

Per i giorni 24, 25 e 26 alle 11,30 tre lungometraggi di animazione di grande successo. Per il giorno di Natale il classico «Lago dei cigni» su musica di Ciaikovski; il 24: «Buon viaggio Charlie Brown»; il 26 «Corri più che puoi Charlie Brown», tre ore complessive dedicate agli intramontabili «Peanuts».

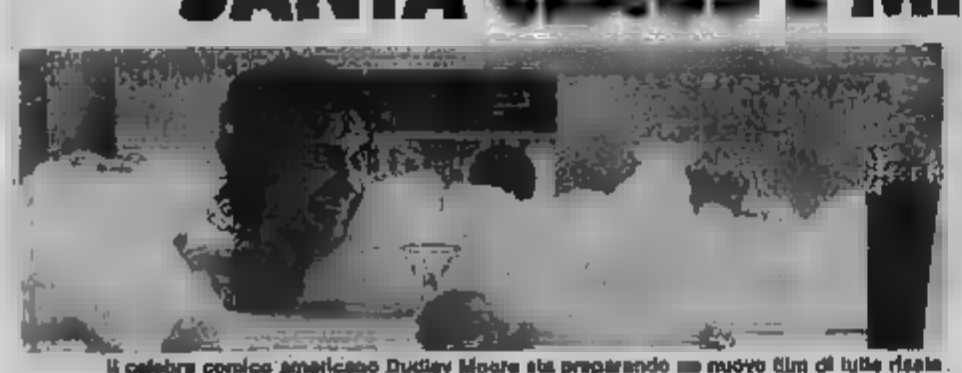
Ed ora qualche anticipazione scelta in mezzo ad un programma ricco. Lunedì 24, nel pomeriggio va in onda un film del '79, «Operazione sottoveste», di Blake Edwards, con Cary Grant, Tony Curtis e Joan O'Brien. Martedì 25, alle 20,25 un film del 1980 «Piccolo lord», di Jack Gold, con Alec Guinness (prima visione tv) seguito da «Piccoli gangsters», di Alan Parker, con Scott Baio e Florrie Dugger.

Mercoledì 26 alle 20,25 il programma «O.K. il prezzo è giusto», con Gigi Sabani, seguito da «C'era una volta Hollywood» (1974) di Jack Haley, con i più grandi attori americani per celebrare il cinquantesimo anniversario della «Metro».

Giovedì 27 e venerdì [illegible] alle 17,40 due grandi appuntamenti con Jerry Lewis: «Il figlio del secolo», di Gordon Marshall (1964) con l'allora inseparabile Dean Martin e «Dove vai sono guai» (1963), di Frank Tashlin, con la bella Jill St. John.

Infine una «strenna» per grandi e piccini, distribuita sui tre giorni del Natale (24, 25 e 26), sempre alle 17,40. Sono in programma tre film di Stan Laurel e Oliver Hardy, al secolo Stanlio e Ollio. I tre titoli, rispettivamente [illegible] «S.O.S. Stanlio e [illegible]», «Gli [illegible] scozzesi» (1935) e «Fra Diavolo» (1933), compon[illegible] [illegible] colorito ritratto [illegible] la comicità svagata e irresistibile [illegible] celebre duo.

Il primo film si compone di numerose «gag»; il secondo è ambientato tra l'India e la Scozia; il terzo è la loro pellicola più nota.

SANTA CLAUS E MILLE RENNE

Il celebre comico americano Dudley Moore sta preparando [illegible] nuovo film di tutte risate

[illegible] prevista per [illegible] fine di novembre del prossimo anno l'uscita del film su Babbo Natale «Santa Claus» una super produzione di Ilya Salkind e Pierre Spengler, i realizzatori della seri[illegible] Superman.

Le principali riprese del film che è diretto da Jeannot Szwarc, si sono concluse nei giorni scorsi, entro i termini previsti e senza superare il budget, negli studi di Pinewood a Londra.

Alcune delle sequenze più importanti furono girate durante le feste natalizie del 1983, mentre il [illegible] speciali [illegible] comincia[illegible] [illegible] quattro [illegible] prima. Tra gli interpreti di «Santa Claus» figurano Dudley Moore, John Lithgow, [illegible] Huddleston, Burgess Meredith e... molte renne [illegible] Scandinavia e girate negli [illegible] di Pinewood.

[illegible] sceneggiatura [illegible] film è [illegible] David Newman che l'ha tratta [illegible] storia originale che ha scritto insieme a Le[illegible] Newman.

Intervista [illegible] la grande organista

RHODA SCOTT

SAINT-TROPEZ — E' forse la più grande organista di jazz e di gospel oggi attiva sulla scena mondiale: di certo è una delle artiste jazz che vendono più dischi, tanto al di qua quanto al di là dell'Oceano.

E' Rhoda [illegible], negra americana del New Jersey, [illegible] di sette figli di un pastore anglicano che girava per gli Stati Uniti predicando [illegible] chiese. E proprio nelle chiese «giocando» con le tastiere degli organi, Rhoda si è formata musicalmente: i [illegible] del padre sono [illegible] così [illegible] mentali della calda voce della giovane che interpretava il più [illegible] repertorio [illegible]rituale. Del resto sono molti gli interpreti ed i musicisti di blues e di jazz che sono nati nella pi[illegible] chiese negre della provincia americana. Rhoda vinse poi una borsa di studio che le consentì di entrare in un college musicale di Princeton e, più tardi, frequentò la [illegible] School of [illegible] di [illegible] York.

Perfezionandosi [illegible] studio dell'organo classico, 17 anni fa la cantante-musicista è arrivata in Europa, in Francia, e così ha [illegible] la strada al suo personale [illegible]ggio professionale fra le due sponde dell'Oceano. A Parigi Rhoda tenne una serie di recitals nel club «Bilboquet» diretto da Raoul Saint-Yves [illegible] diventerà poi [illegible] marito. Quindi l'Olympia, il Midem, i Festival [illegible] internazionali di Newport (a New York) e di Juan-les-Pins dove [illegible] con Ella Fitzgerald... Venti album pubblicati, molti dei quali hanno ottenuto il [illegible] d'oro, un repertorio [illegible]stissimo che spazia dal jazz al blues, al gospel, alla musica classica e che è caratterizzato dalla sua intensa voce e dal suo particolarissimo modo di suonare l'organo Hammond muovendone la pedaliera con i piedi nudi.

Incontriamo Roda a Saint-Tropez, dove ogni tanto soggiorna nelle pause delle sue tournées: «Non ho degli schemi fissi per i miei spettacoli: amo molto improvvisare, sentire il pubblico, le [illegible] [illegible]zioni e sensazioni. Allora tutto [illegible] viene naturale e le can[illegible] filano via, da "Nobody knows" a "Swing low", "[illegible]mertime", "Priere"...».

Verrà in Italia per i suoi concerti? «Il vostro è un Paese che amo moltissimo e, soprattutto, amo voi italiani perché avete il sound, il ritmo, dentro. Spero di [illegible] p[illegible] le Alpi per una lunga [illegible]. Le frontiere sono senz'altro aperte per l'organista dai [illegible] nudi che [illegible] molto [illegible] chiese del New Jersey ai palchi dell'Olympia.

Dove andiamo stasera in città

IL CAMPIELLO
Mariano Rigillo & Ave Ninchi

Concerti

Centri di attività sociali Fiat. Alle ore 21, all'Auditorium, concerto di Alirio Diaz, chitarra, e Senio Alirio Diaz, chitarra. Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili. I biglietti invito si ritirano presso la biglietteria di via Marochetti 11 e via Giulia 26.

Big Club. Alle ore 22, in corso Brescia 28, il Centro Jazz Torino presenta il «Quartetto Swing di Mazzanti» Paolo Conte. — *Il celebre cantautore questa volta di jazzmen suonerà il vibrafono con Dick Mazzanti al pianoforte, Nanni Amedeo al contrabbasso, Sandro Campana alla batteria e Paolo Dalto al clarino e sax.*

Circolo Culturale Amsterdam. Alle ore 22; in via Giulia di Barolo 11, per lo spazio jazz «Il Bebop» con l'Eclypse Quartet (Massimo Lanfranco, chitarra; Roberto Pedroli, pianoforte; Nanni Bucciotti, basso; Aldo Balberis, batteria). Per informazioni, tel. 839.6737

Teatro

Teatro Regio Torino. Alle ore 20,30 «Maria d'Alessandria», di G. F. Ghedini. Direttore Arena. Regia di Gianfranco De Bosio e Boris Stetka. Interpreti: Sophia Larson, Ettore Nova, Garaventa, Bruno Marangoni, Felice Schiavi, Sandra Pacetti, Stello Silva, Francesco, Vito Gobbi, Giovanni Savoiardo, Osiavio Di Credico, Ettore Cresci, Aurelio Fraedda. (Turno B). Ingresso per non abbonati, lire 30 mila.

Teatro Alfieri. Alle ore 20,30, per la stagione in abbonamento del Teatro Stabile, Venetoteatro presenta «Il Campiello», di Carlo Goldoni, con la regia di Sequi. I protagonisti: Mariano Rigillo, Ave Ninchi, Edda Albertini, Laura, Michela Martini, Alessandra Pradella, Pier Luigi Pagano, Piergiorgio Fasolo, Stefania Felicioli. — *Lo spettacolo è una partitura di un dialetto rimato che imprime, nel suo snodarsi dall'alba al tramonto di una «giornata memorabile», il ritmo gestuale degli attori e la sottile tessitura degli aneddoti.* Posto unico, lire 15 mila. Domenica 23 dicembre, ore 15,30, ultima recita.

Teatro Carignano. Il Teatro Regionale Toscano presenta: «La donna sul letto», diretto e interpretato Brusati e Guido Patrizio Schinkari. Interpreti: Edmonda Aldini, Grazioso, Mauro Avogadro, Susanna Marcomeni, Alessandra Giglio. Posto unico, lire 15 mila. Oggi e domani, ultime due recite.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Alle ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta «Siamo tornati su una nuvola», biografia musicale. Prezzi: posto unico, 10 mila; ridotti, lire 7 mila.

Mostra. Sabato 22, domenica 23 e lunedì dicembre, alle 21, all'Torinese — presso il salone della Casa Popolo, via Mattacco 6 — terzo spettacolo della rassegna. La Banda Osiris presenta, in prima nazionale, «*Le follie dell'ultima notte*». Previsti inoltre interventi a prosa e pubblicità teatrale a cura «Ramazzotti Sister's», del Valvox (Cellula teatrale) e degli Aeroplani d'. Biglietto d'ingresso, 6 mila; lire 3 mila. Informazioni e prenotazioni (consigliabili) tel. 801.1334 int. 222 oppure 801.1746

Cinema

Cinema Studio. Alle ore, per Vogliadicinema, anteprima di «Le notti di luna piena», Eric Rohmer, con Pascale Ogier, Fabrice Luchini, Tcheky Karyo, Christian Vadim. (Francia-1984-102'). I biglietti d'invito per proiezione in distribuzione presso l'Aiaca (balconata Galleria Subalpina).

Stars Stripes and ore 17.30, 20 e 22 precise, Cuore in via Nizza, proiezione in lingua originale del film «Family Plot» (Complotto di famiglia), A. Hitchcock, ingresso, lire 3 mila.

Accade

Circorama. Tutti i giorni, in piazza d'Armi, 2 spettacoli, alle e 21,30, festivi alle ore 14,30, 17,30 e 21,30. Dopo 10 anni di assenza il circo è ritornato a Torino le grandi attrazioni in esclusiva per l'Italia direttamente dal festival di Montecarlo.

Visitatori SonoVisivo. Presso il Collegio Universitario via Galliari 30, prosegue fino al 22 dicembre l'esposizione. «Con stile o senza ma sempre con stile» (Nuove tendenze Roma e Napoli), di L. Mango, con Adolfe, G. Barbatelo, A. Manti, M. Mazzocchi, E. Villalta Marzi. La mostra è aperta dalle ore 17 alle 19.

Il Teatro. Alle ore 21, in via Juvarra 15, Antitesi Artistica e Culturale Teatro Club, propongono: per lo spazio teatro: «Accanto al letto», di Guy de Maupassant; «Daccapo», di Su Loper, con Anna Zamurler ed Enrico Bonada. Per lo spazio musica: Carlo Actis Dato e Sauro D'Angelo (sax-clarinetto). Ingresso tesseramento presso la segreteria a lire 5 mila. Per informazioni, tel. 839.8634 (dalle 19 alle 22,30).

Balletto

Teatro Nuovo Torino. Alle ore 20,30, il Festival internazionale di Danza/Il e l'Anima, l'Altroteatro presenta «Lalu La», spettacolo per movimento e immagine, musica di Ceccarelli, progetto Lucia Latour e Roberta Lazzi. Danzatori e danzatrici: Bruno Di Pasquale, Lucia Latour, Monica, Gloria Mujica, Cecilia Berlutti, Beverley Sandwith, Olimpia Scardi. Posto unico, lire 10 mila; ridotto, lire 6 mila.

In poltrona davanti alla TV

ORA ANCHE SANTO
Dorelli dilaga sul video

Canale 5

Ore 20,25: Dallas, telefilm. Nuove prodezze del clan Ewing che inspiegabilmente da cinque anni i telemaniaci di tutto il mondo la sola eccezione quelli dei Paesi comunisti (che non possono seguire Dallas) e dei giapponesi (che non lo sopportano). J. R., bieco protagonista della serie, assilla Jessica scoprire cosa si nasconde nel passato di Clayton. Il petroliere con la faccia da bamboccio infatti pensa che conoscere questo segreto potrebbe aiutarlo a impedire il matrimonio di sua madre Clayton. Nel frattempo cerca senza successo di impedire a sua sorella di cospirare con J. R. che a sua volta si arrabbia anche con accusandola di trattare con suo fratello Bobby la vendita di alcune proprietà di Wentworth.

Pam finalmente cede a Mark e si dichiara d'accordo per un matrimonio fastoso. Cliff è nei guai: cerca denaro per le trivellazioni e tenta di approfittare del conto in banca di Afton. Quello che ignora, è che invece anche un bambino avrebbe capito al suo posto, è che il misterioso compratore dei pozzi è lo stesso J. R.; che esercita la propria influenza per frustrare i suoi tentativi di trovare il petrolio. E Peter? Il giovanissimo amante della gaudente Sue Ellen esce per un po' di scena. Stasera infatti viene arrestato perché con vari grammi di cocaina in automobile. Ovvio che a dolcearla gli è stato il supercattivo J. R.

Dallas proseguirà fino a. Nei mesi successivi la programmazione del telefilm verrà sospesa in favore *Dynasty* che, con inizio alle 20,25, occuperà forse l'intera serata con due episodi in alla volta. Per la prima volta quest'anno il serial di J. R. è stato battuto dal primo canale Rai. Autore di tanta impresa è Renzo Arbore, col suo *Cari amici vicini e lontani*, onda sei.

Canale 5

21,25: Dynasty, film. Blake Carrington va a Roma Ahmed, odioso petroliere che potrebbe intercedere in suo favore per il rilascio delle sue navi sequestrate da una giunta rivoluzionaria. Per lo stesso motivo si muove anche la bella Krystle che chiede aiuto a Nick Toscanini. Alexis, che ha procurato a Blake l'incontro con Ahmed, è tornata a Roma e coglie l'occasione per riallacciare con Blake. L'incontro tra i due viene fotografato e le immagini, pubblicate da una rivista, gettano nello sconforto Krystle prontamente consolata da Nick Toscanini.

Blake, grazie ad Ahmed, ottiene il rilascio sue petroliere e torna a casa. Qui lo attendono grandi novità: Fallon, sua figlia, decide di tenere il bambino che aspetta. Steven, suo figlio, diventa pilota automobilistico e sposa Sammy Jo. Il Colby intanto sta cercando di rintracciare la figlia Claudia Blaisdel: gli che la ragazza è in Equador, ma la notizia non è certissima.

Raiuno

Ore 20,30: Siate buoni se potete, Italia commedia 1983. E' l'anno di Johnny Dorelli, che dopo apparso su Raiuno nel ruolo del di Cuore, aver registrato finora dodici Premiatissime su Canale 5 ed essere stato protagonista di un ciclo di film su Italia 1, da stasera appare anche nei panni di San Filippo Neri nel film di Luigi in in puntate, la seconda quali prevista per domani.

Il film venne scritto da Bernardino Zapponi e dallo stesso regista Magni apposta per la tv. Magni, spirito polemicissimo, grande specialista delle ricostruzioni storiche, grande appassionato delle vicende della Roma antica e anticlericalista, obbedienza convinto, suoi preferiti.

Il suo San Filippo Neri è un prete sdrucito, tollerante perché convinto che tutto sia vanità, e simpatico, occupandosi solo dei suoi bimbi e cattà in tempi di Controriforma e. Lo pertanto aprire chiesa bambini che giocano per strada, istituire l'istituzione «oratorio», organizzarvi pomeriggi e proteggere i piccoli dal diavolo. di volta compare vesti di un calderaio, un cardinale dissoluto, una pasticcera e di una vecchia fabbricante di scope. La guerra fra lui e il Santo è vinta da quest'ultimo, e i quattro duelli rappresentano uno dei momenti migliori del film. Filippo Neri prosegue la sua opera rispondendo con pazienti sorrisi ai truci discorsi di Ignazio di Loyola, invitando a cena Teresa d'Avila e Carlo Borromeo, e rifiutando la porpora cardinalizia il Papa gli offre.

Nel tentativo di rendere un'immagine il più popolare possibile del protagonista, Magni — a parere critici — ha leggermente sfondato le dell'eleganza formale, riducendo a sketch alcune scene, infiorando la narrazione delle solite parolacce, e tirando per i piedi qualche riferimento. Il film, mai distribuito, con troppo successo pubblico. Nel cast spiccano oltre a Dorelli, Angelo Branduardi, suonatore che dà lezioni di canto ai bambini, Philippe Leroy, accigliato Ignazio Loyola, e Mario Adorf nei panni del Papa. Il diavolo volta in volta Renzo Montagnani, Gi Crippa e la bellissima Iris Peynado.

Raidue

Ore 22,45: Tg2 Dossier, documenti. «Le due facce delle Ande» è il titolo del *Dossier* in onda stasera. Si tratta di un'inchiesta, realizzata da Italo Moretti nei giorni scorsi nel Cile in stato di assedio e nell'Argentina che festeggia il primo di democrazia. Moretti analizza la situazione attuale del Cile di Pinochet in cui la dittatura riesce ancora a frenare l' alla libertà del popolo, anche grazie al dopo 11 anni manca ancora un accordo i partiti dell'opposizione. Si passa poi all'Argentina, dal giogo ma con un'economia semidistrutta. Tra le varie interviste, di interesse quella concessa dall'ex dittatore argentino Lanusse.

Raiuno

Renzo Montagnani alle 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Pronto Raffaella,** l'ultima telefonata
14,05 **Nel segno del computer,** documenti. Seconda parte: Sui banchi di
15 — **Cronache italiane,** attualità
15,30 Italiani: Ernesto Teodoro Moneta. Documenti
16 — **Il gran teatro del West,** telefilm
16,25 **Sport invernali: Coppa** mondo Slalom. Seconda. Da Kranjska Gora
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Tom Story,** cartoni
17,25 **Notizie dagli zoo,** documenti
17,50 **Clap Clap,** applausi in. Conduce Barbara Boncompagni
18,20 **Spazio libero, i programmi dell'accesso:** Gruppo sociale Zona: Il telefono per handicappati totali
18,40 **Il fiuto di Sherlock Holmes,** cartoni
18,50 sera, fatti, persone e personaggi presentati in diretta Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e Piero
19,35 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Siate buoni se potete,** sceneggiato. Con Johnny Dorelli, Philippe Leroy, Rodolfo Bigotti, Mario Adorf, Renzo Montagnani. Regia di Luigi Magni. Prima parte
21,45 **Telegiornale**
21,55 **Nel segno del computer,** documenti. Quinta ed ultima parte: Domani
22,40 **Concorso voci nuove,** dal Blu Blu di Castrocaro Terme
24 — **Tg1 notte**
0,10 **Essere donna, essere uomo,** documenti. Terza parte: L'Eros vincolato

Raitre

15,10 **Tiro al piattello: trofeo Fucile d'oro**
15,30 **Pattinaggio artistico: Pattino d'oro**
16,10 **La televisione fa storia? - I giovani (1954 - 1968),** documenti. Ottava parte
16,40 **L'altra ...,** documenti. Seconda serie
17,10 **Dadaumpa,** antologia del varietà televisivo
18,15 **L'orecchiocchio,** musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Tg3 regioni,** documenti
20,05 **Verso l'infinito** ritorno, origine, evoluzione e fine dell'Universo. Settima parte: L'origine del Sistema Solare
20,30 **Tre sette,** indagini sull'a politica, la cronaca, la cultura e lo spettacolo svolte dalle redazioni regionali del Tg3
21,30 **Diapason,** come, dove e perché
22,20 **Tg3**
22,55 **Rebecca,** sceneggiato. Con Joanna David

Raidue

13 — **Tg2 ore**
13,25 **Tg2 come noi,** difendere handicappati
13,30 **Capitol,** sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2**
14,35 **Tandem,** attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Salvatore Baldazzi. del programma: Muskit, gioco e premi dalla sede di Torino
16 — **Esteban e le misteriose città d'oro,** cartoni animati
16,25 ragazzi. Quarta parte: Punto e virgola
16,55 e simpatia, uno sceneggiato al giorno: Le sorelle Materassi, con Sarah Ferrati, Rina Morelli, Giuseppe P. Regia di Mario Ferrero
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 In diretta dallo studio 3 di Roma sul Due, attualità. Con Rita Chiesa
18,20 **Tg2 sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick,** telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM **Conan il barbaro,** John Milius, con Arnold Schwarzenegger, Gerry Lopez. Usa avventuroso 1982 — *Nella leggendaria iboriana, l'avventuriero Conan com spietato Thulsa Doom, capo dei razziatori Vamir, spietato assassino dei suoi genitori e gran sacerdote culto malefico serpente Set. Prigioniero per quindici anni, prima incatenato alla Ruota del dolore, poi ridotto a gladiatore, Conan libero dopo terremoto e inizia la assieme al mongolo Subotai e alla regina dei ladri Valeria*
22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo grande schermo
22,45 **Tg2 Dossier,** il documento settimana
23,40 **Tg2 stanotte**

Arnold Schwarzenegger 20,30

Montecarlo

17 — **L'orecchiocchio,** musicale
17,40 **di Hollywood,** telefilm
18,40 **Shopping,** guida agli acquisti presentata Paola Protesi — **Telemenù,** ricette al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie** — meteorologico
19,30 **Documentario**
20 — **La banda dei cinque,** telefilm
19,55 **All'ultimo minuto,** telefilm
FILM 20,25 **L'albero dei desideri,** Tengiz Abuladze, Zaza Kolelisvili. Urss drammatico 1977 — *Alla fine dell'Ottocento alcuni personaggi della campagna russa rievocano la tragica d'amore fra la bellissima Marita, figlia del capo di un villaggio, e un giovane. Marita però è costretta a sposare l'uomo più ricco della zona*
22,15 **Campionato** di rugby. Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)
Can. 38-41; 23-70-25

14 — **Dee Jay Television,** musicale
14,30 **famiglia Bradford,** telefilm
15,30 **Sanford Son,** telefilm
— **Bum Bam**
17,40 **La donna bionica,** telefilm
18,40 **Charlie's Angels,** telefilm
19,50 **Lady George,** cartoni animati
20,25 **A-Team,**
21,25 **Simon Simon,** telefilm
22,30 **Coppa** ... rità dell'incontro di doppio disputato ieri — Al termine: Cannon,

Le Charlie's Angels alle 18,40

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri,** sceneggiato
14,25 **Hospital,** sceneggiato
15,25 **Una vivere,** sceneggiato
16,30 **Buck Rogers,** telefilm
17,30 **Tarzan,** telefilm
18,30 **Help!,** quiz musicale a premi presentato da Fabrizio Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
Dallas, telefilm
21,25 **Dynasty,** telefilm
23,10 **I concerti della Scala,** musicale
FILM 0,40 **Ho sposato una strega,** di René Clair, con Veronica Lake, Fredric March, Susan Hayward; Usa commedia 1942 — *Dopo essere rimasta in una quercia per secoli, l'anima di una strega ne libera e s'incarna in una bellissima ragazza. Per vendicare un antico torto inizia a perseguitare il discendente dell'uomo che la fece finire sul rogo, ma se ne innamora, perde i suoi poteri e lo sposa*

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

13,15 **Mary Tyler Moore,** telefilm
13,45 **Tre cuori in affitto,** telefilm
14,15 **Brillante,** sceneggiato
15,05 **In casa Lawrence,** telefilm
16,10 **Mister Abbott e famiglia,** telefilm
16,30 **Ciao Ciao:** battaglia pianeti, cartoni animati — **Masters i dominatori dell'Universo,** cartoni animati
17,50 **Febbre d'amore,** novela
18,40 **Samba d'amore,** novela
19,25 **M'ama non m'ama,** quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
FILM 20,25 **La moglie in vacanza... l'amante in città,** di Sergio Martino, con Lino Banfi, Edwige Fenech, Barbara Bouchet. Italia commedia 1980 — *Andrea è sposato con Valeria, ma ha in segreto una relazione con Giulia che è decisa a farlo divorziare. Valeria non sta però con le mani in mano*
22,30 **Kazinski,** telefilm
Barquero, di Gordon Douglas, con Lee Van Cleef. Usa western 1969 — *Un avventuriero impianta un servizio di traghetto su un fiume e dalla sua iniziativa nasce una cittadina. Un giorno alcuni banditi vi arrivano in cerca di un rifugio sicuro*
1,30 **Hawaii squadra cinque zero,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,28 Master. La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Obiò di Lino Matti
16 — Il Paginone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Ellington '84 «Le grandi opere» di Gerlando Gatto
[illegible] Spazio[illegible] - i programmi dell'accesso
18,30 Musica sera: Le registrazioni della Rai
19,25 Audiobox Specus Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Ora venti, su il sipa[illegible] il teatro italiano tra i due [illegible] 1850-1915
21,03 Giuseppe Saragnone
22 — Stanotte la tua voce. Sensi, passioni, sentimenti. Colloqui con gli ascoltatori di Roberta Salvatori

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15 [illegible]
20,32 Superstereouno
22,30 Stereodomani

DUE (FM 95,6)

12,45 Tanto è un gioco. Ovvero un po' di sale e pepe per mandar giù anche il resto con l'aria che tira. Testi di Ciarpelli, Domina, Rodari, Starace
15 — Dalle «Novelle [illegible] anno» di Luigi Pirandello. [illegible] Lettura integrale a più voci
15,42 Omnibus. Itinerario del pomeriggio [illegible]za [illegible] biglietto di ritorno.
18,32 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue sera jazz, a [illegible] Paolo Pa[illegible]
21,30 Dalla sala F di Roma Leo Antinozzi [illegible] duce [illegible] 3131, notte. Programma di intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. [illegible] diretta notizie, pe[illegible] e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della [illegible]

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio [illegible] Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 Un [illegible] discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. [illegible] e attualità culturali presentate da Guido Cranz
21,40 [illegible] Ilijc Ciaikovskij
22,10 Fatti, documenti, persone. Due monsoni dura la vita di un uomo: Guido Gozzano [illegible]
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

[illegible] e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Veronica il [illegible] dell'amore, novela
15 — Le auto della [illegible]
15,30 Grizzly Adams, telefilm
16,30 Ucci, cartoni [illegible]
17 — Dakter, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Arrivano le spose, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, attualità
19,20 Trentaminuti, attualità
20 — [illegible] doctors, telefilm
20,30 Veronica il volto dell'amore, novela
FILM 21,30 Il cardinale Lambertini, di Giorgio [illegible], con Gino Cervi, [illegible] Grey. Italia commedia 1954
23,15 Le auto [illegible]
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano, attualità
0,15 Trentaminuti, attualità
FILM 0,45 Il bruto e la bella, di Vincente Minnelli, con Kirk Douglas, Lana Turner, Walter Pidgeon, Barry Sullivan, [illegible] Powell, Gloria Grahame. [illegible] commedia 1952 — *[illegible] famosa diva, un regista e uno sceneggiatore, convocati in uno studio cinematografico rievocano i loro trascorsi con un ambizioso produttore*

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14,30 Ronsler terapia, promozionale
15 — Peyton Place, telefilm
16 — [illegible] telefilm
17 — [illegible] Hulk, telefilm
18 — Candy Candy, cartoni animati
19,15 Hitchcock, telefilm
20,20 Bingoo, tombolone [illegible]le a premi presentato da Renzo Villa
[illegible] — Shane, telefilm
FILM 1 — Buccia di banana, di [illegible] Ophüls, [illegible] Jeanne Moreau, Jean-Paul Belmondo. Francia commedia [illegible] — *La [illegible] Kathy [illegible] vendicarsi dei due [illegible] del padre finanziere che dopo averlo ridotto sul lastrico lo hanno indotto al suicidio. Quando scopre che [illegible] dei due è innocente, questo diventa suo alleato*
FILM 2,30 Io e l'amore, di Edward Sedgwick, con Buster Keaton, Dorothy Sebastian, Leila Hiams. [illegible] comico 1929 — *Un sarto corteggia un'altra finché questa per ripicca verso [illegible] collega accetta di sposarlo. [illegible] vita in due è un vero fallimento e [illegible] ne se ne va. Il sarto cerca di riconquistarla*
FILM 4 — Come vogliono da noi queste ragazze?, con Sascha Hehn, Astrid Snyder. Germania sexy [illegible]2 — *V[illegible] episodi: alpini vengono sedotti [illegible] belle gitanti; [illegible] bella vedova pratica [illegible] solerte educazione sentimentale ad un amico del figli; [illegible] fratelli scoprono i vizi segreti [illegible] padre [illegible]ro; una giovane inventa un ingegnoso espediente per amoreggiare con un vicino*
FILM 5,30 Il compromesso erotico, di Sergio Bergonzelli, con Pupo De Luca, Ria De Simone. Italia commedia 1978 — *Parodia del filone Don Camillo. Qui il prete frequenta le squillo, mentre il suo avversario è una bella sindacalista. Sesso (censuratissimo) in varie [illegible]*

Telecity Canali 63-38-36

13 — Le avventure di Lupin III, cartoni animati
[illegible] Candy Candy, cartoni [illegible]mati
14 — Marcia nuziale, novela
14,30 Mama Linda, telefilm
FILM 15,45 Alle soglie del futuro, film per la tv
16,30 Viva, per i rag[illegible] Patate, cartoni animati — Lamù, cartoni animati — Le avventure di Lupin III, cartoni animati — Candy Candy, cartoni animati
19,15 Marcia nuziale, sceneggiato
19,45 Mama Linda, novela
FILM 20,15 Il ras del quartiere, di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Isabella Ferrari. Italia commedia 1983 — *Domingo è il capo di un gruppo di sbandati che cercano di mantenere l'ordine in un quartiere. Una sera aiuta il rag. Gatti a rintracciare la figlia Veronica*
22,15 Catch
23,15 Tuttocinema, rubrica
[illegible] 23,30 Vedo nudo, di Dino Risi, con Nino Manfredi. Italia commedia [illegible]

Svizzera R1 tv

14 — Introduzione all'astronomia
15 — Telescuola
18 — Tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
18,50 Il ragazzo [illegible] schedina, telefilm
19,55 Il regionale - Telegiornale
20,40 Processo per l'ombra dell'asino, da Friedrich Dürrenmatt, [illegible] Paolo Ferrario, Franco Alpestre, Marisa Sollnes, Daniela Morelli
22,25 Telegiornale
22,35 [illegible] di [illegible] Sam Peckinpah

Primantenna Canali 21-37

14 — L'auto [illegible]
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatia, giochi e quiz
18,30 Le stelle su di noi
19 — Cronaca [illegible] incontro di [illegible] serie C
19,45 [illegible]
20 — Cartoni animati
20,30 Comar, rubrica sportiva
22 — L'auto [illegible]
22,30 La [illegible] bosco, telefilm
23 — Suspense, telefilm
24 — Notiziario
[illegible] 0,25 Film, [illegible] pervenuto

Rete A Canali 31-62-33

14 — Mariana: il diritto di [illegible]re, novela
15 — Cara Cara, novela
[illegible] 16,30 La calda notte dell'ispettore Tibbs, di Norman Jewison, con Sidney Poitier, Rod Steiger, Warren Oates. Usa drammatico 1967 — *Un industriale viene ucciso in [illegible] città [illegible] profondo Sud degli Usa. Viene arrestato come sospetto un negro «con troppi soldi in [illegible]» che rivela [illegible] essere un ispettore di polizia e risolve brillantemente il caso facendo fare [illegible] figuraccia a tutti*
18,30 Cartoni animati
19 — Cara Cara, [illegible]
20,25 [illegible] il [illegible] nascere, novela
FILM 21,30 [illegible] ragione [illegible] ed [illegible] per morire, di Tonino Valeri, con James Coburn, Bud Spencer, Telly Savalas. Italia western 1972 — *L'ex colonnello nordista Pembroke, radiato dall'esercito e ingiustamente [illegible] di furto, [illegible] ge[illegible] riconquista [illegible] forte*
23,30 Superproposte, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

12,30 Squadra speciale [illegible]ne, telefilm
13 — Peyton Place, telefilm
14 — Johnny Quest, telefilm
14,30 Autoshow
15 — Squadra speciale [illegible]ne, telefilm
FILM [illegible] Lucky Luciano, di Francesco Rosi, con Gian Maria Volonté, Vincent Gardenia. Italia drammatico 1973
18 — Johnny il fantascienziato, cartoni animati
18,30 A Sud dei Tropici, telefilm
19 — Le auto [illegible] settimana, promozionale
19,30 [illegible] famiglia Addams, telefilm
20 — [illegible] giorni felici, telefilm
[illegible] Peyton Place, telefilm
FILM 21,30 I sovversivi, di Paolo e Vittorio Taviani, con Lucio [illegible]. Italia drammatico 1967
23,15 Coronet Blue, sceneggiato
0,15 Squadra speciale anticrimine, telefilm
0,45 Commando, telefilm
[illegible] Show Boat, di George Sidney, con Kathryn Grayson, Ava Gardner, [illegible] Keel. Usa musicale 1951

Capodistria

14 — Confine aperto, [illegible]
14,35 Medical center, telefilm
15,30 [illegible] priore, [illegible]neggiato
16,35 Il piccolo lliano, telefilm
17,10 Pronto [illegible] telefilm; [illegible]
17,50 [illegible] bero[illegible] di Cartoni
19,30 Notiziario
19,50 Punto d'incontro, documenti
20,20 Sci — Telegiornale
[illegible] Medico e paziente, rubrica
23,05 Hitchcock, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

13 — Gli uomini della Raf, telefilm
16,50 La casa nei boschi, telefilm
[illegible] 17,10 La strada per Fort Alamo, di Mario Bava, con Ken Clark, Jany Clair, Michel Lemoine, Andreina Paul
10 — Missione che [illegible] vita, attualità religiosa
[illegible] [illegible],30 Buffalo Bill [illegible] del Far West, [illegible] Mario Costa, con Gordon Scott, Jan Hendricks. Italia western [illegible]
23 — Il regionale
23,30 La baia di Ritter, telefilm

Telecupole Canali 64-57; 21

14 — Andrea Celeste, [illegible]vela
[illegible] — Gianni e Pinotto, cartoni animati
15,30 Telefilm
16,30 Trider G7, cartoni animati
17 — Gianni e Pinotto, cartoni animati
17,30 [illegible] driver, telefilm
18 — Piemonte sport
18,30 Notiziario — Abat jour
18,50 Andrea Celeste, novela
21 — La [illegible] en gabia, [illegible]media dialettale
23,30 Dottor Kildare, telefilm
[illegible] 24 — L'assassino ha prenotato la sua morte, di André Farwagi, con Anna Karina, Bruno Cremer. Francia drammatico 1969 — *Un ricco industriale riceve da una ragazza [illegible] filmino con le immagini della sua morte [illegible] di uno sconosciuto. Per eliminare ogni pericolo, [illegible]do che la ragazza è una parapsicologa, l'industriale [illegible] uccide [illegible] lo sconosciuto ma si sbaglia ed [illegible] sua moglie. Lo sconosciuto si vendica appunto uccidendolo*

Studio Nord Canali 21-56; 68

14 — [illegible] la Rousse, sceneggiato
FILM 15 — Il passo dell'assassino, di Sidney Hayers, con Joan Collins, James Booth. Gran Bretagna drammatico 1937
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
FILM 20,25 I sette gladiatori, di P. Lazaga. Italia avventura 1962
22,30 Vita e morte di Penelope
FILM 24 — Sua maestà non concilia, di Cliff Owen, con Eric Morecambe e Wise

Videouno Canali 53-39-26

FILM 15 — Il fantasma dello spazio. Usa fantascienza
18 — Nel mondo [illegible] Braccio di Ferro, Superman
18,30 Scuola [illegible]gi
19 — [illegible] Rosse, [illegible] del Consiglio Comunale
19,20 Notiziario
19,45 Cinema attualità
19,50 Nel mondo del cartone: Braccio di Ferro, Superman
20,20 Basket A1
22 — Notiziario
FILM 22,30 Tizio, Caio, Sempronio, di Metz e Marchesi

Canale 68 Canali 68-57

14,30 Stars on ice, spettacolo
15 — Speciale Natale '84
FILM 16,30 La [illegible]lizia ordina: sparate a vista, di Jerry Mason
18,30 [illegible]
19,10 Incontri [illegible]
19,35 Karino, telefilm
[illegible] 20,30 La b[illegible] di Fort Apache, di Hugo Fregonese, [illegible] Lex Barker, Pierre Brice
22,05 Chiaroveggenza con Iride, cartomanzia
22,40 L'altra medicina, [illegible]
23,[illegible] I favolosi Anni [illegible]
0,45 Rouge, [illegible] della notte

Telemalta Canali 41-60-37

13,30 I bambini e gli incidenti, documenti
FILM 14 — Il bacio [illegible] bandito, di Laszlo Benedek
15,45 Flash Gordon, cartoni
16,30 Alta marea, telefilm
FILM 17,30 La banda dei tre Stati
19,10 [illegible] la Cinema
19,30 Tribuna aperta
19,45 Papà caro papà, telefilm
20,20 Today News
20,30 Alta marea, telefilm
22,30 Parlamone, rubrica in diretta con [illegible] Miscioscia
23,30 La [illegible]

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Il momento più bello, di Glauco Pellegrini, con Marcello Mastroianni, [illegible]anna Ralli, Marisa Merlini. [illegible] commedia [illegible]6 — *Amore al reparto maternità fra un medico modernista e la più carina delle infermiere*
14,45 Disperatamente tua, [illegible]neggiato
16,30 Lucy, telefilm
16 — Mazinga, cartoni [illegible]
16,30 La banda dei ranocchi, cartoni animati
17 — L'A[illegible]ega, cartoni animati
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — Batman, telefilm
18,30 I nuovi Rookies, telefilm
19,30 Luisiana mia, sceneggiato
FILM 20,30 L'[illegible] i raccapriccian[illegible] [illegible] Monroe Park, di D. Henderson, con M. Barry, L. Amber. Usa drammatico 1971 — *Un giova[illegible] in giro [illegible] Stati Uniti conosce una strana famiglia. Di mezzo c'è il maligno*
22,15 Rubino, telefilm
23 — Piperno, promozionale
FILM 0,45 Mamma è turchi, di M. Steni, con [illegible] Lionello, Pia Giancaro. Italia commedia [illegible]

Animal Crackers

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Ritornano lo slancio e l'entusiasmo in una giornata in cui tutto va bene. Belle novità consentono rinnovamenti rapidi nella routine, la volontà viene usata in modo razionale e costruttivo, mentre l'amore è caratterizzato da sentimenti costanti e sereni.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Nervosismo, cattivo umore e mancanza di duttilità non contribuiscono certo a migliorare una giornata durante la quale le eventuali novità non sono gradevoli. Un problema di scelta comporta qualche rinuncia e le responsabilità sono onerose.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Avete parlato troppo e ora ne subite le conseguenze, anche e soprattutto perché non ricordate esattamente ciò che avete detto e siete costretti a salti mortali dialettici. Ciò riguarda specialmente il lavoro e la sfera sociale. Gli amori sono fortunati.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Ritorna il buon umore, senza che niente di sostanziale accada. Ma la situazione generale è positiva e necessita soltanto di essere affrontata con serenità e senza atteggiamenti superficiali che si rivelerebbero molto dannosi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Intima insoddisfazione; gli affetti sono deludenti e creano scontrosità e diffidenza. Dimenticate il lato sentimentale della vita e impegnatevi sul lavoro: vi aspettano delle gratificazioni che potrebbero consolarvi e rendervi il buon umore.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Un pettegolezzo mette in crisi la Vergine che si crede perfetta e si arrabbia quando la si critica. Un esame di coscienza, soprattutto per ciò che riguarda il comportamento con un amico potrebbe chiarire la causa delle maldicenze.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Una insolita grinta viene usata in modo difensivo, per potere continuare a vivere una esperienza amorosa allettante senza che qualcuno riesca ad intromettersi. Non sarà facile perché il rischio di interferenze esiste, ma la giornata sarà piacevole.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Gusto della competizione e della rivalità. Anche domani lotterete per conservare i valori in cui avete fede, ma cercate di farlo in maniera razionale e senza quelle intemperanze che potrebbero soltanto peggiorare le cose.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Riceverete un bellissimo regalo e ne sarete felici perché testimonierà il valore di una amicizia bellissima. Sarete animati dalla voglia di agire e apporterete dei miglioramenti alla situazione professionale in un contesto sereno dal punto di vista privato.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Nessuna nube all'orizzonte. Forse non capiterà niente di eccezionale ma le novità — se ci saranno — si riveleranno più che positive. Per qualcuno sono anche possibili dei colpi di fortuna sia in amore sia nella professione.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Amore in primo piano. Ma voi preferireste ottenere lo stesso successo che incontrate nella sfera sentimentale anche in campo sociale. Mentre invece un problema serio vi impedisce di muovervi come vorreste nella vita di relazione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Riuscirete ad essere di ottimo umore, anche se tenderete a spendere troppo per fare dei regali, ma vi piace talmente fare delle compere che non ve ne preoccuperete per nulla. Non dimenticate di acquistare qualcosa anche per voi stessi.

Temperatura a Torino ore 8 +5	
TEMPO [illegible]: su tutta la regione cielo nuvoloso o molto nuvoloso con probabili precipitazioni locali. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: in lieve aumento	

Regioni ore 8	
[illegible]	— 1
Alessandria	+ 4
Asti	+ 2
Cuneo	+ 7
Novara	+ 7
Vercelli	+ 5
Genova	+16
Imperia	+13
Savona	[illegible]

STAMPA SERA
spettacoli

[illegible] ore 8	
Venezia	+ 8
Milano	+ 5
Bologna	+ 5
Ancona	+ 8
Roma	+ 7
Napoli	+14
Bari	+13
Reggio C.	+11
Palermo	+11
Cagliari	+ 7

All'estero ieri		
Atene	+ 7	+17
Berlino	— 5	— 3
Bruxelles	+ 2	+ 6
Buenos Aires	+14	+30
Ginevra	0	+ 4
Lisbona	[illegible]	+16
Londra	+ 5	+ 8
Mosca	—15	—10
New York	+ 2	+ 6
Parigi	+ 4	+ 9
Tokyo	+ 4	+ 6

«State buoni se potete» è il film di Raiuno con Gorelli in onda stasera: domani la II parte

Al Movie Club: rassegna tra sperimentalismo ed underground

AVANGUARDIA USA

Torino ha il maggior numero di sedicenti registi o di aspiranti filmakers. Tuttavia [illegible] se ne vedono molti alle proiezioni della rassegna promossa al Movie Club in collaborazione con la Provincia per ricordare *L'avanguardia Usa tra sperimentalismo e underground (1943-1972)*.

Sbagliano perché i sette programmi con un totale di 38 film ordinati da John G. Hanhardt offrono straordinari motivi d'interesse e — se la parola viene intesa in senso lato — di divertimento. Per chi poi ha fatto del cinema commerciale il suo pane quotidiano, l'incontro con storie fantastiche, di[illegible]ioni balcane, esperimenti folli si risolve in un moto di liberazione autentica.

Oggi è previsto un punto sulla rassegna con interventi di Ugo Nespolo, Alberto Farassino e Paolo Bertetto. Nespolo, notissimo pittore e cineasta non legato a precisi schemi, ricorda le belle serate degli [illegible] Sessanta in compagnia [illegible] John Mekas e di Adam Sitney [illegible] ascoltare della capillare rete di distribuzione che il New American Cinema vantava. Noi vedevamo questi film alla Galleria d'Arte Moderna e intuivamo [illegible] portata del fenomeno. In Italia purtroppo si creò solo una moda.

Eppure i film del New American Cinema, con la prima sperimentazione di Maya Deren (*Meshes of [illegible] Afternoon*), le provocazioni di Kenneth Anger, l'occhio curioso di Michael Snow, l'impervia eleganza di [illegible] Brakhage fanno parte della cultura contemporanea, e [illegible] parliamo soltanto del cinema. Anger tra l'altro dimostra grazie a *Fireworks*, che è del '47, come le complesse radici del sadismo e del masochismo giocate con la rude schiettezza dei marinai non siano state un appannaggio di Genet in letteratura e di Fassbinder sullo schermo.

Ecco dunque che il vero sperimentalismo apre strade valide per il filone commerciale e per l'interpretazione tradizionale. Quando [illegible] Brakhage riprende in *The wonder ring* una città vuota [illegible] [illegible] rancore dalla cinepresa che viaggia sul «metro», la sensazione [illegible] disagio che ne deriva va al di là di una trovata spettacolare e si collega probabilmente con l'austera poetica dell'«école du regard» tipica del [illegible] francese una quindicina d'anni dopo.

Siamo ossessionati dai videoclips con la loro ansia di spiegare a ritmo parossistico le canzoni da imporre sul mercato? Ebbene rifacciamoci la vista mediante i lavori astratti direttamente graffiti sulla pellicola da Harry [illegible] con il pretesto delle dolci canzoni [illegible] Beatles (è [illegible] che Norman McLaren era da tempo attivo nel settore [illegible] il National Film Board of Canada, tuttavia la gioia [illegible] il colore che esplode e il dinamismo delle forme che si cam[illegible] l'una nell'altra valgono moltissimo [illegible] per sé).

Nella retrospettiva, che si conclude con le repliche venerdì sera, non sono [illegible] da trascurare due perle: *Wavelenght* [illegible] Snow, una sola carrellata infinitesimamente in movimento nell'arco di 45 mi[illegible] all'interno d'una camera, e *Scorpio rising* di Anger con tutta la tematica della trasgressione enunciata attraverso il favoleggiamento del «macho» e del suo abbigliamento da moderno guerriero.

Se gli eccessi dello sperimentalismo decadono talora nella rutilante cartolina dinamica, non dimentichiamo il coraggio di questi autori nel rifiutare tematiche e divi più facili [illegible] una Hollywood in agguato e un mercato in angoscia.

Piero Perona

Con la compagnia «Altroteatro» ieri al Nuovo

RITORNA MARINETTI
CHE NATURALMENTE DANZA SENZA IL TUTU'

Priva [illegible] statuti ufficiali, [illegible] danza contemporanea si è sempre più aperta a una pluralità [illegible] sperimentazioni, e [illegible] giorni nostri [illegible] generazione [illegible] sale sente assai più della precedente la necessità [illegible] creare un proprio stile [illegible] espressione corporea. Questa è in primo luogo una condizione dello spirito, che in alcuni casi non fa che tradurre in moto il cambiamento esistenziale e l'ansia dell'odierno incessante rinnovamento dei concetti estetici.

La compagnia *Altroteatro*, esibitasi ieri [illegible] nello spettacolo «per movimento e immagine» *Lulu La* al Teatro Nuovo, per la rassegna *Il gesto e l'anima*, si è posta come base un'ipotesi di ricerca di[illegible] [illegible] quella abitualmente seguita dal balletto tradizionale e moderno.

Scoprire concetti nuovi di ritmo, qualità di esso, sincronizzazioni astratte che strut[illegible] l'accadere delle azioni e le loro dinamiche, sono state le idee ispiratrici di Luci[illegible] Latour e Roberta Lenzi, i capigruppo del nucleo d'avanguardia nato [illegible] *Altro/Lavoro intercodice* nel 1972.

Esse si sono avvalse della collaborazione [illegible] Irina Harris, Gloria Mujica e Beverly Sandwith per meglio analizzare i molteplici rapporti fra suono, movimento, spazio, immagini e parole, quest'ultime nelle espressioni di fonemi rialfabati della poetessa Maria Rosselli.

Inseguire e fissare [illegible] fluida plasticità ritmi e sequenze diverse da quelle normalmente adottate da altre danze moderne [illegible] cui derivano ha comportato l'inserimento in palcoscenico di oggetti e costumi considerati come suppellettili in grado di [illegible] dizionare i corpi stessi, determinando anche il ritmo della loro visibilità o invisibilità, potendo i danzatori manipolare essi stessi luce e oscurità.

Questa complessa e difficile ricerca d'avanguardia [illegible] iniziata [illegible] un trio che richiamava alla lontana una sofisticata entità in tuta arancione dalla maschera di Pierrot triste, una Dea Matuta [illegible] giganteschi, oscillanti sacchi seniformi appesi [illegible] collo e alla vita quasi a nascondere [illegible] persona e ad alterarne le dinoccolate teatralità gestualità. E una ballerina-feto pronta ad entrare e [illegible] ripetitivamente in un bianco involucro di plastica, simile a un amnios, quasi elemento drammatizzante dello spazio scenico.

La colonna sonora, composta di svariati suoni e oppressive dizioni [illegible] francese, inglese e italiano, aveva il marinettiano piglio delle *parole in libertà*, con la sua alternanza [illegible] lemmi, frasi [illegible] li, gemiti, [illegible] onomatopee e cigolanti stridori [illegible] sega, a coprire un orgasmico lamento. Tornava alla mente l'*Intonarumori* del futurista Russolo, mentre le cinque danzatrici con i loro atteggiamenti ripetitivi, improvvisati e [illegible], traducevano in scomposizioni di movimento la scomposizione dei lemmi declamata [illegible] balbettante e [illegible] incomprensibile [illegible].

Equilibri corporei destabilizzati, ricostruiti, srotolati in labirintiche sequenze, tra sonorità stridule o fruscianti, allusive alla condizione umana contemporanea, regolata da metafisici flussi di luce e ombre. Originale nella [illegible] astratta impostazione, e pregevole per esecuzione da parte dell'agile e affiatato [illegible] pleaso, questo *Lulu La* lascia tuttavia scorgere le nu[illegible] [illegible] fonti ispiratrici: da Steve Paxton a Andy de Groat, da Alvin Nikolais a Pina Bausch e Reinhild Hoffmann, men[illegible] [illegible] le plastiche e i materiali usati (il tubo trasparente [illegible] turbante, le antenne-occhiali da insetto, la [illegible] che diventa viscida bava rappresa in retrattile proboscide, il petaso scintillante [illegible] quello del Guerriero di Capestrano), richiamano le suggestive scenografie di Pevsner-Gabo e i costumi del Balletto Triadico [illegible] Oskar Schlemmer e del Bauhaus.

A Marinetti e al Futurismo risale poi il concetto di proporre la sostituzione della psicologia con l'ossessione della materia. Ricordiamone le parole: «Guardatevi dal prestare alla materia i sentimenti umani ma indovinate piuttosto i suoi differenti impulsi direttivi, le sue forze di compressione, di dilatazione, di coesione e di disgregazione, le sue torme di molecole in massa e i suoi turbini di elettroni».

[illegible] Secondo

Beverly Sandwith ieri sulle scene del Teatro Nuovo

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
■	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
[illegible] lesa di Richard Tuggle, con Clint Eastwood, [illegible] Bujold (Usa-Colori) — Le avventure dell'ispettore Wes Block alle squadre criminali in servizio nel quartiere francese di New Orleans. Non viet. — Giallo
15,40; 17,50; 20; 22,30 — ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amrish Puri [illegible]-Colori) — Torna in una nuova e spettacolare avventura l'eroe di «I predatori dell'Arca perduta». Ap. 16 — Avventuroso
16,20; 18,25; 20,25; 22,30 — ★★/●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Le avventure di Bianca e Bernie, prod. Walt Disney (Usa-Colori) — Tornano sugli schermi per Natale le affascinanti e commoventi avventure dei due topini e di tutta una serie di simpatici personaggi. Non viet. — Disegno animato
15,05; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 — Riedizione

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germania Occ. - Colori) — L'ultima opera del geniale regista tedesco, premiata con la Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Non viet. — Drammatico
16,40; 19,45; 22,30 — ★★★★/●●●

[illegible] CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 548.[illegible]
Una domenica in campagna, di Bertrand Tavernier, con L. Ducreux, S. Azema, M. Aumont (Francia-Colori) — Un anziano pittore, nel 1912, riceva la visita di figli e nipotini. E' un'occasione per [illegible] un bilancio. N.V. Premio regia a Cannes '84 Comm.
15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN [illegible] — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Uomini veri (The right stuff), di Philip Kaufman, con Ed Harris, Fred Ward, Barbara Hersey (Usa-Colori) — Le avventure spettacolari di un ardimentoso gruppo di uomini che operano ai limiti dello spazio. Non viet. 3 Premi Oscar — Fantascienza
15,40; 18,40; 22 (dolby stereo) — ★★★/●●

CRISTALLO — via Gallo 6, Tel. 830.71.00
Uno scugnizzo a New York, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Vegna, Maria Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il piccolo e biondo «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non viet. — Drammatico
17; 18,50; 20,40; 22,30 — Non recensito

DORIA — via Gramsci, Tel. 542.422
[illegible] di polizia, [illegible] Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Colori) — Pittoresca galleria di macchiette ala [illegible] per giovani aspiranti poliziotti. Fra reclute e graduati ne succedono di tutti i colori. — Commedia
16; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di [illegible] bonari. Non viet. — Fantastico
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza [illegible], Tel. 447.5241
[illegible] 1984, [illegible] Michael Radford, con Richard Burton, John Hurt (Usa-Colori) — Tratto dall'omonimo romanzo fantascientifico di Orwell, la terrificante visione del mondo odierno prospettata dall'autore. Viet. 14 — Drammatico
16; 18,10; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
L'allenatore nel pallone, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Gigi e Andrea (Italia-Colori) — Oronzo Canà, amato di Puglia, è l'allenatore pasticcione della squadra dove militano i campioni Aristoteles e Zicco. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, [illegible] vicende di una coppia che cercala gioia dei sensi. (A grande richiesta per tre giorni) Viet. 18. L. 4000 — Commedia erotica
20; 22,30 — ★★/●●●●●

[illegible] — via C. Colombo 31, Tel. 580.780
Fotografando Patrizia, di Salvatore Samperi, con Monica Guerritore, Saverio Vallone, Lorenzo Lena (Italia-Colori) — Il regista di «Malizia» sfonda una nuova frontiera dell'erotismo con questa sua ultima opera. Viet. 18 — Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.823
Giochi stellari di Nick Castle, con Robert Preston, Catherine Steward (Usa-Colori) — Un ragazzo, Alex, campione americano di videogames è contattato [illegible] [illegible] extraterrestre e coinvolto in una «vera» [illegible] stellare. — Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germ. Occ.-Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La ritrova, ma le incomprensioni restano. Palma d'Oro Festival di Cannes. Non viet. — Drammatico
14,15; 16,45; 19,30; 22,15 — ★★★★/●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Dove stanno i ragazzi, di Hy Averback, con Lisa Hartman, Russell Todd (Usa-Colori) — Villaggio popolato da atletici ragazzi è la meta preferita di [illegible] le fanciulle che vogliono trascorrere delle vacanze di sole e d'[illegible]. Non viet. — Commedia
15,30; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 — [illegible] visione

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 518.850
Per vincere domani (Karaté Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noryuki "Pat" Morita (Usa-Colori) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e la filosofia ad esse inerenti. Forza e coraggio non bastano. Non viet. — Avventuroso
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Top secret, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Colori) Dagli autori di «L'aereo più pazzo del mondo», una vicenda di spionaggio nella Germania Est. Non viet. — Comico
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre, Tel. 531.400
Fenomeni paranormali incontrollabili (Firestarter) di Mark L. Lester, con David Keith, Drew Barrymore (Usa-Colori) — La storia di una bambina, [illegible] lie, dotata di un potere terribile: con lo sguardo provoc[illegible]. Non viet. — Fantastico
16; 18,10; 20,20; [illegible] — ★★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Rifacimento di «Certi piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non viet. — Commedia
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★/●●●●

[illegible] RITZ — via Acqui 2, Tel. 630.521
C'era una volta in America, di Sergio Leone, con Robert De Niro (Usa-Colori) — Dall'infanzia alla vecchiaia, la storia di alcuni amici [illegible] intraprendono la strada della delinquenza nell'America degli Anni 20. N.V. Dramm. Ore 16. ★★★★/●●●●
Ore 21 Anteprima ad inviti *Le notti della luna piena*

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.789
Domani mi sposo di Francesco Massaro, con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Milly Carlucci, Karina Huff (Italia-Colori) — Calà ha deciso di sposarsi. Il problema è quale donna scegliere. Non viet. — Comico
15,05; 17,20; 19; 20,50; 22,40 — ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77, Tel. 297.187
All'inseguimento della pietra verde, di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner, (Usa-Colori) — Fanciulla alla ricerca della sorella, trova aiuto in un avventuriero attirato da un favoloso diamante. Non viet. — Avventuroso
20; 22,30 — ★★★/●●●●

MASSAUA — piazza Ma[illegible] 9, Tel. 798.803 - Lire 3500
Così parlò Bellavista, di Luciano De Crescenzo (Italia-Colori) — Tratto dal libro dello stesso autore, una serie di divertenti quadretti di vita quotidiana, ispirati a Napoli ed ai suoi strani [illegible] Non viet.
20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

PREZZI
Lunedì Lire 3000
Da martedì a domenica Lire 5000
(riduzione del [illegible] agli anziani, e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

ALTRE VISIONI

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 8, telefono 749.33.42)
Oggi riposo - Domani Anteprima cinematografica nazionale organizzata dal Centro Sociale Fiat

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 63, telefono 874.171)
La zona morta, di David Cronenberg, con Stephen King, Christopher Walken. Ap. 20, ult. 22,30, ultimo giorno. Ingresso 3000, ridotti 2000. — Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Underground Usa: *Serene velocity*, di Ernie Gehr (23'), *The riddle of lumen*, di Stan Brakhage (14'), *Endurance / remembrance / metamorphosis*, di Barry Gerson (12'); *Nostalgia*, di Hollis Frampton (36'). Proiezioni ore 16,30, 20,30. Ore 22 dibattito sull'underground Usa con Paolo Bertetto, Ugo Nespolo, Alberto Farassino. SALA VIDEO: *Oggetti pericolosi del primo tipo*, di Tsui Hark (vers. originale con sottotitoli inglesi). Ore 18,30 e 20,30 [illegible] soci. — Rassegna

[illegible] STUDIO (c. Cosenza 88, telefono 399.733)
Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668)
Family Plot (Complotto di famiglia) in lingua originale inglese. Ore 17,30; 20; 22 — Giallo

FARO (via Po 30, telefono 832.214)
Il pianeta azzurro, di Franco Piavoli. Premio Unesco Cinema e televisione presentato dalla Lega per l'ambiente. Ore 20,30; 22,30. Ingresso unico L. [illegible] soci Arci L. 2000

FORTINO (via Cigna [illegible], telefono 486.660)
La Chiara e lo scuro, di M. Ponzi, con Francesco Nuti, Giuliana De [illegible]. [illegible] 20,20; 22,20 (Hd. Alace-Agis) — Commedia

[illegible]RI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: *Gwendoline*.
CHIVASSO
CINECITTA': *L'inganno continua ancora*.
POLITEAMA: *Abbracci di corpi in orgasmo*.
CIRIE'
ITALIA: *Florence super erotic movie*, col. Viet. 18
NUOVO: oggi chiuso.
MONTANARO
VITTORIA: Due spettacoli: *Sensual orgy party* e *Carnal porno satisfaction*, viet. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: *Ultrallush*.
ITALIA: *Super heroine*.
RITZ: *Karaté Kid, per vincere domani*.
RIVAROLO
CRISTALLO: *La confessione*.
RIVOLI
NUOVO: *Ivo per sempre*
SESTRIERE
FRAITEVE: *Mari di lala*.
VALPERGA
AMBRA: *Quel serial inquieto*.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Gaccio 19, tel. 511.252)
[illegible] la lingua viva con Pamela Stanford. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20, 19,45; 21,10; 22,35.

ARCO (c. P. Oddone 31, tel. 484.871)
Insaziabile [illegible] *e Urban cow girl*. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 4000, [illegible].

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.862)
Dalle 14,30 alle 23 continuato *Anal poker*. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.904)
Transex lust e Supersexy baby. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

[illegible] (largo G. Cesare 106, t. 267.974)
I vizi di una vergine. Ap. 16; ult. 22,30.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Marina... hard core con Marina Frajese, François Prevel, Pauline Teacher. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.7[illegible])
I vizi segreti di una giovane signora, con Nathalie Deuchez. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. [illegible] 755)
Nathalie story. Novità. No stop dalle ore 10, ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.884[illegible])
Erotic addition e Hot Zodiac in love (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000 [illegible] 15; ult. 22,30.

SERENA (c. Reg. Margh. 173, t. 530.883)
[illegible] *superporno e Julia blue por*no *story* John Leslie. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Inquietudine morbosa, con Florence Pinel, Richard Lamieuvre (new hard [illegible]). Ap. 15; ult. 22,30. L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.5817)
Commedia del piacere. Novità. Apertura 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000

TORINO (via Bodoni 6, tel. 530.395)
Caldo odore di sesso [illegible] Martine Semo, Francesca Manfol. Ap. 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.040)
Morte al bere, Borbier's fantasy, Palla calda di Valentina. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno D Maria d'Alessandria di Giorgio Federico Ghedini, direttore Maurizio Arena.

AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: stagione in abbonamento '84-'85 al Teatro Nuovo Bela Visentina, ore 20,30 il Gruppo della Rocca in *Blam* lavorò su una novella biografia musicale. Prev. T. Aqua, c. G. Cesare 87, ore 17-19,30, Salone La Stampa, via Roma 80; ore 9-17; 10-18 Teatro Nuovo - Corso M. d'Azeglio, 17 ore 10-20. Prosegue la campagna abbonamenti. Per inform. tel. 274.3276

ALFIERI - T. [illegible] ore 20,30 Venetoteatro presenta *Il Campiello* di Carlo Goldoni, regia di Sandro Sequi con Mariano Rigillo, Ave Ninchi, Edda Albertini. Spett. in abbon. tel. 544.562 - 533.440

CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TORINO: riposo, da giovedì 20 dicembre ore 21 al TEATRO COLOSSEO la Prima Compagnia Teatro in Todi & Co presenta *Una rosa per due*, regia di Enzo Siciliano, testi di Eugenio O'Neil [illegible] Alberto Moravia, inf. Cabaret Voltaire, via Cavour, [illegible] 518.046 - 541.436.

CARIGNANO T. [illegible] ore 20,30 Teatro Regionale Toscano presenta Edmonda Aldini, Paolo Graziosi in *La donna sul letto* di Franco Brusati, con Mauro Avogadro, Susanna Marcomeni, Alessandro Gigio, regia di F. Brusati e G. P. Schiffner. Spett. in abbon. Tel. 544.582. Ultimi due giorni.

[illegible] TEATRO (v. Juvarra 15); ore 21 Acconto al lotto G. De Magnanens Dacapo 3. Lopez concerto Acia Duo (org. Fenalc - Ingr. soci)

NUOVO - VI FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: Natura ore 20,30 la Compagnia «Altro Teatro» in *Lulu La*, musiche di Ceccarelli, progetto di Lucia Latour e Roberta Lanzi. Inf. tel. 660.687. Ultimo giorno.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: Stagione 1984-85. Campagna [illegible] campagna abbonamenti 25 spettacoli intero L. 40.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su progetti speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 518.046 - 541.436. Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati di Categoria L. 30.000 in distribuzione presso Epilox, via C. Battisti 17, tel. 539.5977.

COLOSSEO: si prenota per 3 spettacoli di *Brasil Tropical*. Al 31 dicembre spettacolare show dalle ore 23. Prevendita cassa Teatro ore 10-19. Tel. 661.034.

TEATRO DLE MASNA': Proposte per le scuole spettacoli di marionette, burattini, balletti. Tel. 579.373.

TEATRO DLE MASNA': Scuola di musica (tel. 579.373).

TEATRO DLE MASNA': Scuola di danza Classica.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39); ore 15-17,15; 20,30-22,30-23,45. Biglietto unico.

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 344

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA [illegible] 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
[illegible] - SPEDIZIONE [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 18 Dicembre [illegible]

ULTIMA BATTAGLIA PER IL DECRETO VISENTINI

Il Consiglio [illegible] ministri [illegible] slittato [illegible] - [illegible] Craxi-Longo - [illegible] per il governo

ROMA — Il «pacchetto Visentini» divide ancora il governo; slitta a stasera il consiglio dei ministri che doveva approvare il decreto legge questa mattina, la maggioranza vive ore molto critiche. [illegible] termine [illegible] una [illegible] fitta di polemiche e colpi di scena [illegible] polemiche non si sono attenuate, [illegible] sono riesplose. Doveva riunirsi il consiglio dei ministri [illegible] decidere il [illegible] che manda immediatamente in vigore [illegible] domani il «pacchetto» sul fisco. [illegible] 11,30 la riunione non [illegible] ancora cominciata, [illegible] 11,38 è arrivato a [illegible] Chigi [illegible] segretario [illegible] psdi Longo: «Devo parlare con Craxi».

I socialdemocratici rifiutano gli accertamenti induttivi per il lavoro autonomo così come sono stati formulati dal ministro delle Finanze Visentini. Longo, che già ieri sera si era incontrato [illegible] il presidente [illegible] Consiglio e stamattina [illegible] riferito [illegible] direzione [illegible] suo partito, è tornato a parlare con Craxi. L'atmosfera era tesa. Alle 12,20 da Palazzo Chigi è ar[illegible] questa notizia: «Il consiglio dei ministri si è r[illegible] sotto la presidenza [illegible] Craxi». [illegible] subito il ministro per le Regioni [illegible] Vizzini, socialdemocratico, [illegible] è sentito in [illegible] chiarire: il consiglio dei ministri affronterà le altre questioni all'[illegible] del giorno, ma «con[illegible] a ragionare sulle misure fiscali».

«Penso che nessuno — ha aggiunto Vizzini — voglia ripetere l'esperienza di approvare provvedimenti a scatola chiusa». Ciò significa che [illegible] psdi intende [illegible] battaglia sugli [illegible]tamenti induttivi.

Che i socialdemocratici [illegible] disposti a ingaggiare il «braccio di ferro», lo [illegible] lasciato intendere anche Longo al termine [illegible] colloquio con Craxi, durato circa mezz'ora: [illegible] segretario [illegible] psdi ha detto [illegible] giornalisti [illegible] fatto presente al presidente [illegible] Consiglio «la preoccupazione vivissima dei socialdemocratici sul tipo di provvedimento che sta per essere adot[illegible] Temiamo — ha aggiunto Longo — ripercussioni per [illegible] consenso che deve crescere intorno al pentapartito, e non come taluni [illegible] rebbero, diminuire. E temiamo anche talune spinte inflattive che sono [illegible] calcolate con effetti anche sulla scala mobile in misura dell'uno per [illegible]. Chiediamo pertanto [illegible] il decreto legge sulle misure fiscali [illegible]temperi le diverse esigenze. Per quanto riguarda il sistema di forfettizzazione e l'esigenza di proteggere le aziende [illegible] deboli, abbiamo presentato una nostra proposta; e ne abbiamo presentato [illegible] nuova sul sistema induttivo, secondo quelli che sono gli schemi accettati in [illegible] i paesi civili dell'Occidente nei quali si [illegible]no appunto questi criteri».

«Ho chiesto al presidente del Consiglio — ha detto Longo — di cominciare a trattare la materia soltanto nel tardo pomeriggio in [illegible] consentire alla direzione [illegible] mio partito, [illegible] per le 15,30, di [illegible] proposte conclusive che verranno fatte nel corso della giornata».

Longo ha fatto osservare che pertanto il consiglio [illegible] «si occuperà questa mat[illegible] di questioni [illegible] attinenti il pacchetto fiscale, e in serata [illegible] ritornerà a trattare del pacchetto fiscale. Solo [illegible] sarà [illegible] risposta definitiva dei socialdemocratici».

Al segretario del psdi è stat[illegible] chiesto quale sarà la posizione del partito se le proposte [illegible] psdi non verranno accolte. «Noi cerchiamo una intesa fra tutti. Non poniamo ultimatum né ne subiamo. I tre ministri del psdi che fanno parte del governo verranno nel pomeriggio alla riunione del consiglio».

Longo ha messo in rilievo di aver consegnato a Craxi le ultime proposte del psdi. «Noi le discuteremo prima in sede di riunione del governo e poi le ridiscuteremo in Parlamento. Penso che anche il Parlamento debba discutere».

«Noi — ha concluso Longo — affermiamo con coerenza il nostro pensiero non con i franchi tiratori ma con posizioni politiche».

Un'udienza dedicata all'autodifesa di Falletti

«I VIAGGI DI ZAMPINI ERANO D'AFFARI NON DI PIACERE»

Adriano [illegible]

Torino. Giovanni Falletti durante l'udienza di stamane

[illegible] arrogante, [illegible] aggressivo, ecco Giovanni Falletti, ex consigliere dc a Palazzo di Città. Intimorito, [illegible] deciso, s'accosta al «microfono della verità». [illegible] affronta [illegible] la prima [illegible] le domande [illegible] giu[illegible] Nelle risposte è puntualissimo, semplice, lineare. Non cerca o offre «grandi spiegazioni politiche». Respinge con garbo, però.

Le prime inquadrature della dodicesima udienza [illegible] tutte per lui: [illegible] su camicia bianca e cravatta d'un [illegible] pochissimo vivace, gli appunti [illegible] mano. [illegible]tissi[illegible] a non lasciarsi sfuggire anche [illegible] sola occasione per protestare la sua innocenza.

«Ma quan[illegible] faceva quei viaggi, sapeva che...». «Signor presidente, non furono così di puro divertimento. In Scandinavia passammo ore a controllare apparecchiature sofisticatissime, il Municipio... Così ad Amsterdam».

Falletti parla dei rapporti con Adriano Zampini: «Un imprenditore come tanti. Dei contatti. Lo fa senza [illegible] datrsa [illegible] con [illegible] precisione dell'insegnante. «In [illegible] telefonata, però, si vant[illegible] d'a[illegible] taciuto quando il consiglio approvò l'acquisto [illegible] stabile [illegible] via Tommaso Grossi 16. Perché?», lo incalza il magistrato.

«Guardi — replica quasi rassegnato —. Su questo punto non mi hanno cre[illegible] né il pubblico ministero, [illegible] il giudice istruttore, [illegible] mi crederà nep[illegible] lei. Tuttavia le fornisco la stessa spiegazione. E' la verità. Quel giorno il Consiglio comunale doveva approvare 691 delibere, circa duemila pagine (con gli allegati quasi ottomila). Il documento relativo a via Tommaso Grossi mi sfuggì».

Allora perché con Zampini si vantò del silenzio? «Per non apparire disinformato. Ma io di quell'affare non sapevo assolutamente nulla». Il discorso scivola sui toni delle telefonate. Perché rideva?

Gian Mario Ricciardi

● SEGUE A PAGINA 2

[illegible] la situazione sotto controllo

EMERGENZA A CALUSO FARMACI A TUTTI SI TEMONO INFEZIONI VIRALI

[illegible] — Ancora situazioni [illegible] dopo l'intossicazione da batteri che [illegible] un migliaio di per[illegible] circa un sesto della popolazione di Caluso e delle f[illegible] servite dall'acquedotto inquinato.

Al poliambulatorio [illegible] Roma si presenta ancora qualcuno che presenta i sintomi dell'avvelenamento (nausea, diarrea, cefalea), anche in fase acuta, ma la maggior parte [illegible] coloro che han[illegible] ingerito l'acqua contami[illegible] venerdì e [illegible] della scorsa settimana h[illegible] ricorso alle cure dei medici.

Comincia ora però un altro, più [illegible] periodo di attenzione: quello [illegible] profilassi, preventivo all'insorgere nei prossimi [illegible] casi di infezioni virali, dall'epatite al tifo, che potrebbero [illegible]re motivo di preoccupazione maggiore dell'attuale.

In attesa di avere dal [illegible]sponso delle analisi batteriologiche informazioni dettagliate sull'«identità» dei germi — batteri, ma forse anche virus — riversatisi nell'acqua potabile dalla fognatura danneggiata durante lavori di scavo, tutti coloro che possono aver bevuto l'acqua contaminata (compresi i non resi[illegible] di passaggio, per lavoro e altri motivi) sono invitati a sottoporsi a una terapia a base di sulfamidici: ciò che ha fatto emergere, dice uno dei 50 medici di base dell'Usl 41 che si prodigano a turno da ieri a Caluso, Giancarlo Catta-Michel, numerosi casi di allergia a questi medicinali, allergia che si manifesta spesso in forma virulenta.

A partire da giovedì, inoltre, ai bambini e ai ragazzi fino a 14 anni verranno somministrate dosi di immunoglobulina (il farmaco è arrivato in quantità da Siena) per aumentare le difese immunitarie contro le infezioni virali: il pensiero al «dopo-emergenza» è ben presente in tutti.

Frattanto, l'acqua ha ripreso a scorrere dai rubinetti, un paio d'ore al giorno, ma esclusivamente per uso igienico, ovvero per consentire lo scarico dei gabinetti. L'acqua potabile continua a essere fornita dalle 18 autobotti dell'esercito giunte ieri.

Dice lo stesso medico dell'Usl: «La gente di Caluso affronta la situazione con molta calma e responsabilità, senza scene di panico: complicazioni ci sono state solo per chi soffriva di scompensi metabolici o cardiaci». Come Maria Ammione, [illegible] anni, la donna morta [illegible] all'Amedeo di Savoia di Torino. **m. sp.**

Caluso. 18 autobotti militari forniscono l'acqua

[illegible]

TORINO — Arrivano da [illegible] altri intossicati all'Amedeo [illegible]. [illegible] reparto del professor [illegible] Nola [illegible] sono cinque. «Però — [illegible] il medico — né io, né i [illegible] colleghi, abbiamo ricevuto comunicazione ufficiale sugli elementi presenti nell'acqua. Siamo riusciti a sapere, [illegible] voci raccolte qua e là, che [illegible] tracce di piombo, [illegible] rame e di zinco. Vi [illegible] logico?».

No, pare molto strano. Anche perché [illegible] responsa[illegible] di questi ricoverati [illegible] ora [illegible] sui medici dell'ospedale che devono assolutamente [illegible] che cosa [illegible] da [illegible] organismi intossicati.

[illegible] UNA CASSETTA CON LA VOC[illegible] DI PIETRO CASTAGNO

In novembre avevano anche inviato due foto dell'ostaggio, con barba rasata e un nuovo vestito. Attesa in famiglia per Natale

Troppe telefonate-sciacallo. Il figlio ai sequestratori: «Fatevi vivi, dimostratemi che mio padre è nelle vostre mani».

TORINO — «*Per favore fatevi vivi e dimostrateci [illegible] modo inequivocabile che mio padre è nelle vostre mani. Vogliamo [illegible] a trattare*». E' l'appello che questa mattina, [illegible] telefono, Pier Luigi Castagno, tramite il giornale, lancia ai rapitori.

Ai primi di novembre, i sequestratori del «re [illegible] gastronomia» [illegible] inviato alla famiglia Castagno una cassetta registrata: l'anziano commerciante — la [illegible] sicuramente la sua — si lamentava della lunga prigionia e sollecitava un interven[illegible] risolutivo [illegible] parte di [illegible] figlio. Diceva di non star male, [illegible] di non poterne più di quella vita. Dal [illegible]to gli investigatori [illegible] rilevato come Pietro Castagno fosse tenuto all'oscuro delle trattative in corso con [illegible].

A metà del mese scorso, poi, i rapitori avevano fatto trovare due fotografie, sull'autostrada Torino-Milano: Pietro Castagno, ritratto con un giornale in mano, vi appariva con i capelli corti e la barba rasata, sembrava persino che «gli avessero compra[illegible] un vestito [illegible]. Dalle «polaroid» pareva stesse «abbastanza bene», delle foto insomma confortanti rispetto a quelle [illegible] quest'estate.

Pietro Castagno

Ma [illegible] sono delle telefonate [illegible], ad inquietare [illegible] famiglia: «*I presunti rapitori chiamano [illegible] amici, allo studio [illegible] nostro avvocato e fissano appuntamenti* — racconta Pier Luigi Castagno —. *Poi, quando parlano con noi, ci coprono di insulti e [illegible] miserie. Non capiamo perché chi [illegible] mio padre prigioniero [illegible] era mai comportato [illegible] e un tale atteggiamento [illegible] è utile alla conclusione di questa drammatica vicenda. Abbiamo il dubbio che degli sciacalli stiano cercando [illegible] disturbare i contatti con i veri rapitori*».

Dubbio avvalorato anche da una richiesta «*francamente* [illegible]»: i sequestratori vorrebbero [illegible] il doppio della somma versata da Pier Luigi Castagno il 17 luglio (600 milioni circa). Per il rapimento dell'anziano «re della gastronomia» torinese è finita in carcere una ventina di [illegible] tutte [illegible]. E' possibile che una [illegible] banda tenga prigioniero l'ostaggio.

Pietro Castagno è stato rapito il 21 gennaio scorso, subito dopo aver subito un delicato intervento chirurgico: manca dunque da [illegible] undici mesi. La famiglia si augura di poterlo riabbracciare per [illegible].

Dopo l'India, panico per fughe di gas

IN [illegible] 300 INTOSSICATI E OTTOMILA [illegible]

CITTA' [illegible] — Circa 300 pe[illegible] sono rimaste intossicate ieri a Ciudad Victoria, in Messico, in seguito ad una fuga di gas di ammoniaca. Secondo fonti ufficiali, nessuno versa in gravi condizioni.

La fuga si è prodotta mentre la sostanza veniva travasata da un'autocisterna ad un'altra. Circa 40.000 litri di ammoniaca si sono sparsi sul terreno e più gravi conseguenze sono state evitate grazie alla pronta evacuazione dei circa tremila abitanti della zona prossima all'impianto.

Anche nella capitale [illegible] Perù si è ♦ verificato un disastro di spaventose proporzioni in seguito alla manomissione di una condotta che trasportava gas etilene. Nella zona del porto, almeno duemila famiglie, circa 8 mila persone, hanno dovuto abbandonare in tutta fretta le loro case.

La fuga di gas non sarebbe stata causata da un guasto negli impianti ma da un tentativo di furto. Ladri maldestri avrebbero infatti manomesso la condotta pensando di poter rubare benzina.

[illegible] TOGLIE LA PORTA PER [illegible] 4 INQUILINI

TORINO — Ci sono padroni di casa che, per liberare un appartamen[illegible] inquilini, ricorrono alle vie legali e padroni di casa che, per accorciare i tempi, passano a vie di fatto. Sembra questo il caso della proprietaria di [illegible] mansarda in via Valperga Caluso 9. Ieri mattina la signora, Jacqueline Cullati, ha pensato di convincere una famiglia di quattro persone ad andarsene portando loro via la porta d'ingresso.

Esterrefatti e «per le scale» sono rimasti Sergio Arcuri, 28 anni, impiegato, sua moglie Ant[illegible] Alessi, 22 anni, disoccupata, e il pi[illegible] Francesco, il bambino nato due mesi fa. Con loro, nella mansarda di 35 metri quadri, vive anche la madre di Sergio, Angela Caputo.

«*Con l'affitto siamo in regola.* [illegible] *lo sfratto, ma è stato prorogato al 3 settembre 85. E' normale un comportamento del genere?*» chiedono gli sposi ancora increduli. E raccontano come è andata. Verso le 9,30 di ieri dagli Arcuri si presenta la si[illegible] Cullati «con un ope[illegible] Questi prende e smonta le por[illegible] ingresso [illegible] mansarda ed o portarsela via». Antonia prima protesta, poi de[illegible] di telefonare al 113. Ma quando i poliziotti arrivano, l'operaio, che ha finito il suo lavoro, se ne è già andato di gran carriera. «*Ha detto che lui non c'entrava e non voleva andarci di mezzo* — spiegano i giovani —. *Così la polizia non ha potuto farci niente e noi abbiamo passato la notte in mezzo agli spifferi. Abbiamo denun[illegible]to la Cullati, ma prima di riottenere la nostra porta prenderemo tutti l'influenza!*».

Erano ricoverati in ospedale

[illegible] MORTI A PARMA PER UN PURGANTE

PARMA — Dopo aver ingerito un [illegible] purgante, due uomini ricoverati alla prima clinica medica dell'ospedale di Parma sono morti misteriosamente nella tarda serata di ieri. Le vittime sono l'ottantenne Dante Frigeri e il cinquantottenne Alberto Tanzi, entrambi residenti in città.

Da alcuni giorni i due erano in osservazione all'ospedale per una serie di analisi cliniche. Proprio in previsione di un esame radiologico, verso le 20 di ieri sera, è stato loro somministrato il purgante. Dante Frigeri è morto nella stessa stanza della prima clinica medica, mentre Tanzi è deceduto dopo le 22 [illegible] centro di [illegible] dove era stato trasportato.

Per entrambi la prima sommaria diagnosi è stata di morte [illegible] avvelenamento, ma qualcosa di più preciso si saprà solo dopo la perizia necroscopica che sarà compiuta oggi o al massimo domani e che dovrà chiarire se il solfato di magnesio era avariato ovvero se c'è stato [illegible] casuale quanto tragico scambio di farmaci.

Falletti (dc): «Mi fece due regali di Natale, ma nessuna pressione»

«TUTTI RISPETTAVANO ZAMPINI»

«Mi fece buona impressione, e del resto si presentava molto bene»

(Segue dalla 1ª pagina)

«Mi faceva ridere, ad esempio, la possibilità comunica[illegible] da Zampini [illegible] un viaggio cui avrebbero partecipato i capogruppi del pci e del msi». Ancora una parentesi su un locale di Stoccolma, su spogliarelli, divertimenti. Subito, però, Giovanni Falletti ribatte s[illegible] insinuazioni: «[illegible] denaro da nessuno». Anche sulla «Banca Dati» respinge ogni addebito. Per non parlare delle forniture [illegible] Centro Elaborazione Dati [illegible] Comune: «[illegible] soldi, [illegible] promesse». Emozionato e teso l'ex consigliere dc lascia la «sedia della sofferenza». Dal volto traspare l'amarezza ma anche la soddisfazione d'aver concluso il primo appuntamento con la legge.

Partono le telefonate: tra Nanni, Falletti, Zamp. Hanno il tono delle conversazioni [illegible] amici. Sono ricche di battute, di nomignoli, di passi di difficile lettura. Sul Ced (Centro elaborazione Dati) il presidente vuole l'opinione di Nanni Biffi Gentili. Scorrono altre telefonate. Si fa il punto sulle forniture della [illegible] Data, su [illegible] tangenti, su presunti accordi. [illegible] la parola [illegible] ad Adriano Zampini che, ancora una volta, si confermerà grande accusatore. Domani, quasi sicuramente, non c'è udienza per lo sciopero degli avvocati. Si riprende giovedì.

Gian Mario Ricciardi

L'udienza si apre alle ore 9,40.

Presidente — Facciamo l'appello.

[illegible] quasi [illegible]. Sono presenti gli imputati Zampini, Gatti, Falletti, Gianni [illegible], Froio.

Presidente — Vorrei [illegible] prima Falletti, così parla sul punto... Ieri abbiamo parlato del capo in cui è imputato lei: era assente. [illegible] dirmi qualcosa... Anche Zampini afferma che lei ha avuto del denaro.

Falletti — Io non ho mai avuto una somma...

Presidente — Lei cosa [illegible]

F[illegible] — Io insegno italiano, latino, storia in un liceo scientifico. Ero supplente della Commissione informatica quando mancava l'effettivo.

Presidente — [illegible] consigliere comunale dc.

Falletti — E' stata una promozione sul campo. Comunque non sono mai stato in direzione nazionale.

Presidente — Che carica aveva?

Falletti — Oltre a consigliere comunale facevo parte del Consiglio locale cittadino.

Presidente — Ieri abbiamo parlato [illegible] Banca [illegible]. In un certo senso [illegible] si o[illegible] di questo. Dica quello che vuole sulla sua posizione.

Falletti — Io ho parlato di questo problema sia con Nanni Biffi, sia [illegible] Zampini. M[illegible] si cominciò a parlare del Csi. Sono stato cinque anni consigliere del Csi. [illegible] Il poi parlammo di altri problemi. Vorrei far presente alla Corte che i miei incontri sono sempre e solo avvenuti nell'anticamera del Con[illegible] comunale, che è un salone frequentato da un numero [illegible] di persone; in più ci sono [illegible] stenografi, persone che vengono a parlare [illegible] i consiglieri: [illegible] luogo [illegible] pubblico [illegible] non [illegible] possono [illegible] fare discorsi [illegible]. [illegible] parlai solo e sempre degli aspetti politici della cosa, dico politici lo[illegible] in senso [illegible], è una cosa molto importante, molto utile perché ha [illegible] una serie di considerazioni pratiche [illegible] riguard[illegible] il catasto, la gestione del territorio: quindi è un problema molto importante ed è utile realizzarlo. Ne parlai anche successivamente con Zampini nell'occasione che ebbi di vedere Zampini. Io ho conosciuto il signor Zampini, come lui [illegible] ha detto, durante il viaggio che facemmo in Scandinavia nel [illegible]. Mi pare da allora non l'ho più visto, non ho avuto [illegible] contatto se non un regalo di Natale che in occasione dell'81 mi fece pervenire. Era un lavoro in [illegible] smaltato, comunque modesto: non so quanto potesse valere. Risposi con un biglietto ringraziando Zampini. Non mi parve strano mandasse un regalo di Natale. Zampini si presentava come un imprenditore con vasti mezzi e i regali di Natale non mi [illegible] certo [illegible] cosa strana per lui. L'altro incontro con Zampini, invece, l'ebbi [illegible] Amsterdam, e comunque ness[illegible] altro rapporto con lui. Anche in occasione del Natale '82 Zampini mi mandò un regalo di Natale, che questo però mi viene contestato come elemento di corruzione. Vorrei descrivere questo regalo di Natale: era una radio, [illegible] quello radio-cassetta-registratori del valore di 200 mila lire circa, credo, [illegible] ne [illegible] molto. Dev[illegible] che Zampini mi fa il regalo dell'anno precedente e quello dell'82 non mi aveva mai fatto pressione alcuna, niente, neanche [illegible] telefonata per raccomandarmi qualcuno, [illegible] che invece nelle pubbliche amministrazioni è una prassi costante, devo dire che [illegible] di Zampini una buona impressione: una persona che si presentava molto bene, aveva ricevuto da tutte le autorità grande plauso, era ricevuto da tutti, era tenuto nella massima considerazione e con il massimo rispetto. Un'altra cosa: questo radio-registratore [illegible] me è un elemento di imputazione, per un [illegible] imputato che ha ricevuto analogo regalo è un ele[illegible]to di proscioglimento. [illegible] il signor Comino la radio è un elemento di proscioglimento e [illegible] me è di rinvio a giudizio: questo è importante. Io devo dire che nessun contegno di Zampini mi faceva pensare a cose corruttive.

Presidente — Come è potuto uscire il fatto che anche Biffi Nanni dice che lei aveva utili in questa vicenda? Zampini dice chiaramente che c'è un accordo tra di voi e che i soldi glieli ha dati Nanni Biffi.

Falletti — Io leggendo le dichiarazioni di Nanni Biffi non ho assolutamente l'impressione che lui abbia detto di avermi dato dei soldi o fatto delle promesse di denaro. Lui dice che avevo parlato di [illegible] problema e basta.

Presidente — Ha detto Biffi, posso fare con certezza il nome di Falletti.

Falletti — Per quello che è la mia opinione, le spiego in questo: Biffi ha spiegato che lui ha parlato [illegible] me del problema in termini generali, di utili nel realizzare le cose; ma non di utili personali, ma di utili per il Comune. Che poi lui e Zampini possano avere frainteso il mio interesse è un altro discorso. Mi [illegible] però [illegible] lo stesso Biffi spieghi qual è il reale contenuto delle sue affermazioni e delle sue argomentazioni con me.

Presidente — Lei sotto questo profilo ammette di avere [illegible] una certa leggerezza.

[illegible] — La mia leggerezza consiste che nel momento in cui io mi trovai al Consorzio Intercomunale Torinese, il CIt, avrei affrontato il problema della realizzazione di un centro calcolo e di un cartografico, e lui nominò una commissione per studiare il problema. Il Comitato direttivo aveva preso alcuni provvedimenti e [illegible] nominato nella commissione che doveva occuparsi di qu[illegible] problema. Io giudicavo del t[illegible] inutile la realizzazione.

Presidente — Lei era in questa Commissione.

Falletti — Sì, [illegible] in quella Com[illegible]. Ripeto [illegible] era una [illegible] perfettamente inutile; [illegible] non c'è dubbio che a Torino, [illegible] c'è già un sistema cartografico regionale, [illegible] il Csi stava individuando un progetto in proposito, sarebbe stata una spesa inutile e certamente un cattivo modo di [illegible] naro dei cittadini. Questa opinione fu [illegible] in [illegible] dai miei colleghi del Cit quando [illegible] dovetti occuparmene. Sì, qui devo parlare di leggerezza: io non [illegible] a partecipare a queste riunioni perché [illegible] molti impegni e mi [illegible] difficile [illegible] tutti questi problemi. Questa Commissione [illegible] riunì senza che io mai potessi partecipare. Di questo ci sono gli atti, naturalmente. Quando [illegible] Commissione dovette pronunciarsi definitivamente, [illegible] argomentai la mia posizione. Ne [illegible] giorno nelle [illegible] comunali [illegible] Nanni Biffi, che [illegible] appunto il responsabile, e mi parve di capire [illegible] che da parte loro ci fossero delle opposizioni, cioè il pci diceva che bisognava fare prima la Banca Dati. In quell'epoca tra il pci e il psi c'era una guerra feroce, e sottolineo guerra proprio in termini di guerra, perché [illegible] stati anche dei morti, [illegible] in [illegible] politici s'intende: [illegible] dimissioni dal Comune.

[illegible] — Va be', se n'è andato. Lei sa perché se n'era andato?

Falletti — Io ho un'opinione in proposito, ma in questa vicenda non so se c'entri, sono opinioni.

Presidente — Ma ha notizia?

Falletti — Il dottor Vicchio era nell'area socialista, ma comunque dato che il centro di calcolo fu creato e gestito dal Borgogno (socialista) e dato che era una cosa [illegible] intendeva [illegible] trapporsi al Csi, è evidente che la controparte dei socialisti pensava di contrapporre ai comunisti la loro influenza nel settore informatico.

Dodicesima udienza: sul [illegible] degli imputati stamane: da si[illegible] Froio, Nanni Biffi Gentili e in primo piano Giovanni Fa[illegible]

«Non c'era nessun senso che lavorassi per lui»

«LA BANCA DATI? MA IO NON ERO FAVOREVOLE»

Vicchio riteneva che i Csi Piemonte [illegible] tendenza imperialistica sugli altri [illegible] di calcolo, lui fece sempre resistenza: [illegible] che doveva avere una sua politica autonoma. Ora quanto ci sia stato in questa [illegible] di politica o di tecnica o di prassi amministrativa io sinceramente non lo so. Quello che è un dato certo è che [illegible] della vicenda giudiziaria, nell'estate dell'83, improvvisamente si dimise. In quel tempo si litigava su tutto e noi facevamo in modo che il pci e il psi cercassero di litigare al massimo. Fa anche questo parte della politica, purtroppo.

[illegible] — Sulla banca dati avevo due scopi: da un lato impedire [illegible] spesa che ritenevo non opportuna e dall'altro centrare le polemiche che esistevano tra comunisti e socialisti. La cosa non era gradita né a me né al mio partito. Dopo aver parlato di questo problema e aver trovato Nanni Biffi che era stato impallinato, diciamo così in gergo politico, sulla carica a presidente del CSI, mi disse: sì [illegible]o, la creazione di questo cartografico è praticamente inutile, rientra [illegible] linea del partito comunista, e riprese tutto il discorso dell'egemo[illegible] CSI. Allora, dato che proprio in quei giorni Zampini mi telefonò e credo che sulla tele[illegible] dovrò dare qualche spiegazione, io mi ricordai che lui in questo campo era persona che aveva un'esperienza, stava restaurando e mettendo in piedi il cartografico regionale. Nei due viaggi compiuti assieme mi aveva parlato diffusamente della sua competenza in questo settore e devo dire — e lo devo dire perché fa parte della mia difesa, ed è la verità — che mai nessuno durante questi viaggi degli assessori che con me viaggiavano e che avrebbero dovuto [illegible] nella vicenda competenze maggiori di me, e neppure i tecnici, dissero mai una mezza parola per mettere in dubbio la competenza e la serietà del geom. Zampini. Poi leggo negli atti istruttori che buona parte di questi signori avrebbe sempre dubitato di Zampini. Io a quell'epoca ritenevo Zampini un imprenditore della cui serietà non avevo motivo di dubitare perché avendolo conosciuto all'incirca due anni prima e [illegible] do fatto con lui due viaggi, e avendomi lui fatto due regalini a Natale, non mi aveva mai interpellato per alcunché non mi aveva mai telefonato per chiedermi una qualunque cosa né importante né piccola. Mi venne in mente che si occupava di questi problemi. Lo cercai, andai a trovarlo. L'ufficio di Zampini era in piazza Bodoni, la sede della dc, nella quale ovviamente io sto, era in via Carlo Alberto 32. In linea d'aria c'è una distanza minima. Dato che i telefoni di Zampini erano perennemente occupati mi era molto più semplice andare da lui direttamente [illegible] telefonargli. Si trattava [illegible] attraversare una strada, via Carlo Alberto. In tutto ci andai, mi pare di ricordare, due volte. Zampini negli atti istruttori [illegible] dichiarazioni che ha reso dice tre, ma che siano due o tre non fa grande differenza. Cer[illegible] in [illegible] anni [illegible] [illegible]cenza non è [illegible] frequentazione fra le più assidue. Andai da lui e parlammo del più e del meno. Dato che sapevo che si occupava del problema della banca dati urbani gli chiesi a che punto era la cosa, era un atto di cortesia [illegible] che andava [illegible] persona che nei miei confronti era gentile e cortese. Gli chiesi, come va la faccenda? dato che Nanni Biffi mi aveva parlato e detto che c'erano difficoltà. Zampini parlò di questo problema. [illegible] mi fece nessuna proposta né offerta di denaro né io gli chiesi del denaro per fare alcunché. Poi non capisco che cosa potessi fare sulla banca dati urbani, signor presidente. Sì, ero membro supplente [illegible] commissione informatica, ma questa materia [illegible] commissione non è che la esamini in preventiva. [illegible] io voglio affrontare un argomento in [illegible] ne informatica, se avessi voluto affrontare l'argomento, avrei dovuto [illegible] deliberazione, un atto [illegible] inerente al problema, mandarlo in commissione e discuterlo in quella [illegible] perché la commissione serve a discutere deliberazioni. A noi consiglieri comunali veniva consegnato l'ordine del giorno con gli argomenti delle deliberazioni. Se su qualche argomento ci pareva ci fosse qualcosa da dire ci alzavamo dicevamo vorrei che la delibera tale fosse discussa. La commissione restava sospesa per una settimana, due o il tempo necessario per affrontare il problema e [illegible] tornava [illegible] discussione. Quindi se avessi voluto intavolare qualche discorso corruttivo con Zampini sul problema banca dati urbani avrei dovuto fare il seguente iter: nella seduta (mi pare) [illegible] 21 dicembre '82 quando giunse in Consiglio comunale la deliberazione rel[illegible] all'istituzione della banca dati urbani, deliberazione più volte ricordata, io avrei dovuto fermarla, cioè dire: signor sindaco io voglio [illegible] questa deliberazione, la deliberazione sarebbe stata fermata, man[illegible] in [illegible] competente [illegible] allora io [illegible] supplente avrei potuto ugualmente [illegible] ai lavori perché ero io che chiedevo di discutere quell'argomento, altrimenti io come supplente partecipo alla commissione soltanto quando manca il rappresentante effettivo. Questo era ciò che io avrei dovuto fare se avessi voluto fare qualche discorso illecito, invece io non ho mai [illegible] quella [illegible]. E' passato in Consiglio [illegible], nessun consigliere si è sognato di fermarla. Del resto io [illegible] favorevole all'iniziativa, mi sembrava inutile. Quindi quando vado da Zampini e lo interpello, non c'era nessun [illegible] logico che [illegible] per lui [illegible] senso corruttivo. Che poi Zampini possa aver riportato questa impressione dal discorso che io ho fatto è un'altra cosa. Leggendo gli atti istruttori posso anche capire che Zampini non avesse delle persone con cui aveva avuto occasione di viaggiare una grande opinione. Quello [illegible] è certo è che io non gli ho mai chiesto soldi né lui me li ha offerti e questo [illegible] dice anche lui n[illegible] atti istruttori.

Falletti — Poi mi fece la storia dell'Istituto cartografico di Torino ma io dissi: c'è anche il problema del Cit, lei ne è informato? Lui mi disse che sì, ne sapeva qualcosa e mi disse soprattutto che questi elementi — che io espongo ma sono contenuti passo passo in una [illegible] lucida[illegible], mi sembra del giorno dopo, tra Zampini e Nanni Biffi — che i [illegible] e l'Aem [illegible] realizzare l'Istituto cartografico prima che lo realizzasse il Comune. Mi disse che la cosa più importante, la banca dati urbani, bisognava averla prima e poi ad essa collegare eventualmente gli altri isti[illegible]. [illegible] tipo di linea a me andava benissimo perché io non solo ero convinto che [illegible] istituto cartografico dovesse essere fatto il più tardi possibile ma [illegible] convinto che non dovesse essere mai fatto e questa opinione, signor presidente, non è [illegible] peregrina come qualcuno può pensare perché a tutt'oggi a distanza di due anni non è mai stato realizzato. Quindi quando io ho fatto mettere a verbale che quel centro era inutile e ho detto [illegible] giudice istruttore che [illegible] quel centro [illegible] sperpero non esprimevo [illegible] un'opinione [illegible] campata per aria perché se fosse stata una cosa utile, indispensabile e necessaria come dicono alcuni dei testimoni sentiti [illegible] atti istruttori a distanza di due anni l'avrebbero realizzato. E [illegible] può dire [illegible] fin che l'inchiesta era aperta la prudenza amministrativa consigliava di non procedere agli atti ma ormai è stata chiusa alla fine di luglio quindi il tempo per procedere se si voleva c'era. [illegible] centro è una cosa del tutto inutile e io sono grato, anche se in termini personali ho pagato a caro prezzo, che la mia azione se non altro è servita a impedire la realizzazione di una cosa assolutamente inutile.

Presidente — In consorzio ci sono tutti i Comuni della provincia di Torino?

Falletti — No. C'è il Comune di

■ CONTINUA A PAGINA 3

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

PRIVATO acquista urgentemente in Borgo ... Tel. 652.9248

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE 506.608 ...

(continua)

TORINO

[illegible] flessione

TORINO — Dopo diversi giorni di [illegible] molto sostenuto, la Borsa oggi si è concessa una [illegible] di riflessione. Non è che siano mancati gli spunti positivi, anzi, per molti titoli questi sono stati ancora ampliati e portati avanti, ma per altri il mercato ha attenuato la spinta al rialzo, [illegible] la portata rispetto ai [illegible] scorsi.

E' il caso, questo, di alcuni valori a più largo mercato, quali le Generali che perdono lo 0,73 per cento, le Montedison che retrocedono dello 0,14 per cento, delle Snia che perdono lo 0,51 e le Ras, -0,71. D'altro canto continuano i miglioramenti delle Fiat: il titolo ordinario migliora dello 0,40 per cento, il titolo privilegiato dell'1,10. Buono anche l'andamento di tutti i bancari, che continuano il movimento rivalutativo in alto. Recuperi più sensibili si [illegible] avuti per il Banco di Roma, che migliora del 2,28% e Mediobanca + 1,80%.

Ben tenuti anche alcuni chimici e soprattutto la Saffa, che segnano un progresso dell'1,10 per cento. Contrasti nei finanziari, dove soprattutto le Centrale e le Cir appaiono riflessive. Nei valori locali miglioramenti sensibili, soprattutto per le Paramatti + 9,87, per le Schiapparelli, 2,04 e per le Attività Immobiliari, 7,77.

Comunque, sia per l'attività che per quanto riguarda la resistenza di fondo, il mercato appare ancora migliore. Fixing Fiat: ordinarie 2029, privilegiate 1849,50.

[illegible]					
Fiat ord.	2.031	Sip	[illegible]	Generali	[illegible]
Fiat [illegible]	1.830	Sip risp.	1.910	Montedison	[illegible]
Snia	2.119			Stet	2.045
Snia risp.	2.090			[illegible] risp.	2.050

MILANO

Mercato stabile

MILANO — Intonazione sempre molto stabile in Borsa dopo l'accentuata ripresa nei giorni scorsi. La seduta ha presentato anche oggi una notevole vivacità specie sui titoli industriali ed in particolare su assicurativi e bancari. Tuttavia ai rialzi di alcuni valori si sono affiancati piccoli ripiegamenti di altri titoli. In sintesi giornata prudente con tendenza a equilibrare i movimenti della quota su basi sempre più stabili.

L'indice generale ha segnato in mattinata un +0,3% confermando la buona tendenza del mercato che oggi ha registrato variazioni meno sensibili nei due sensi. Sempre ben tenute le due Fiat, Montedison, Viscosa.

Dopolistino quasi resistente senza variazioni di rilievo sulle voci primarie che praticamente hanno ripetuto il prezzo di chiusura. Ben tenuti sono apparsi i Bot e Carte di Credito e altre obbligazioni indicizzate.

Generali 33.580-33.300; Fiat 2029-2032-2029, priv. 1849,50-1840-1835; Montedison 1380-1381-1380; Viscosa 2135-2115; Olivetti 5800, priv. 4825; Toro 12.350; Sai 10.470; Ifi 5170-5180; Burgo 4980, priv. 4600.

DOLLARO

[illegible] ribasso

ROMA — Dollaro stabile in Europa. In Italia è stato fissato a 1906,75 lire rispetto alle 1907,825 lire del fixing di ieri. A Francoforte la quotazione è stata di 3,0044 marchi rispetto ai 3,0063 marchi di ieri, con la Bundesbank che ha venduto [illegible] più di 8 milioni di dollari.

[illegible] — L'oro registra ancora un forte ribasso. A Londra vengono segnalati valori intorno ai 307,38 dollari l'oncia. Ieri aveva quotato 316,35 dollari l'oncia.

L'oro non riesce quindi ad avvantaggiarsi del tendenziale ribasso del dollaro. Gli scambi sono molto esigui e il clima prefestivo condiziona i mercati.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1904-1905
Sterlina	2260-2263
Marco tedesco	615,30-618,10
Franco svizzero	746-746,50
Franco francese	200,85-201,15
Franco belga	30,65-30,78
Fiorino oland.	545,90-546
Scellino	87,73-87,78
Yen	7,705-7,718
Ecu	1374-1375

Il [illegible] del Lavoro Gianni De Michelis

Il professor Castellino all'Unione Industriale

«ALLO STATO CHIEDIAMO MA NON VOGLIAMO DARE»

TORINO — Il ministro del Lavoro prepara un disegno di legge sulle pensioni e piovono, durissime, le critiche. Il ministro delle Finanze avanza proposte per far pagare le tasse a tutti e scoppia una [illegible] rivoluzione. Professor Castellino, è così difficile combattere l'Italia dei privilegi?

«[illegible] un equivoco di fondo. Ci siamo gradualmente illusi tutti, cittadini e politici, sul fatto che lo Stato ci possa [illegible] qualcosa, senza chiedere niente in cambio. E' un errore [illegible] evidente che nessuna persona saggia dovrebbe commettere, ma che abbiamo commesso tutti. Chiedere sempre di più allo Stato senza dare contropartite; il disavanzo pubblico [illegible] è che la manifestazione contabile di questa nostra dissociazione mentale. Lo Stato ci dà più di quanto ci [illegible]. E noi chiediamo più di quanto siamo disposti a dare. Tutte le volte che lo [illegible] la riforma pensionistica o con la riforma fiscale o in altri modi) viene a galla il contrasto fra ciò che vogliamo e ciò che siamo disposti a dare, scatta la molla della protesta. Ma la causa di [illegible] è questa nostra schizofrenia di volere chiedere senza dare in cambio».

— Ma si può applicare questo ragionamento al problema delle pensioni?

«Siamo abituati a pensare che le pensioni siano un dovere dello Stato, che lo Stato ce le debba [illegible] senza chiederci nulla in cambio; che basti pagare i contributi per averne diritto, senza mai fare calcoli. Inoltre, le promesse si fanno con una legge che vedrà i suoi effetti nel cento anni [illegible]. Quelli [illegible] giovani hanno il tempo di diventar vecchi, di morire, di lasciare [illegible] vedova superstite. E prima che anche questa scompaia [illegible] pago dell' [illegible] sono passati cento [illegible]. Il problema è [illegible] radice: non avere pensato in tempo agli effetti, quando le leggi venivano promulgate».

RIFORMA PENSIONI «NELLA GERLA DELLA BEFANA» DICE DE MICHELIS

TORINO — La riforma delle pensioni va in quarantena? De Michelis «conta di *trovare il capo della matassa già nei prossimi giorni*» e «*varare ai primi di gennaio un disegno di legge del governo*»; ma il provvedimento sembra tutt'altro che alle porte. Su un punto tutti concordano: il riordino del sistema ha bisogno del più largo [illegible] possibile. Lo dicono gli industriali; lo ricorda il sottosegretario al Lavoro, Borruso; lo riconosce lo stesso ministro: «*Senza un consenso ampio, non solo della maggioranza, non è pensabile fare una riforma come questa, che riguarda tutti gli italiani*». E trovare l'auspicata convergenza non sarà né breve, né [illegible]. Intanto, i problemi si aggravano; perché, come [illegible] Giuseppe Pichetto, presidente degli imprenditori subalpini, «*il sistema pensionistico attuale potrà durare ancora qualche anno, ma fatalmente finirà per non reggere più*».

Di pensioni si è parlato ieri all'Unione Industriale di [illegible] presenti fra gli altri Borruso (in assenza del ministro, impossibilitato a partecipare); Onorato Castellino, ordinario di economia politica all'Università, uno dei massimi esperti della «*giungla previdenziale*»; Carlo Patrucco, vicepresidente Confindustria.

Il mondo dell'impresa è «*uno dei maggiori finanziatori del sistema previdenziale*». Che cosa chiedono gli industriali? Innanzitutto, tempi stretti per la nuova legge. Ma con quale riforma? Quella di De Michelis o il testo in continua riscrittura. Osserva Pichetto: «*Il provvedimento si sta allontanando dall'obiettivo di un vero risanamento finanziario e gestionale*». Castellino concorda: «*Le pressioni di partiti sindacati gruppi han intaccato l'originario rigore, lo schema coraggioso e lungimirante*».

A quale riforma pensionistica pensano, dunque, gli industriali? Secondo Patrucco, le caratteristiche dovrebbero essere: «*La certezza di base, ossia l'assicurazione che le risorse impiegate nel sistema pensionistico siano destinate effettivamente a chi ha versato i contributi; la separazione tra assistenza e previdenza; l'età pensionabile, da attestarsi intorno ai 65 anni, ma solo nel lungo periodo, esplorando nell'attuale fase di crisi economica ed occupazionale la adozione straordinaria di provvedimenti di prepensionamento; l'abrogazione della facoltà di lavorare oltre i limiti d'età fissati al fine di conseguire trattamenti pensionistici più elevati; la previdenza integrativa come complemento del sistema obbligatorio, a condizione che sia prima risanato l'Inps con una ristrutturazione ispirata a criteri di managerialità e funzionalità*».

Anche Borruso auspica l'urgente varo della riforma, «*per evitare che il sistema previdenziale subisca un collasso fatale*». E annuncia che nei prossimi giorni «*si farà il punto della situazione sulla base delle risposte dei partiti della maggioranza*».

Da Pordenone, il ministro mostra ottimismo. Nonostante le risposte critiche dei partiti alla sua bozza di riforma non si dà per vinto: «*Non mi pare necessario fare modifiche sostanziali a questo testo, forse ne apporterò qualcuna marginale*», osserva. I partiti, pur nelle divergenze, avrebbero sottolineato questioni a lui già note e «*alla fine, con un gioco di somme e sottrazioni, tornano alla [illegible] zero*», cioè nella direzione [illegible] che il ministro [illegible] sottoposto al giudizio dei partiti. Perciò, De Michelis crede che manterrà fermo «*il punto che i miglioramenti per i nuovi pensionati devono essere collegati alle riforme per quello che riguarda il futuro*».

Così, domani e giovedì, superato il capitolo della Visentini, si dovrebbe passare al «pacchetto pensioni». Un disegno di legge dovrebbe andare al Consiglio dei ministri ai primi di gennaio. Ma dire disegno di legge significa solo [illegible] tornati al punto di partenza.

Mario Tortello

LE AZIONI A TORINO

Titoli	18/12	17/12
ALIMENTARI		
Alivar	5600	5600
Eridania	9050	9050
Florio	191	191
Milanagr. Vittoria	5310	5310
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	21400	21250
C. Ass. Milano risp.	8400	8300
Comp. Latina ord.	558	520
Comp. Latina priv.	440	440
Generali	33250	33495
RAS	55600	56000
SAI ord.	10290	10320
SAI priv.	10600	10600
Toro Ass. ord.	12375	12375
Toro Ass. priv.	9250	9250
BANCARI		
B. Comm. Italiana	16100	15900
Banco di Roma	15700	15350
Credito Italiano	1850	1850
Interbanca priv.	19100	18900
Mediobanca	65600	64400
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5000	5005
Burgo priv.	4620	4620
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	106	106
Pozzi-Ginori risp.	110	110
Eternit ord.	—	—
Eternit pref.	—	—
Unicem ord.	16000	15000
Unicem risp.	11600	11600
CHIMICI		
Italgas	1288	1300
Mira Lanza	26400	26400
Montedison	1388	1381
Paramatti	1400	1280
Pierrel ord.	1400	1400
Pierrel risp.	730	680
Saffa ord.	6580	6500
Saffa risp.	5515	5515
SAIAG	1125	1125
Snia B.P.D. ord.	2118	2130
Snia B.P.D. risp.	2080	2106
COMMERCIO		
Rinascente ord.	[illegible]	618
Rinascente priv.	[illegible]	398
Siloa Genova	1180	1180
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	900	900
Autostrade To-Mi	3825	3825
Italcable	8000	8000
NAI	18 50	18 50
SIP ord.	1850	1850
SIP risp.	1910	1915
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	148	150
Borgosesia ord.	10400	10400
Borgosesia risp.	2500	2500
La Centrale ord.	2180	2180
La Centrale risp.	1980	1985
La Centrale r. 1-7-82	1900	1900
CIR ord.	3300	3400
CIR risp.	3300	3340
Fidis	4890	4800
Finsider	46	46
Fiscambi	3500	3500
GIM ord.	3375	3375
GIM risp.	2300	2300
IFI priv.	5190	5115
IFIL ord.	6980	6980
IFIL risp.	4350	4350
Invest	—	—
Mittel	1250	1250
Pirelli & C.	3520	3520
Pirelli SpA ord.	1900	1915
Pirelli SpA risp.	1900	1900
SAROM	2550	2550
Schiapparelli	324 50	318
SME	790	790
SMI ord.	2250	2250
SMI risp.	1880	1880
STET ord.	2045	2046
STET risp.	2050	2060
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	2910	2700
B.I.I. ord.	—	—
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	3850	—
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acque	115	116
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	—	—
I.P.I.	1720	1780
ISVIM	15660	15500
[illegible] Napoli ord.	6200	6200
Risanam. Napoli risp.	5700	5700
[illegible]	3700	3700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	2000	2010
Fiat ord.	2031	2012
Fiat priv.	1830	1810
Giardini	13000	13000
Magneti Marelli ord.	1340	1340
Magneti Marelli risp.	1352	1340
Olivetti ord.	5800	5760
Olivetti priv.	4830	4820
Olivetti risp.	5800	5800
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	4800	4800
Saaib priv.	4570	4500
Westinghouse	20000	20000
METALLURGICI		
Dalmine	430	430
Forsara	—	—
Falco Gratta	10500	10500
TESSILI		
Cantoni	3400	3460
Fisac ord.	3100	3100
Fisac risp.	3150	3200
DIVERSI		
Acqua Potabili	1800	1750
Ciga Hotels	4150	4210
Pacchetti	51	55
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	237	237
Centrale 13% 81/88	104	104
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 13% 80/85	180	180
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 90	200	200
Olivetti 13% 81/91	130	130
Pirelli 13% 81/91	137	137

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	18/12	17/12
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	108 35	[illegible]
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/88	108	108
C.C.T. ECU 11¼% 83/[illegible]	102 90	102.50
C. Cr. Tes. 1-9-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-84	—	—
C. Cr. Tes. 10% 75/85	95	95
C. Cr. Tes. 1-1-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-2-85	99 90	100 05
C. Cr. Tes. 1-3-85	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 25	100 15
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 70	101 70
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 60	101 65
C. Cr. Tes. 18% 1-6-86	103	103
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	102 20	102 30
C. Cr. Tes. 1-7-86	102	102
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 50	100 45
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 40	101 40
C.C.T. 1-8-86 II	99 85	100
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 30	101 30
C.C.T. 1-9-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 60	101 60
C.C.T. 1-10-86 II	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 95	101 95
C. Cr. Tes. 1-12-86	102 10	102 50
C. Cr. Tes. 1-1-87	102	102
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 80	101 60
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 80	101 80
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 70	101 70
C. Cr. [illegible] 1-6-87	101 95	101.80
C.C.T. 1-11-87	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 95	101 95
C.C.T. 1-8-88	101 75	101 75
C.C.T. 1-9-88	101 80	101.80
C.C.T. 1-10-88	101 60	101 50
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.N. 12% 1-10-87	97	[illegible]
B.T.P. 12% 1-10-84	—	—
B.T.P. 16% 1-1-85	99 75	99 75
B.T.P. 17% 1-5-85	100 70	100 70
B.T.P. 17% 1-7-85	101 40	101 30
B.T.P. 17% 1-10-85	101 85	101 85
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzate	—	—
Enel 6 indicizzate	—	—
Enel 81/89 indicizzate	101	101
Enel 82/89 indicizzate	106	106
Enel 82/89 II indicizzate	106	106
Enel 82/89 III indicizzate	108 30	108 30
Enel 82/89 IV indicizzate	108 90	108 90
Enel 83/90 I indicizzate	108 40	108 90
Enel 83/90 II indicizzate	103 40	103 40
Enel 83/90 III indicizzate	[illegible] 60	103 60.
Autostrade 6% 66/88 I	88 35	88 35
Autostrade 6% 67/[illegible]	88 10	88 10
Autostrade 7% 72/88	92 50	92 50
C.C. OO. PP. 5%	78 80	78 80
C.C. OO. PP. 5,5%	75 80	75 80
C.C. OO. PP. 6%	70	70
C.C. OO. PP. 7%	66 60	66 60
C.C. Int. St. 6% 66 I	80 60	80 60
C.C. Int. St. 6% 67 II	89	89
C.C. Int. St. 6% 68 III	85 70	85 70
C.C. Int. St. 7% 70 I	81 50	81 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	81 50	81 50
C.C. Aut. 7% 70 I	[illegible]	65
C.C. Aut. 7% 72 II	[illegible] 30	65 30
FF[illegible] 6% 66 I	93 50	93 80
FF.SS. 6% 67	91	91
FF.SS. 7% 73 I	90 [illegible]	90 50
Amm. FF.SS. 7% 70	81 [illegible]	81 60
Amm. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 50
Amm. FF.SS. 83/90 indiciz.	103 25	103 75
ICIPU vari. 6%	90 50	90
ICIPU 7% 71 I	78 20	78 20
IMI 80/85 indicizzate	100	100
IMI 81/86 indicizzate	112	112
IMI 81/88 indicizzate	108	108
IMI 81/88 II indicizzate	102 90	102 90
IMI 81/88 III indicizzate	101	101
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI indicizzate	101 60	101 60
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	106	106
Montedison 13,5% 78	203	203
Olivetti 83/87 indicizzate	102	102
Pirelli 82/89 indicizzate	102 20	102 20
Fiat 81/88 indicizzate	102 90	102 80
Città Torino 5% 52/84	—	—
Pr. To AEM 5,5% 60/85	95 15	95 15
Pr. To AEM 5,5% 62/85	93	93
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	63 50	63 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	71 85	71 85
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	59	59
S. Paolo OO. PP. 6%	61 50	61 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	102 25	102 25
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	54	54
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	18/12	17/12
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	5500
Bonifiche Ferr.	28210	28210
Eridania	8070	7980
Ind. Buitoni ord.	1855	1847
Buitoni risp.	1803	1802
Milanagr. Vittoria	5300	5310
Perugina ord.	[illegible]	1565
Perugina risp.	181[illegible]	1801
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	25780	[illegible]
Ausonia Ass.	[illegible]	901
C. Ass. Mi ord.	21475	21280
C. Ass. Mi risp.	[illegible]	8290
C. Latina ord.	[illegible]	536
C. Latina priv.	435	440
FIRS ord.	[illegible]	1200
FIRS risp.	671	670
Generali	[illegible]	33600
Italia Assicurazioni	[illegible]	[illegible]
L'Abeille	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria	49900	[illegible]
La Previdente	[illegible]	[illegible]
RAS	[illegible]	[illegible]
SAI ord.	10470	10320
SAI priv.	[illegible]	[illegible]
Toro Ass. ord.	[illegible]	[illegible]
Toro Ass. priv.	[illegible]	[illegible]
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4310	4251
B. Comm. Ital.	16100	15900
B. Naz. Agric.	4700	4700
B. Naz. Agric. pr.	2860	2800
Banco Roma	15730	15350
Banco Lariano	3480	3400
Cred. Italiano	1850	1846
Cred. Varesino	3835	3840
Interbanca priv.	19095	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	[illegible]
CARTARI - [illegible]		
Burgo ord.	[illegible]	5005
Burgo priv.	4600	4620
Burgo risp.	n.r.	10200
De Medici	2140	2152
Ed. Espresso	[illegible]	[illegible]
Mondadori ord.	[illegible]	[illegible]
Mondadori priv.	2080	2070
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1328	1329
Pozzi-Ginori ord.	101 50	1[illegible] 50
Pozzi-Ginori risp.	108	105
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.t.	n.t.
Eternit ord.	sosp.	sosp.
Eternit pref.	sosp.	sosp.
Italcementi ord.	[illegible]	65450
Italcementi risp.	[illegible]	52900
Unicem ord.	[illegible]	15000
Unicem risp.	11650	11710
CHIMICI - GOMMA		
Boero	[illegible]	4450
Caffaro ord.	[illegible]	675
Caffaro risp.	653	650
Farmit. Erba	8690	8650
Italgas	1284	1280 60
Fidenza Vet.	4200	[illegible]
Mira Lanza	26200	26400
Montedison	1380	1385
Perlier	6000	6100
Pierrel ord.	1390	1400
Pierrel risp.	749	737
Pol	1784	1782
Recordati	5050	5090
Saffa ord.	5500	5485
Saffa risp.	5505	5515
Siossigeno	14500	14540
Snia B.P.D. ord.	2125	2130
Snia B.P.D. risp.	2089	2110
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	618	618
La Rinascente priv.	397	397
Silos	1170	1169
Standa ord.	7645	7650
Standa risp.	7330	7400
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	920	940
Auxiliari	7000	7040
Autostrade To-Mi	3840	[illegible]
Italcable	8150	8005
Italcable risp.	8019	7910
NAI	18 75	18
Nord Milano	5990	6000
SIP ord.	[illegible]	1833
SIP risp.	[illegible]	1910
Tripcovich	[illegible]	6320
Selm	2700	2750
Tecnomasio	587	592
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1390	1395
Agricola Fin. ord.	13830	14000
Agricola Fin. risp.	12750	12750
Bastogi IRBS	[illegible]	[illegible]
Bonif. Siele	23600	23600
Borgosesia ord.	10500	10400
Borgosesia risp.	2640	2650
Brioschi	710	700
Buton	2150	2140
La Centrale ord.	2145	2173
La Centrale risp.	1961	1985
La Centrale r. 1-7-82	1810	1885
CIR ord.	3360	3399
CIR risp.	3300	3360
CIR risp. n.c.	2740	2820
Eurogest	1358	1350
Eurogest risp.	1350	1350
Eurogest risp. n.c.	1230	1230
Euromobiliare	4700	4800
Fidis	4890	4890
Fin. Breda	4380	4420
Fin. Breda p.r.	4100	4172
Finrex	1130	1101
Finsider	46 75	46 75
Fiscambi	3500	3450
Gemina ord.	689	671
Gemina risp.	673	682
GIM ord.	3490	3390
GIM risp.	2420	2380
IFI priv.	5170	5122
IFIL ord.	6990	6995
IFIL risp.	4340	4345
Invest	—	—
Italmobiliare	60015	60050
Mittel	1300	1292
Partec. Finanz.	3044	3020
Pirelli & C.	3511	3520
Pirelli SpA ord.	1900	1915
Pirelli SpA risp.	1890	1890
Rejna ord.	19850	19700
Rejna risp.	20800	20800
Riva Finanz.	4890	4840
Serfi	2835	2820
Schiapparelli	323	326
SME	777	778
SME p.r.	741	748
SMI ord.	2277	2264
SMI risp.	1790	1880
SMI Metal p.r.	2180	2135
Stet ord.	2070	2060
Stet risp.	2190	2050
Terme Acqui	930	930
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6480	6480
Attività Immobiliari	2810	2930
B.I. Invest ord.	3070	3065
B.I. Invest risp.	2835	2940
Cogefar	1585	1585
Cond. Acqua Roma	115	115 25
De Angeli Frua	1458	1457
Iniziative Edilizie	26100	25975
Inv. Imm. L. ord.	2199	2202
Inv. Imm. L. r.	2201	2220
Isvim	15880	15800
La Milano Centrale o.	7370	7520
La Milano Centrale r.	7350	7450
Risanamento ord.	6220	6200
Risanamento risp.	5790	5790
Sifa	3735	3718
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	3720	3689
Danieli & C.	6430	6185
Fiat ord.	2028	2025
Fiat priv.	1849 50	1836
Gilardini	13000	13000
Franco Tosi	18390	18470
Magneti M. ord.	1352	1350
Magneti M. risp.	1340	1342
Olivetti ord.	5800	5760
Olivetti priv.	4835	4820
Olivetti risp.	[illegible]	5800
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	[illegible]	4700
Saipem	4235	4235
Saaib ord.	4785	4679
Saaib priv.	4570	4500
Westinghouse	20100	20100
Worthington	2245	2180
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	218 35	215
Cantier. Metall. Ital.	4000	4000
Dalmine	434	435
Falck ord.	2728	2728
Falck risp.	2770	2740
Ilssa-Viola	905	905
La Magona	5200	5210
Pertusola	420	418
Trafilerie	3180	3180
TESSILI		
Cantoni	3450	3460
Cucirini	1551	1549
Cascami 1972	4000	4060
Eliolona	1050	1060
FISAC ord.	3000	3180
FISAC risp.	3210	3210
Linif. e Can. o.	1449	1450
Linif. e Can. r.	1069	1008
Marzotto ord.	2240	2240
Marzotto risp.	2240	2240
Olcese Veneziano	79 25	78 75
Rotondi	11840	11870
Zucchi	3680	3680
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1561	1580
Acq. De Ferrari risp.	1568	1606
Acque Potabili	1836	[illegible]
CIGA Hotels	4155	4210
Jolly Hotel	5480	5480
Pacchetti	50 75	[illegible]
Tirreno	17880	[illegible]

Dopo gli ultimi atti si teme un ritorno della lotta armata

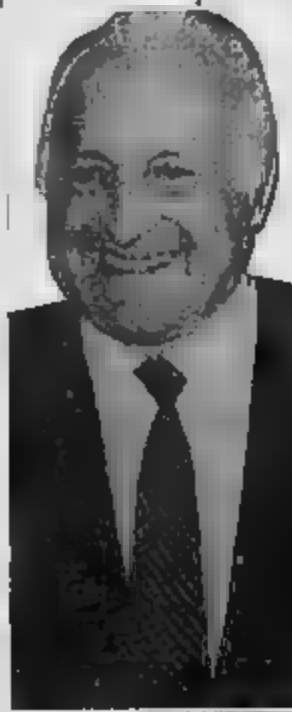
TORNA IL TERRORISMO? VERTICE DA SCALFARO

Il vicesegretario della dc Vincenzo Scotti: «Non bisogna [illegible] abbassare la guardia. Il pericolo è sempre incombente»

ROMA — Il terrorismo sta tornando? Benché il ministro Oscar Luigi Scalfaro ripeta da [illegible] che non è il caso di enfatizzare certi timori, il [illegible] [illegible] e i segnali esistono.

Il ministro dell'Interno ha convocato per questa mattina al [illegible] i massimi responsabili dei servizi di sicurezza e delle [illegible] dell'ordine allo scopo di valutare gli elementi emersi dopo gli ultimi episodi di terrorismo. E' questa la prima riunione ad alto livello dopo molti [illegible] [illegible] per tema specifico la possibilità di un ritorno in forza della lotta [illegible].

Secondo i dati in possesso della polizia, i terroristi latitanti in Italia sarebbero dal 300 al [illegible]. Per il momento hanno prodotto [illegible] che altro carta: la voluminosa «risoluzione strategica» [illegible] marzo '84 e le centinaia di volantini [illegible] Brigate rosse distribuiti a Genova e [illegible] in settembre. Ma [illegible] alcune rapine, secondo il [illegible] Domenico Sica, potrebbero [illegible] «tentativi di autofinanziamento, cosali di riorganizzazione,

Oscar Luigi [illegible]

oppure al contrario indicare che come fu per Prima linea anche per le Br l'approdo finale è il banditismo con una copertura ideologica minima: potremo capirlo [illegible] più avanti».

Su questo stesso tema si è espresso il vicesegretario della dc, Vincenzo Scotti che ha dichiarato: «Il terrorismo internazionale è una realtà continuamente incombente e opera anche nel nostro [illegible]. Per questo, [illegible] bisogna mai abbassare la guardia nel modo più assoluto, e si devono assecondare gli sforzi dei servizi di sicurezza per il controllo soprattutto nei punti più caldi».

«Non per niente — ha continuato Scotti — si è parlato di Roma e Napoli, come sedi nelle quali vi [illegible] segnali da tenere sotto controllo. Le iniziative del ministro degli Interni vanno in questa direzione e mi sono sembrate un po' superficiali le reazioni che [illegible] venute [illegible] recente di fronte alle stesse dichiarazioni del presidente del Consiglio che richiamava l'attenzione di tutti sul fenomeno».

PROTESTA «QUADRI» CORTEI A ROMA E TORINO

ROMA — I quadri inizieranno il nuovo anno mobilitandosi in due manifestazioni, la prima a Roma davanti a Montecitorio venerdì 18 gennaio, l'altra a Torino, sabato 16 febbraio, città dove si svolse la marcia dei 40.000.

Le due iniziative sono state decise [illegible] segreteria nazionale Confederquadri per sollecitare il governo, i partiti e le parti [illegible] a dare alla categoria il riconoscimento giuridico. «Ci costringono a scendere in piazza, ma lo faremo utilizzando una giornata di ferie e pagandoci di tasca nostra il viaggio — ha dichiarato Isidoro Giovannotti, presidente Confederquadri — Questo perché ancora dopo otto anni e oltre 25 proposte di legge nelle ultime legislature, [illegible] si è trovato il tempo e la volontà politica di risolvere il problema».

Oltre che per il riconoscimento giuridico, [illegible] [illegible] manifestazioni la Confederquadri intende protestare contro il fiscal-drag e la riforma [illegible] pensioni, «elementi indiretti di sempre [illegible] penalizzazioni».

ACCIAIO / Mentre la Cee nega i nuovi aiuti

SALTA A CORNIGLIANO L'INTESA COI PRIVATI?

Secondo Lucchini e imprenditori della cordata l'operazione sarebbe troppo onerosa per i privati. Ma la Finsider replica: «Faremo anche senza di voi». Già domani il primo «no» di Riva?

Il presidente della Confindustria Lucchini [illegible]

[illegible] — L'intesa [illegible] la Finsider ed il gruppo degli imprenditori siderurgici privati per lo stabilimento siderurgico di Cornigliano sta per essere rimessa in discussione. Il pool dei privati (Riva, Leali, Lucchini, Bassone) considererebbe infatti troppo esosa la cifra di 350 miliardi inizialmente concordata come valore dell'impianto [illegible]. Dopo un'ultima stima fatta fare in questi giorni dagli imprenditori, questi [illegible] considererebbero più equo un prezzo notevolmente più basso di quello pattuito pari a circa 280 miliardi.

Il quanto si è appreso da fonti interessate sarebbe lo stesso consiglio di amministrazione del gruppo Riva a formalizzare domani il dissenso. Proprio il gruppo Riva, infatti aveva condotto le trattative con la Finsider per la ristrutturazione dell'impianto siderurgico e si era assicurata la quota azionaria maggiore (pari al 35 per cento) tra quelle messe a disposizione dei privati.

Negli ambienti Finsider non si commenta ufficialmente la rimessa in discussione dell'accordo. Informalmente, però, vengono giudicate pretestuose le argomentazioni degli imprenditori privati e si fa presente che, in ogni caso, la Finsider porterà avanti il progetto di ristrutturazione dell'altoforno alle condizioni concordate.

Negli ambienti [illegible] si fa ancora rilevare che le «billette» prodotte nella Nuova Cornigliano [illegible] un prezzo inferiore a quello [illegible] oggi possibile dai metodi tradizionali. La colata continua dell'impianto ligure, cioè, consentirà risparmi notevoli rispetto alle produzioni da forno elettrico provenienti in prevalenza dagli impianti dei privati.

Dai primi giorni di gennaio, Cornigliano comincerà, intanto, a produrre le prime «billette». Con i privati se le perplessità di questi giorni rientreranno; con la sola Finsider qualora i dissidi sulle cifre non siano composti.

Intanto, un'altra brutta notizia sugli aiuti arriva dalla Cee. I ministri dell'industria della Comunità europea si sono pronunciati contro nuovi aiuti all'industria siderurgica.

Lo [illegible] [illegible] noto il commissario Frans Andriessen, precisando che i rappresentanti di cinque Paesi della Comunità, Germania Occidentale, Inghilterra, Olanda, Danimarca e Grecia, hanno respinto la proposta della commissione Cee di autorizzare altri aiuti governativi all'industria dell'acciaio nel 1985 [illegible]

MATURA UNA PROPOSTA UNITARIA SULLA RIFORMA DEL SALARIO

Preceduto [illegible] più [illegible] segnale distensivo, si tiene oggi l'attesa vertice fra Cgil, Cisl e Uil. Il clima del dibattito sindacale è nettamente migliorato rispetto a qualche settimana fa e non è escluso che dalla riunione possa sortire una proposta unitaria sulla riforma del salario.

«La strada è ancora tutta [illegible] anche se il percorso è [illegible] ormai imboccato e presenta tutte le condizioni per approdare a un progetto comune», ha [illegible] il leader della Uil, Giorgio Benvenuto. Più cauto il segretario confederale [illegible] Cisl, Eraldo [illegible]: «Non c'è da farsi grandi illusioni — *ha detto stamane* — anche se è importante che si apra un confronto di merito e che il discorso riprenda sgombro da pregiudiziali».

Crea ha anche sintetizzato le linee del piano Cisl sulla riforma della busta-paga, individuando tre fasce: 1) un salario minimo [illegible] «totalmente» indicizzato, da contrattare [illegible] tra confederazioni e imprenditori»; *2) una retribuzione di categoria e di settore da contrattare ai due livelli; 3)* [illegible] *professionale* «legato alla produttività» *da contrattare aziendalmente.*

Il rischio è che la Cgil ripresenti la richiesta di recupero e i quattro punti di contingenza tagliati dal decreto antinflazione di febbraio, come pregiudiziale a qualsiasi trattativa [illegible] *gli industriali.* E c'è *un altro pericolo: che la* Cisl non [illegible] *disponibile a discutere di salario se il negoziato non avrà al centro il problema dell'occupazione (con l'inevitabile corollario della riduzione dell'orario di lavoro).*

Le notizie che arrivano dal fronte dei disoccupati non sono confortanti. Parlando a Pordenone, il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, ha avvertito che, se non si interverrà drasticamente, c'è la drammatica prospettiva di avere tra dieci anni un tasso di disoccupazione del quindici per cento. Il che vorrebbe dire quattro milioni e mezzo di persone senza un'attività.

Il ministro — alla vigilia dell'incontro di domani con i segretari delle tre confederazioni — ha affermato che «si stanno cercando strumenti tali da consentire una più equa redistribuzione del lavoro esistente». *Ma ha anche ribadito che* «la soluzione tedesca delle trentacinque ore è impraticabile in Italia».

Roberto Bellato

GENOVA, LA GIUNTA ROSSA VUOLE IL TEATRO A TUTTI I COSTI: 130 MILIARDI DI SPESA UN «TORRIONE» DI 69 METRI IN PIENO CENTRO

Agli autori dei 6 progetti esclusi dalla commissione vanno 100 milioni ciascuno a titolo di rimborso spese. Il nuovo Carlo Felice avrà 2000 posti

GENOVA — Passato in Consiglio comunale (sia pure tra [illegible], scrupoli e crisi di coscienza) il progetto del nuovo teatro Carlo Felice, sostenuto con grande impegno [illegible] maggioranza socialcomunista, dovrebbe avviarsi lungo l'iter burocratico che precede la realizzazione. Il progetto è opera degli architetti Rossi, Gardella, Raynard e Sibilla e fa capo a un consorzio di Arenzano di cui fanno parte cooperative emiliane.

La sua collocazione è in piazza De Ferrari. Agli [illegible] dei sei progetti esclusi dalla commissione, [illegible] 100 milioni ciascuno a titolo di rimborso spese. Ieri si è discusso fino a tarda sera nella «sala rossa» del Comune, davanti ad un pubblico folto e soprattutto curioso di assistere, dopo 40 anni, ad un evento storico, il varo del nuovo teatro dell'opera che potrà chiamarsi [illegible] Carlo Felice in altro modo: «Ma [illegible] rappresenterà — ha detto il sindaco Fulvio [illegible] — il sintomo di un risveglio civile e culturale della città».

Il nuovo [illegible] avrà 2000 posti ed una volumetria di 333.600 metri cubi, da molti ritenuta eccessiva rispetto allo scenario [illegible] di una piazza che rappresenta, da sempre, il cuore della città.

L'assessore all'Urbanistica Renato Drovandi, comunista, ha detto che l'impegno finanziario (si parte da 80 miliardi per arrivare, a seconda dei tempi di esecuzione, ad almeno 120) è sostenibile: lo Stato darebbe 17 miliardi l'anno per 3 anni, a [illegible] di rimborso danni di guerra; il [illegible] [illegible] messo a bilancio dal Comune rappresentando, globalmente, il solo 3 per cento delle spese per il risanamento di Genova.

I comunisti hanno fatto inoltre osservare che in 5 anni Genova ha speso per opere pubbliche 1919 miliardi: quindi le risorse necessarie per il Carlo Felice (si parla anche di una sottoscrizione popolare) sarebbero reperibili [illegible] sacrificare altre opere.

La [illegible] della giunta socialcomunista è stata duramente [illegible] dalla democrazia cristiana, contraria al progetto insieme con i liberali e qualche isolato di altri partiti. Non è una questione di validità dal punto di vista tecnico, per quanto un «torrione» di 69 metri in pieno centro della città spaventi anche alcuni addetti ai lavori. «Il discorso — ha rilevato il sottosegretario Bruno Orsini, che è anche consigliere comunale dc — è un altro. *Oltre ad uscire clamorosamente dalla volumetria che è stata aumentata di 50 mila metri* [illegible] *rispetto a vincoli che legavano il progetto a soluzioni previste negli Anni 70, la col*[illegible] *che si intende dare al nuovo* [illegible] *richiede* [illegible] *modifica dei piani urbanistici; modifica non ancora deliberata. Mancano le regole di compatibilità:* [illegible] [illegible] *un progetto prima di averlo inserito nei piani urbanistici introduce elementi di irrazionalità nella gestione del territorio*».

Sul fatto che Genova voglia un suo teatro della lirica, i consensi sono quasi totali. Ma non si sono un po' temerariamente affrettati i [illegible]. Non si è pensato — fra l'altro — all'inevitabile traffico che una «prima» importante convoglierà paurosamente nel centro cittadino già assediato dalle auto? Ha ancora rilevato Orsini che il progetto, prima di passare all'esecuzione, dovrà essere esaminato dalla Regione, dalle [illegible] arti, dalla commissione che presiede all'insediamento di nuovi locali per spettacolo. Anticipare che saranno tutti d'accordo — è stato detto — «è come sporgersi troppo dalla finestra col rischio di cadere». E il sindaco [illegible] l'autorità di decidere il passaggio dal progetto alla costruzione? «*Lei, signor Cerofolini, non è il granduca del Lussemburgo*», ha gridato un oppositore, riferendosi evidentemente a perplessità che esisterebbero alla Regione Liguria.

E ancora sul finanziamento: «*Di* [illegible] — ha precisato Orsini — *ci sono per ora solo 6 miliardi* [illegible]*d Stato*». Il braccio di ferro è durato fino a tarda sera ed ha riproposto un [illegible] ancora misterioso. In [illegible] di [illegible] [illegible] commissione fu bocciato un progetto della Sci-Italimpianti «*per mancanza di parte della documentazione richiesta*». Ha osservato Orsini: «*Non avrei mai pensato che la Sci-Italimpianti che costruisce in tutto il mondo, non fosse capace di presentare un'offerta regolare*». «*Siamo in piena caccia alle streghe, l'esclusione di quel progetto è ampiamente* [illegible] *documentata*», ha replicato il sindaco. Si ha la sensazione che la polemica per il nuovo teatro, nonostante la votazione di ieri sera, sia appena cominciata, in una città già percorsa dalle tensioni elettorali.

Guido Coppini

Condono edilizio

IL VOTO RIMANDATO A GENNAIO

Franco Nicolazzi

ROMA — Slitta a gennaio il voto della Camera sul condono edilizio: ciò rende sempre più difficile per le Regioni l'adozione delle previste norme di loro competenza prima della decadenza del mandato.

La decisione di rinviare a gennaio il voto sul provvedimento è stata presa dalla conferenza dei capigruppo nell'elaborare il calendario per questa settimana.

Si prevede quindi di completare entro oggi la discussione generale sul provvedimento iniziata ieri, rinviando poi l'esame [illegible] articoli ed il voto alla ripresa dell'attività parlamentare dopo le festività natalizie.

Lo ha annunciato l'amministratore delegato Paolo Benzoni in un incontro a Milano [illegible] i giornalisti

SIP: INVESTIMENTI PER 25 MILA MILIARDI ENTRO L'89

Nell'87 le linee [illegible] [illegible] e il computer [illegible] il cacciavite

MILANO — In cinque anni, dal 1985 al 1989, la Sip investirà 25.200 miliardi di [illegible] un andamento crescente da 4.400 miliardi a 5.800. Circa 18 mila miliardi saranno dedicati alla telefonia di [illegible]. Questo permetterà di [illegible] giungere l'obiettivo di quasi [illegible] [illegible] per famiglia entro il 1994.

L'attesa per nuovi allacciamenti [illegible] [illegible] circa sei mesi attuali a [illegible] [illegible] due. Le tariffe non aumenteranno [illegible] il 1984-85 mentre dovrà [illegible] affrontato [illegible] problema delle «fasce sociali». Se l'«inflazione aumenta, le tariffe dovranno aumentare ma meno dell'inflazione perché si cercherà di compensarlo [illegible] aumenti di produttività». [illegible] ha dichiarato il vice presidente e amministratore del[illegible] della Sip, [illegible] Benzoni, illustrando i lineamenti del piano quinquennale [illegible] [illegible] [illegible] Iri-Stet in un incontro a Milano con l'Unione giornalisti scientifici.

In cinque anni, 3.400 miliardi saranno destinati alla telematica e 3.100 al miglioramento della qualità del servizio che «è vicina all'indice medio europeo, ma non tutte le zone sono [illegible]», ha osservato Paolo Benzoni che intende disporre al più presto di [illegible] [illegible] dei buchi neri».

La Sip pensa di onorare la sua «cambiale» da 25.200 miliardi [illegible] [illegible] l'organico», recuperando di efficienza con un impegnativo programma di addestramento e riqualificazione del personale. Il «*terminale del computer* — ha detto Benzoni — *dovrà prendere il posto della saldatrice e del cacciavite*» e questo lo si farà anche in collegamento con l'università. Per l'automazione della rete, nel 1989, il 80 per cento delle richieste Sip all'industria sarà di natura elettronica; nel 1989-90 non ci [illegible] più forniture di materiali elettromeccanici. Le linee di trasmissione nel 1987 saranno tutte elettroniche.

Negli anni '85-89 la Sip ha previsto [illegible] di sviluppo medio annuo del [illegible] per cento per i telefoni radiomobili, del 38,7 per il «teledrin» (cercapersone), del 33,4 dei facsimile, del 58,3 per la teleaudioconferenza. Fra i nuovi servizi è stata annunciata la disponibilità fra pochi mesi dell'«*addebito automatico* al *chiamato*», ed entro i primi mesi dell'86 l'estensione in tutta Italia della nuova rete a commutazione di pacchetto «Itapac»: cioè «pacchetti» di informazioni che appartengono a comunicazioni di utenti diversi vengono avviati sulle stesse linee a lunga [illegible] utilizzandole ad altissima velocità.

Il 1984, ha concluso l'amministratore delegato della Sip, si chiude con una valutazione positiva: «*Il mondo politico e l'opinione pubblica hanno recepito l'importanza delle telecomunicazioni dopo anni di silenzi, dimenticanze, superficialità*». Senza anticipare risultati di bilancio, Benzoni ha sottolineato che per l'84 «*l'andamento della gestione Sip è buono*».

Dopo la depressione post-ictus

SCHROEDER VA MEGLIO SPERA DI NUOVO

NEW YORK — William Schroeder, l'americano che vive con un cuore artificiale, continua a mostar segni di ripresa dopo l'ictus cerebrale che lo ha colpito giovedì sera e la conseguente grave depressione psicologica. Il dottor Irvine ha reso noto che Schroeder «va riprendendosi in tutti i sensi», ieri ha fatto una «passeggiata» sulla sedia a rotelle per assistere a una cerimonia pre-natalizia nella hall dell'ospedale.

«Com'è tradizione, un gruppo di scolari è venuto a far visita ai pazienti», ha detto il portavoce, «e quando hanno preso a cantare canzoni natalizie, Schroder s'è unito al coro per 'Notte Silenziosa'».

«Migliora decisamente — ha detto dal canto suo il dottor Lawrence Mudd, uno psichiatra che fra ieri e oggi ha visitato più volte il paziente per sollevargli lo spirito.

Louisville. William Schröder ascolta i canti natalizi degli scolari in visita all'ospedale

Dopo i colloqui a Londra col sovietico Gorbaciov

«ODISSEA» DIPLOMATICA PER LA THATCHER IN CINA E IN USA

Firmerà l'accordo per Hong Kong e illustrerà a Reagan la posizione dei russi

LONDRA — Il premier britannico Margaret Thatcher ha cominciato ieri, meno di 24 ore dopo il suo incontro con il «numero due» del Cremlino Mikhail Gorbaciov, un importante viaggio che la porterà a Pechino e a Washington, le due capitali che con Mosca regolano il gioco della politica internazionale. Si tratta di un viaggio assai impegnativo perché in meno di una settimana (rientrerà a Londra il 23 dicembre) la «lady di ferro» circumnavigherà il globo trascorrendo almeno 54 ore in volo.

Nel corso della sua odissea diplomatica la Thatcher firmerà a Pechino l'accordo per il trasferimento alla Cina (nel 1997) della sovranità su Hong Kong, quindi si recherà nella colonia britannica per illustrare lo stesso trattato. Attraversando poi il Pacifico e il continente americano, sbarcherà alla Casa Bianca per mettere al corrente il presidente Reagan dei risultati del suo incontro di ieri con Gorbaciov e dei suoi colloqui con i dirigenti cinesi.

L'idea di riferire a Reagan quanto appreso da Gorbaciov sarebbe, secondo la stampa londinese, della stessa Thatcher che riterrebbe così di poter contribuire ad una migliore preparazione dell'incontro Shultz-Gromyko, previsto a Ginevra per l'inizio di gennaio e che darà inizio ad una nuova fase di negoziati sul controllo degli armamenti nucleari. L'idea è stata bene accolta a Washington.

I sovietici hanno attribuito particolare importanza alla visita di Gorbaciov a Londra: consapevoli che la Thatcher è contraria alla corsa agli armamenti spaziali, come alla stessa ha confermato ieri a Gorbaciov, i sovietici sperano che eserciti pressioni su Reagan perché mostri più flessibilità al tavolo dei negoziati di Ginevra su questo scottante tema.

Un funzionario di Downing Street ha ribadito che la Thatcher non consegnerà a Reagan alcun messaggio scritto da parte di Mosca. Nel suo viaggio è accompagnata dal segretario al Foreign Office Geoffrey Howe.

Nessun problema durante i rischiosi lavori

SI ELIMINA A BHOPAL IL VELENO DALLA CARBIDE

NEW DELHI — Un sospiro collettivo di sollievo è stato tratto ieri in India dopo il secondo giorno consecutivo di lavori — senza inconvenienti — per la neutralizzazione del pericoloso isocianato di metile rimasto nei serbatoi della fabbrica di Bhopal, la cui fuga due settimane fa aveva provocato 2700 morti.

Secondo Arjun Singh, premier del governo regionale del Madhya Pradesh di cui Bhopal è il capoluogo, ci vorranno ancora due o tre giorni per neutralizzare completamente tutto il gas rimasto, circa nove tonnellate. Le precauzioni prese dalle autorità per evitare il ripetersi di una fuga che potesse creare una nuova «nube della morte» erano state imponenti: gran parte della popolazione di Bhopal era stata evacuata verso campi di raccolta — in realtà immense tendopoli — allestiti nella lontana periferia, fuori portata di qualsiasi pericolo: mentre le macchine pulsavano, la zona era sorvolata a bassa quota da elicotteri militari che rovesciavano tonnellate di acqua per rendere inerte qualsiasi fuga di gas.

Le autorità avevano promesso che tutta l'operazione non avrebbe comportato grossi rischi e già ieri sera parte della popolazione ha ripreso la via del ritorno, e molti negozi hanno risollevato le saracinesche. Vanno dal cancro all'edema polmonare le malattie che, secondo un tossicologo tedesco occidentale, potrebbero colpire gli abitanti sopravvissuti al disastro. Saranno necessari controlli medici di massa.

500 MILIONI DA GETTY AI MINATORI

LONDRA — *Natale, festa della bontà. Se ne è ricordato John Paul Getty II, che ha donato più di 250.000 dollari ai minatori britannici, a quelli che da 9 mesi non ricevono lo stipendio perché in sciopero, e a quelli che per continuare a lavorare sono rimasti vittime delle intimidazioni dei colleghi.*

Secondo quanto ha reso noto la ditta Deloitte Haskins, che tiene la sua contabilità londinese, il magnate del petrolio ha destinato 140 mila dollari (più di 250 milioni di lire) ai minatori malmenati dai compagni in sciopero. Il mese scorso, sempre come dono di Natale, il miliardario americano aveva devoluto 120 mila dollari (230 milioni di lire circa) a favore delle famiglie degli scioperanti.

Un libro sui crimini del nazista Barbie

PARIGI — Il «cacciatore di nazisti» Serge Klarsfeld ha presentato oggi alla stampa il suo libro «I bambini di Izieu, una tragedia ebrea» in cui «dopo lunghe e pazienti ricerche» ricostruisce l'arresto e la deportazione di 44 bambini e ragazzi ebrei di una colonia di vacanze in una piccola cittadina dell'Ain, il 6 aprile 1944, che furono ordinati dal criminale nazista Klaus Barbie, noto come il «macellaio di Lione».

L'avv. Klarsfeld intende consegnare il libro al giudice lionese Christian Riss perché lo inserisca nel fascicolo dell'istruttoria aperta il 3 febbraio 1983 per «crimini contro l'umanità» a carico di Barbie. Il processo dovrebbe, secondo uno degli avvocati dell'accusa, aprirsi entro l'anno prossimo.

Action Directe rivendica attentati

PARIGI — Con una telefonata all'ufficio di Marsiglia dell'agenzia «France Presse» uno sconosciuto, che ha detto di appartenere al gruppo «Bakunin - Danzica - Tolone - Guatemala», che secondo la polizia sarebbe un'«emanazione dell'organizzazione di estrema sinistra «Action Directe», ha rivendicato a tale gruppo la responsabilità di due attentati avvenuti a Tolone la settimana scorsa, contro una banca e un locale municipale, che avevano causato solo danni.

Discovery: missione militare segreta

WASHINGTON — Il traghetto spaziale americano «Discovery», con a bordo un carico segreto, effettuerà la prima missione esclusivamente militare, del programma «Shuttle», il mese prossimo.

Il generale dell'aeronautica Usa Richard Abel ha detto durante un incontro con i giornalisti che il «Discovery», con il suo equipaggio di cinque membri, verrà lanciato il 23 gennaio fra le 19,15 e le 22,15, ora italiana.

Abel non ha voluto essere più preciso dichiarando che intendeva impedire che «i sovietici ed altri potenziali avversari» ottenessero informazioni in merito.

Sette minatori morti in Sud Africa

JOHANNESBURG — Sette minatori negri sono morti e otto risultano dispersi a seguito di incidenti in due miniere d'oro avvenuti ieri in Sud Africa. Lo hanno reso noto portavoci delle società minerarie.

Un portavoce del gruppo Rand Mines ha annunciato che due persone sono morte e sette risultano disperse a seguito di un incidente provocato dal crollo di una galleria in una miniera d'oro a Est di Johannesburg.

Inoltre, un portavoce dell'Anglo American Corporation of South Africa ha detto che cinque uomini sono morti e uno risulta mancante a seguito di un incidente nel centro minerario di Vaal Reefs.

COMPLOTTO IN VIETNAM CONDANNATI A MORTE 5 OPPOSITORI

HANOI — Si è concluso con cinque condanne a morte, tre ergastoli e condanne varianti dai sedici ai venti anni, il processo contro i ventun cittadini vietnamiti, militari e civili del governo del deposto presidente Nguyen Van Thieu, accusati di aver messo in piedi una fitta rete spionistica che si proponeva di destabilizzare, con una serie di attentati terroristici, la situazione interna del Paese.

Secondo la Corte suprema del popolo, che ha fatto propria la tesi della pubblica accusa, gli imputati intendevano attuare il loro piano criminoso contro determinati obiettivi situati nella città di Ho Chi Minh, l'ex Saigon, contemplando il sequestro o l'uccisione di funzionari del consolato francese o sovietico in modo da creare profonda emozione nella opinione pubblica internazionale e mettere in difficoltà gli attuali governanti vietnamiti.

Era intenzione dei «congiurati» compiere attentati contro alberghi frequentati da cittadini stranieri, contro il grande aeroporto di Tan Son Nhut, il deposito di carburante di Nha Be, nonché far saltare in aria ponti e viadotti.

Le cinque persone condannate a morte in quanto ritenute i capi della rete spionistica non potranno appellarsi contro la sentenza capitale, avranno soltanto una settimana di tempo per chiedere la clemenza della corte.

Al processo le autorità hanno dato ampia pubblicità. Una ventina di giornalisti stranieri hanno potuto assistervi mentre radio e televisione ne hanno riferito puntualmente. Davanti all'aula in cui si sono succedute da venerdì scorso le udienze sono state esposte in bella mostra le armi che si vuole siano state sequestrate agli imputati.

Nel corso del dibattimento il pubblico ministero non ha mancato di rivolgere accuse alla Thailandia ed alla Cina sostenendo che sono stati proprio i servizi di sicurezza dei due paesi asiatici a costituire la rete di spie formata da oltre un centinaio di elementi, militari e civili, legati alla passata amministrazione del presidente sudvietnamita Nguyen Van Thieu, allo scopo di rovesciare l'attuale regime. Nel complotto sarebbero stati coinvolti, anche se in modo indiretto, gli Stati Uniti.

ISRAELE: I KIBBUTZ DEI PIONIERI SI TRASFORMANO IN CENTRI TURISTICI

Per far fronte alle crescenti difficoltà del settore agricolo

TEL AVIV — Le fattorie collettive israeliane, i cosiddetti kibbutz, un tempo rinomate per le loro arance, attualmente si stanno sempre più dedicando al molto più lucroso settore del turismo, dato il ristagno registrato nell'agricoltura. Circa una trentina di kibbutz hanno deciso di dare ospitalità ai turisti disposti a pagare alti prezzi per godere di una vacanza insolita ed anticonvenzionale. Coloro che vogliono soggiornare per qualche tempo in queste fattorie collettive hanno la possibilità di compiere gite in campagna, di praticare vari sport, di aiutare a raccogliere la frutta o di trascorrere una mattinata visitando le abitazioni collettive destinate ai bambini.

Si tratta di una vacanza che nessun membro di un kibbutz e pochi israeliani potrebbero permettersi: infatti i prezzi si aggirano sui 50 dollari (90 mila lire) a notte per coppia, compresa la prima colazione. Il turismo frutta 25 milioni di dollari all'anno agli abitanti dei kibbutz e pochi di loro sembrano aver avuto difficoltà a conciliare i loro margini di profitto con l'ideologia socialista, orientata verso la produzione, su cui l'organizzazione dei kibbutz è stata fondata.

Nahman Slavnik, direttore della pensione allestita nel kibbutz Nahsholim, sulla costa del Mediterraneo, ha dichiarato: «C'è stata qualche opposizione all'inizio quando è stata presa la decisione di aprire ai turisti le fattorie collettive, ma l'industria turistica fornisce ai nostri membri tipi di lavoro più interessanti e desiderabili». Alcuni kibbutz che hanno un grande numero di membri anziani, come quello di Nof Ginosar, sul mare di Galilea, trovano che il turismo procura occupazioni lucrose anche per loro.

Nof Ginosar, che per primo aprì le sue porte a poche decine di turisti una ventina di anni fa, oggi dispone di 170 stanze a due letti che procurano al kibbutz il 40 per cento del suo reddito complessivo. Circa la metà dei dipendenti dell'albergo sono al di sopra dei 60 anni di età, a quanto ha riferito Rafael Lincher, uno dei direttori. Anche le donne, spesso utilizzate nei kibbutz per cucinare e fare il bucato, hanno dimostrato di preferire di lavorare per i turisti. Iniziati oltre un secolo fa e basati sulle idee comunitarie dell'Est europeo, i kibbutz hanno costituito la spina dorsale dell'economia agricola del nuovo Stato ebraico. Pur non impiegando mai più del tre per cento della popolazione, queste fattorie collettive forniscono tuttora quasi il 90 per cento del cibo israeliano, ma sono state costrette a rivolgersi al turismo quando i profitti derivanti dall'agricoltura hanno cominciato a diminuire.

Alcuni nostalgici dei vecchi tempi ritengono che l'apertura di pensioni nei kibbutz sia un sacrilegio nei confronti dell'ideologia su cui essi sono stati basati, ideologia che mette in risalto l'importanza del lavoro produttivo e dell'eguaglianza, e i kibbutz più socialisti infatti sono contrari all'industria del turismo. Tale industria ha messo in primo piano un'altra contraddizione per quanto concerne l'ideologia dell'eguaglianza, e cioè l'uso di assumere e stipendiare personale esterno per i lavori più sgradevoli. Spesso infatti, per le pulizie vengono assunti lavoratori arabi o giovani europei desiderosi di prestare la loro opera durante le vacanze.

Per contro, i direttori delle pensioni trovano facilmente membri del kibbutz disponibili quando si tratta di svolgere lavori amministrativi.

Le pensioni dei kibbutz offrono pasti semplici ma abbondanti, e parecchie accordano l'uso di cucina alle famiglie che preferiscono preparare da sé i loro pasti. Inoltre quasi tutte dispongono di piscina. Su richiesta, gli ospiti possono prendere i pasti nella sala da pranzo collettiva del kibbutz per farsi un'idea migliore di come vivono i suoi abitanti.

Non rallentano le vendite degli alberi di Natale

GERMANIA, VERDI SCONFITTI NELLA «GUERRA» DEGLI ABETI

BONN — Non mancherà neppure quest'anno l'abete natalizio nelle case tedesche, nonostante gli appelli del movimento ecologista a risparmiare i boschi duramente colpiti dalle piogge acide. Inoltre i fedeli di rito protestante sono stati messi in grado di abbinare, nel quadro di un più consapevole clima natalizio, all'abete la Bibbia. Grazie all'iniziativa di una grande catena nazionale di torrefazioni del caffè, la Bibbia è stata infatti posta in vendita nei negozi della catena ad un prezzo molto conveniente rispetto alle edizioni in libreria.

E' stato il ministero dell'Alimentazione e delle Foreste ad intervenire direttamente nel dibattito sugli alberi di Natale, per sottolineare che essi provengono in gran parte da piantagioni destinate espressamente al consumo. Un'altra parte proviene da boschi nei quali gli abeti sono in soprannumero per cui lo sfoltimento ha un effetto positivo. Questa precisazione è venuta dopo il grido d'allarme lanciato dalle aziende forestali che, facendo valere gli stessi argomenti, avevano espresso preoccupazioni per i possibili risultati della campagna anti-abete natalizio lanciata dai Verdi.

Complessivamente, secondo i dati forniti dal Ministero, vengono smerciati in dicembre in Germania 17 milioni di alberi di Natale, di cui soltanto 3 milioni vengono dall'estero, soprattutto dalla Danimarca. Sono stati anche indicati i prezzi ufficiali, che vanno da 20 marchi (12 mila lire) per un abete rosso di due metri d'altezza fino a 40-50 marchi per un abete bianco delle stesse dimensioni.

Un'eco polemica ha suscitato anche il lancio della Bibbia, rivelatosi un'eccellente iniziativa pubblicitaria. In particolare ci sono state rimostranze perché la diffusione della «Bibbia del caffè», come è stata denominata, intralcia le iniziative che istituzionalmente competono alla Chiesa luterana.

Le vetture dei dipendenti

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 500					
L	rosso	TOE0		70.00	011 583085
R	giallo	TO80		73.00	011 5863388
FIAT 126					
BN	azzurro	TO5A	LT SR	84.07	011 9712400
Unit	amaranto	TO5A	LT SR	84.07	011 [illegible]
Unit	azzurro	TOW9	LT SR	83.12	011 181709
Unit	azzurro	TOW5	SR LT	83.10	011 292088
FIAT PANDA					
[illegible]	amaranto	TO7A	LT CPA	[illegible]	011 3581878
30	amaranto	TO5A	LT TL	84.0[illegible]	[illegible] 797533
30	amaranto	TO7A	LT TL	84.09	011 9088792
30	[illegible]	TO5A	LT TL	84.07	011 6047283
30	avorio	TO5A	LT TL	84.07	011 [illegible]
30	azzurro	TO3A	LT TL	84.07	011 [illegible]
30	azzurro	TO7A	LT TL	84.08	011 9085371
30	[illegible]	TO3A	LT TL AP	84.07	011 8181080
30	rosso	TO5A	acces	84.06	011 952482
30	rosso	TOW8	acces	83.12	011 259096
30	rosso	TOX8	LT TL	82.07	011 625782
30 super	amaranto	TOW2		83.08	011 336687
30 super	amaranto	TOW8	TL LT	83.10	[illegible] 2051118
30 super	avorio	TO4A		84.06	011 9592174
30 super	[illegible]	TO6A		84.07	011 8508110
30 super	bianco	TO4A		84.07	011 588580
30 super	bianco	TO5A	LT TL	84.07	011 8810347
30 super	blu	TO5A	acces	84.08	011 345655
30 super	grigio vm	TO8A	LT TL	84.10	011 9491128
30 super	marrone vm	TO4A	CRA SR	84.06	011 9441017
30 super	rosso	TO4A		84.06	011 345531
30 super	rosso	TO6A	acces	84.04	011 697077
30 super	rosso	TO1A	acces	84.03	011 3098069
30 super	rosso	TO7A	acces	84.09	011 9983587
45	blu	TOV7		80.	011 8461725
45	nero	TOY3	LT TL	82.10	011 632179
45 super	bianco	VC42		84.05	015 414581
45 super	grigio vm	TO6A	acces	84.07	[illegible] 341227
45 super	rosso	TO4A	SM	84.06	011 298781
4x4	verde	TO6A		84.06	011 591344
FIAT 127					
L 3P	rosso	TOL8		74.	[illegible] 6964613
L 3P	rosso	TO83		76.	011 3090914
PAN	azzurro	VC41	acces	84.01	015 677276
SP 3P 903	azzurro	TOY8	TL AP	[illegible]	011 594284
SP 3P 903	grigio vm	TOY3	acces	82.10	011 [illegible]
SP 3P 903	beige	TOY0	acces	82.06	011 [illegible]
FIAT 127 DS					
BN	rosso	TOW0	acces	83.04	011 [illegible]
BN	azzurro	TOY8	acces	[illegible]	011 [illegible]
PAN	grigio vm	TOY8	acces	83.04	011 721797
FIAT UNO					
45 3P ES	azzurro	TO5A	acces	[illegible]	011 483159
45 3P ES	azzurro	TO7A	acces	[illegible]	011 598963
45 3P ES	bianco	TO4A	acces	84.06	011 758434
45 3P ES	bianco	TOW8	acces	84.01	011 320880
45 3P ES	bianco	TO5A	acces	84.05	011 4154405
45 3P ES	grigio vm	TO7A	acces	84.08	011 8007281
45 3P ES	grigio vm	TO5A	acces	84.06	011 9770358
45 3P ES	rosso	TO8A	SM acces	84.07	011 3582128
45 3P ES	rosso	TO5A	acces	84.07	011 3095718
45 3P ES	verde	TO5A	acces	84.04	011 [illegible]
45 3P ES	verde	TOW8	acces	84.01	011 9085885
45 3P L	amaranto	TO6A	LT	84.07	011 3490649
45 3P L	avorio	TO6A	acces	84.07	011 634728
45 3P L	azzurro	TO5A		84.06	011 204870
45 3P L	azzurro	TO3A	acces	84.04	011 9209878
45 3P L	azzurro	TO3A	acces	84.05	011 814050
45 3P L	azzurro	TO6A	acces	84.07	011 3098539
45 3P L	azzurro	TO5A	acces	84.07	011 672527
45 3P L	azzurro	TO5A	acces	84.07	011 483939
45 3P L	azzurro	TO7A	acces	84.08	011 8860113
45 3P L	azzurro	TO7A	LT	84.08	011 7390021
45 3P L	nero	TO6A	SR AP	84.07	011 502143
45 3P L	rosso	TO5A	acces	84.07	011 521898
45 3P L	rosso	TO7A	acces	84.09	011 3470547
45 3P L	rosso	TO6A	LT	84.07	011 618597
45 3P L	rosso	TO5A	LT TL	84.05	011 394751
45 3P L	verde	TO3A	acces	84.06	011 616870
45 3P L	verde	TO5A	acces	84.08	011 691893
45 3P L	verde	TOW6	acces	83.11	011 3489188
45 3P L	verde	TO4A	LT	84.06	011 594643
45 3P S	avorio	TOW0		84.02	011 354282
45 3P S	avorio	TO5A	SM acces	84.05	011 301944
45 3P S	avorio sc	TO5A	SM acces	84.08	011 3490007
45 3P S	azzurro	TO5A	SM acces	84.07	011 9423808
45 3P S	azzurro	TOW4	acces	83.07	011 9091538
45 3P S	azzurro	TO4A	acces	84.06	011 345831
45 3P S	azzurro	TO6A	acces	84.07	011 4241852
45 3P S	azzurro	TO4A	SPS	84.05	011 383100
45 3P S	bianco	TO6A	acces	84.07	011 9090651
45 3P S	grig sc vm	TO7A	SM acces	84.09	011 3093417
45 3P S	grig sc vm	TO6A	acces	84.06	011 9719791
45 3P S	grigio vm	TO4A	SM acces	84.06	011 3580088
45 3P S	grigio vm	TO6A	SM acces	84.07	011 622287
45 3P S	rosso	TO4A	SM acces	84.06	011 3497812
45 3P S	rosso	TO5A	SM acces	84.06	011 3388204
45 3P S	rosso	TO5A	SM acces	84.06	011 365306
45 3P S	rosso	TO6A	SM acces	84.08	011 9090482
45 3P S	rosso	TO7A	acces	84.08	011 9865821
45 3P S	rosso	TO7A	acces	84.08	011 767258
45 3P S	verde	TO5A	SM acces	84.05	011 391713
45 3P S	verde	TO06	SM acces	84.05	011 706001
45 3P S	verde	TO4A	SM acces	84.06	011 259152
45 3P S	verde	TO6A	SM acces	84.07	011 6054804
45 3P S	verde	TO8A	SM acces	84.07	011 897530
45 3P S	verde	TO7A	SM acces	84.08	011 8007444
45 3P S	verde	VC41	SM acces	83.09	015 414581
45 3P S	verde	TO..	SM acces	84.05	011 706001
45 3P S	verde	TO6A	acces	84.07	0121 3548
45 3P S	verde	TO6A	acces	84.07	011 9809422
45 3P S	verde	TO7A	acces	84.08	011 8007444
55 3P S	azzurro	TO6A	acces	84.07	011 7493594
55 3P S	azzurro	TO6A	acces	84.07	011 7808612
55 3P S	azzurro	TOW9	acces	84.01	011 9180417
55 3P S	azzurro	VC43	acces	84.07	015 581166
55 3P S	grig sc vm	VC43	acces	84.06	011 9088629
55 3P S	grig sc vm	TO08	acces	84.06	015 31145
55 3P S	grigio vm	VC43	acces	84.07	015 29482
55 3P S	grigio vm	VC42	acces	84.04	015 537808
55 3P S	rosso	TO3A	acces	84.06	011 284206
55 3P S	verde	TO6A	SM acces	84.07	011 9857187

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.

L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computer finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.

Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.

Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
DS SP	bianco	TO5A	acces	84.06	011 6470381
DS SP	verde	TO5A	acces	84.07	011 9000462
DS SP	verde vm	TO5A	acces	84.07	011 [illegible]
ES	bianco	TO4A	LT TL AP	84.05	011 354700
ES	verde	TO4A	acces	84.06	011 2050376
FIAT UNO DS					
3P	avorio sc	TO5A	LT	84.07	[illegible] 9014312
3P	azzurro	TO5A	acces	84.07	011 9000343
3P	azzurro	TO5A	acces	[illegible]	011 [illegible]
3P	azzurro	TO5A	acces	84.07	011 9012850
3P	azzurro	TO5A	acces	84.06	011 779127
3P	azzurro	TOW9	acces	84.01	011 9014483
3P	bianco	TO5A	acces	84.06	011 643642

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
3P	bianco	TO4A	LT	84.07	011 8224182
3P	bianco	TO5A	LT APT	84.07	011 9112214
3P	rosso	AT22	acces	[illegible]	0141 079108
3P	rosso	TO5A	acces	[illegible]	011 295500
3P	rosso	TO6A	acces	84.07	011 33312320
3P	rosso	TO5A	LT	84.06	011 3094011
3P	rosso	TO5A	LT	84.07	011 2162451
3P	rosso	TO5A	LT TL	84.07	011 3091528
3P	rosso	TO5A	TL CPA	84.06	011 6498852
3P	verde	TO4A	acces	84.05	011 5213436
3P	verde	TO5A	acces	84.07	011 3497031
3P	verde	TO5A	acces	84.07	0121 78010
3P	verde	TO6A	acces	84.07	011 4150474
SP	acqua.m. vm	TO5A	acces	84.07	011 33312440
SP	azzurro	TO5A	acces	84.07	011 3090405
SP	azzurro	TO6A	acces	84.06	011 9068872

LEGENDA

4M	Quarta marcia	CSP	Cinture di sicurezza posteriori
5M	Quinta marcia	IDG	Idroguida
ACE	Alzacristalli elettrico	LT	Lunotto termico
AP	Appoggiatesta	RL	Ruote in lega leggera
CA	Cambio automatico	SPS	Sedile posteriore sdoppiato
COND	Condizionatore	SR	Sedili ribaltabili
CPA	Cristalli posteriori apribili	TA	Tetto apribile
CRA	Cristalli atermici	TL	Tergilunotto
CS	Cinture di sicurezza	VM	Verniciatura metallizzata
		ACCES	Accessori vari

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
SP	azzurro	TO6A	acces	84.07	011 7398045
SP	azzurro	TO6A	acces	84.07	011 9533224
SP	azzurro vm	TO6A		84.07	011 9268750
SP	bianco	TO5A	acces	84.08	011 9854049
SP	bianco	TO5A	acces	84.08	011 7802072
SP	grig sc vm	CN57	acces	84.08	0173 70245
SP	grigio vm	TO3A	acces	84.05	011 3098087
SP	grigio vm	TO6A	acces	84.07	011 873470
SP	rosso	TO5A	acces	84.06	011 814866
SP	rosso	TO6A	acces	84.07	011 6271834
SP	rosso	TO4A	acces	84.06	011 630778
SP	verde	TO4A	acces	84.05	011 342941
SP	verde	TO5A	acces	84.08	011 3092264
SP	verde	TO5A	acces	84.06	011 377320
SP	verde	TO6A	acces	84.07	011 6400452
SP	verde	TO6A	acces	84.07	011 3488293
FIAT RITMO					
105 TC	rosso	TO6A		84.06	011 895504
60 CL	azzurro	TO6A	SM acces	84.07	011 2202231
60 CL	bianco	TOW8	SM	83.10	011 930979
60 CL	bianco	TO6A	acces	84.07	011 6050980
60 CL	rosso	TO6A	acces	84.05	011 3489003
60 L	azzurro	TO6A	SM acces	84.07	011 810621
60 S	azzurro vm	TO3A		84.04	011 0182284
60 S	azzurro vm	CN57		84.05	0172 421873
60 S	grig sc vm	TO4A	acces	84.06	011 389825
60 S	grigio vm	TO4A	acces	84.06	011 3094312
70	verde	TOW8	CA acces	84.11	011 3093321
CL	azzurro	TOX5		82.03	011 302573
ES	azzurro	TOW3	acces	83.07	011 621800
ES	grigio vm	TO6A		84.07	011 2053148
ES	verde	TOW3	acces	83.06	011 9338043
FIAT RITMO DS					
CL	azzurro	TOX7	LT APT	82.06	011 361434
CL	azzurro vm	TO5A	acces	84.06	011 [illegible]
CL	verde	TO3A		84.05	011 9619148
CL	verde	TO5A		[illegible]	011 [illegible]
FIAT REGATA					
100 S	azzurro	TO6A	CRA	84.07	011 6063498
70	azzurro	TO4A		84.06	011 385441
70	azzurro	TO5A		84.06	011 856815
70	azzurro	TOW8		83.11	011 3090814
70	azzurro vm	TOW9	acces	83.12	011 2053635
70	grigio vm	TO6A	CRA	84.07	011 3496633
70	rosso	TO5A	acces	84.06	011 8190975
70	verde	TO4A		84.06	011 3499861
70 S	azzurro	TOW8		83.12	011 7494302
70 S	azzurro	TO6A	acces	84.07	011 875687
70 S	azzurro	TO3A	CRA	84.04	011 625243
70 S	azzurro vm	TO6A		84.07	011 4471249
70 S	grig sc vm	TO5A		84.05	011 9711204
70 S	grig sc vm	TO5A	acces	84.06	011 352038
70 S	grigio vm	TO3A		84.04	011 9089302
70 S	grigio vm	TO4A		84.05	011 3095119
70 S	grigio vm	TO3A	CRA	84.02	011 3098364
70 S	rosso	TO4A	acces	84.05	011 9012435
70 S	rosso	TO4A	acces	84.05	011 8471075
85 S	azzurro	TO3A	CRA	84.05	011 289709
ES	azzurro	TO4A		84.02	011 3471599
ES	azzurro	TO6A	acces	84.07	011 778898
ES	grigio vm	TO3A		84.04	011 9087502
ES	grigio vm	TO6A	CA	84.07	011 697977
ES	grigio vm	TOW0		84.02	011 737981
ES	verde vm	TO6A	acces	84.07	011 620093
FIAT REGATA DS					
2000	azzurro	TO5A		84.06	011 [illegible]
2000	grigio vm	TO5A	acces	[illegible]	011 9109491
2000	grigio vm	TO4A		84.06	011 [illegible]
1700	bianco	TO7A		84.08	011 3388075
1700	bianco	CN57		84.06	0172 61458
1700	blu	CN57		[illegible]	0171 492786
1700	blu vm	TO3A	CRA	[illegible]	011 842089
1700	grigio vm	TO6A		[illegible]	011 236455
1700	grigio vm	TO4A	CRA	[illegible]	011 [illegible]
FIAT 131					
SU 1300	azzurro	TO29	ACE	81.	011 9896148
SU 1300	blu vm	TOU1	acces	10.	011 292138
FIAT 131 DS					
PAN CL 2000	azzurro	TOW8	acces	84.01	011 3486798
FIAT 132					
1600	azzurro vm	TOS0	CA	78.	011 [illegible]
A112					
ABARTH	azzurro	TO5A	acces	84.06	011 9863073
ABARTH	azzurro	TO3A	SPS CS	84.05	011 8224974
ELITE	azzurro	TOY6	LT TL CS	82.12	0123 28483
ELITE	rosso	TO6A	LT TL	84.06	011 8990073
JUNIOR	amaranto	TO3A	LT SR	84.04	011 289352
JUNIOR	azzurro	TO6A	LT SR AP	84.07	011 3003522
JUNIOR	azzurro	TO5A	LT	[illegible]	011 8190507
JUNIOR	rosso	NO43	T. AP	81.06	0321 391883
LX	blu	TO0A	acces	84.02	011 841292
LANCIA DELTA					
1300 LX	azzurro	TO5A		84.07	011 201541
1300 LX	azzurro vm	TO7A		[illegible]	011 843807
1300 LX	grig sc vm	TO6A		84.07	011 3359517
1600	grigio vm	TO0A	CRA	84.03	011 334416
GT 1600	bianco	TO4A	CRA	84.02	011 831782
LX	beige vm	TO6A		84.07	[illegible] 9850880
LANCIA PRISMA					
1300	azzurro	TO4A		84.06	011 9862347
1300	azzurro	TO3A		84.05	011 6085092
1300	azzurro	TO4A	acces	84.06	011 9378210
1300	azzurro	TO6A	acces	84.06	011 8081847
1600	azzurro	TO4A	CRA	84.02	011 9189284
1300	blu	VC43	CRA	84.07	015 [illegible]
1300	grig sc vm	TO5A	CRA	84.06	011 9734307
1300	grigio vm	TO5A	acces	84.07	011 [illegible]
1300	verde vm	TO7A	CRA	84.08	011 [illegible]
1500	grigio vm	TOW9	CRA	83.12	011 [illegible]
1600	azzurro	TO4A		84.06	011 3093992
1600	grig sc vm	TO6A	acces	84.06	011 307664
1600	verde vm	TO6A	SPS CRA	84.05	011 [illegible]

Scirea ritiene ingiusta la classifica bianconera ma ammette

«QUESTO VERONA MI RICORDA LA JUVENTUS DELLO SCUDETTO A 51 PUNTI»

La Juventus continua a guardare la classifica del campionato dal basso verso l'alto.

In dodici partite ha rimediato la miseria di dodici punti, un primato negativo al quale i bianconeri non erano più abituati da tempo. Per ritrovarli così deficitari, bisogna ritornare indietro di ventitré anni, al campionato 1961-62 quando, dopo lo stesso numero di giornate, la squadra di Charles e Sivori aveva appena dieci punti e chiuse quell'annata balorda al tredicesimo posto con soli ventinove punti.

Oggi la Juve di Platini e Boniek arranca a centro classifica e fatica a raggiungere un rendimento di gioco accettabile. Firenze lo dimostra. Una volta la paura di perdere era patrimonio delle «provinciali».

Oggi anche la Juve si fa prudente e pensa soprattutto a non rischiare. Colpa dell'insicurezza, della necessità di limitare i danni in attesa di tempi migliori.

Scirea cerca di essere realista: *«Non siamo da settimo posto e se guardo la classifica mi arrabbio. A Firenze la partita è stata dominata dalla paura, ma anche dalla particolare situazione ambientale che si era creata alla Fiorentina. Ma un punto non è da disprezzare, questi non sono passi falsi. Dobbiamo rammaricarci piuttosto dei 3-4 punti persi in casa con Milan, Roma ed Ascoli: un vero disastro, perché diversamente ora saremmo ancora in corsa. Lo scudetto invece non ci riguarda più, ma faremo un grande girone di ritorno e finiremo tra le prime quattro, ovvero in zona Uefa»*.

Ma quali sono le cause del disastro come lei stesso lo definisce?

«Ne sono successe di tutti i colori. Soprattutto gli infortuni hanno pesato impedendoci di giocare al completo. E non è nemmeno stato il numero degli infortunati, quanto la suddivisione degli stessi. Questo è un dato da non dimenticare, anche se dobbiamo in ogni caso sentirci tutti colpevoli per quello che sta succedendo. Speriamo di riprenderci in tempo per la Coppa perché è un obiettivo irrinunciabile. Se dovessimo giocare ora sarei preoccupato, ma di qui a marzo ci sarà un miglioramento sia fisico sia psichico».

> *«Non siamo da settimo posto — aggiunge contrariato il libero — e quei punti persi in casa con Roma, Milan e Ascoli ci hanno tagliato le ali. Faremo però un grande girone di ritorno e finiremo fra le prime quattro»*

Scirea

Intanto il Verona galoppa senza sosta.

«I veneti sono bravissimi e restano i grandi favoriti per la continuità di rendimento ad alto livello. Hanno già messo una grossa ipoteca sullo scudetto e mi ricordano la Juve di 51 punti. I meriti della squadra di Bagnoli sono ancora più evidenti se si considera che il calcio cambia e che c'è stata una crescita generale. Ma non deve sorprenderci questa sua continuità, perché è da anni che va bene ed ora vince anche senza stranieri».

Inter, Torino e Sampdoria non si arrenderanno però tanto facilmente.

«Questo è sicuro, anche perché hanno le carte in regola per restare ai vertici, ma sarà difficile scalzare il Verona, che procede con grande sicurezza. La Roma? E' nella nostra situazione, perché anche sei punti di distacco sono tanti».

Che effetto fa essere spettatori di una battaglia che vi ha visti per molti anni protagonisti.

«Non fa piacere di sicuro, ma basta non rassegnarsi, e continuo a lottare anche senza l'obiettivo dello scudetto. Io credo che la Juve con più attenzione e maggior fortuna potrà ancora dire la sua anche se non vincerà il campionato. Non ci rassegniamo tanto facilmente e lo dimostreremo fin da domenica cercando di battere il Napoli. Non riusciamo a vincere in casa da tre mesi ed è il momento giusto per fare un bel regalo natalizio ai nostri tifosi e soprattutto a noi stessi».

Fabio Vergnano

IL PRONOSTICO DI PULICI LO SCUDETTO ANDRA' AL TORINO

Francini, Pulici e Comi: granata di ieri e di oggi che il giorno dell'Epifania si troveranno di fronte al Comunale

Paolo Pulici, il mai dimenticato «Pupi» dei tifosi del Toro, è tornato per un giorno in maglia granata con alcuni suoi ex compagni: il Granata Club di Trofarello «Paolo Pulici» gli ha offerto un riconoscimento, intitolando inoltre il Club alla sua persona.

Cosa che, per un giocatore ancora in attività, è indubbiamente fuori del comune. Pupi si è commosso ed ha commosso tutti quando ha detto: *«Io ho vinto l'ultimo scudetto del Torino. Mi auguro che presto dovrò dire di aver vinto il penultimo scudetto, perché l'ultimo lo vinceranno questi ragazzi granata»* ed ha abbracciato Francini, con un trasporto che spiega chiaramente quante cose lo legano ancora al Torino.

Scudetto granata? Il consigliere del Torino De Finis getta acqua sul fuoco dell'entusiasmo: *«Una squadra da scudetto è come un giocattolo, complicato e delicatissimo. Va oltre qualsiasi previsione ed aspettativa. Per questo non posso dire se i granata attuali riusciranno a ripetere le gesta di Pulici. Ovviamente, me lo auguro»*.

Cosa ne dice Pulici, anche nel momento della commozione e dei ricordi? *«Io non ho visto giocare il Torino quest'anno, soltanto qualche breve sequenza in televisione. Ma quel poco che ho visto mi permette di dire che questa squadra c'è. Il dato più significativo? Il fatto che va in gol con facilità, crea molte occasioni da rete. Alla lunga, questo tipo di gioco paga, i risultati arriveranno di certo. Con il gol facile, si possono ottenere magnifici risultati»*.

La gente gli si stringe intorno, Claudio Mangiantini e Libero Robba faticano a liberarlo. Pupi continua a parlare dell'attuale Torino: *«Verrò a giocare al Comunale all'Epifania e sarò un avversario scomodo. In questi casi non ricordo tutto il tempo che ho passato a Torino, i mille bei ricordi. Conta soltanto il gol, quella frenesia che ti senti dentro e che devi scaricare in porta. E' più forte di me, non penso neppure alla maglia che indosso. Così succede a tutti i giocatori di calcio»*.

Commenta Francini: *«Conosco bene Pulici, ai tempi di Giacomini gli ho giocato contro molte volte in allenamento. So che contro di lui non ci si può distrarre un momento: basta un attimo e subito va in porta. Quando giocheremo contro la Fiorentina so già che sarà un pomeriggio difficile. Meglio non pensarci, cercare già adesso di fare punti»*.

Commento finale di Pulici sull'argomento: *«Non so se sarà Francini a marcarmi oppure Danova. In ogni caso, per me non sarà facile. Francini poi è bravissimo, non soltanto riesce ad impedire agli attaccanti di segnare ma va in gol lui direttamente. Sarà un bel duello, ci si può giurare»*.

Chiude Comi, che ricorda «Pupi» quando lui era proprio un ragazzino: *«E' stato veramente un grandissimo attaccante, certo io ho imparato parecchio da lui. Il segreto del gol? Non credo sia facile carpirglielo. Posso dire soltanto che sarei felice di segnare quanto ha segnato lui, in tutti questi anni. Ma mi rendo perfettamente conto che non sarà facile»*.

Ultime impressioni sulla Juventus che Pulici ha incontrato domenica scorsa a Firenze: *«Ho visto male la Juve, molto male.*

Non capisco quello che può essere successo, ma ho visto una squadra spenta. Platini pochi metri davanti a Scirea. Erano in tre a marcarmi ed io ero solo. E' un vero peccato che non avessi collaborazione, altrimenti era la giornata adatta per segnare tre gol alla Juventus. Ripeto, non so proprio quello che possa essere successo ai bianconeri: una squadra davvero irriconoscibile. E lasciatelo dire a me che debbo per forza conoscere bene la Juventus dopo tutte le partite che le ho giocato contro. In tanti anni, dovrei aver imparato a conoscerla».

Beppe Bracco

SFIDA TRA CINQUE SUPERSTARS PIETRO MENNEA (COME SEMPRE) E' IL «MATTATORE»

Pietro Mennea nell'insolita «veste» di sollevatore di pesi; nel riquadro, Rummenigge arciere

Pietro Paolo Mennea è soddisfatto, firma autografi mentre il Palazzo a Vela, gremitissimo di studenti, rimbomba di voci, schiamazzi e strilli. La superstar 1984 è proprio lui. A dieci giorni di distanza dal [illegible] «balli e risalti» con la [illegible] il recordman dei 200 metri si regala [illegible] un pomeriggio di completo svago. Sotto la vela di cemento di Italia 61, impegnati in nove discipline diverse, sono altri quattro grandi atleti: Masala, olimpionico del pentathlon moderno a Los Angeles, il [illegible] Minchillo, [illegible] dell'Inter Rummenigge e Francesco Moser. Tutti, senza troppe velleità, con il sorriso sulle labbra, affrontano il copione.

Moser è ciarliero: *«Sono venuto qui a Torino perché sono convinto che questo genere di manifestazioni sia una vera molla di propulsione per avvicinare i giovanissimi allo sport»*. Il campione del mondo dell'ora in pista non si [illegible], più di tanto. Strizza l'occhio: *«Quel che conta in questo caso è davvero partecipare»*.

Mennea fa invece scintille, non si ferma un solo istante. *«Io mi impegno sempre, anche quando gioco»*. Non a caso l'ex si aggiudica sette delle nove sfide in programma: sollevamento pesi, 60 metri piani, tiro con l'arco, esercizio alle parallele, salto in lungo, salita della pertica e 1000 metri siepi. Le restanti due gare, il trial in bicicletta e il salto in alto, sono appannaggio rispettivamente di Moser e Rummenigge.

Da tre anni ormai il Palazzo a Vela ospita questo genere di superasfide tra superatleti. In passato manifestazioni del genere furono ospitate a Genova e Milano. Tra i vincitori di ieri, il canoista Perri, il tuffatore Di Biasi, il velocista Zuliani e il ciclista Marzorati.

Nella gara di tiro con l'arco Masala viene pronosticato come scontato vincitore. Su otto frecce scagliate il romano raccoglie altrettanti centri; ma Mennea è altrettanto bravo. Qualcuno tra gli addetti ai lavori spara a zero: Pietro lo sappiamo che per queste gare ti sei preparato per più di una settimana! Il velocista non si scompone, tracanna molta acqua: *«Io mi preparo sempre, in tutto»*. Elio Locatelli, allenatore dei [illegible] Fiat, grande conoscitore della nostra atletica, lo consiglia di [illegible], spiega: *«Mennea indubbiamente è un grande atleta, certamente il più grande velocista bianco di tutti i tempi»*.

Masala di tutti appare il più sereno. Sua moglie, la signora Francesca, lo osserva dalle tribune. Segue sempre suo marito? *«Quasi mai, purtroppo»*. Al termine Daniele è terzo (punti 30); oltre a Pietro Paolo Mennea (punti 44) lo precede pure il biondo Karl Rummenigge (punti 30,5). Quarto è Francesco Moser (punti 18,5) e ultimo Minchillo (punti 15). Per molti ragazzini la giornata è stata proficua: autografi di tutti e cinque gli assi sportivi. Un'occasione così a Torino capita davvero una volta all'anno.

Piero Abrate

Lo sport in tv: processo al «Processo del lunedì»

MA PERCHE' ACCUSANO SEMPRE GLI ARBITRI E MAI I CALCIATORI BROCCHI?

Uno sciopero improvviso proclamato dalla sede Rai di Milano ha mutilato il «Processo» privandolo, come ha detto con aria costernata Biscardi, «*dei solidi imbordantissimi ospiti di Adriano Tessan*». Così c'è stata subito una partenza falsa, con il rischio che gli interventi fossero ridotti all'osso. Biscardi ha armeggiato con il telefono, ha cercato un collegamento disperato prima con il Quirinale, poi con la Santa Sede, ma ogni tentativo è andato a vuoto, nessuno voleva sostituire il [illegible] Dezan. Fortunatamente Altafini non ha dormito come al solito ed è intervenuto nel [illegible], anche se non sempre con molta fortuna, come vedremo.

Prima del capo d'accusa una nota patetica (come Zavoli insegna la lacrimuccia televisiva fa sempre effetto), offerta dal polacco Zmuda che ha lanciato il suo accorato appello al presidente dell'Ascoli Rozzi, invitandolo a togliere il veto al suo trasferimento alla Cremonese. Tutti i dirigenti di serie A infatti sono d'accordo a concedere il nulla osta, tranne quello marchigiano. Biscardi ha coinvolto persino il presidente federale Sordillo. Vedremo

Poi ecco i colpevoli. Sul banco degli imputati sono saliti gli arbitri che con decisioni sbagliate esasperano le tensioni del campionato. La dodicesima è stata in effetti una giornata nera per qualche direttore di gara, ma istruire un processo contro la classe arbitrale sembra una forzatura. Ed infatti Biscardi sperava forse di far «*esplodere una bomba*», invece gli è scoppiato in mano un petardo di seconda mano, perché i preziosissimi ospiti presenti in studio e nella sede del quotidiano «Corriere dello sport-Stadio» hanno difeso gli arbitri. Il direttore del giornale, Giorgio Tosatti, si è chiesto, per esempio, perché non si fanno processi sugli errori dei calciatori.

Poi spazio al moviolone, con le gaffe di Bergamo e soprattutto quella di Altafini che ha commentato l'intervento di Cabrini su Pulici a Firenze, dicendo che era chiaro il tentativo di prendere la palla e non la gamba dell'attaccante, ma che comunque il fallo era da rigore. E qui sta l'errore, perché nel calcio si tiene conto della non volontarietà dell'entrata fallosa, quindi Lo Bello ha visto giusto.

Il presidente della giuria Franco Piccinelli, giornalista e scrittore, ha condannato gli arbitri confusionari, ma soprattutto ha elogiato il Verona «*che rappresenta tutta la compagna*» (proprio così ha detto). Ah: il «Processo» è stato seguito dal programma «Animali selvatici a Roma». Ogni riferimento alla trasmissione precedente era puramente casuale.

f. v.

NOVELLI PREMIA JUVE CAMPIONE

La Juventus ha ricevuto stamane in municipio dal sindaco Novelli un premio per la doppia vittoria dello scorso anno in campionato e coppa. Con i giocatori bianconeri hanno ricevuto i preziosi volumi Theatrum Sabaudiae anche i pallavolisti del Cus Torino protagonisti dello stesso duplice successo. Novelli ha sottolineato come la fama della Juventus non conosca confini. Ha ricordato: «Lo scorso anno nella Valle del Bekaa quando hanno saputo che venivo dall'Italia mi hanno chiesto subito notizie della Juve e di Paolo Rossi». Nella foto il sindaco premia Platini.

Temperatura a Torino ore 12 +5
TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo nuvoloso o molto nuvoloso con probabili precipitazioni locali. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: in lieve aumento.

Regioni ore 12	
Aosta	0
Alessandria	+ 9
Asti	+ 5
Cuneo	+ 8
Novara	+ 7
Vercelli	+ 9
Genova	+16
Imperia	+14
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8	
Venezia	+ 6
Milano	+ 5
Bologna	+ 5
Ancona	+ 8
Roma	+ 7
Napoli	+14
Bari	+13
Reggio C.	+11
Palermo	+11
Cagliari	+ 7

All'estero ieri		
Atene	+ 7	+17
Berlino	— 5	— 3
Bruxelles	+ 2	+ 0
Buenos Aires	+14	+30
Ginevra	0	+ 6
Lisbona	+10	+16
Londra	+ 5	+ 9
Mosca	—15	—10
New York	+ 2	+ 8
Parigi	+ 4	+ 9
Tokyo	+ 4	+ 8

«Siate buoni se potete» è il film di Raiuno con Dorelli in onda stasera: domani la II parte

Al Movie Club: rassegna tra sperimentalismo ed underground

AVANGUARDIA USA

Torino ha il maggior numero di sedicenti registi o di aspiranti filmakers. Tuttavia non se ne vedono molti alle proiezioni della rassegna promossa al Movie Club in collaborazione con la Provincia per ricordare *L'avanguardia Usa tra sperimentalismo e underground (1943-1972)*.

Sbagliano perché i sette programmi con un totale di 38 film ordinati da John G. Hanhardt offrono straordinari motivi d'interesse e — se la parola viene intesa in senso lato — di divertimento. Per chi poi ha fatto del cinema commerciale il suo pane quotidiano, l'incontro con storie fantastiche, divagazioni balzane, esperimenti folli si risolve in un moto di liberazione autentica.

Oggi è previsto un punto sulla rassegna con interventi di Ugo Nespolo, Alberto Farassino e Paolo Bertetto. Nespolo, notissimo pittore e cineasta non legato a precisi schemi, ricorda le belle serate degli anni Sessanta in compagnia di John Mekas e di Adam Sitney ad ascoltare della capillare rete di distribuzione che il New American Cinema vantava. Noi vedevamo questi film alla Galleria d'Arte Moderna e intuivamo la portata del fenomeno. In Italia purtroppo si creò solo una moda.

Eppure i film del New American Cinema, con la prima sperimentazione di Maya Deren (*Meshes of the Afternoon*), le provocazioni di Kenneth Anger, l'occhio curioso di Michael Snow, l'impervia eleganza di Stan Brakhage fanno parte della cultura contemporanea, e non parliamo soltanto del cinema. Anger tra l'altro dimostra grazie a *Fireworks*, che è del '47, come le complessi radici del sadismo e del masochismo giocate con la rude schiettezza dei marinai non siano state un appannaggio di Genet in letteratura e di Fassbinder sullo schermo.

Ecco dunque che il vero sperimentalismo apre strade valide per il filone commerciale e per l'interpretazione tradizionale. Quando poi Stan Brakhage riprende in *The wonder ring* una città vuota sorpresa con rancore dalla cinepresa che viaggia sul «metro», la sensazione di disagio che ne deriva va al di là di una trovata spettacolare e si collega probabilmente con l'austera poetica dell'«école du regard» tipica del romanzo francese una quindicina d'anni dopo.

Siamo ossessionati dai videoclips con la loro ansia di spiegare a ritmo parossistico le canzoni da imporre sul mercato? Ebbene rifacciamoci la vista mediante i lavori astratti direttamente graffiti sulla pellicola da Harry Smith con il pretesto delle dolci canzoni dei Beatles (è vero che Norman McLaren era da tempo attivo nel settore con il National Film Board of Canada, tuttavia la gioia per il colore che esplode e il dinamismo delle forme che si cambiano l'una nell'altra valgono moltissimo di per sé).

Nella retrospettiva, che si conclude con le repliche venerdì sera, non sono infine da trascurare due perle: *Wavelenght* di Snow, una sola carrellata infinitesimamente in movimento nell'arco di 45 minuti all'interno d'una camera, e *Scorpio rising* di Anger con tutta la tematica della trasgressione enunciata attraverso il favoleggiamento del «macho» e del suo abbigliamento da moderno guerriero.

Se gli eccessi dello sperimentalismo decadono talora nella rutilante cartolina dinamica, non dimentichiamo il coraggio di questi autori nel rifiutare tematiche e divi più facili, con una Hollywood in agguato e un mercato in angoscia.

Piero Perona

Con la compagnia «Altroteatro» ieri al Nuovo

RITORNA MARINETTI
CHE NATURALMENTE DANZA SENZA IL TUTU'

Priva di statuti ufficiali, la danza contemporanea si è sempre più aperta a una pluralità di sperimentazioni, e ai giorni nostri la generazione che sale sente assai più della precedente la necessità di creare un proprio stile di espressione corporea. Questa è in primo luogo una condizione dello spirito, che in alcuni casi non fa che tradurre in moto il cambiamento esistenziale e l'ansia dell'odierno incessante rinnovamento dei concetti estetici.

La compagnia *Altroteatro*, esibitasi ieri sera nello spettacolo «per movimento e immagine» *Lulu La* al Teatro Nuovo, per la rassegna *Il gesto e l'anima*, si è posta come base un'ipotesi di ricerca diversa da quella abitualmente seguita dal balletto tradizionale e moderno.

Scoprire concetti nuovi di ritmo, qualità di moto, sincronizzazioni astratte che sfruttano l'accadere delle azioni e le loro dinamiche, sono state le idee ispiratrici di Lucia Latour e Roberta Lerici, i capigruppo del nucleo d'avanguardia nato come *Altro/Lavoro intercodice* nel 1979.

Esse si sono avvalse della collaborazione di Irina Harris, Gloria Mujica e Beverly Sandwith per meglio analizzare i molteplici rapporti fra suono, movimento, spazio, immagini e parole, quest'ultime nelle espressioni di fonemi risillabati della poetessa Maria Rosselli.

Inseguire e fissare con fluida plasticità ritmi e sequenze diverse da quelle normalmente adottate da altre danze moderne da cui derivano ha comportato l'inserimento in palcoscenico di oggetti e costumi considerati come suppellettili in grado di condizionare i corpi stessi, determinando anche il ritmo della loro visibilità o invisibilità, potendo i danzatori manipolare essi stessi luce e oscurità.

Questa complessa e difficile ricerca d'avanguardia è iniziata con un trio che richiamava alla lontana una sofisticata entità in tuta arancione dalla maschera di Pierrot triste, una Dea Matuta dai giganteschi, oscillanti sacchi seniformi appesi al collo e alla vita quasi a nasconderne la persona e ad alterarne le dinoccolate iterative gestualità. E una ballerina-feto pronta ad entrare e uscire ripetitivamente in un bianco involucro di plastica, simile a un amnios, quasi elemento drammatizzante dello spazio scenico.

La colonna sonora, composta di svariati suoni e oppressive dizioni in francese, inglese e italiano, aveva il marinettiano piglio delle *parole in libertà*, con la sua alternanza di lemmi, frasi surreali, gemiti, assonanze, onomatopee e cigolanti stridori di sega, a coprire un orgasmico lamento. Tornava alla mente *l'intonarumori* del futurista Russolo, mentre le cinque danzatrici con i loro atteggiamenti ripetitivi, improvvisati e minimali, traducevano in scomposizioni di movimento la scomposizione dei lemmi declamata dalla balbettante e spesso incomprensibile voce.

Equilibri corporei destabilizzati, ricostruiti, srotolati in labirintiche sequenze, tra sonorità stridule o fruscianti, allusive alla condizione umana contemporanea, regolata da metafisici flussi di luce e ombre. Originale nella così astratta impostazione, e pregevole per esecuzione da parte dell'agile e affiatato complesso, questo *Lulu La* lascia tuttavia scorgere le numerose fonti ispiratrici: da Steve Paxton a Andy de Groat, da Alvin Nikolais a Pina Bausch e Reinhild Hoffmann, mentre le plastiche e i materiali usati (il tubo trasparente a turbante, le antenne-occhiali da insetto, la voce che diventa viscida bava rappresa in retrattile proboscide, il petalo scintillante come quello del Guerriero di Capestrano), richiamano le suggestive scenografie di Pevsner-Gabo e i costumi del Balletto Triadico di Oskar Schlemmer e del Bauhaus.

A Marinetti e al Futurismo risale poi il concetto di proporre la sostituzione della psicologia con l'ossessione della materia. Ricordiamone le parole: «Guardatevi dal prestare alla materia i sentimenti umani ma indovinate piuttosto i suoi differenti impulsi direttivi, le sue forze di compressione, di dilatazione, di coesione e di disgregazione, le sue folle di molecole in massa e i suoi turbini di elettroni».

Gianni Secondo

Beverly Sandwith ieri sulle scene del Teatro Nuovo

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Corda tesa di Richard Tuggle, con Clint Eastwood, Geneviève Bujold (Usa-Colori) — Le avventure dell'ispettore Wes Block alla squadra omicidi in servizio nel quartiere francese di New Orleans. Non viet. — Giallo
15,40; 17,50; 20; 22,20 — ★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.166
Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amrish Puri (Usa-Colori) — Torna in una nuova e spettacolare avventura l'eroe di «I predatori dell'Arca perduta». Ap. 16 — Avventuroso
16,20; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Le avventure di Bianca e Bernie, prod. Walt Disney (Usa-Colori) — Tornano sugli schermi per Natale le affascinanti e commoventi avventure dei due topini e di tutta una serie di simpatici personaggi. Non viet. — Disegno animato
15,05; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 — Riedizione

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germania Occ. - Colori) — L'ultima opera del geniale regista tedesco, premiata con la Palma d'Oro all'ultimo Festival di Cannes. Non viet. — Drammatico
16,40; 19,45; 22,30 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 546.348
Una domenica in campagna, di Bernard Tavernier, con L. Ducreux, S. Azema, M. Aumont (Francia-Colori) — Un anziano pittore, nel 1912, riceve la visita di figli e nipotini. E' un'occasione per trarre un bilancio. N.V Premio regia a Cannes '84 Comm.
15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 546.348
Uomini veri (The right stuff), di Philip Kaufman, con Ed Harris, Fred Ward, Barbara Hersey (Usa-Colori) — Le avventure spettacolari di un ardimentoso gruppo di uomini che operano ai limiti dello spazio. Non viet. 3 Premi Oscar — Fantascienza
15,40; 18,40; 22 (dolby stereo) — ★★★/●●

CRISTALLO — via Gatto 5, Tel. 560.71.00
Uno scugnizzo a New York, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Claudia Vegila, Maria Chiara Sasso (Italia-Colori) — Il piccolo e biondo «principe» della sceneggiata momentaneamente trasferito a New York. Non viet. — Drammatico
17; 18,50; 20,40; 22,30 — Non recensito

DORIA — via Gramsci, Tel. 542.422
Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Colori) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra reclute e graduati ne succedono di tutti i colori. — Commedia
16; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri bonari. Non viet. — Fantastico
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Orwell 1984, di Michael Radford, con Richard Burton, John Hurt (Usa-Colori) — Tratto dall'omonimo romanzo fantascientifico di Orwell, la terrificante visione del mondo odierno prospettata dall'autore. Viet. 14 — Drammatico
16; 18,10; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
L'allenatore nel pallone, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Gigi e Andrea (Italia-Colori) — Oronzo Canà, emulo di Fagioli, è l'allenatore pasticcione nella squadra dove militano i campioni Aristoteles e Zicolo. Non viet. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca le gioie dei sensi. (A grande richiesta per tre giorni) Viet. 18. L. 4000 — Commedia erotica
20; 22,30 — ★★/●●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 500.766
Fotografando Patrizia, di Salvatore Samperi, con Monica Guerritore, Saverio Vallone, Lorenzo Lena (Italia-Colori) — Il regista di «Malizia» sfonda una nuova frontiera dell'erotismo con questa sua ultima opera. Viet. 18 — Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.533
Giochi stellari di Nick Castle, con Robert Preston, Catherine Stewart (Usa-Colori) — Un ragazzo, Alex, campione americano di videogames è contattato da un extraterrestre e coinvolto in una «vera» guerra stellare. — Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germ. Occ.- Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La ritrova, ma le incomprensioni restano. Palma d'Oro Festival di Cannes. Non viet. — Drammatico
14,15; 16,45; 19,30; 22,15 — ★★★★/●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Dove stanno i ragazzi, di Hy Averback, con Lisa Hartman, Russell Todd (Usa-Colori) — Villaggio popolato da atletici ragazzi è la meta preferita di tutte le fanciulle che vogliono trascorrere delle vacanze di sole e d'amore. Non viet. — Commedia
15,30; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 — Prima visione

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 519.850
Per vincere domani (Karaté Kid), di John Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki "Pat" Morita (Usa-Colori) — Un anziano maestro insegna al discepolo le arti marziali e la filosofia ad esse inerenti. Forza e coraggio non bastano. Non viet. — Avventuroso
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Top secret!, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Colori) Dagli autori di «L'aereo più pazzo del mondo», una vicenda di spionaggio nella Germania Est. Non viet. — Comico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre, Tel. 531.400
Fenomeni paranormali incontrollabili (Firestarter) di Mark L. Lester, con David Keith, Drew Barrymore (Usa-Colori) — La storia di una bambina, Charlie, dotata di un potere terribile: con lo sguardo provoca incendi. Non viet. — Fantastico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Rifacimento di «Certi piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non viet. — Commedia
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.521
C'era una volta in America, di Sergio Leone, con Robert De Niro (Usa-Color) — Dall'infanzia alla vecchiaia, la storia di alcuni amici che intraprendono la strada della delinquenza nell'America degli Anni 20. N.V. Dramm. Ore 15: ★★★★/●●●●
Ore 21 Anteprima ad inviti **La notte della luna piena**

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.788
Domani mi sposo di Francesco Massaro, con Jerry Calà, Isabella Ferrari, Milly Carlucci, Karina Huff (Italia-Colori) — Calà ha deciso di sposarsi. Il problema è quale donna scegliere ... Non viet. — Comico
15,35; 17,20; 19; 20,50; 22,40 — ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77, Tel. 287.187
All'inseguimento della pietra verde, di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner, (Usa-Colori) — Fanciulla alla ricerca della sorella, trova aiuto in un avventuriero attratto da un favoloso diamante. Non viet. — Avventuroso
20; 22,30 — ★★★/●●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 795.803 - Lire 3500
Così parlò Bellavista, di Luciano De Crescenzo (Italia-Colori) — Tratto dal libro dello stesso autore, una serie di divertenti quadretti di vita quotidiana, ispirati a Napoli ed ai suoi strani personaggi. Non viet. — Commedia
20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

PREZZI
Lunedì Lire 3000
Da martedì a domenica Lire 5000
(riduzione del 50% agli anziani, e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Alace, ecc.)

ALTRE VISIONI

NUOVO ODEON (via Vanasio 6, telefono 749.23.62)
Oggi riposo - Domani Anteprima cinematografica nazionale organizzata dai Centri Sociali Fiat

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, telefono 874.171)
La zona morta, di David Cronenberg, con Stephen Kinga, Christopher Walken. Ap. 20, ult. 22,30 ultimo giorno Ingresso 3000, ridotti 2000. Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Underground Usa: **Serene velocity**, di Ernie Gehr (23'); **The riddle of lumen**, di Stan Brakhage (14'); **Endurance / remembrance / metamorphosis**, di Barry Gerson (12'); **Nostalgia**, di Hollis Frampton (36'). Proiezioni ore 16,30; 20,30. Ore 22 dibattito sull'underground Usa con Paolo Bertetto, Ugo Nespolo, Alberto Farassino. SALA VIDEO: **Oggetti particolari del primo tipo**, di Tsui Hark (vers. originale con sottotitoli inglesi). Ore 18,30 e 20,30 (ingresso soci) — Rassegna

MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 68, telefono 398.723)
Oggi chiuso.

DOCKE (via Nizza 56, tel. 607.696)
Family Set (Complotto di famiglia) in lingua originale inglese. Ore 17,30; 20; 22 — Giallo

FARO (via Po 30, telefono 832.214)
Il pianeta azzurro, di Franco Piavoli. Premio Unesco Cinema e televisione presentato dalla Lega per l'ambiente. Ore 20,30; 22,30, ingresso unico L. 3000 soci Arci L. 2000

FORTINO (via Cigna 47, telefono 485.560)
Le Chiare e le scure, di M. Ponzi, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio. Ore 20,30; 22,30 (Rid. Alace-Agis) — Commedia

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Dune.
CHIVASSO
CINECITTA': L'impero colpisce ancora.
POLITEAMA: Abbracci di corpi in orgasmo.
CIRIE'
ITALIA: Florence super erotic movie, col. Viet. 18.
NUOVO: oggi chiuso.
MONTANARO
VITTORIA: Due spettacoli: Sensual erotic party e Carnal porno satisfaction, viet 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Ursuleaa.
ITALIA: Super femmine.
RITZ: Karatè Kid, per vincere domani.
RIVAROLO
CRISTALLO: Le confessioni.
RIVOLI
NUOVO: film per adulti.
SESTRIERES
FRAITEVE: Nani al tetto.
VALPERGA
AMBRA: Quei sensi inquieti.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Secchi 18, tel. 811.283)
Claire la lingua viva con Pamela Stanford. Ore 14,05; 15,30; 16,54; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

ARCO (c. P. Oddone 31, tel. 484.521)
Insaziabile seduction e Urban one girl. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.662)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Anal poker**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 881.804)
Tracce luci e Supersexy baby. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAGGI (largo G. Cesare 105, t. 287.674)
I vizi di una vergine. Ap. 15; ult. 22,30.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 555.396)
Marina... hard core con Marina Frajese, François Prevot, Pauline Teacher. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
I vizi segreti di una giovane signora, con Nathalie Boucher. Colori. Apertura 14,30; ultima 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.258)
Nathalie story. Novità. No stop dalle ore 10, ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.6661)
Erotic addition e Hot ladies in town (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.565)
Bordello superporno e Julie blue porno story John Leslie. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 480.760)
Inquietudine morbosa, con Florence Pinel, Richard Lemieuvre (new hard core). Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Governante del piacere. Novità. Apertura 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Sobrero 8, tel. 830.353)
Caldo odore di sesso con Marina Semo, Francoise Maffiot. Ap. 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.840)
Movie of love, Barbiee's fantasy, Follie calde di Valentina. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno D **Maria d'Alessandria** di Giorgio Federico Ghedini, direttore Maurizio Arena.

AGUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: stagione in abbonamento '84-'85 al Teatro Nuovo Sala Valentino, ore 20,30. Il Gruppo della Rocca in **Siam tornati** su una nuova biografia musicale. Prev. T. Agua, c. G. Cesare 67, ore 17-18,30; Salone La Stampa, via Roma 80; ore 9-12, 15-19. Teatro Nuovo - Corso M. d'Azeglio, 17 ore 19-20. Prosegue la campagna abbonamenti. Per inform. tel. 274.2276.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Venetoteatro presenta **Il Campiello** di Carlo Goldoni, regia di Sandro Sequi con Mariano Rigillo, Ave Ninchi, Edda Albertini. Spett. in abbon. tel. 544.562 - 538.440.

CABARET VOLTAIRE-PROGETTO TORINO: riposo, da giovedì 20 dicembre ore 21 al TEATRO COLOSSEO la Prima Compagnia Teatro In Tedi & Co presenta **Una rosa per due**, regia di Enzo Siciliano. Testi di Eugene O'Neil ed Alberto Moravia. Inf. Cabaret Voltaire, via Cavour, tel. 516.048 - 541.438.

CARIGNANO, T. STABILE: ore 20,30 Teatro Regionale Toscano presenta Edmonda Aldini, Paolo Graziosi in **La donna sul letto** di Franco Brusati, con Mauro Avogadro, Susanna Marcomeni, Alessandro Giglio; regia di F. Brusati e G. P. Schönherr. Spett. in abbon. Tel. 544.562. Ultimi due giorni.

IL TEATRO (v. Juvarra 15): ore 21 **Aspetto al letto** G. De Maupassant: Giuseppe S. Lopez- concerto Aula Otto (org. Fenalc - ingr. soci).

NUOVO - VI FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: stasera ore 20,30 la Compagnia «Altro Teatro» in **Lulu La**, musiche di Ceccarelli, progetto di Lucia Latour e Roberta Lerici. Inf. tel. 655.352. Ultimo giorno.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: Stagione 1984-85. Continua la campagna abbonamenti: 25 spettacoli. Intero L. 40.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su progetti speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 516.048 - 541.438. Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati di Categoria L. 30.000 in distribuzione presso Epifoor, via C. Battisti 17, tel. 539.6602.

COLOSSEO: si prenota per 5 spettacoli di **Brasil Tropical**. Al 31 dicembre spettacolare show dalle ore 23. Prevendita cassa Teatro ore 10-19. Tel. 651.004.

TEATRO DLE MARNA' - Proposte per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, balletti. Tel. 879.373.

TEATRO DLE MARNA': Scuola di musica (tel. 879.373).

TEATRO DLE MARNA': Scuola di danza classica.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,30-22,40. Biglietto unico.